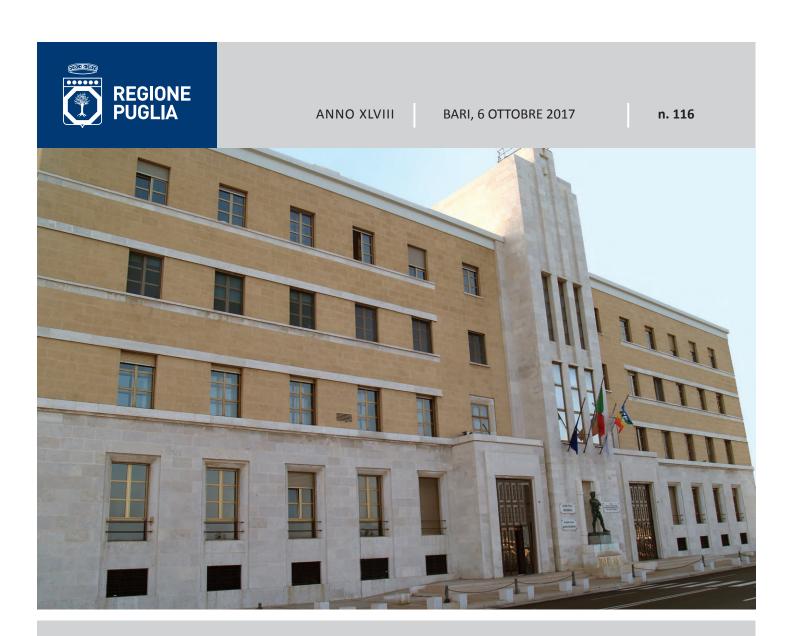
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n. 1127 Società in house InnovaPuglia S.p.AApprovazione Bilancio di Esercizio 2016. Designazione Organo amministrativo e Collegio Sindacale. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1429 Cont. n. 140/2010/RO – TAR Bari – Gestione Management Sanitario S.p.A. c/Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Fulvio Mastroviti, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/00457). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii D.G.R. n. 637/2017
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1430 Cont. n.2740/07/GI –Tar Bari - E.P.A.S.S. c/Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Pierluigi Rossi, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/01307). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii D.G.R. n. 637/2017
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1431 Cont. n. 1399/09/TO – TAR Lecce – Associazione Commercio e Turismo e Servizi della Provincia di Lecce c/ Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Edoardo Santoro, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/01154). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii D.G.R. n. 637/2017
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1432 Cont n. 11228/02/SI- Trib.Bari -R.P. c/ C.S.G. Competenze professionali avv. Filiberto Palumbo, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti- Art.51,comma 2,lett.G del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii - D.G.R. n. 637 del 02/05/2017
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1433 Compensi professionali spettanti ad avvocati interni per l'anno 2012 in applicazione dell'art. 7, co. 4, Regolamento Reg. n. 2/2010 - Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione parziale del residuo passivo perento e.f. 2012 (ex AD 024/590/2012) - Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2017, n. 1457 Costituzione, disciplina e rimodulazione della composizione del Comitato Operativo regionale per l'emergenza (COREM) di cui all'art. 9 della LR 10 marzo 2014, n.7
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1481 "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qialità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.); ulteriori disposizioni organizza-

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1484 Procedura negoziata per l'acquisto di materiale rotabile e programmazione interventi a valere su risorse POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 - Azione 7.3, Delibere CIPE 26/2016 e 54/2016
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1486 Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Variazione
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1488 Piano triennale 207-2019 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento della Regione Puglia. Interventi di competenza delle Sezioni Provveditorato Economato e Demanio e Patrimonio
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1489 L. 9/12/1998, n. 431 -art. 11- Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione- anno 2015- Parziale modifica della deliberazione di G.R. n. 1197 del 18/07/2017. Ammissione Comuni con contributo inferiore a € 2.000,00
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2017, n. 1587 Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2017, n. 1589 POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Azione 6.7, Avviso pubblico "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale giugno 2017, n.871. Proroga del termine di presentazione delle istanze

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n. 1127

Società in house InnovaPuglia S.p.A. -Approvazione Bilancio di Esercizio 2016. Designazione Organo amministrativo e Collegio Sindacale. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Il Presidente della Giunta, dott. Miche Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica (allegato sub A) e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Innovapuglia S.p.A., società in house a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti ratione materie.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "operazioni rilevanti" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società". Il successivo comma 3 dell'artico 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società in house la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per InnovaPuglia, nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Si rappresenta altresì che ai sensi dell'art. 5, comma 2, delle citate *Linee di indirizzo* di cui alla DGR 812/2014, le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società InnovaPuglia S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 170421007 del 21 aprile 2017, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. n. AOO_092/0000500, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di InnovaPuglia S.p.A. per il 29 aprile 2017 in 1[^] convocazione e per il successivo 18 maggio 2017 in 2[^] convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e relativa Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione;
- 2) Scadenza del mandato dell'Amministratore Unico: determinazioni;
- 3) Scadenza del mandato dei componenti del Collegio Sindacale: determinazioni.

Con nota prot. N. 170421030 del 21 aprile 2017, inviata a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. AOO_92/0000504 e agli atti del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in data 26 aprile 2017 con prot. n. AOO_002 0000472, la Società InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso:

- Determinazione dell'Amministratore Unico n. 108 del 13 aprile 2017, "Approvazione progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e relativa relazione sulla gestione";
- Bilancia Esercizio 2016;
- Relazione sulla Gestione Esercizio 2016;
- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Esercizio 2016.

Successivamente, a seguito di approvazione dell'Aggiornamento del Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016, con nota prot. n. 170515034 del 15 maggio 2017 inviata a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 16 maggio 2017 con prot. AOO_92/0000619, Innovapuglia S.p.A. ha trasmesso i documenti definitivi relativi al Bilancio al 31 dicembre 2016, in particolare:

- Determinazione dell'Amministratore Unico n. 120 del 11 maggio 2017, "Approvazione dell'Aggiornamento del Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016 e relativa Relazione sulla Gestione";
- Bilancio Esercizio al 31 dicembre 2016;
- Relazione sulla Gestione Esercizio 2016;
- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Esercizio 2016;
- Relazione della Società di Revisione al Bilancio Esercizio 2016.

In data 18 maggio 2017 alle ore 15:15, presso gli uffici della Regione Puglia, in Bari, via Gentile si è riunita l'Assemblea Ordinaria della Società InnovaPuglia S.p.A. che si è determinata nel senso di rinviare la seduta al 30 maggio 2017 alle ore 15:00, presso la stessa sede e con il medesimo ordine del giorno, al fine di consentire alla Giunta Regionale, definita l'istruttoria, di deliberare gli indirizzi relativi, giusta richiesta del Socio Regione Puglia rappresentata in assemblea dal Dott. Nicola Lopane dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale come da delega resa con nota del Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Giunta Regionale, prot. AOO_021/0002805 del 18 maggio 2017.

Nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 30 maggio 2017, preso atto della richiesta di differimento del Socio Regione Puglia, rappresentata dal Dott. Nicola Lopane, giusta delega resa con nota del Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Giunta Regionale, prot AOO_0210003029 del 30 maggio 2017, dal momento che la Giunta regionale non si era espressa sugli indirizzi relativi ai punti all'ordine del giorno, si è concordato di prevedere l'Assemblea, in seduta ordinaria per il giorno 15 giugno 2017, alle ore 15:00 presso gli uffici della Regione Puglia, in via Gentile-Bari, 2º piano, con il medesimo Ordine del giorno.

Nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 15 giugno 2017, il Socio unico Regione Puglia, rappresentato dal Dott. Nicola Lopane, giusta delega resa con nota del Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Giunta Regionale, prot AOO_0210003443 del 15 giugno 2017, ha chiesto il rinvio della seduta, non essendo state deliberate da parte del socio le determinazioni relative ai punti all'ordine del giorno.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno "Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione istruttoria allegato sub A) al presente atto, dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Scadenza del mandato dell'Amministratore Unico: determinazioni", si propone un rinvio della trattazione alla conclusione della relativa attività istruttoria.

Con riferimento al punte 3) all'ordine del giorno "Scadenza del mandato dei componenti del Collegio Sindacale: determinazioni", nel richiamare che la composizione dello stesso deve essere aderente alla vigente normativa in materia di parità di genere con particolare riferimento ai compensi si evidenzia che l'art. 6 comma 5 delle Linee di Indirizzo approvate con DGR 812/2014 stabilisce che :"i compensi annui, lordi ed omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo riferimento i parametri fissati con Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L.R. n° 1 del 4 gennaio 2011."

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento:
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014 il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 della Società *in house* Innova Puglia S.p.A. che, allegato sub B) alla presente ne costituisce parte integrante;
- partecipare alla prossima assemblea della Società *in house* InnovaPuglia S.p.A., con l'Ordine del Giorno indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a) esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, che, allegato sub B) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
 - b) rinviare la trattazione in ordine alla" Scadenza del mandato dell'Amministratore Unico: determinazioni" alla conclusione della relativa attività istruttoria;
 - c) di designare per la nomina del Collegio Sindacale, anche nel rispetto della vigente normativa in materia di parità di genere, con scadenza approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019:

dott. PASQUALE PISTONE, nato a Grottole (MT) il 25/11/1968, Presidente; dott. COSIMO BIASCO, nato a Scorrano (LE) il 03/03/1971, componente effettivo; dott.ssa ROBERTA BASSO, nato a Lecce il 19/08/1968, componente effettivo; dott.ssa AURORA DE FALCO, nato a Bari il 15/12/1957, componente supplente; GIANTOMMASO ZACHEO, nato a Lecce il 01/11/1972, componente supplente;

- di determinare per il triennio 2017/2019, il compenso al Collegio Sindacale nella misura indicata dall'art.
 6, comma 5 delle "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house", approvate con DGR n. 812 del 5/5/2014;
- di demandare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica della presente alla Società *in house* Innova Puglia S.p.A.;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano



ALLZG ATOSUBA)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Società in house Innovapuglia S.p.A. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Innovapuglia S.p.A., società in house a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti ratione materie.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "operazioni rilevanti" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società". Il successivo comma 3 dell'artico 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società in house la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente ratione materiae, identificata per InnovaPuglia, nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.



SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società InnovaPuglia S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 170421007 del 21 aprile 2017, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. n. AOO_092/0000500, è stata convocata presso la sede sociale in Valenzano, Strada Provinciale per Casamassima Km 3, l'Assemblea ordinaria di InnovaPuglia S.p.A. per il 29 aprile 2017 alle ore 19:00 in 1^ convocazione e per il successivo 18 maggio 2017 alle ore 15:00 in 2^ convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e relativa Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione;
- 2) Scadenza del mandato dell'Amministratore Unico:determinazioni;
- 3) Scadenza del mandato dei componenti del Collegio Sindacale: determinazioni.

Con nota prot. N. 170421030 del 21 aprile 2017 inviata a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. AOO_92/0000504 e agli atti del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in data 26 aprile 2017 prot. n. AOO_002 0000472,la Società InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso:

- Determinazione dell'Amministratore Unico n. 108 del 13 aprile 2017,
 "Approvazione progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e relativa relazione sulla gestione";
- Bilancio Esercizio 2016;
- Relazione sulla Gestione Esercizio 2016;





SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Esercizio 2016.

Successivamente, a seguito di approvazione dell'Aggiornamento del Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016, con nota prot. n. 170515034 del 15 maggio 2017 inviata a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 16 maggio 2017 con prot. AOO_92/0000619, Innovapuglia S.p.A. ha trasmesso i documenti definitivi relativi al Bilancio al 31/12/2016, in particolare:

- Determinazione dell'Amministratore Unico n. 120 del 11 maggio 2017,
 "Approvazione dell'Aggiornamento del Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016 e relativa Relazione sulla Gestione";
- Bilancio Esercizio al 31 dicembre 2016;
- Relazione sulla Gestione Esercizio 2016;
- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Esercizio 2016;
- Relazione della Società di Revisione al Bilancio Esercizio 2016.

In data 18 maggio 2017 alle ore 15:15, presso gli uffici della Regione Puglia, in Bari, via Gentile si è riunita l'Assemblea Ordinaria della Società InnovaPuglia S.p.A. che si è determinata nel senso di rinviare la seduta al 30 maggio 2017 alle ore 15:00, presso la stessa sede e con il medesimo ordine del giorno, al fine di consentire alla Giunta Regionale, definita l'istruttoria, di deliberare gli indirizzi relativi, giusta richiesta del Socio Regione Puglia rappresentata dal Dott. Nicola Lopane dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale come da delega resa con nota del Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Giunta Regionale, prot. AOO_021/0002805 del 18 maggio 2017.

Nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 30 maggio 2017, preso atto della richiesta di differimento del Socio Regione Puglia, rappresentata dal Dott. Nicola Lopane, giusta delega resa con nota del Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Giunta Regionale, prot AOO_0210003029 del 30 maggio 2017, dal momento che la Giunta regionale non si era espressa sugli indirizzi relativi ai punti all'ordine del giorno, si è concordato di prevedere l'Assemblea, in seduta ordinaria per il giorno 15 giugno 2017, alle ore 15:00 presso gli uffici della Regione Puglia, in via Gentile-Bari, 2° piano, con il

) AL

medesimo Ordine del giorno.



SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 15 giugno 2017, il Socio unico Regione Puglia, rappresentato dal Dott. Nicola Lopane, giusta delega resa con nota del Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Giunta Regionale, prot AOO_0210003443 del 15 giugno 2017, ha chiesto il rinvio della seduta, non essendo state deliberate da parte del socio le determinazioni relative ai punti all'ordine del giorno.

Con riferimento al punto all'ordine del giorno "Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016" si rappresenta preliminarmente quanto di seguito.

L'Amministratore Unico ha provveduto con Determinazione n. 120 del 11 maggio 2017 ad approvare l'Aggiornamento del Progetto di Bilancio 2016 rispetto al documento approvato con Determinazione n. 108 del 13 aprile 2017 per le seguenti motivazioni evidenziate nella stessa Determinazione:

- da parte della società di revisione sono pervenute indicazioni, condivise, rispetto ad una diversa quantificazione degli appostamenti del Fondo per rischi generici e del Fondo per svalutazione crediti;
- da approfondimenti condotti dagli uffici amministrativi è emersa l'insussistenza di debiti della Società, verificata dalla Società di Revisione, per complessivi € 275.534;
- si è ritenuto opportuno svolgere nell'ambito della Relazione sulla gestione una più approfondita discussione dei possibili fattori di crisi aziendale ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

Nella Relazione sulla gestione si evidenziano gli aspetti operativi e le attività realizzate nel corso dell'esercizio 2016, anno di svolta per la società, in quanto caratterizzato da una rifocalizzazione della missione ed una conseguente revisione del suo modello organizzativo e produttivo, al quale si è cominciato a dare concretamente corso con i nuovi Piani operativi affidati alla società nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020. La Relazione riporta una descrizione dettagliata dei risultati più rilevanti conseguiti dalle Divisioni Operative della Società nel corso del 2016. Viene altresì analizzato l'andamento della gestione, evidenziando che il risultato netto presenta un utile di 40.850 euro, a testimonianza di una gestione che punta all'equilibrio tra costi e ricavi, come è proprio di una società in house che svolge





SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

esclusivamente attività di servizio verso l'amministrazione controllante, o comunque secondo le direttive esercitate dall'amministrazione.

L'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (cd. "Decreto Madia"), prevede che le società a controllo pubblico predispongano annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblichino contestualmente al bilancio d'esercizio, una relazione sul governo societario nell'ambito della quale informano l'assemblea dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposti ai sensi del comma 2 e diano conto delle ragioni per le quali non hanno provveduto all'integrazione degli strumenti di governo societario con quelli previsti dal comma 3 del medesimo articolo 6. Innovapuglia ha integrato l'informativa richiesta dall'art. 6 comma 2, D.Lgs. 175/2016, nella Relazione sulla Gestione dove ha dato atto di aver ottemperato a tale obbligo ponendo sotto controllo i principali indicatori, ricavabili dai bilanci di esercizio, dello stato di salute della società sia sul fronte finanziario e patrimoniale che su quello economico. Dall'analisi di tali indicatori viene evidenziato che non si ravvisano elementi di possibile crisi aziendale nel breve-medio periodo. In ordine all'informativa richiesta dal comma 3 del richiamato art. 6, a seguito dell' attività istruttoria effettuata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, InnovaPuglia ha dato atto che gli strumenti di governo societario previsti dalla medesima disposizione normativa sono indicati nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001 della Società.

Passando all'analisi del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come riportato nella nota integrativa, esso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, e dei principi contabili aggiornati. L'applicazione dei nuovi principi ha comportato, in particolare, l'introduzione del rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio, la riclassificazione a fini comparativi, per l'anno 2015, delle voci proventi e oneri straordinari nelle voci, rispettivamente, A.5 – altri ricavi e proventi e B.14 – oneri diversi di gestione, l'introduzione delle voci CII5 "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" e D11bis "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" oltre che l'eliminazione dei conti d'ordine, con integrazione dell'informazione fornita in nota integrativa in merito ad impegni, rischi e garanzie prestate. In nota integrativa





SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

sono ben rappresentati gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sia con una tabella di raccordo che evidenzia le riclassificazioni effettuate che attraverso una dettagliata descrizione delle stesse.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell' esercizio 2015:

Attività	2015	2016	Differenze
Immobilizzazioni	2.813.487	2.658.577	- 154.910
Rimanenze	46.188.269	41.492.444	- 4.695.825
Crediti	35.254.565	32.911.298	- 2.343.267
Disponibilità liquide	22.870.059	15.392.918	- 7.477.141
Ratei e risconti	111.178	38.795	- 72.383
Totale Attività	107.237.558	92.494.032	- 14.743.526
Passività	2015	2016	Differenze
Patrimonio netto	2.479.733	2.520.583	40.850
Fondi rischi e oneri	1.436.723	1.469.280	32.557
TFR	4.180.147	4.116.721	- 63.426
Debiti	99.140.955	84.387.448	- 14.753.507
Ratei e risconti	0	0	0
Totale passività	107.237.558	92,494,032	- 14.743.526

Stato Patrimoniale

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione si evidenzia quanto di seguito:

- le <u>immobilizzazioni</u> sono costituite principalmente da:
 - altre immobilizzazioni immateriali per circa euro 1.915 mila, rappresentate principalmente dal "diritto di usufrutto" dell'intero immobile sede della società sino all'8 luglio 2027;
 - crediti immobilizzati verso altri per circa euro 643 mila, rappresentati da un credito per investimento in una polizza assicurativa a copertura degli esborsi futuri collegati alle uscite di personale.
- le <u>rimanenze</u> per circa euro 41.492 mila sono relative ad attività in corso di esecuzione commissionate dal socio unico Regione Puglia e dettagliate in nota integrativa; esse sono contabilizzate applicando il criterio della percentuale di completamento, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e sulla scorta





SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

delle Linee Guida attuative della "Convenzione quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", stipulata tra Regione e Società, come da ultimo modificate con d.d. n. 7 del 31 agosto 2016. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla chiusura di attività pluriennali intervenute nell'esercizio 2016.

- i <u>crediti</u> sono rappresentati, principalmente, da:
 - o crediti verso clienti per circa euro 2.428 mila, al netto di un fondo svalutazione crediti pari a circa euro 503 mila; la voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente a seguito delle fatturazioni effettuate nel 2016 per recuperi di costi di gestione sostenuti;
 - o crediti verso la controllante Regione Puglia per circa euro 26.585 mila rivenienti dalle attività realizzate a fronte dei progetti affidati nell'ambito della Convenzione quadro modificata con d.d. 7/2016, al netto di un fondo svalutazione pari a circa euro 216 mila stanziato a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla chiusura di attività pluriennali, in quota parte liquidate nel corso dell'anno.
 - crediti tributari per circa euro 3.493 mila, costituiti principalmente dal credito iva, in incremento rispetto all'esercizio precedente per l'introduzione del cd. "split payment".
- le <u>disponibilità liquide</u> comprendono la dotazione dei depositi vincolati gestiti per conto della Regione Puglia per complessivi circa euro 14.938 mila; la posta trova contropartita iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, tra i debiti v/controllante, in quanto non sono risorse nella autonoma disponibilità della Società. La parte residuale, pari a circa euro 454 mila, si riferisce al saldo numerario esistente al 31.12.2016 sul c/c della Società. Il Rendiconto finanziario evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide al 31 dicembre





SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

2016 rispetto all'esercizio precedente, pari a 7.477.141 euro, attribuibile principalmente ad un saldo finanziario negativo dell'attività operativa.

- il <u>patrimonio netto</u> si incrementa per effetto del risultato dell'esercizio 2016 pari a euro 40.850;
- il <u>fondo rischi e oneri</u> pari a circa euro 1.469 mila è stanziato a fronte delle passività potenziali derivanti dalle controversie legali in corso delle quali viene data ampia ed esauriente informativa nella Relazione sulla Gestione.
- i <u>debiti</u> pari a complessivi circa euro 84.387 mila, che registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente attribuibile essenzialmente alla diminuzione, per circa euro 16.003 mila, del debito per acconti ricevuti da Regione Puglia, comprendono principalmente:
 - debiti v/banche per anticipazioni, pari a circa euro 7.735 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente per un minore utilizzo delle linee di credito bancarie;
 - acconti pari a circa euro 37.648 mila, che costituiscono le anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per le attività relative a specifici progetti.
 La riduzione rispetto all'esercizio precedente, pari a circa euro 16.003 mila, è relativa al completamento e rendicontazione finale di alcuni progetti;
 - o debiti v/fornitori, pari a circa euro 17.832. mila, che si incrementano rispetto all'esercizio precedente di circa euro 6.022 mila; per effetto da un lato dell'aumento, per circa euro 3.3515 mila, del valore della produzione nel 2016, dall'altro di una dinamica finanziaria critica intervenuta sul finire dell'esercizio, per via dei tempi, più lunghi del previsto, di approvazione dei progetti connessi al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020;
 - o debiti v/controllante, pari a circa euro 16.997 mila, sono rappresentanti principalmente dai fondi trasferiti dalla Regione Puglia alla Società per l'attuazione di interventi a sostegno delle imprese





SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

agricole regionali e delle Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013.

Si dà atto che le passività si riducono, complessivamente, di circa 15M€, grazie all'accelerazione intervenuta negli ultimi anni del ciclo di rendicontazione-fatturazione-liquidazione delle attività svolte dalla Società.

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell' esercizio 2015:

Conto economico

Valori per anno	2015	2016	Differenza
Valore della produzione	30.454.912	33.770.225	3.315.313
Costi della produzione	29.364.355	32.809.539	3.445.184
Differenza tra valore e costi della produzione	1.090.557	960.686	- 129.871
Proventi e oneri finanziari	- 342.118	- 305.456	36.662
Risultato prima delle imposte	748.439	655.230	- 93.209
Imposte dell'esercizio	665.393	614.380	- 51.013
Utile dell'esercizio	83.046	40.850	- 42.196

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione si evidenzia quanto di seguito:

- il <u>valore della produzione</u> è rappresentato principalmente dai ricavi relativi alle attività eseguite nel 2016 per il socio Regione Puglia. L'incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile principalmente agli investimenti in tecnologia ed alle opere infrastrutturali sviluppati nel 2016 per il potenziamento dell'infrastruttura di rete a larga banda regionale e del Data center regionale;
- i costi della produzione comprendono principalmente:
 - costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per circa euro 6.093 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 2.785 mila per effetto delle attività relative allo sviluppo di infrastrutture-di-servizi-per-la-Regione-Puglia;





SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- costi per servizi pari a circa euro 14.614 mila, che hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 1.365 mila, imputabile principalmente ai costi sostenuti per le lavorazioni affidate all'esterno, in particolare attraverso servizi di somministrazione di lavoro, in relazione al maggior volume di attività sviluppatesi nell'esercizio;
- o costi per il personale pari a circa euro 10.756 mila, che hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 201 mila per effetto di dimissioni di personale intervenute sul finire del 2015. Il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2016 è pari a 177 unità, in riduzione di 1 rispetto all'esercizio precedente. Relativamente ai costi del personale si fa presente che non è stata ancora acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, la "Relazione sulla razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale" per l'esercizio 2016 ai sensi della DGR 1036/2015.
- Il saldo dei proventi e oneri finanziari registra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto sostanzialmente al minor ricorso al finanziamento bancario.

L'utile dell'esercizio pari a euro 40.850 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente, attribuibile all'aumento dei costi della produzione in misura superiore all'aumento del valore della produzione intervenuto nell'esercizio 2016.

Nella Relazione sulla gestione l'Amministratore Unico propone all'Assemblea dei soci che l'utile dell'esercizio venga destinato interamente a riserva legale.

Il Collegio Sindacale a conclusione della sua relazione del 12 maggio 2017, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e della Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio a riserva legale.

La Società di revisione EY S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, nella sua relazione del 15 maggio 2017





SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nonché giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio. La Relazione della Società di revisione incaricata evidenzia altresì che il bilancio d'esercizio di Innovapuglia chiuso al 31 dicembre 2015, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che ha espresso un giudizio con rilievi su tale bilancio a causa della limitazione alle procedure di revisione relative alla recuperabilità di alcuni crediti.

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO_092/0000216 del 14 Marzo 2017 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che la Società Innovapuglia ha riscontrato con pec del 24 aprile 2017 facendo presente che, essendo ancora in corso le verifiche di bilancio da parte della società di revisione, si rappresentava l'esigenza di differire la produzione dei dati richiesti asseverati ad un momento immediatamente successivo all'approvazione del bilancio di esercizio 2016. Pertanto i crediti e debiti esposti nel bilancio della Società ed oggetto di approvazione assembleare saranno riconciliati dalla Regione Puglia successivamente all'approvazione del bilancio e qualora dovessero emergere discordanze troverà applicazione il disposto dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. che espressamente prevede che la regione "assuma senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Con riferimento ai punti all'O.d.G., "Scadenza del mandato dell'Amministratore Unico: determinazioni" e "Scadenza del mandato dei componenti del Collegio Sindacale: determinazioni" si evidenzia preliminarmente che ai sensi dell'art. 5, comma 2, delle Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house" di cui alla DGR n. 812/2014, le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale.





SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

In ordine alla nomina dell'organo amministrativo si rappresenta la necessità di rinviare la trattazione alla conclusione della relativa attività istruttoria.

Per quanto attiene alla nomina del collegio sindacale, nel richiamare che la composizione dello stesso deve essere aderente alla vigente normativa in materia di parità di genere, con particolare riferimento ai compensi si evidenzia che l'art. 6 comma 5 delle Linee di Indirizzo approvate con DGR 812/2014 stabilisce che :"i compensi annui, lordi ed omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo riferimento i parametri fissati con Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L.R. n° 1 del 4 gennaio 2011." Si rappresenta che i compensi del Collegio Sindacale della Società Innovapuglia in scadenza, stabiliti con DGR 925/2015, con decorrenza 1º gennaio 2015 sono i seguenti:

- -Presidente del Collego Sindacale: euro 18.000;
- -Componenti effettivi del Collegio Sindacale: euro 12.000.

In ordine alla durata del mandato del Collegio Sindacale, l'art. 20 dello Statuto della Società InnovaPuglia prevede che i componenti dello stesso restano in carica tre esercizi compreso quello in corso al momento della loro nomina e sono rieleggibili.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e ai fini della designazioni negli organi di amministrazione e di controllo della Società in house InnovaPuglia S.p.A..

Cordialità.

27/06/2017

Il funzionario Istruttore

Il Dirigente Vicario della Sezione Nicola Lopane



ALLEGATOSUB B)

INNOVAPUGLIA S.p.A.

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727 CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2016





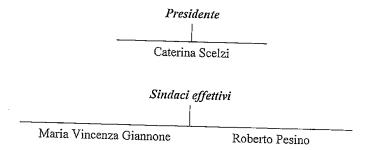
ORGANI DELLA SOCIETÀ

Assemblea dei Soci

SOCI REGIONE PUGLIA	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2016	% QUOTE AL 31/12/2016
TOTALE	1.434.576	100,00

Amministratore Unico Prof. Ing. Gennaro Ranieri

Collegio Sindacale







Relazione sulla gestione

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il 2016 ha costituito un anno di svolta per la nostra società, con una rifocalizzazione della missione ed una conseguente revisione del suo modello organizzativo e produttivo.

La rifocalizzazione della missione, conseguente ad orientamenti espressi dal Socio ed all'analisi dei principali asset tecnico-produttivi della società, mette in particolare rilievo la funzione di Soggetto Aggregatore della domanda di beni e servizi del sistema pubblico regionale, assunta di recente dalla nostra società, e riorienta la funzione tradizionale della società, di impulso e sostegno alla implementazione dell'amministrazione digitale, verso le fasi più alte del ciclo di innovazione (analisi del fabbisogno, progettazione e monitoraggio dell'esecuzione degli interventi di innovazione), disegnando un ruolo più ampio dei soggetti di mercato nella implementazione delle soluzioni.

Ne consegue una revisione importante del modello produttivo della società che enfatizza, per la parte Soggetto Aggregatore, la capacità di gestione di procedure di acquisto molto diversificate, complesse e spesso critiche per il buon funzionamento dei servizi pubblici regionali, con il governo di problematiche non solo tecniche, ma anche merceologiche e giuridiche, mentre per la parte ICT richiede una più estesa capacità di «Governo dei servizi e dei fornitori», con rafforzate competenze nella gestione della domanda di innovazione, nella progettazione di servizi IT e nel project management.

All'attuazione di questo nuovo modello, pur nelle more di un suo formale consolidamento in line di indirizzo da parte dell'amministrazione regionale, si è già cominciato a dare concretamente corso con i nuovi Piani operativi affidati alla società nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

In particolare, attraverso l'Azione Pilota "Puglia login", approvata con DGR 1921/2016, sarà realizzato un insieme integrato di servizi digitali (ecosistema digitale) che rappresenta l'implementazione a livello regionale dell'Agenda Digitale Italiana.

In tale ambito, le strutture operative dell'area ICT svolgeranno le funzioni progettuali e tecniche di alto livello, mentre l'area Soggetto Aggregatore svolgerà le procedure appalto per l'affidamento delle attività realizzative dei servizi, i cui contratti confornitori saranno sottoscritti direttamente da parte dell'amministrazione regionale.

L'Azione Pilota Puglia Login introduce un cambiamento importante anche nelle procedure di affidamento da parte della Regione Puglia alla società. L'Azione pilota riunifica infatti un insieme diversificato di esigenze di innovazione di vari settori dell'amministrazione regionale ed individua dei coordinatori interni alla stessa amministrazione per una gestione unitaria dell'intero progetto. In al modo si rafforzano le funzioni di raccordo operativo tra la società e l'amministrazione regionale in grado di rendere più efficiente e più aderente alle aspettative del Socio l'operato della società.

Pagina 3 di 35

REGION

PUGLIA

Infine, va preso positivamente atto del fatto che con il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) il legislatore ha inteso codificare i requisiti per i quali una società pubblica possa ricevere affidamenti non rientranti nel campo di applicazione del codice stesso, disponendo comunque che, quando si tratti di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house.

In considerazione di quanto sopra, con DD n. 7 del 31/08/2016 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro l'amministrazione regionale, nel rinnovare la disciplina degli affidamenti alla società, ha stabilito il nuovo impianto tariffario per il riconoscimento dei costi di personale (inclusi i costi di struttura) sostenuti da InnovaPuglia nella realizzazione delle attività affidate.

Nel complesso, l'insieme delle novità intervenute nel 2016 nel rapporto tra la società ed il Socio unico Regione Puglia vanno inquadrate in una prospettiva di progressiva concentrazione e consolidamento della società sulle funzioni di interesse prioritario dell'amministrazione e su modalità di erogazione delle proprie prestazioni giuridicamente meglio inquadrate e meglio disciplinate anche nelle relazioni con gli operatori di mercato. Si tratta dunque di novità che aprono importanti prospettive di stabilità per il futuro della società.

A rafforzamento di tali prospettive di sviluppo, la società nel corso del 2016 ha inteso rafforzare anche la propria capacità di gestione in qualità dei servizi resi al Socio. In particolare, nel corso dell'esercizio il sistema di gestione della qualità, certificato dal TUV Sud a Norma ISO9001, è stato esteso per regolamentare anche per un verso i servizi resi in qualità di soggetto aggregatore regionale con funzioni di centrale di acquisto territoriale e stazione unica appaltante e per altro verso il nuovo servizio di conservazione a norma dei documenti informatici per gli enti regionali.

Non per ultimo, va ricordato che la società già opera in regime di garanzia certificata a norma ISO IEC 27001 nell'assicurare massimi livelli di sicurezza informatica nell'erogazione dei propri servizi. Questi fattori di garanzia di qualità sono più estesamente ripresi nel corpo della presente relazione.

Andamento della gestione

La gestione caratteristica presenta, come dal conto economico riclassificato, il seguent risultato d'esercizio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2016	2015
Ricavi delle vendite	36.239.289	44,872,063
Produzione interna	(4.695.825)	(16.194.448)
Altri ricavi e proventi	2.226.761	1.777.297
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	33.770.225	30,454,912
Costi esterni operativi	21.198.879	17,454,414
VALORE AGGIUNTO	12.571.346	13.000.498
Costi del personale	10.755.786	10.956.910

Bilancio di esercizio al 31/12/16 – Relazione sulla gestione

Pagina 4 di 35

MARGINE OPERATIVO LORDO	1.815.560	2.043.588
Ammortamenti e accantonamenti	854.874	953.031
RISULTATO OPERATIVO	960.686	1.090.557
Risultato dell'area accessoria	0	0
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	23.518	99.713
EBIT INTEGRALE	984.204	1.190.270
Oneri finanziari	328.974	441.831
RISULTATO LORDO	655.230	748,439
Imposte sul reddito	614.380	665,393
RISULTATO NETTO	40.850	83.046

Il risultato netto presenta un utile di poco superiore a 40 k€, a testimonianza di una gestione che punta all'equilibrio tra costi e ricavi, come è proprio di una società in house che svolge esclusivamente attività di servizio verso l'amministrazione controllante, o comunque secondo le direttive esercitate dall'amministrazione.

Passando all'esame dei principali parametri di conto economico, a partire dal valore della produzione, è opportuno precisare che nella voce "Altri ricavi e proventi" sono ricompresi sostanzialmente i ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati, quantificati per il 2016 in 1.189 k€, nonché passività insussistenti per 276 k€ e recuperi e rimborsi per 762 k€ riferiti ad esercizi precedenti, incluse sopravvenienze attive conseguenti ad un più corretto apprezzamento di ricavi in sede di chiusura amministrativa di progetti pluriennali.

Come si può notare, rispetto al 2015 il valore della produzione è aumentato di circa 3.3ME, principalmente in relazione all'incremento determinatosi nel ricorso a forniture e servizi resi da terzi. Tale incremento è dovuto sostanzialmente agli investimenti in tecnologia ed alle opere infrastrutturali sviluppati nel 2016 per il potenziamento dell'infrastruttura di rete a larga banda regionale e del Data center regionale, distribuito su due poli geografici per soddisfare requisiti di disaster recovery.

E' invece diminuito rispetto al 2015 il valore aggiunto prodotto dal personale della società (pur in presenza di un pieno impiego dello stesso) per effetto del diverso criterio di valorizzazione delle prestazioni del personale introdotte con la citata DD n. 7/2016.

Il valore aggiunto prodotto è comunque adeguato a sostenere il costo del personale ed i costi indiretti della società, producendo un risultato complessivo di equilibrio de gestione, come naturale per un società pubblica che lavora esclusivamente per il propries socio e quindi non offre servizi sul mercato.

Restando al costo del personale dipendente, esso si mantiene in linea con quello rilevato nel precedente esercizio. Tale costo risulta anzi inferiore a quello rilevato nel 2015, nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle linee di indirizzo formulate dalla Regione Puglia con la DGR 1036/2015. La riduzione è connessa a dimissioni di personale intervenute sul finire del 2015 e che hanno quindi prodotto effetti significativi nel 2016.

Al riguardo si evidenzia, inoltre, che la Società ha continuato anche nel 2016 a sterilizzare gli automatismi di incremento salariale che erano stati introdotti dalla contrattazione collettiva aziendale.

At

Principali attività e prevedibile evoluzione della gestione

Di seguito sono sinteticamente riportati sia i risultati più rilevanti conseguiti dalle Divisioni Operative della Società, che si dimostrano in linea con i principali contenuti del Piano triennale approvato dal Socio.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA NEL 2016

La presentazione delle attività della Divisione nel 2016 segue l'articolazione della stessa in Servizi, ciascuno dei quali opera in ambiti specifici di innovazione di interesse dell'amministrazione regionale.

Servizio Sanità

Di seguito sono riportate le attività rilevanti ed i risultati conseguiti dal Servizio nell'anno 2016.

- Portale della Salute: è stato realizzato l'avvio in esercizio della nuova versione del Portale regionale della Salute (go live gennaio 2016); ampliata l'offerta di servizi interattivi per il cittadino quali attivazione e accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico, prenotazione di prestazioni specialistiche dematerializzate, stampa del libretto sanitario; integrazione con SPID (Sistema Pubblico della IDentità personale) realizzazione rilascio di una APP per dispositivi mobile. È stata realizzata la gestione dell'affidamento a fornitori terzi per lo svolgimento di prestazioni di gestione del Portale della Salute e Assistenza alle redazioni;
- Sistema informativo sanitario territoriale e fascicolo Sanitario Elettronico: assistenza tecnica alla regione Puglia in materia di ricetta dematerializzata e FSE; integrazione software applicativi di gestione studi medici, farmacie, patologia clinica; evoluzione funzionale del SIST, con funzione di SAR ai sensi del DM 2/11/2011 per gli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri e per la gestione dei certificati INPS. Avvio del Fascicolo Sanitario Elettronico e sua integrazione con il Portale della Salute; E' stata completata la realizzazione della componente di erogazione di prescrizioni specialistiche del web-SIST a favore dei privati accreditati; gestione servizio; assistenza all'utenza finale;
- Sistema informativo regionale della diagnostica per immagini: completata documentazione tecnica per le procedure di gara (sicurezza della rete; sistemo informativo); espletata le procedura di gara; realizzati approfondimenti tecnici (HL7, IHE, DICOM, middleware) in materia di integrazione dei sistemi informativi; attivazione di dispositivi attivi per la realizzazione della rete in fibra ottica da utilizzarsi per la connettività delle aziende sanitarie e il nodo regionale presso InnovaPuglia;
- Sistema informativo regionale dello screening e dell'anatomia patologica: coordinamento tecnico e supporto alla direzione lavori dell'affidamento sottoscritto dalla Regione Puglia;

AR 18

- Sistema informativo regionale delle vaccinazioni: coordinamento tecnico e supporto alla direzione lavori dell'affidamento sottoscritto dalla Regione Puglia; redazione della documentazione di gara per la realizzazione di una nuova procedura di gara per l'affidamento delle attività di gestione operativa, manutenzione, assistenza all'utenza;
- Sistema informativo dei Dipartimenti di Salute Mentale: progettazione funzionale dell'evoluzione del sistema informativo finalizzato alla dematerializzazione progressiva della cartella clinica territoriale (privacy; schede contatto; trattamenti farmacologici; inserimenti nelle strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali); espletamento della procedura di gara e conseguente affidamento dell'appalto; governo del contratto con progettazione di dettaglio delle evoluzioni; gestione operativa del servizio; assistenza all'utenza;
- Sistema informativo della Medicina dello Sport: è stata completata l'espletamento della procedura di gara e formalizzato l'affidamento dell'appalto per la realizzazione del sistema informativo regionale della medicina dello sport; è stata avviata la realizzazione del sistema informativo;
- Sperimentazione del CUP regionale: assistenza tecnica per la realizzazione di attività istituzionali quali Mantenimento del Catalogo Unico regionale delle Prestazioni Specialistiche ambulatoriali; completamento della realizzazione dell'infrastruttura tecnologica regionale di supporto al CUP regionale; affidamento della realizzazione e avvio della sperimentazione dell'integrazione del CUP Exprivia eCareGate nelle ASL BR e TA; affidamento della realizzazione dell'integrazione del CUP GPI Opera per la ASL FG e per la AOU OO. RR. Di Foggia;
- Monitoraggio dei Tempi di attesa: assistenza tecnica per la realizzazione dell'attività istituzionale di monitoraggio dei tempi di attesa ex ante e ex post dell'attività istituzionale e ALPI
- Sistema emergenza-urgenza sanitaria territoriale: assistenza tecnica per lo sviluppo della scheda paziente digitale; gestione della fase pilota di utilizzo della stessa in un territorio provinciale (ASL BR); introduzione della scheda paziente digitale il altro territorio provinciale (ASL TA); coordinamento tecnico per la realizzazione di un prototipo di APP per personale non udente; redazione del capitolato tecnico per la realizzazione della rete radiomobile del 118;
 - Sistema informativo Edotto: è stata completata la redazione della documentazione de gara per l'espletamento, da parte della regione Puglia, della procedura di gara per l'affidamento di servizi di manutenzione software, trattamento ricette SSN, gestione operativa e assistenza all'utenza di Edotto.

Servizio Governo Elettronico

- Il Servizio ha svolto nel 2016 attività significative nei seguenti domini applicativi:
- a) gestione documentale a norma
- b) dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti
- c) trasparenza amministrativa e anticorruzione
- d) open data

Bilancio di esercizio al 31/12/16 - Relazione sulla gestione

Pagina 7 di 35

Gestione documentale a norma

În questo ambito sono state realizzate due diverse tipologie di attività: 1) migrazione tecnologica del sistema di gestione documentale DIOGENE dall'ambiente Oracle ad un ambiente completamente open source, con netto miglioramento dei parametri prestazionali e notevoli risparmi in termini di licenze software; 2) completamento delle funzionalità e dei servizi di gestione dei fascicoli e dei documenti digitali, con particolare riferimento a:

- Servizi di MultiTenancy per l'offerta di servizi diversificati per soggetti, riutilizzando le medesime risorse della piattaforma Cloud regionale
- Servizi di Business Intelligence e analisi dei dati per il monitoraggio dell'uso del sistema documentale nelle strutture operative regionali
- Servizi di Firma remota per la firma dei documenti senza l'uso di dispositivi collegati al computer
- Servizi DiogeneAPP per l'accesso ai contenuti in modalità mobile, in estensione ai servizi della piattaforma DIOGENE 2.0

Tali estensioni funzionali consentiranno di offrire nuovi servizi utili all'analisi dei processi documentali, all'analisi delle performance delle strutture coinvolte nei processi documentali, alla costituzione di una knowledge base basata sulle esperienze e best practice dei funzionari e del personale che opera nelle strutture operative della Regione.

Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti

În questo ambito sono state realizzate diverse "digitalizzazioni" di procedimenti e processi amministrativi condotti in maniera tradizionale (documenti cartacei, posta elettronica, ecc.). In particolare ci si riferisce alle seguenti piattaforme/sistemi di gestione:

a) Sistema Puglia, in cui sono state realizzate le procedure telematiche per la misura RED (Reddito di Dignità), per i processi di competenza dei servizi del Lavoro e della Formazione professionale per l'accreditamento di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di formazione rivolti ai destinatari del Programma "Welfare to Work" individuati ed in favore dei quali verranno concessi dei voucher formativi, Piani Formativi Aziendali al fine di sostenere iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori, Diploma Professionale, sperimentazione con l'obiettivo di dare continuità e sviluppo all'offerta formativa triennale offrendo l'opportunità ai giovani che hanno già concluso un percorso triennale di IeFP e conseguito la qualifica di operatore, di frequentare il quarto anno per conseguire il Diploma Professionale di Tecnico per il corrispondente profilo professionale frequentato;

b) Pugliasociale, in cui sono stati reingegnerizzate le procedure telematiche di gestione dei Registri regionali (OdV, APS, Strutture e servizi sociali, ecc.);

c) PUSH, sistema di gestione delle politiche abitative e del network Regione-Arca-Comuni per una migliore gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, a supporto degli interventi sul territorio in tema di manutenzione e nuove abitazioni;

d) Valutazione delle performance, sistema di gestione delle performance-organizzativa ed individuale;

e) WWP, sistema informativo regionale di marketing regionale - World Wide Puglia finalizzato a sviluppare la proiezione internazionale dell'immagine della Puglia, specie in chiave di promozione e di valorizzazione delle capacità di presidio e di sviluppo delle

Pagina 8 di 35

REGIO

PUGLIA

"smart specialization" e dei punti di forza/eccellenza dei sistemi e distretti produttivi/tecnologici regionali più innovativi sui mercati esteri;

- f) Puglia Sportiva, sistema web di supporto alla costituzione della banca dati regionale delle strutture sportive e impiantistica sportiva, al fine di ampliare e qualificare il patrimonio impiantistico esistente; promuovere attività, manifestazioni sportive e grandi eventi sportivi; fornire sostegno a progetti di valenza regionale, dell'associazionismo sportivo e ricreativo, finalizzate a favorire le pari opportunità nello sport per tutte le categorie di persone soggette a disagio, svantaggio o qualsivoglia forma di discriminazione; promuovere attività per i corretti stili di vita; favorire la formazione e qualificazione degli operatori;
- g) CIFRA2, in cui è stato reingegnerizzato il sistema di gestione degli atti amministrativi (delibere di giunta, determinazioni dirigenziali, circolari, ecc.) in ottica più aderente al CAD ed alle recenti disposizioni in materia di digitalizzazione degli atti amministrativi;
- h) SINTESI, in cui si è realizzata la riorganizzazione del sistema informativo lavoro in termini funzionali ed in coerenza con il nuovo Sistema Informativo Regionale SIRP -per dare piena attuazione alle disposizioni della Legge n. 56 del 7 aprile 2014, rispetto ad obiettivi di risultato strategici che abbiano riflessi e creino valore anche nei confronti degli stakeholder del territorio pugliese (cittadini, imprese, terzo settore). Inoltre, si è definito un nuovo modello di governance del sistema del lavoro in cui riportare a livello regionale la dimensione organizzativa e operativa connessa alla conduzione ed il monitoraggio dei sistemi informativi lavoro provinciali, anche nell'ottica di un significativo risparmio di costi sia per le amministrazioni provinciali che per la Regione Puglia.

Trasparenza amministrativa e anticorruzione

In questo ambito è stato migliorato - dal punto di vista funzionale - il sistema di gestione della trasparenza della Regione ed è stato introdotto il sistema di gestione dei procedimenti a rischio corruzione, integrato il sistema di Valutazione delle performance con gli altri sistemi regionali (sistema informativo del personale, sistema di gestione documentale DIOGENE, sistema informativo della trasparenza. Inoltre, si è realizzata la progettazione del nuovo sistema informativo della trasparenza (SITRA) che sarà oggetto di realizzazione nel corso del biennio 2017-2018.

Open Data

In questo ambito è stata ampliata la piattaforma regionale www.dati.puglia.it per la pubblicazione dei dati in formato aperto secondo il modello "5 stars", con particolare riferimento al trattamento dei linked open data. Inoltre, è stato introdotto il nuovo sistema di catalogo dei dataset conforme al modello di metadatazione europeo DCAT-AP sulla base delle raccomandazioni emesse dall'AGID (DCAT-AP-IT), rendendo quindi la piattaforma conforme al sistema di catalogazione dei dataset adottato a livello nazionale ed europeo.



Servizio Territorio e Ambiente

Nell'ambito del 2016 possiamo individuare 2 filoni di attività:

o lo sviluppo e messa in esercizio di procedure sw sviluppate con personale aziendale, anche in somministrazione

il monitoraggio degli sviluppi affidati al mercato tramite procedure di gare

Nella prima tipologia ricadono, tra le più significative:

- lo sviluppo e la messa in esercizio dello sportello per le autorizzazioni paesaggistiche
- lo sviluppo di procedure a supporto dei bandi del PSR, che hanno consentito ai partecipanti di inserire, a corredo dell'istruttoria tecnica, informazioni territoriali appoggiandosi sulla banca dati del SIT
- la ricognizione e digitalizzazione di documenti storici per la digital library e per la componente del SIT di supporto all'Osservatorio del paesaggio
- il potenziamento del sistema per la gestione dei dati sulla raccolta differenziata dei rifiuti
- lo sviluppo di alcuni procedimenti riguardanti la Valutazione Ambientale Strategica
- la messa a punto di un set importante di indicatori territoriali
- analisi territoriali di supporto alla redazione del Quadro di assetto dei tratturi e partecipazione al tavolo tecnico con Regione, Politecnico, Soprintendenza, Università e Provincia di Foggia
- supporto tecnico alle attività di monitoraggio del territorio per il batterio della xylella fastidiosa e potenziamento del portale
- potenziamento della banca dati del demanio e patrimonio regionale attraverso la bonifica e omogeneizzazione di archivi presenti in regione
- la messa in esercizio della procedura di verifica di compatibilità dei piani comunali delle coste al Piano regionale

Nella seconda tipologia ricadono, tra le più significative, il monitoraggio di attività affidate al mercato per la realizzazione di:

- una componente integrata nel SIT per la gestione dei dati relativi agli abusi edilizi,
- una componente per la gestione di grandi quantità di documenti storici di carattere territoriale e paesaggistico,
- lo sviluppo di alcuni procedimenti riguardanti la Valutazione Ambientale Strategica, sulla base dei quali si è poi proceduto ad ulteriori sviluppi realizzati con personale interno/interinale
- la messa in esercizio delle procedure realizzate per rendere il sistema informativo di ARPA interoperabile col SIT regionale,
- lo sviluppo dell'applicativo IdeaDOCS che consente la gestione in modalità semplificata di procedimenti che non presentano requisiti particolari legati normative specifiche
- la dematerializzazione degli archivi del vincolo idrogeologico
- la creazione della banca dati della datazione degli edifici, funzionale ad un'analisi storica del consumo di suolo
- la messa in esercizio dell'applicativo per la gestione dei contratti esistenti sui beni immobili regionali e la migrazione della banca dati riguardante le concessioni sul demanio armentizio

22

- la messa a punto e la sperimentazione di un insieme di indicatori territoriali per la valutazione delle ricadute delle politiche agricole sul territorio
- realizzazione di 10 video di caratterizzazione dei paesaggi pugliesi, tramite acquisizioni di immagini con droni e foto da terra.

Servizio Beni Culturali e Turismo

Durante il 2016 le attività del Servizio sono state concentrate prevalentemente sulla progettazione e realizzazione di interventi per l'evoluzione della piattaforma SIRTUR e sulla gestione tecnica e contenutistica del sistema Digital Library della Regione Puglia, pubblicato a febbraio 2016.

Nello specifico, attraverso due interventi progettuali sono state completate e portate in produzione le componenti mobile e social del portale viaggiareinpuglia.it, più precisamente l'APP VisitPuglia, le versione mobile m.viaggiareinpuglia.it e il portale PugliaXP; è stato progettato, realizzato e portato in produzione il sistema per la gestione guide e accompagnatori (https://bandiregionaliturismo.viaggiareinpuglia.it); sono state svolte le attività di manutenzione adeguativa ed evolutiva di tutte le componenti del SIRTUR ed è stata prestata l'assistenza agli utenti e ai funzionari regionali e dell'ARET Pugliapromozione sui sistemi SPOT, CPS e DMS.

Per quanto riguarda il sistema Digital Library, attraverso un diverso intervento progettuale sono state svolte attività di manutenzione correttiva e migliorativa ed è stata costituita un'apposita Redazione col compito di alimentare la Digital Library, attraverso la metadatazione e il data-entry del materiale digitalizzato acquisito dalla Regione. Inoltre, sono stati svolti numerosi incontri in Regione, sono state fatte varie presentazioni dei sistemi e sono state predisposte le idee progettuali per l'evoluzione dei sistemi realizzati.

Servizio Programmazione e Finanza

Nell'ambito del Servizio Programmazione e Finanza, le attività svolte nel corso del 2016 hanno riguardato

- Monitoraggio della spesa su fondi comunitari e nazionali
- Gestione dei Sistemi di monitoraggio per l'agricoltura
- Fatturazione elettronica
- Pagamenti elettronici

Le attività inerenti il monitoraggio dei fondi comunitari, hanno riguardato:

- La chiusura della programmazione 2007-2013 per i fondi FESR e FSE, e conseguente implementazione del sistema MIR 2007-2013 con funzionalità legate a specifiche esigenze manifestate nella fase di rendicontazione finale della-spesa;
- L'avvio della programmazione 2014-2020: in tale ambito si è proceduto alla progettazione e sviluppo del nuovo sistema di monitoraggio in grado di recepire le informazioni e i procedimenti introdotti nel nuovo ciclo di programmazione;



Pagina 11 di 35

- Manutenzione correttiva e adeguativa della componente gestionale delle risorse liberate e dei programmi PAC e FSC 2007-2013;
- Assistenza agli utenti

Per quanto riguarda la gestione dei Sistemi di monitoraggio per l'agricoltura, le attività hanno riguardato:

- manutenzione adeguativa del SIARP (sistema Informativo Agricolo Regione Puglia) a supporto dell'attività di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013
- L'analisi e progettazione del nuovo Sistema Informativo del PSR Puglia 2014-2020, e avvio della implementazione delle componenti per l'inoltro delle richieste di finanziamento.

Nell'ambito del progetto di Fatturazione elettronica sono stati erogati i servizi di

- Manutenzione adeguativa del sistema di esercizio, finalizzata a recepire le nuove regole di cooperazione con il nodo nazionale, e manutenzione evolutiva con l'impementazione di funzionalità di back office e di cooperazione applicativa con alcun applicazioni regionali (sistema documentale; sistema di protocollo; sistema di ragioneria; sistema di archiviazione, ecc...);
- Assistenza utenti mediante l'erogazione di un servizio di helpdesk specialistico

Per quanto riguarda i Pagamenti elettronici si è proceduto alla installazione, personalizzazione e manutenzione adeguativa della piattaforma MyPay, acquisita in riuso dalla Regione Veneto; parallelamente sono state svolte attività di informazione e sensibilizzazione verso gli enti territoriali, e successiva raccolta di adesioni a PagoPA.

Servizio Cloud computing e Sistemi

Le principali attività svolte dal Servizio Cloud computing e Sistemi sono state indirizzate nell'opera di consolidamento, standardizzazione, razionalizzazione e messa in sicurezza dei sistemi informativi regionali nel Datacenter Regionale di InnovaPuglia, estendendo ulteriormente l'azione, già iniziata negli anni precedenti, sia verso i sistemi sanitari delle ASL che di alcuni EE.LL.

L'opera (tuttora in corso) di semplificazione e razionalizzazione delle infrastrutture IT del Datacenter, adottando il modello e le tecnologie del cloud computing, ha permesso di:

- creare ambienti IT più sicuri e affidabili predisposti e specializzati nella tutela dei dati sensibili e personali;
- contenere i costi di manutenzione e gestione;
- agevolare l'adozione di soluzioni basate su standard;
- dimensionare in modo più rapido e flessibile le risorse software e hardware per far fronte ad esigenze non-prevedibili-o-non-continuative;
- standardizzare l'hardware, le applicazioni software e le modalità stesse di gestione dell'ICT.

Pagina 12 di 35 Lh

Sono state rafforzate inoltre, tramite recenti progetti di innovazione e relative acquisizioni, le infrastrutture tecnologiche core del Datacenter Regionale e in particolare:

- virtualizzazione e cloud computing
- Business continuity
- Sistemi Storage e SAN
- Backup e Data protection.

E' in corso di realizzazione, commissionata alla Sielte SpA, una piattaforma di "Community Cloud", ossia una infrastruttura per l'erogazione di servizi IT in logica Cloud verso le amministrazioni della regione Puglia e verso delle organizzazioni private interne. Tale impianto, costituito da un portale di provisioning e da opportuni strumenti di governance è automazione, consentirà a InnovaPuglia di costituirsi come Cloud Service Provider e di poter erogare servizi IT in logica Cloud, attestandosi su infrastruttura Cloud Privata, presso il Data Center Innovapuglia.

Sono in corso, inoltre, le attività di implementazione del CED di Disaster recovery presso l'ASL di Lecce, che una volta completato aggiungerà un ulteriore livello di sicurezza a supporto dei sistemi informativi ospitati nel Datacenter Regionale.

Servizio RUPAR, Larga Banda e Reti

Durante l'anno 2016, il Servizio ha curato la progettazione, la gestione tecnica ed il monitoraggio delle infrastrutture di trasporto e di sicurezza in carico ad InnovaPuglia SpA.

Il Servizio progetta e cura la gestione delle infrastrutture di comunicazione dati, sia cablate che wireless, sia locali che geografiche. Tra le infrastrutture progettate e gestite si elencano le seguenti:

- 1. Rete cablata aziendale
- 2. Rete Data Center
- 3. Rete Wi-Fi aziendale
- 4. Rete a larga banda regionale
- Rete RUPAR-SPC
- 6. Rete RUPAR Wireless

Tutte le infrastrutture sono funzionali all'erogazione di tutti i Centri Servizi attivi (SArPulia, SIT, Sanità come EDOTTO, Portale della Salute, Sistema Informativo Sanitario Territoriale, rete Sistema Puglia, Diogene, etc.).

Alcune delle principali attività sviluppate durante l'anno 2016 sono di seguito elencate:

- 1) Progettazione ed avvio della nuova infrastruttura di rete Data Center
- 2) Consolidamento dei sistemi di sicurezza perimetrale che includono firewall L4 Next Generation Firewall, Web Application Firewall e sonde di tipo IDS (Intrusion Detection System); un sistema centralizzato di raccolta log è in grado di correlare gli eventi di sicurezza al fine di individuare tentativi di intrusione
- 3) Introduzione dell'autenticazione su rete cablata tramite protocollo IEEE 802.1x
- 4) Esecuzione di un POC (Proof of Concept) su Advanced Endpoint Protection
- 5) Verifica e misure dell'infrastruttura di Rete a Larga Banda della Regione Puglia prima del rilascio in esercizio per le strutture sanitarie
- 6) Collaudo tecnico ed avvio del nuovo Contratto Quadro RUPAR-SPC

REGION

PUGLIA

7) Attivazione del servizio VoIP aziendale

Il personale del Servizio è impegnato anche nella conduzione di progetti. Le attività si sommano a quelle normalmente svolte dallo stesso personale per la conduzione delle infrastrutture di esercizio di trasporto e di sicurezza, sulle quali poggiano tutti i Centri Servizi attivi e derivati da altri progetti sviluppati da altri Servizi.

Il Servizio, oltre a garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture di trasporto dati, compreso il servizio di fonia basato su tecnologia "Voice over IP", assicura il corretto funzionamento dei servizi di interoperabilità come il DNS, il DHCP, NTP, il servizio di posta elettronica ordinaria e certificata. Inoltre, il personale del Servizio garantisce lo sviluppo dei seguenti progetti:

- a) "Centro Tecnico RUPAR-SPC"
- b) "Collegamento in fibra ottica degli Enti Pubblici della Regione Puglia"
- c) "Apparati Ottici per la rete regionale a larga banda in fibra ottica"
- d) "NGA nelle Città e nelle Aree industriali della Puglia"
- e) "Gestione, addestramento e manutenzione evolutiva della centrale di controllo regionale della circolazione delle merci pericolose TRAMPER" (approvato dal Comitato di Vigilanza e in attesa della Determina di Impegno di spesa)

Inoltre, il Servizio svolge un'attività di accompagnamento e di supporto tecnico a favore della Regione Puglia nell'attuazione degli interventi di realizzazione di reti a Banda Ultra Larga (BUL) a servizio delle Pubbliche Amministrazioni e dei cittadini in diverse aree della regione.

Infine, il personale del Servizio RUPAR, Larga Banda e Reti, consapevole della necessità di garantire la massima professionalità ed efficienza nelle fasi di progettazione e gestione dei servizi erogati, durante il 2016 ha conseguito nuove certificazioni di competenze, sostenendo esami presso centri autorizzati coordinati da vari Costruttori.

Servizio Progettazione e Ingegneria Sistemi Applicativi

Si descrivono di seguito le principali attività e risultati prodotti dal Servizio nel 2016.

Servizio PEC: il servizio di Posta Elettronica Certificata è stato erogato sotto la responsabilità del SPISA per tutto il 2016. Il servizio è offerto a Comuni, Enti Pubblici e uffici Regionali connessi alla rete RUPAR.

Servizio Protocollo: Il Servizio ha fornito la manutenzione correttiva ed evolutiva del software. Inoltre l'erogazione è stata fornita sooto la responsabilità del SPISA all'Ente Regione secondo quanto previsto nel progetto SPID&COOP (RP1423).

Test CRIPAL: nel 2016 sono stati condotti i test con le Aree Vaste per verificare l'interoperabilità dei sistemi di protocollo e gestione documentale comunali con sistemi analoghi di regione puglia. Al fine di ottenere l'interoperabilità sono state predisposti ed eseguiti i test previsti dalle Linee Guida del CRIPAL PUGLIA.

Cooperazione Applicativa: E' stata garantita la manutenzione e l'assistenza agli Entì delle Aree Vaste per quanto riguarda il dispiegamento della soluzione di Porta di Dominio sul territorio Pugliese. Si è partecipato ai tavoli Interregionali relativamente alla Cooperazione Applicativa. Si è implementata l'interfaccia con le Porte di Dominio per PagoPA, INPS e Ministero del Lavoro.

Pagina 14 di 35

REGIO

Bilancio di esercizio al 31/12/16 - Relazione sulla gestione

E' stata garantita manutenzione per quanto riguarda FatturaPA e la cooperazione applicativa nel sistema sanitario regionale.

Sistema di Processi Integrato per lo Sviluppo Software: nel 2016 si è organizzato un workshop sulla specifica delle necessità per l'Ingegneria del Software, basata sul Valore della Qualità, all'interno dei Processi di InnovaPuglia. Si è proceduto alla individuazione delle Misure per un Modello Metrico di Analisi Statica del Codice, mediante l'uso dell'analizzatore Kiuwan, per un Sistema Software in esercizio (SIST) e per un Software di Integrazione (PDD) di ÎnnovaPuglia.presi come casi di studio. Supporto metodologico e revisioni tecniche ai progetti di sviluppo: nel 2016 dal SPISA sono stati supportati due progetti di sviluppo di InnovaPuglia: il progetto Pagamenti Elettronici e il Progetto CIFRA2. Per quanto riguarda il progetto Pagamenti elettronici è stato fornito supporto metodologico per la definizione dei requisiti utente (SRU) del sistema ed è stata valutata nell'ambito delle revisioni tecniche la qualità della SRU. Nel progetto CIFRA2 è stato offerto supporto nel controllo di qualità della Specifica del Progetto Software.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL SOGGETTO AGGREGATORE (UNITA' ORGANIZZATIVA SARPULIA) NEL 2016

Il Soggetto Aggregatore SARPULIA si articola nei Servizi Gare & Appalti ed EmPULIA, le cui attività 2016 sono di seguito riportate.

Servizio Gare & Appalti

Il Servizio ha il compito di sovraintendere e curare lo svolgimento in tutte le fasi, dall'indizione all'aggiudicazione definitiva, delle procedure di gara (lavori, beni e servizi) di competenza del Soggetto Aggregatore ed in particolare:

- Gare in aggregazione previste nel piano del Tavolo Tecnico Nazionale
- Gare in aggregazione previste dal piano del Servizio Programmazione e Acquisti regionale (incluse quelle per il SSR)
- Gare specifiche su delega affidate dai soggetti di cui all'art. 20 comma 5 della LR n. 37/2014 (enti regionali, nonché enti locali e altri soggetti convenzionati).
- Tutte le procedure soprasoglia comunitaria di InnovaPuglia.

La struttura organizzativa è articolata nei seguenti tre Uffici: Ufficio Gestione Amministrativa che cura i relazionamenti amministrativi con i soggetti esterni, la pubblicità delle gare, la gestione della segreteria delle commissioni di gara, i controlli dei requisiti di partecipazione alla gara e degli aggiudicatari; Ufficio Tecnico Servizi e Forniture e Ufficio Tecnico Lavori e spesa comune che, per i rispettivi settori di competenza, curano l'iter tecnico-amministrativo delle procedure di gara, dall'acquisizione dei documenti di base dagli enti convenzionati/Regione Puglia/Aziende SSR, alla redazione di tutti gli atti necessari per l'espletamento delle stesse, agli-adempimenti-nei-confronti-dell'ANAC.

Nel corso del 2016 sono state indette e sono in corso n. 8 procedure di gara aggregate per il SSR (ausili per l'incontinenza, medicazioni generali, aghi e siringhe, pacemaker e defibrillatori, come altre rivenienti dalla programmazione regionale servizi software per

Pagina 15 di 35

REGIONE PUGLIA

diagnostica per immagini, per il sistema eDotto, attrezzature informatiche) per un valore complessivo di oltre 400 Mln di euro. Inoltre, è stato pubblicato il Bando istitutivo per lo SDA Farmaci pari ad un valore, per quattro anni, di 3.600 Mln di euro ed è stata aggiudicata la procedura di Accordo quadro per i servizi di ventiloterapia meccanica domiciliare di 26 Mln di euro. Nel periodo sono state altresì gestite le procedure di gara interne di InnovaPuglia per un valore complessivo di ca. 2,5 Mln di euro.

Servizio EmPULIA

Il Servizio EmPULIA, ai sensi della L.r. nr.37/2014, assicura la continuità di esercizio, lo sviluppo e la promozione dell'omonimo servizio di e-procurement, cura la gestione dell'albo dei fornitori "on line" di cui al regolamento regionale 11 novembre 2008, n. 22, assicura lo svolgimento di alcune attività di committenza ausiliarie svolte da InnovaPuglia in qualità di Soggetto Aggregatore.

Tali attività sono svolte in favore delle strutture regionali, delle aziende ed Enti del SSR e, previa stipula di apposita convenzione, sono erogate anche a favore di enti e agenzie regionali, enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni ed ulteriori soggetti interessati tenuti al rispetto del Codice degli Appalti.

Utilizzano EmPULIA 129 Amministrazioni regionali; sono registrati circa 1.500 buyer; all'Albo fornitori on line (beni servizi, lavori) sono iscritti oltre 7.000 operatori economici. Nel corso del 2016 con EmPULIA sono state indette 3.870 procedure telematiche, per un importo complessivo posto a base d'asta di oltre 695 milioni di euro.

I buyer formati da InnovaPuglia nel 2016 sono stati 402 (di cui 229 appartenenti al SSR, 130 ad Amministrazioni ed Enti convenzionati e 43 alla Regione Puglia), mentre gli interventi consulenziali di assistenza per l'impianto o lo svolgimento di procedure telematiche a favore degli utenti sono stati oltre 180 (31% a carico degli Enti del SSR, 27% a carico della Regione Puglia, 42% a carico di EE.LL, Agenzie Regionali ed Enti Vari registrati ad EmPULIA). Il servizio di Help Desk ha gestito nel corso del 2016 circa 1.000-1.200 richieste/mese.

Nel 2016 la piattaforma EmPULIA è stata soggetta a profondi cambiamenti connessi all'introduzione del nuovo codice degli appalti ed ha messo a disposizione dell'utenza nuovi servizi telematici finalizzati alla raccolta/aggregazione dei fabbisogni delle amministrazioni aderenti, nuovi moduli per la gestione del Sistema Dinamico di Acquisizione e per la gestione di procedure di gara multilotto con criterio di aggiudicazione misto, come evoluzione delle procedure multilotto già esistenti.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA NEL 2016

La Divisione Consulenza e Assistenza tecnica si articola nel Servizio Organismo Intermedio e nel Servizio Ricerca e Innovazione.

Pagina 16 di 35

REGIONE

PUGLIA

Servizio Organismo Intermedio

In ottemperanza alle Convenzioni per lo svolgimento delle attività di Organismo Intermedio e di Supporto Operativo nel quadro della programmazione regionale, nel corso del 2016 la Divisione CAT (Consulenza e Assistenza Tecnica) è stata impegnata nelle seguenti attività:

- FSC 2007-2013 Intervento Cluster Tecnologici Regionali: Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Nel corso del 2016 è andata in continuità la fase attuativa dell'intervento sui 23 progetti finanziati. A seguito dell'ulteriore finanziamento del progetto con codice OES4AM4, denominato "COGEA: Composite Certification in General Aviation", con capofila Blackshape Spa e partner SRB Costruzioni Srl, Novotech Srl, VVN Srl, IMAST (Distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture) scarl e CETMA (Centro di progettazione, design & tecnologie dei materiali), ne sono verificati puntualmente i requisiti di ammissibilità. Per tutti i partner-impresa del progetto, è stata condotta una verifica puntuale sui requisiti e i parametri dichiarati in domanda dagli stessi partner, con particolare riferimento alla "dimensione" di impresa e all'assenza di caratteristiche di imprese "in difficoltà" secondo la definizione comunitaria, e con estensione delle verifiche alla eventuali imprese collegate e partecipate.

A seguito dell'ulteriore finanziamento dedicato al programma, sono stai resi finanziabili ulteriori 7 progetti e per tutti i 31 progetti ammessi a contributo, sono state acquisite e analizzate le richieste di variazioni, comprensive della rimodulazione del Piano dei Costi.

- POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Asse I Azione 1.6 Azione INNONETWORK: Programma regionale a sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Nel 2016 è stata avviata la Fase di Progettazione, in collaborazione con la Sezione ricerca innovazione e capacità istituzionale della Regione Puglia, dell'avviso/bando pubblico ed in particolare:
 - ✓ Definizione della tipologia di bando (graduatoria /sportello)
 - Coerenza rispetto alla normativa/regolamenti europei, nazionali e regionali di riferimento
 - Rispetto degli orientamenti previsti dal PRA in materia di semplificazione e rafforzamento

L'avviso è stato pubblicato su BURP 149 del 29 dicembre 2016.

Servizio Ricerca e Innovazione

Tra_le_principali_attività_svolte_nel_periodo_di_riferimento_dal_Servizio_Ricerca_di_Innovazione sia in ambito di supporto alla Regione per le politiche di intervento pubblico nel campo della ricerca e innovazione digitale al fine di sostenerne l'implementazione attraverso la partecipazione a reti e progetti sovraregionali, che per quanto relativo allo sviluppo di servizi sperimentali, studi di fattibilità tecnica per il

Bilancio di esercizio al 31/12/16 – Relazione sulla gestione

Pagina 17 di 35

REG_LO₃)

supporto alla programmazione regionale in ambito open e smart innovation si evidenziano risultati relativi a:

- sviluppi di integrazione degli outcomes di ricerca conseguiti con il progetto C2Sense (finanziato sul programma europeo FP7) con alcune specificità del progetto SINAPSI in ambito protezione civile (finanziato sull'azione 1.5.3 PO-FSC 2007-2013),
- la pubblicazione di alcuni dei risultati del lavoro sul progetto EDOC@WORK3.0 sul tema della formazione professionale, fabbisogni, repertorio figure professionali e valutazione competenze,
- iii. l'avvio delle attività sul progetto CITADEL finanziato in ambito europeo sul programma Horizon 2020 "Empowering Cititen to Transform European Public Administration",
- l'avvio delle attività sul progetto MANUNET finanziato in ambito europeo Horizon 2020 per il lancio di un bando transnazionale basato sul meccanismo del finanziamento con fondi in sinergia,
- v. la specializzazione di alcune delle attività di ricerca svolte sul dottorato di ricerca attivato c/o l'Università degli Studi di Bari in Informatica e Matematica XXXI ciclo, in ambito "Abstractive Text Summarization" a supporto delle attività di analisi delle informazioni della PA in formato machine readable format,
- vi. l'avvio delle attività sul progetto TALIA (finanziato in ambito MED) sul tema dell'"empowering the public and private actors engaged in innovation policy and practice" in ambito Cultural & Creative & Social Innovation a partire dagli aspetti legati al procurement innovativo;
- vii. la predisposizione della proposta di riconoscimento della Puglia quale Reference Site in ambito Commissione Europea sui temi della salute in termini di invecchiamento attivo e in salute (EIP-AHA, e avvio delle attività di coordinamento,
- viii. supporto alla predisposizione del nuovo bando regionale InnoLabs sull'Azione 1.4.b del PO FESR-FSE 2014-2020 sul supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale,
- ix. l'apertura e gestione del sistema di raccolta dei fabbisogni regionali *Living Labs* e del Catalogo partner per le finalità legate alla mappatura dei fabbisogni e all'iscrizione di nuovi soggetto nel catalogo regionale.

Altri fattori di rilievo incidenti sul risultato di esercizio

Il risultato di esercizio è influenzato in parte dall'incremento dei fondi per rischi legali e per rischi di inesigibilità di crediti, che anche per il 2016 si è ritenuto, prudenzialmente, di dover appostare in misura significativa.

Prosegue, come previsto, la progressiva riduzione degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui quota maggioritaria è data dall'ammortamento del residuo diritto di usufrutto (trasformato in comodato gratuito dall'attotobre 2016 in attuazione delle intese raggiunte tra Regione Puglia ed Università di Bari nella fase che preludeva alla costituzione di InnovaPuglia) sugli immobili utilizzati per le attività operative della Società.

Pagina 18 di 35 ろし

Bilancio di esercizio al 31/12/16 – Relazione sulla gestione

Accantonamenti per rischi

Si è ritenuto opportuno dare continuità anche nel 2016 alla linea di prudente gestione assunta dagli amministratori di InnovaPuglia sin dalla costituzione della Società, per la fusione intervenuta tra Tecnopolis CSATA SpA e Finpuglia SpA. Dalle Società fuse deriva la quasi totalità del contenzioso legale.

Per quanto riguarda il contenzioso del lavoro, nel corso del 2016 non sono state promosse nuove azioni legali nei confronti della Società.

Con sentenza del 31 marzo 2016, è invece stato accolto il ricorso in appello di un dipendente della Società per il riconoscimento dell'inquadramento nella categoria superiore, riconoscimento negato dal giudice di primo grado. Su avviso del legale della Società, la stessa ha ritenuto di non procedere all'eventuale ricorso in cassazione.

Le competenze arretrate dovute al dipendente in questione sono stimate in circa 29 k€.

Inoltre, per il contenzioso promosso da tre collaboratrici della ex Finpuglia per il riconoscimento del carattere subordinato del lavoro svolto e la conseguente assunzione da parte della Società o dell'amministrazione regionale, essendo stata stimata come probabile la soccombenza da parte del nostro difensore, si è convenuto con quest'ultimo di verificare possibili intese transattive che escludessero il rischio principale di assunzione delle ricorrenti. Successivamente al 31 dicembre 2016, si è pervenuti ad un'intesa, oggetto di sottoscrizione innanzi al giudice competente, consistente nel riconoscimento complessivo, per le tre ricorrenti, dell'importo di 37 k€ netti a titolo di integrazione dei compensi già versati, a chiusura tombale del contenzioso.

I restanti contenziosi presso il giudice del lavoro sono al momento ancora in fase istruttoria.

In particolare è ancora pendente il contenzioso promosso da sette lavoratori in somministrazione presso il call center sanitario regionale gestito da InnovaPuglia sino al 30 giugno 2015. Tuttavia, per questi lavoratori, analogamente a quanto intervenuto per altri sette già nel corso del 2015, vi è la prospettiva praticamente certa di assunzione da parte del Policlinico di Bari (attraverso la società in house Sanitaservice) che ha preso in gestione il call center dal luglio 2015. Si ritiene pertanto che il contenzioso potrà chiudersi, come il precedente, senza oneri per la nostra società, con un possibile modesto contributo alle spese legali sostenute dai ricorrenti.

E' infine giunto alla fasi finali del dibattimento il ricorso in Corte d'appello, dopo il giudizio in primo grado vinto dalla nostra società, promosso da tre ex collaboratori prima di Finpuglia e poi di InnovaPuglia, per il riconoscimento di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Il nostro difensore stima come possibile il rischio di soccombenza.

Nel complesso, la capienza del fondo rischi per la parte in linea generale ascrivibile al contenzioso del lavoro, pari a circa 157 k€, è adeguata al quadro sopra esposto.

Per quanto riguarda il contenzioso civilistico, in questa sede è importante richiamare che il giudizio Mucafer, riassunto dinanzi alla Corte di appello di Bari a seguito della rinvio disposto dalla Corte di Cassazione, è stato deciso con sentenza n. 1761/2013 del 18.10.2013. La sentenza ha condannato InnovaPuglia al pagamento in favore della Coop. Mucafer scpa., in proprio e quale impresa mandataria dell'ATI con le imprese

REGIONE PUGLIA

Pagina 19 di 35

IMES e CO.GE.I., di somme dovute a titolo di interessi per ritardato pagamento. I nostri uffici, con il supporto del nostro legale, hanno quantificato il dovuto in circa 78 k€.

La Mucafer, attualmente in liquidazione coatta amministrativa, ha impugnato la sentenza in questione, da un lato chiedendone la revocazione e dall'altro ricorrendo in Cassazione per la sua riforma.

La Società si è costituita in entrambi i ricorsi. Al momento risulta fissata solo l'udienza presso la Corte d'Appello per la revocazione della sentenza, alla data del 7 giugno 2017. E' probabile che alle conclusioni si pervenga non prima del 2018, considerato anche che dovrà essere svolta una CTU per la precisa quantificazione di quanto eventualmente da riconoscere alla Mucafer.

La stima di controparte è di circa 796 k€ come interessi legali e di mora maturati dalla data di costituzione del diritto alla liquidazione delle prestazioni alla data di effettiva liquidazione delle stesse, oltre a 1.557 k€ come interessi a loro dire maturati sugli stessi interessi sino al 31/12/2013.

I nostri difensori stimano come probabile la soccombenza in questo giudizio, precisando comunque che vi sono ragionevoli prospettive di conclusione di un accordo transattivo con la controparte, per un importo (valutato tra gli 800 ed 1.300 keuro massimo) non molto discosto da quello degli interessi primari a suo tempo maturati dalla Mucafer.

Quanto sopra in considerazione del fatto che la pretesa della controparte riguarda non le spettanze dovute per la sorte capitale, che risultavano già pagate al momento in cui fu promosso il giudizio, bensì gli interessi legali e moratori maturati per i pagamenti avvenuti in ritardo, e che InnovaPuglia vanta nei confronti di Mucafer un controcredito di circa 73 k€, oltre interessi, per effetto di domanda riconvenzionale accolta e passata in giudicato.

Per quanto riguarda, inoltre, il contenzioso con la Passavant srl, instauratosi con la ex Finpuglia, si richiama che la Corte di Appello di Bari − Seconda Sezione Civile, con sentenza n°1662 depositata il 27.10.2014, ha confermato la sentenza di primo grado, sostanzialmente rimettendo al Collegio arbitrale la competenza a decidere sulla domanda avanzata dalla Società Passavant. In data 14 giugno 2016 è pervenuta da parte della Passavant istanza di accesso ad arbitrato con nomina dell'arbitro di parte. Nell'istanza, la controparte stima in € 187.592,47 il valore della controversia. InnovaPuglia ha conferito mandato alla difesa ad un legale di fiducia e nominato il proprio arbitro di parte. Non si rilevano alla data ulteriori sviluppi.

Sempre ai fini di un corretto apprezzamento dei rischi a cui è esposta la Società, si richiama che nel corso del 2015 InnovaPuglia è stata oggetto di una ispezione di carattere ordinario da parte della Guardia di Finanza relativamente agli esercizi fiscali dal 2010 al 2013. Il processo verbale di constatazione ha concluso per l'esistenza, in quegli anni, di improprie deduzioni dal reddito imponibile di costi relativi:

- a. al trattamento di trasferta dei dipendenti
- b. a strumentazioni acquisite per scopi di progetto
- c. a collaborazioni e consulenze acquisite sempre per esigenze di progetto o, in alcuni casi, per esigenze di funzionamento della Società.

Le-contestazioni-più-rilevanti-riguardano-la-presunta-mancata-"inerenza-quantitativa" tali costi rispetto alle esigenze produttive dei progetti di addebito.

L'Agenzia delle Entrate di Bari ha successivamente recepito le risultanze dell'operato della Guardia di Finanza, in quattro avvisi di accertamento (uno per ciascuna annualità sottoposta a verifica) notificati alla Società nel dicembre 2015.

Bilancio di esercizio al 31/12/16 - Relazione sulla gestione

Pagina 20 di 35

32

La Società ha ritenuto opportuno avvalersi dell'Istituto dell'accertamento con adesione per una migliore gestione della difesa.

Gli importi oggetto di contestazione, inclusivi delle imposte non versate e di conseguenti sanzioni e interessi sono, con riferimento alle tipologie sopra riportate e complessivamente per i quattro anni esaminati:

- a. € 20.617,59
- b. €371.417,61
- c. €2.724.234,08.

La Società ha contestato, già in sede di processo verbale di constatazione e successivamente attraverso un parere legale pro veritate e una perizia tecnica - che hanno entrambe confermato il corretto comportamento della Società sul piano fiscale le conclusioni a cui è pervenuta la Guardia di Finanza, poi recepite dall'Agenzia delle Entrate.

L'accertamento con adesione si è concluso con l'annullamento in autotutela da parte dell'Agenzia delle Entrate della contestazione sub b. e con il mantenimento delle altre due; di conseguenza, la società ha proposto ricorso presso la Commissione tributaria provinciale. L'udienza di merito è fissata per il 18 maggio p.v.

Il legale che ci rappresenta e difende nell'interazione con l'Agenzia ha stimato probabile la soccombenza nelle contestazioni sub a. e remota quella nelle contestazioni

E' infine importante un richiamo agli sviluppi registratisi nel corso del 2016 del contenzioso instaurato dalla Società Megatrend srl con la Regione Puglia ed InnovaPuglia e che verte sulla contestazione della natura di Società in house regionale di InnovaPuglia.

Si richiama in particolare che, con sentenza n 01181/2014, il Consiglio di Stato, pur non aderendo alle motivazioni del giudice di primo grado, si è pronunciato per l'assenza, al momento dell'incardinamento in giudizio della controversia, dei requisiti di Società in house per InnovaPuglia.

A seguito di tale sentenza, la Megatrend, sempre nel 2014, ha dato ulteriore impulso al contenzioso nei confronti della Regione Puglia e della Società chiamandole in giudizio per la pretesa non ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato e per il risarcimento, da parte dell'amministrazione regionale, dei danni subiti e legittimati, a parere del ricorrente, dalla stessa sentenza.

Il contenzioso in questione ha visto i seguenti sviluppi:

- con sentenza n. 1263 del 24.09,2015, il TAR Puglia Bari ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Megatrend contro la Regione Puglia per il risarcimento del danno. Avverso a tale sentenza la Megatrend ha successivamente proposto appello presso il Consiglio di Stato.
- con sentenza n. 864/2016 il TAR Puglia Bari ha respinto il ricorso della Megatrend per ottemperanza della sentenza n. 1181 del Consiglio di Stato, e dichiarato l'inammissibilità della correlata-pretesa-risarcitoria della stessa Megatrend.
- in data 26/10/2016 la Megatrend ha notificato ricorso presso il Consiglio di Stato avverso la citata sentenza n. 864/2016 del TAR Puglia Bari. InnovaPuglia si è conseguentemente costituita a difesa in giudizio.

Pagina 21 di 35

Il quadro complessivo del contenzioso instaurato dalla Megatrend è quindi noto al Socio nei suoi diversi risvolti e nei possibili esiti. Di riflesso, la Regione già nel 2015 ha posto in essere atti volti a rafforzare ulteriormente la natura in house di InnovaPuglia e, quindi, a dare continuità alle funzioni e alle attività svolte.

Considerato lo stato complessivo dei contenziosi della Società, oggetto di discussione e valutazione nelle relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi, ed alla luce delle modificazioni intervenute nel corso del 2016, si è ritenuto opportuno integrare il fondo per rischi ed oneri della Società.

Tale fondo, della consistenza di 1.437k€ al 31/12/2015, è stato utilizzato per euro 29 mila per riconoscimento di competenze arretrate a seguito della citata sentenza in appello a favore di un dipendente della società.

L'ulteriore accantonamento utile per il 2016, in ragione delle considerazioni sopra esposte è stimato in 61 k€, con i quali si porta la dotazione complessiva del fondo a 1.469k€.

Considerato che è venuto meno, decorsi i termini di prescrizione, il rischio connesso ad un vecchio contenzioso della ex Tecnopolis con la Telespazio, incidente per 290 k€, la consistenza raggiunta dal fondo consente orientativamente alla società di far fronte al rischio connesso al contenzioso Mucafer per 1.200 k€, al rischio connesso al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per 18 k€, al rischio connesso al contenzioso del lavoro per 157 k€ ed al rischio connesso al contenzioso Passavant per 94 k€. Tale ripartizione, come detto, è meramente orientativa, in quanto il fondo va gestito nella sua unitarietà e può quindi essere flessibilmente utilizzato in relazione agli effettivi accadimenti nello sviluppo dei contenziosi in questione.

Ammortamenti ed oneri pluriennali

Gli ammortamenti ed oneri pluriennali hanno inciso nel 2016 sul conto economico della Società per un totale di 188 K€ circa, valore analogo a quello del precedente esercizio.

Si tratta da un lato, per circa 5 k€ di investimenti in tecnologia in via di progressivo completamento del ciclo di ammortamento, e d'altro lato, per circa 183 k€, degli oneri rivenienti dai titoli di disponibilità degli immobili del compendio immobiliare Tecnopolis concessi alla Società dall'Università di Bari.

Indebitamento a breve termine e aspetti finanziari

Contestualmente alle considerazioni di cui sopra, un'analisi specifica merita anche la situazione dell'indebitamento a breve termine, che di seguito si riporta (importi in K€)

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Debiti verso banche	7.735	9.692	(1.957)
Acconti	37.648	53.651	(16.003)
Debiti verso fornitori	17.832	11.810	6.022
Debiti verso controllanti	16.997	19.498	(2.501)

(2.501)

Pagina 22 di 35

2

Totale	84.387	99.141	(14.754)
Altri debiti	2.639	2.650	(11)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	509	500	9
Debiti tributari	1.024	1.319	(295)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3	21	(18)

La descrizione analitica delle passività è riportata nella Nota Integrativa al bilancio. Al riguardo è importante notare quanto segue:

Alla voce "Debiti verso i controllanti" sono appostati gli importi relativi ai fondi trasferiti dalla Regione Puglia per l'attuazione di interventi a sostegno delle imprese agricole regionali e delle Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013. La diminuzione determinatasi nel 2016 consegue alle movimentazioni intervenute nei fondi stessi, inclusi gli interessi attivi maturati sui relativi conti di deposito. La movimentazione dei fondi in questione continuerà con maggiore intensità nel 2017.

Gli "Acconti" sono invece costituiti da anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti. L'importo (K€ 37.648), per quanto rilevante, è tuttavia normale in relazione al carattere pluriennale della committenza regionale. E' comunque da rilevare la significativa riduzione rispetto al 2015, dovuta alla chiusura di progetti di durata ultradecennale, sviluppati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione della Regione Puglia. La composizione degli acconti è quindi migliorata non solo nella dimensione, ma anche nella natura, trattandosi di debiti più recenti.

Anche l'indebitamento verso banche (tutto a breve termine) si è ridotto in misura significativa, a testimonianza di una maggiore efficienza, per quanto ancora da migliorare, nel ciclo di alimentazione finanziaria con la Regione Puglia. A tale riduzione del debito fa peraltro riscontro la riduzione per circa 113 k€ degli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio per far fronte alle esigenze di cash flow della società.

Il notevole aumento dell'indebitamento verso fornitori (+K€ 6.022) è da un lato legato all'aumento, per circa K€ 3.315, del valore della produzione nel 2016, e per altro verso ad una dinamica finanziaria critica intervenuta sul finire dell'esercizio, per via dei tempi più lunghi del previsto di approvazione dei progetti connessi al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

I restanti debiti si mantengono sugli stessi livelli del precedente esercizio; si tratta di una dinamica normale, trattandosi di debiti (verso il fisco, enti previdenziali e così via) che maturano a fine anno per essere poi onorati all'inizio dell'anno successivo.

L'aspetto più rilevante del quadro complessivo delle passività è comunque certamente la sua riduzione complessiva, per circa 15Me, analoga a quella già registrata alla fine del 2015. Tale riduzione conferma l'accelerazione intervenuta negli ultimi anni del ciclo di rendicontazione-fatturazione-liquidazione delle attività svolte dalla Società. Si tratta di un'accelerazione dovuta al miglioramento delle procedure interne ed all'incremento di risorse destinate all'attività di rendicontazione, che ha trovato corrispondenza anche una maggiore efficienza dei riscontri tecnico-amministrativi da parte

RECIO PUGLIA

dell'amministrazione regionale, anche in relazione alla chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013.

Crediti commerciali e rimanenze

Per effetto delle azioni condotte nell'esercizio, la situazione delle rimanenze e dei crediti nominali verso clienti nell'ambito dell'attivo circolante si presenta oggi come segue (importi in K€):

	31/12/2016	31/12/2015
Crediti commerciali per fatture emesse	14.988	21.665
Crediti commerciali per fatture da emettere	14.931	12.687
Rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione	41.492	46.188
TOTALE	71.411	80.540

Sul complesso dei crediti della società occorre tener conto dell'utilizzo del fondo rischi su crediti, a cui si è fatto ricorso nell'esercizio per complessivi 421 k€.

Nel complesso, come si vede, il totale di crediti e rimanenze si è considerevolmente ridotto, per oltre 9 ME, rispetto all'esercizio precedente, rafforzando una dinamica intervenuta in misura ancora più rilevante già nel 2015, quando la riduzione era stata di oltre 13 MC. Si tratta sostanzialmente di un effetto delle chiusure di attività pluriennali, in quota parte liquidate nel corso dell'anno.

Si deve pertanto registrare un significativo miglioramento della qualità del credito, con una più equilibrata articolazione tra rimanenze da un lato e fatture emesse/da emettere dall'altro.

L'utilizzo per 421 k€ intervenuto nel 2016 del fondo rischi su crediti è dovuto per 171 k€ ad un più corretto apprezzamento dei ricavi rivenienti da alcune attività condotte nei precedenti esercizi, consolidato in sede di chiusura amministrativa delle attività. Per altri 250 k€ è invece dovuto alla manifesta impossibilità, condivisa con l'amministrazione regionale, di recuperare il credito, iscritto nel 2005 da parte della ex Finpuglia, relativo ad una fattura di pari importo emessa verso la Regione Puglia a fronte della stesura del Programma di sviluppo industriale regionale nell'ambito della Programmazione 2000-2006.

Il Programma, pur prodotto dalla Finpuglia, non vide però perfezionato il suo iter approvativo da parte dell'amministrazione regionale, presumibilmente per alcuni aspett di merito rimasti irrisolti.

Considerato tale utilizzo, nonché la perdurante difficoltà di recupero di alcuni crediti datati, discussi in dettaglio nelle precedenti relazioni sulla gestione, si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore appostamento di circa 605 k€ per l'esercizio 2016, di cui 151 k€ rientranti nei limiti della deducibilità fiscale di legge. La dotazione del fondo

REGIONE

PUGLIA

ha pertanto aumentato di 183 k€ la sua consistenza, passata da 659 k€ al 31 dicembre 2015 a 842 k€ al 31 dicembre 2016.

L'articolazione del fondo a copertura dei rischi di potenziale inesigibilità riguarda per 215 k€ crediti verso la controllante Regione Puglia, per 504 k€ crediti verso altri clienti e per 123 k€ altri tipi di crediti di natura non commerciale.

I crediti in sofferenza riguardano essenzialmente attività svolte antecedentemente al 2009 da parte delle società fuse Tecnopolis e Finpuglia.

In particolare, per quanto riguarda i crediti di cui al fondo svalutazione verso Regione Puglia, si tratta di crediti per fatture da emettere costituiti da parte di entrambe le società fuse ed oggetto di possibile riconciliazione nell'ambito del bilancio consolidato 2016 della Regione Puglia.

Per quanto riguarda invece la composizione del fondo svalutazione crediti verso clienti, diversi dalla controllante, le posizioni principali riguardano:

- per 111 k€ un credito maturato dalle ex Tecnopolis nei confronti del Patto Polis per servizi di verifiche amministrative sulle pratiche di finanziamento alle imprese gestite dal Patto;
- per 101 k€ un credito maturato dalla ex Tecnopolis nei confronti del Ministero delle Attività produttive per il riconoscimento di costi sostenuti nell'ambito di programmi di sostegno alla creazione di impresa;
- per 81 k€ un credito maturato dalla ex Tecnopolis nei confronti del BIC of Attika per attività svolte nell'ambito del Programma di cooperazione transregionale Interreg Italia-Grecia;
- per 52 k€ un credito maturato nei confronti del Comune di Bari da parte della ex Finpuglia per la realizzazione di atti di gara per la concessione della gestione, inventariazione e manutenzione del patrimonio del Comune.

Infine, per quanto riguarda la composizione del fondo svalutazione per altri tipi di crediti, la posizione principale riguarda per 102 k€ un credito verso la società liquidata Finenergia, già partecipata dalla Finpuglia, derivante dal riparto previsto dal bilancio finale di liquidazione.

La dotazione attuale complessiva dei fondi per rischi su crediti, di circa 842 k€, appare pertanto del tutto congrua rispetto ai rischi potenziali di svalutazione, tenuto conto delle azioni di recupero in fase giudiziale o stragiudiziale già avviate.

Nel merito della composizione dell'attivo circolante, i crediti per fatture emesse e/o da emettere, con evidenza dei principali, sono così articolati (importi in k€):

	31/12/2016	31/12/2015
REGIONE PUGLIA	26.801	31.634
TECNOPOLIS PST	907	630
POLICLINICO DI BARI	458	458
CAMERA DI COMMERCIO DI BARI	250	250
ALTRI CREDITI	1.503	1.380
TOTALE	29.919	34.352



Pagina 25 di 35

Tali importi si intendono al lordo del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità, incidente sull'attivo circolante per 719 k€.

Rispetto al 2015 va rilevata la positiva tendenza alla diminuzione dei crediti verso Regione Puglia, che scendono decisamente al di sotto del valore del volume annuale di produzione, ad indicare una maggiore efficienza nelle dinamiche di gestione degli affidamenti regionali.

Con riferimento ai crediti verso soggetti diversi dalla Regione Puglia, si evidenzia quanto segue:

Con Tecnopolis PST, soggetto gestore del sito in cui è insediata InnovaPuglia, con cui si mantengono necessarie relazioni economiche "di condominio" sussistono anche debiti per circa 633 k€. Debiti e crediti con questa società non presentano alcuna sofferenza, ma sono movimentati in relazione alle reciproche esigenze amministrative. In ogni caso, dati i volumi raggiunti, con la società in questione si sta procedendo ad un piano di rientro delle reciproche spettanze.

Con il Policlinico di Bari, il credito deriva dalla fase conclusiva del servizio di call center informativo regionale, nonché da residui delle competenze dell'assegnazione temporanea di nostro personale presso lo stesso ente. Sono in corso le relative rendicontazioni.

Con la Camera di Commercio di Bari, il credito deriva dalle spettanze maturate nel progetto comunitario CETA, di cui la Camera è contraente principale. Le attività relative sono state concluse il 31 dicembre 2015 e rendicontate. Si resta in attesa del completamento delle verifiche amministrative da parte dell'Autorità di gestione del programma. Si riporta comunque che una prima liquidazione, per 92 k€ circa, è intervenuta nel febbraio del corrente anno.

Nel complesso, si ritiene che non vi siano rischi sulla esigibilità dei crediti sopra elencati.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati significativi investimenti, oltre a quelli strettamente funzionali agli specifici progetti. Si evidenzia comunque l'avvio in corso d'anno della realizzazione del nuovo sistema informativo aziendale, aggiudicato per l'importo di € 234.322. L'ammortamento relativo decorrerà dall'esercizio 2017. Al 31 dicembre 2016 gli investimenti riguardano immobilizzazioni materiali per € 1.096, relativi all'acquisto di hardware, e per € 13.221 acconti pagati a fronte della fornitura del nuovo sistema informativo.

Partecipazioni

Dopo il perfezionamento del recesso, nel 2015, dalla partecipazione dalla società EMMEGIESSE SpA, nel corso del 2016 non si sono avuti significativi sviluppi nelle procedure avviate di recesso dalle altre partecipazioni societarie (ereditate dalle Società use Tecnopolis scrl e Finpuglia spa).

La società ha comunque verificato con l'amministrazione regionale che si è a tutti gli effetti realizzato il subentro della Regione Puglia alla ex Finpuglia nelle partecipate Pastis CNRSM e CERSET, anche se non risulta ancora conseguentemente aggiornato il

Pagina 26 di 35

Registro delle imprese presso le Camere di Commercio. Si provvederà a sollecitare tale adempimento.

Per quanto riguarda le altre partecipate, il complesso degli sviluppi in corso è oggetto di valutazioni congiunte con il Socio per le decisioni del caso, nel rispetto delle disposizioni in materia di partecipazioni societarie del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Al momento lo stato delle diverse procedure è sintetizzabile come di seguito:

- Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese scrl ha in atto una procedura di ristrutturazione dell'azionariato, che verrebbe limitato alle sole amministrazioni comunali tramite il recesso concordato degli altri soci, tra i quali InnovaPuglia. InnovaPuglia intende aderire a tale operazione, con l'assenso della Regione Puglia.
- La PROMEM Sud Est SpA ed il Patto Territoriale Polis hanno negato il recesso, rinviando alle rispettive procedure statutarie che prevedono che il socio recedente individui preliminarmente il soggetto subentrante ed il valore di cessione delle quote, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci. Si intende pertanto procedere all'individuazione dei possibili soggetti subentranti attraverso procedura di evidenza pubblica.
- Per le partecipazioni nella Società Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari e Consorzio IATIN, invece, si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto.

Azioni Proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Analisi Indici di bilancio e valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016

Con riferimento all'obbligo introdotto dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario, si evidenzia come la società abbia ottemperato a tale obbligo ponendo sotto controllo i principali indicatori, ricavabili dai bilanci di esercizio, dello stato di salute sia sul fronte finanziario e patrimoniale che su quello economico.

Si discutono di seguito tali indicatori per il 2016, ponendoli a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

a) Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2016	2015
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-€ 137.994	-€ 333.754
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,95	0,88
-Margine secondario di struttura	_(Mezzi propri + Passività consolidate)	€ 3.978.727	€ 3.846.393
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	2,50	2,37

REGIONE PUGLIA

Pagina 27 di 35

Il margine primario di struttura evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio tra mezzi propri della società ed attività immobilizzate, equilibrio peraltro evidente anche dal quoziente primario di struttura, prossimo all'unità.

Anche il margine secondario di struttura evidenzia una soddisfacente correlazione tra fonti di finanziamento a medio-lungo termine ed impieghi anch'essi a medio-lungo termine.

I predetti indici mostrano anche un miglioramento rispetto al precedente esercizio.

b) Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2016	2015
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	36	42
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento /Mezzi Propri	9,81	11,77

Per quanto riguarda l'indebitamento, il dato, a prima vista elevato, va interpretato alla luce della natura delle attività svolte dalla società. Si tratta infatti di attività pluriennali (usualmente dai tre ai cinque anni) che producono un attivo circolante molto superiore al valore medio annuo della produzione. A tale attivo circolante corrisponde naturalmente un indebitamento altrettanto elevato, composto soprattutto da anticipazioni ricevute in corso d'opera da parte del committente.

Il dato riflette anche, in misura minore, un ciclo ritardato di alimentazione finanziaria, per effetto della complessità del processo di rendicontazione e controllo, secondo la disciplina comunitaria, dei costi sostenuti dalla società, con conseguente stress dell'esposizione verso banche e fornitori.

Il livello complessivo di indebitamento complessivo, comunque in riduzione rispetto al 2015, non costituisce però un rischio rilevante di crisi aziendale, in quanto l'indebitamento a breve termine non finanzia immobilizzazioni, ma soltanto l'attivo circolante, come si rileva peraltro dagli indicatori di solvibilità discussi nel seguito.

Il rischio che parte dell'attivo circolante non si traduca in ricavi effettivi è trascurabile. Giova ricordare, al riguardo, che le attività della società sono svolte sotto il controllo diretto del committente, spesso anche quotidiano, e comunque con obblighi di esposizione semestrale dell'avanzamento delle attività sia sul piano tecnico che economico-finanziario. Al termine delle attività si registra di norma una riconciliazione ottimale tra costi sostenuti e ricavi di pertinenza.

c) Indicatori di solvibilità

	_	2016	2015
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 3.991.579	€ 3.846.393
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,05	1,04
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	€ 95.032	€ 11.197.839
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	1,00	1,24

Pagina 28 di 35

I dati su margine e quoziente di solvibilità evidenziano una buona capacità della società di fa fronte, a breve medio termine, alle passività correnti.

Per quanto riguarda il margine di tesoreria, anche questo indice conforta sulla capacità della società di far fronte ad eventuali richieste da parte dei creditori di rientro a breve termine dall'esposizione nei loro confronti. Si evidenzia che in questo caso le passività correnti sono state stimate al netto degli acconti, atteso che, corrispondentemente, le liquidità differite sono al netto del magazzino. Sarebbe, peraltro, del tutto anomala, alla luce del convenzionamento in atto tra la società e l'amministrazione regionale, una eventuale richiesta di rapido rientro delle anticipazioni erogate, senza riconciliazione con i corrispondenti importi a magazzino.

Il fatto che margine e quoziente di tesoreria si siano ridotti rispetto all'esercizio precedente dipende dal fatto che nel corso del 2016 sono state avviate rilevanti attività, in primis il Progetto pilota Puglia Login, la cui formalizzazione è intervenuta sul finire dell'esercizio. La società ha dovuto quindi far ricorso alle liquidità disponibili per sostenere i programmi in questione.

d) Indici di redditività

Bilancio di esercizio al 31/12/16 - Relazione sulla gestione

		2016	2015
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	1,63%	3,35%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	26,21%	30,18%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	5,02%	4,96%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	2,65%	2,47%

Per quanto riguarda la redditività dell'impresa, non può che ribadirsi la considerazione che InnovaPuglia è una società in house che svolge le proprie attività esclusivamente verso il socio unico Regione Puglia. E' chiaro che in tale situazione sarebbe del tutto improprio perseguire alti margini di redditività, laddove invece è opportuno e necessario perseguire un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi della società, questi ultimi di fatto configurandosi come un mero ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione dei compiti affidati alla struttura dal socio.

I classici indici di redditività, come quelli sopra riportati, sono quindi monitorati dalla società essenzialmente allo scopo di assicurare che permangano in territorio positivo, come nel caso specifico.

Infine, ai fini della valutazione della stabilità della società, vanno esaminati, nella loca dinamica, i principali dati di conto economico ed in particolare:

Indicatori reddituali, tali da fornire elementi sulla sostanziale continuità business aziendale, sia in termini di volumi che di remunerazione.

Indicatori di performance, tali da fornire elementi sul mantenimento della efficienza produttiva delle risorse della società.

Pagina 29 di 35

REGIONE

PUGLIA

e) Indicatori reddituali

	2016	2015
Valore della produzione operativa	33.770.225	30.117.970
Valore aggiunto	12.571.346	13.019.503
Margine operativo lordo	1.815.560	2.062.593
Risultato operativo	960.686	1.109.562
EBIT integrale	984.204	1.190.270
Risultato netto	40.850	83.046

Come si vede, il volume della produzione conferma ed anzi supera quello registrato nel 2015. Si riducono invece il MOL e gli altri parametri reddituali come naturale conseguenza dell'applicazione dal 1 gennaio 2016 di un tariffario per le prestazioni del personale della società con costi unitari più bassi rispetto all'anno precedente. Nonostante tale riduzione, è stato possibile mantenere l'equilibrio dei conti della società grazie ad una minore incidenza dei costi indiretti di produzione. Si richiama al riguardo quanto già riportato all'inizio della presente relazione.

f) Indicatori di efficienza produttiva

V/.1	2016	2015
Valore aggiunto/costo del personale	1,17	1,19
Costo medio unitario annuo del personale	60.767	61.556
Numero di dipendenti	177	178

Anche l'efficienza produttiva si mantiene stabile, con una lieve diminuzione del valore aggiunto unitario rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del meno remunerativo regime di valorizzazione delle prestazioni del personale introdotte dal gennaio del 2016.

Il quadro che emerge dai dati sopra discussi conforta le risultanze del complesso dell'analisi dell'andamento della gestione svolta nella presente relazione, risultanze che evidenziano una sostanziale stabilità dell'assetto economico patrimoniale della società, confermata anche dalle prospettive di alimentazione di attività da parte dell'amministrazione nell'immediato futuro, nonché un tendenziale miglioramento anche sul fronte della gestione finanziaria, che costituisce comunque un elemento di particolare attenzione anche per il corrente esercizio.

Non si ravvisano pertanto elementi di possibile crisi aziendale nel breve-medio periodo.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis del codice civile

Rischio di credito: per le situazioni di potenziale rischio si rimanda alla precedente sezione sull'andamento della gestione ordinaria. L'esposizione massima al rischio di credito è pari all'importo dei crediti iscritti in bilancio.

Pagina 30 di 35

REGIONE

Bilancio di esercizio al 31/12/16 - Relazione sulla gestione

- Rischio di liquidità (o rischio di finanziamento): la Società non è potenzialmente esposta a rischi di questa natura, in quanto il sostegno finanziario alle attività operative è garantito da un lato, dagli incassi ottenuti dal socio unico a fronte delle attività realizzate, dall'altro, dall'indebitamento bancario a breve.
- Rischio di mercato: la Società non è potenzialmente esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente con soggetti appartenenti all'Unione monetaria.
- Rischio di tasso: la Società non è potenzialmente esposta a significativi rischi di variazione dei tassi.
- Rischio di prezzo: la Società non è potenzialmente esposta a rischi di prezzo, in quanto opera con prezzi di acquisto concordati in via anticipata con il soggetto di controllo (si rinvia al riguardo a quanto indicato al paragrafo iniziale "Condizioni operative e sviluppo delle attività").

Adempimenti previsti dal D.Lgs 231/01 (Responsabilità amministrativa degli enti): attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione

In ottemperanza alla delibera del CdA del 2 Novembre 2015 l'incarico di Organismo di Vigilanza è stato affidato ai componenti del Collegio Sindacale. In coordinamento con il Responsabile Prevenzione Corruzione (anche in considerazione della progressiva integrazione dei modelli organizzativi previsti dal D.Lgs 231/01 e dalla L 190/12, come confermato dal PNA 2016 per le società in controllo pubblico)

- sono state, pertanto, svolte le seguenti attività :

 approvazione del nuovo Regolamento dell'OdV
 - flussi informativi verso il CdA: ridefinizione degli obblighi di informativa e rilascio di una procedura aziendale che regoli la corretta attuazione di tali flussi (in modo coordinato con la gestione degli adempimenti di trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013)
 - audit del processo di convenzionamento oneroso
 - modifica delle modalità di segnalazione di illeciti (whistleblowing)
 - completamento del ciclo di formazione di tipo valoriale verso tutti i dipendenti della Società

formulando, ove necessario, le proprie osservazioni agli Organi della Società.

Adempimenti in materia di privacy e sicurezza sul lavoro

Adempimenti in materia di privacy

La Società, sotto l'aspetto della gestione dei dati e della sicurezza delle informazioni, ha inteso mantenere nel corso dell'esercizio 2016 aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza pur prendendo atto dell'abrogazione del Punto 19 dell'Allegato B del DLgs 196/2003 disposta con DL 09.02.2012, n. 5 conv. con Legge 04.04.2012 n. 35, che stabiliva l'obbligatorietà del suo aggiornamento. Il mantenimento e l'aggiornamento del DPS è stato infatti ritenuto dalla Società uno strumento organizzativo utile al fine di provare di aver adottato ogni misura idonea ad evitare danni, ai sensi dell'art. 15 del Codice Privacy (Danni cagionati per effetto del trattamento) e dell'art. 2050 del Codice Civile (Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose).

RECTONE PUGLIA PO

Bilancio di esercizio al 31/12/16 - Relazione sulla gestione

Pagina 31 di 35

Il DPS è stato coordinato con altri documenti aziendali ed in particolare con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al d.lgs. 231/2001, con il SGSI "Sistema Gestione Sicurezza delle Informazioni" e con il Codice Etico.

Le modifiche intervenute nel DPS 2017 riguardano, la sostituzione dei riferimenti al CdA con la figura dell'Amministratore Unico come titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 4 lett. f); l'aggiornamento dei dati societari (numero dipendenti, organigramma aziendale, ecc), aggiornamento titolarità dell'impianto di videosorveglianza e la modifica della modalità di nomina degli AdS e Responsabili del trattamento esterni con la sigla dell'A.U. e la controfirma del D.G.

Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 4 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., la Società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

A seguito di ispezione effettuata in data 4/12/2015 dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL) dell'ASL Bari, lo stesso Organo in data 18/5/2016 ha comunicato al Direttore Generale di InnovaPuglia, in qualità di delegato a svolgere le funzioni di sicurezza, una prescrizione per inadeguatezza delle misure di prevenzione e protezione definite nel Documento di Valutazione dei Rischi relativamente alla valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato.

A seguito dell'attuazione dei provvedimenti correttivi, in particolare

- attuazione di una nuova valutazione del rischio di stress lavoro-correlato
- attivazione di uno sportello di consulenza e ascolto sullo stress lavoro-correlato, gestito da uno psicologo del lavoro

l'Organo competente ha riscontrato l'ottemperanza alle prescrizioni richieste ed ha applicato (in data 18 dicembre 2016) la sanzione amministrativa minima (euro 1.096).

Rafforzamento del presidio legale della società

Dall'analisi del contenzioso sviluppata nel corpo della presente relazione emerge in tutta evidenza l'opportunità per la società di sviluppare la capacità di gestione delle diverse problematiche legali che possono intervenire nell'ordinaria esecuzione delle proprie attività statutarie.

Questa esigenza è vieppiù confermata dal previsto importante sviluppo dell'azione della società in qualità di Soggetto Aggregatore della domanda di approvvigionamento di beni e servizi da parte del sistema pubblico regionale, nonché dall' assimilazione di fatto delle società pubbliche ai propri enti di controllo per quanto riguarda il regime di responsabilità e le disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Per la società si tratta quindi di migliorare non solo la propria capacità di gestione exp posto di problematiche legali, intervenendo ad esempio nel recupero di crediti di difficile esigibilità o nella risoluzione di contenziosi in via stragiudiziale, ma anche (e soprattutto) di intervenire ex ante, accompagnando i processi aziendali, sia quelli che conducono a decisioni e ad atti formali che quelli di carattere più operativo, con

REGIONE

PUGLIA

un'attività di supporto legale che consenta di prevenire o comunque di governare al meglio l'insorgere di possibili contestazioni di legittimità e controversie di varia natura. A questo scopo, ed in assenza di adeguate competenze interne, la società nel 2016 ha costituito un primo presidio di consulenti legali con l'obiettivo principale di assicurare la legittimità e la correttezza formale degli atti degli organi della società, di gestire il contenzioso in corso e prevenirne la crescita, nonché di supportare alcune attività particolarmente esposte a rischio di contenzioso, quali quelle di Soggetto Aggregatore. Riportiamo di seguito alcuni dei principali risultati prodotti nell'esercizio per effetto di questo più forte presidio delle problematiche legali:

- Redazione di note di sintesi con allegazione documentale, aggiornamento, pareri per le valutazioni, determinazioni, indicazioni, istruzioni, deliberazioni del caso da parte di InnovaPuglia.
- Aggiornamento dello stato dei contenziosi pendenti, interagendo con i difensori affidatari degli incarichi e ricostruendo presso la società i fascicoli dei procedimenti
- Azioni specifiche per il recupero di crediti, incluse trattative per bonario componimento, messe in mora ed interruzioni di prescrizione; nel complesso nel 2016 sono stati effettuati recuperi stragiudiziali e transazioni per oltre 60k€.
- Predisposizione rapporti per la società di revisione di bilancio in occasione della redazione del bilancio annuale.
- Assistenza in materia di Privacy, Trasparenza (D.Lgs. 33/13 come modificato dal D. Lgs. 97/16) e di D.lgs. 231/01.
- Supporto all'analisi contrattuale, con riferimento ai contratti con i fornitori.
- Supporto alla redazione di atti giudiziari.
- Adeguamento Regolamenti interni alla nuova normativa in tema di Contratti Pubblici Dlgs 50/2016.

Per il futuro, nella prospettiva del consolidamento dei presidi legali della società, si è deciso sul finire del 2016 di istituire formalmente, con avviso pubblico, un elenco ufficiale di consulenti legali per ambito disciplinare (civile, amministrativo, tributario, del lavoro) a cui ricorrere sia in caso di contenzioso che in caso di formulazione di pareri legali o di supporto temporaneo ad attività della società.

La procedura di selezione di candidature dall'elenco è stata predisposta in conformità a quanto previsto dal nuovo codice degli appalti (D.Lgs 50/2016) e comunque nel rispetto dei criteri di trasparenza, par condicio e rotazione previsti per gli ambiti non altrimenti normati dal codice stesso.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nella tabella sottostante sono riportati i rapporti al 31/12/2016 con l'amministrazione controllante (Regione Puglia) al 100%, nonché verso altri Enti sottoposti al controllo dell'amministrazione regionale (valori in k€).

DESCRIZIONE Regione Puglia Enti controllati dalla Regione Puglia

Ricavi 2016

32.601

76

Pagina 33 di 35

Crediti al 31/12/2016	26.801	187
Debiti al 31/12/2016	16.997	3

Altre informazioni

Spese per ricerca

La Società, nel corso del 2016, ha condotto attività di ricerca, spesate per intero nell'esercizio, per un importo di circa 60 k€.

Le principali attività di ricerca realizzate nel 2016 sono state precedentemente descritte nel quadro delle attività condotte dal Servizio Ricerca e Innovazione della Divisione Consulenza e Assistenza Tecnica (CAT).

Gestione della Qualità e della Sicurezza e certificazioni aziendali

La società opera stabilmente in regime di Assicurazione della Qualità, in accordo ad un sistema di gestione certificato dal TUV Sud a Norma ISO9001 il cui campo di applicazione è stato negli anni ampliato ad un sempre maggior numero di processi arrivando, già dal 2015, ad includere i processi inerenti alla realizzazione e manutenzione del sistema informativo regionale e delle infrastrutture pubbliche di servizio alle PPAA, ai servizi di posta elettronica certificata, alla gestione di linee di incentivi alle organizzazioni pubbliche e private nell'ambito dei programmai comunitari nel settore ICT e alla attuazione del supporto tecnico e scientifico e gestionale alla programmazione strategica regionale nel campo dell'innovazione digitale.

Nel corso del 2016 il campo di applicazione e, conseguentemente la certificazione a norma ISO9001, è stato ulteriormente esteso per regolamentare anche i servizi resi in qualità di soggetto aggregatore regionale con funzioni di centrale di acquisto territoriale e stazione unica appaltante.

Al 31.12.2016 pertanto il certificato ISO9001 vigente riporta il numero 50 100 7712 rev. 04; esso in scadenza al 14.04.2017 è già stato rinnovato per il triennio successivo a fronte della verifica ispettiva di rinnovo avvenuta nelle date 30-31.03.17.

Parallelamente alla gestione "in qualità" dei propri processi di servizio, la società opera in regime di garanzia certificata a norma ISO IEC 27001 nell'assicurare massimi livelli di sicurezza informatica nel corso dell'erogazione dei servizi.

Il relativo Certificato n. 50 100 11548 Rev. 02, che per l'appunto garantisce l'applicazione a norma degli standard di sicurezza informatica per la gestione sistemistica dell'infrastruttura tecnologica di erogazione dei servizi ICT regionali, è stato rilasciato dal TUV Sud in data 12.08.16, a rinnovo del precedente triennio ed è stato in detta occasione esteso, in termini di campo di applicazione alla erogazione del servizio di conservazione dei documenti informatici per gli enti regionali.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Finanza Derivata

La Società non fa uso di strumenti di finanza derivata.

Pagina 34 di 35

Bilancio di esercizio al 31/12/16 - Relazione sulla gestione

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi tali da influenzare in modo significativo le risultanze patrimoniali ed economiche.

Conclusioni

Signor Azionista, ritenendo in conclusione di averVi fornito con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti aziendali relativi al periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 2423 c.c, Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31.12.2016 composto dai documenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Vi proponiamo, inoltre, che l'utile di esercizio, pari ad € 40.850, sia interamente accantonato a favore della "riserva legale".

Valenzano, 11 maggio 2017

L'Amministratore Unico Prof. Ing. Gennaro Ranieri



Codice fiscale 06837080727

INNOVAPUGLIA SPA

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA) Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727 Codice CCIAA BA

Numero R.E.A 000000513395 Capitale Sociale 1434576,00 i.v. Forma giuridica Società per azioni Settore attività prevalente (ATECO) 620909

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico Si Società in liquidazione No Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento Si Denominazione società o ente che esercita attività di direzione e coordinamento REGIONE **PUGLIA**

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016 Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2016	2414212045
Attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	· -
B) Immobilizzazioni	-	-
l - Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo	-	-
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	-	-
dennigegno	732	1.025
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento	-	•
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.221	-
7) altre	1.915.162	0 2.097.701
l - Immobilizzazioni immateriali	1.929.115	2.097.701
II - Immobilizzazioni materiali		2.030.720
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	8.784	13.817
attrezzature industriali e commerciali	0.704	13.817
4) altri beni	74.517	74.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti II - Immobilizzazioni materiali	-	74.000
	83.301	87 8000 AL SV
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		E REGIONA
a) imprese controllate	_	是 PUGLIA
b) imprese collegate	<u>-</u>	
c) imprese controllanti	_	100 - 374
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	•
d-bis) altre imprese	3.502	3.502 /
		10

Pagina 1 di 44

18

	Codice fiscale 06837080727		
Totale partecipazioni	3.502	3 500	
2) crediti	0,002	3.502	
a) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale crediti verso imprese controllate	-	-	
b) verso imprese collegate	-	-	
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	_	-	
Totale crediti verso imprese collegate		-	
c) verso controllanti		-	
esigibili entro l'esercizio successivo	_		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale crediti verso controllanti	_	·	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		•	
esigibili entro l'esercizio successivo	_		
esigibili oltre l'esercizio successivo	_	-	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle	_	- -	
controllanti		-	
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	_		
esigibili oltre l'esercizio successivo	642.659	623.442	
Totale crediti immobilizzati verso altri	642.659	623.442	
Totale crediti	642.659	623.442	
3) altri titoli	-	020.442	
4) strumenti finanziari derivati attivi	_	-	
III - Immobilizzazioni finanziarie	646.161	626.944	
otale Immobilizzazioni (B)	2.658,577	2.813.487	
Attivo circolante			
- Rimanenze			
materie prime, sussidiarie e di consumo	_		
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	
3) lavori in corso su ordinazione	41.492.444	46.188,269	
4) prodotti finiti e merci	-	-0.100.208	
5) acconti	-	-	
- Rimanenze	41.492.444	46.188.269	
mmobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-	
i - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.427.630	1.906.568	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.427.630	1.906.568	
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	_	
esigibili oltre l'esercizio successivo	_	-	
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	_		
3) verso imprese collegate		ORDO AL	
esigibili entro l'esercizio successivo	_	(\$_\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	
esigibili oltre l'esercizio successivo		REGIO.	
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	PUGLIA	
4) verso controllanti		[E]	
esigibili entro l'esercizio successivo	26.585.492	31.634.448	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	_ ^	
		1117	
	<u> </u>	Paging 2 di 44	
	•	Pagina 2 di 44	

NOVAPUGLIA SPA	Codice fis	scale 06837080727
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26.585.492	31.634.448
esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	186.998	152.508
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle	100.000	
controllanti iscritti nell'attivo circolante	186.998	152.508
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2 422 222	
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.493.226	1.053.533
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2 402 226	4 070 700
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.493.226	1.053.533
5-quater) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	217.952	507 500
esigibili oltre l'esercizio successivo	217.902	507.508
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	217.952	- 507 500
Totale crediti	32.911.298	507.508
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	02.011.200	35.254.565
partecipazioni in imprese controllate		
partecipazioni in imprese collegate	-	-
partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	_	_
6) altri titoli	_	_
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	_
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni IV - Disponibilità liquide		-
1) depositi bancari e postali 2) assegni	15.392.904	22.869.988
3) danaro e valori in cassa	14	74
IV - Disponibilità liquide	15.392.918	71 22.870.059
Totale attivo circolante (C)	89.796.660	104.312.893
D) Ratei e risconti	38.795	111.178
otale attivo	92.494.032	107.237.558
assivo		107.207.000
A) Patrimonio netto		
i - Capitale	4 424 570	4 40 1
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.434.576	1.434.576
III - Riserve di rivalutazione	_	-
IV - Riserva legale	1.045.157	962.111
V - Riserve statutarie	-	302.111
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	_	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	- -	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	_	2001
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	CORDO AL
Versamenti in conto aumento di capitale	-	(A) REV. 7
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	PIFCA
Versamenti in conto capitale		12/
Versamenti a copertura perdite	-	(File)
Riserva da riduzione capitale sociale	-	
Riserva avanzo di fusione Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
riociva par utili su campi non realizzati	_	- 10
Riserva da conguaglio utili in corso		117

Pagina 3 di 44

NOVAPUGLIA SPA	Codice fiscale 06837080727		
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio			
VI - Altre riserve	-	-	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	
viii - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.850	92.040	
Perdita ripianata nell'esercizio	40.000	83.046	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	_	-	
lotale patrimonio netto di gruppo	2.520.583	2.479.733	
B) Fondi per rischi e oneri		2.170.700	
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	_	_	
2) per imposte, anche differite	_	_	
strumenti finanziari derivati passivi	-	_	
4) altri	1.469.280	1.436.723	
B) Fondi per rischi e oneri	1.469.280	1.436.723	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato D) Debiti	4.116.721	4.180.147	
1) obbligazioni			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale obbligazioni	-	-	
2) obbligazioni convertibili	-	-	
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale obbligazioni convertibili	-	-	
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-	
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-	
4) debiti verso banche	-	-	
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.735.072	9.691.693	
Totale debiti verso banche	7 725 070	-	
5) debiti verso altri finanziatori	7.735.072	9.691.693	
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-	
6) acconti	-	-	
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.647.544	53.650.893	
Totale acconti	-	-	
7) debiti verso fornitori	37.647.544	53.650.893	
esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	17.832.198	11.809.741	
Totale debiti verso fornitori	-	-	
	17.832.198	11.809.741	
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	SRDO AL	
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	_	(S)	
9)-debiti-verso-imprese-controllate		Z REGIO	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	PUGLI	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	[E] -	
Totale debiti verso imprese controllate	-	EVE	
10) debiti verso imprese collegate			

Pagina 4 di 44

INNOVAPUGLIA SPA	Codine	fiscale 06837080727
esigibili entro l'esercizio successivo		1130ale 00037080727
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	•
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.997.072	19.498.103
Totale debiti verso controllanti	16 007 070	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle	16.997.072	19.498.103
controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.359	20.694
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.250	
12) debiti tributari	3.359	20.694
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.024.071	1.319.044
Totale debiti tributari	1 004 074	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.024.071	1.319.044
esigibili entro l'esercizio successivo	500 5.4 5	
esigibili oltre l'esercizio successivo	509.548	500.442
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	509,548	-
14) altri debiti	309,340	500.442
esigibili entro l'esercizio successivo	0.000.504	
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.638.584	2.650.345
Altri debiti, valore di fine esercizio	2.638.584	2.650.345
Totale debiti	84.387.448	
E) Ratei e risconti	OF-F. 100.1 O	99.140.955
Totale passivo	92.494.032	107.237.558
onto economico	24/42/22/2	
A) Valore della produzione	31/12/2016	31/12/2015
iricavi della produzione iricavi delle vendite e delle prestazioni	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
2) Variazioni delle rimanenzo di prodetti in anno 111	36.239.289	44.872.063
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-4.695.825	-16.194.448
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio		
altri	0.000.704	<u>-</u>
Totale altri ricavi e proventi	2.226.761 2.226.761	1.777.297
otale valore della produzione		1.777.297
) Costi della produzione	33.770.225	30.454.912
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	6.092,863	3.307.782
8) per godimento di beni di terzi	14.614.412	13.249.522
9) per il personale	116.002	114.647 ROO A
a) salari e stipendi	7 704 070	
b) oneri sociali	7.781.672	7.965 STERVECY
_c)_trattamento_di_fine_rapporto	2.369.150	2.390 469 PUG
d) trattamento di quiescenza e simili	552.989	550.494
e) altri costi	51.975	EC AFF
Totale costi per il personale	10.755.786	50.455
10) ammortamenti e svalutazioni	10.100.100	10.956.910 <i>Oz</i>
		110
		Pagina 5 41 11
		Pagina 5 di 44

5.21

INNOVAPUGLIA SPA	Codice fiscale 06837080727		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	182.832 5.612	182.333	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.012	5.648	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle	604.544	300.000	
disponibilità liquide		300.000	
Totale ammortamenti e svalutazioni	792.988	487.981	
 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci 	-	-	
12) accantonamenti per rischi			
13) altri accantonamenti	61.886	465.050	
14) oneri diversi di gestione	-	-	
Totale costi della produzione	375.602	782.463	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.809.539	29.364.355	
C) Proventi e oneri finanziari	960.686	1.090.557	
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate	-	-	
da imprese controllanti	-	-	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	
airr	4.138		
Totale proventi da partecipazioni	4.138	80.231 80.231	
16) altri proventi finanziari	.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	00.231	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	_		
da imprese collegate	-	-	
da imprese controllanti	-	- -	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	-	-	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	-	-	
partecipazioni	19.217	19.368	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	-	-	
da imprese controllate			
da imprese collegate	-	-	
da imprese controllanti	-	-	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	
altri	163	114	
Totale proventi diversi dai precedenti	163	114	
Totale altri proventi finanziari	19.380	19.482	
17) interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate verso imprese collegate		-	
verso imprese controllanti	-	-	
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	
altri	-	•	
Totale interessi e altri oneri finanziari	328.974	441.831 000 AL	
17-bis) utili e perdite su cambi	328.974	441.839	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-305.456	REGION	
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-303.456	-342 118PUCKIA	
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni		TO THE	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecinazioni	-	-	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	•	1	
	-	(-47)	

Pagina 6 di 44

INNOVAPUGLIA SPA		
- Country (Codice fisc	ale 06837080727
d) di strumenti finanziari derivati	·	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tecororia	-	-
Totale rivalutazioni	~	-
19) svalutazioni	-	
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti pollottivo giante della contrata di contrat	-	-
of at their isolital field attivo circolante che non coeffuiecono partecimentari	-	_
a) at diffamenti imanzian denvati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
(18 - 19)	-	~
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	655.230	748.439
anticipate		
imposte correnti		
	614,380	665,393
imposte relative a esercizi precedenti imposte differite e anticipate	-	000.090
proventi (oneri) da adesigne el recisso di	-	_
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	=	_
Totale delle imposte sul roddita della		÷
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	614.380	665,393
•		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	40,850	83.046
		00.040

I valori si intendono espressi in euro



Pagina 7 di 44

Codice fiscale 06837080727

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2016/0	2015/0
A) Flussi finanziari derivanti dell'ettività		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) Utile (perdita) dell'esercizio		•
Imposte sul reddito	40.850	83.046
Interessi passivi/(attivi)	614.380	665.393
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e pusicipi pusicipi dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e pusicipi pusicipi dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e pusicipi pusicipi dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e pusicipi dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e pusicipi dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e pusicipi di pusicipi.	305.456	342.118
dividendi e plus/minusvalenze da cessione	960,686	1.090.557
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto	000.000	1.090.557
contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	614.875	1.015.464
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avvita	188.444	187.981
Contropartita fiel Capitale circolante netto	803.319	1.203.445
Plusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto.		1.200.170
netto	1.764.005	2.294,002
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4 605 005	10 011 :
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.695.825	16.311.654
Incremento/(Decremento) dei debiti vorce fornitari	(521.062)	221.325
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.022.457	(3.727.464)
Mitti decrementi/(Altri Incrementi) del capitalo giragianto agre-	72.383	247.058
I Vidio Validaliulii dei Capitale circolante netto	(15.955.014)	(11.732.249)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(5.685.411)	1.320.324
, and retunding	(3.921.406)	3.614.326
Interessi incassati/(pagati)	(305 AEC)	(0.40, 4.40)
(Imposte sul reddito pagate)	(305.456) (614.380)	(342.118)
(Utilizzo dei fondi)	(29.329)	(665.393)
Altri incassi/(pagamenti)	(616.415)	(88.418)
Totale altre rettifiche	(1.565.580)	(798.846)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.486.986)	(1.894,775) 1.719.551
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(0.100,000)	1.719.551
immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.096)	(7.952)
Immobilizzazioni immateriali	((1.002)
(Investimenti)	(13.221)	(182.626)
Immobilizzazioni finanziarie	(111111)	(102.020)
(Investimenti)	(19.217)	-
Disinvestimenti Attività finanziari	-	73.796
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(33.534)	(116.782)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi	,	(
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Mezzi propri	(1.956.621)	(2.150.889)
	•	(
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.956.621)	(2.150.889)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.477.141)	(548.120)
Disponibilità liquide a inizio esercizio Depositi bancari e postali	·	` ,
Danaro e valori in cassa	22.869.988	23.571.775
Totale disposibilità liquida a initia	71	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio Disponibilità liquide a fine esercizio	22.870.059	23.571.775
Depositi bancari e postali		-
Depositi barican e-postali Danaro e valori in cassa	15.392.904	22.869,988
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14	71
. same dioponionità ilquide a liffe esercizio	15.392.918	22.870.059



Ar

Codice fiscale 06837080727

Nota Integrativa parte iniziale

Signor Azionista,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 40.850 contro un utile di euro 83.046 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro laddove espressamente indicato, o in alternativa in euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Le principali modifiche che hanno interessato l'informativa finanziaria della Società riguardano:

- l'introduzione del rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio
- l'introduzione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione di crediti, debiti e titoli;
- l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria, con riattribuzione nella parte ordinaria per natura delle voci precedentemente classificate negli oneri e proventi straordinari;
- l'introduzione nello schema di stato patrimoniale delle voci CII5 "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" e D11-bis "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", per evidenziazione dei crediti/debiti con imprese o enti sottoposti a comune controllo della controllante;
- l'eliminazione dei conti d'ordine, con integrazione dell'informativa fornita in nota integrativa in merito ad impegni, rischi e garanzie prestate.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principio redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

Pagina 9 di 44

Codice fiscale 06837080727

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori. Nelle diverse sezioni della Nota integrativa verranno illustrate le modifiche apportate alle riclassificazioni;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio;
- in ottemperanza al principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). A tal proposito si evidenzia che le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi. Nel presente bilancio il postulato della continuità di applicazione dei criteri di valutazione è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate precedentemente;
- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili

PUGLIA L'applicazione dei nuovi principi contabili e delle disposizioni civilistiche che hanno-recepito "Direttiva Accounting" ha comportato la modifica dei dati comparativi riferiti al bilancio chiuso accounting dicembre 2015, al fine di rendere comparabili i valori patrimoniali ed economici del presente esercizio 2016 con quelli dell'esercizio precedente

In aggiunta, la transizione al nuovo set di principi contabili ha previsto alcune regole di prima applicazione, con la possibilità per le società di operare alcune scelte tra più alternative contabili.

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Pagina 10 di 44

Codice fiscale 06837080727

Da ultimo, per una migliore lettura del bilancio, la Società ha ritenuto opportuno riclassificare volontariamente le note credito da ricevere, originariamente classificate nei crediti verso altri, a diminuzione dei debiti verso fornitori, nonché alcuni debiti dovuti nei confronti della Regione Puglia, originariamente iscritti nei debiti verso fornitori.

Gli effetti derivanti dalle nuove disposizioni sui saldi al 31 dicembre 2015 sono di seguito illustrati (importi in Euro):

Scritture di riclassifica sul bilancio ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al	Riclassifiche	Importo risultante dal bilancio ai fini
Descrizione voce	31/12/2015		comparativi
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	2.098.726	0	2.098.728
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	1.025		1.025
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
Immobilizzazioni in corso ed acconti			
Altre immobilizzazioni	2.097.701		2.097.701
Immobilizzazioni materiali	87.817	0	87.817
Terreni e fabbricati			0
Impianti e macchinario	13.817		13.817
Attrezzature ind.li e comm.li	***************************************		13.617
Altri beni	74.000	-	74.000
Immob. in corso e acconti			74.000
Immobilizzazioni finanziarie	626.944		626.944
Partecipazioni in altre imprese	3.502		3.502
Crediti verso altri	623.442	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	623.442
Attivo circolante:	104.562,129	-138,058	104.424.072
Rimanenze	46.188.269		46.188,269
Crediti verso clienti	2.059.077	-152.508	1.906.569
Crediti verso controllanti	31.634.448	102.505	31.634.448
Crediti verso imprese sottoposte al controlio delle controllanti		152.508	152.508
Crediti tributari	1.053.533		1.053,533
Crediti per imposte anticipate			0
Crediti verso altri	645.565	-138.058	507,508
Disponibilità liquide	22.870.059		22.870.059
Ratei e risconti attivi	111,178		111.178
OTALE ATTIVO	107.375,616	-138.058	107.237.558
			101.201.000
PASSIVO			
Patrimonio netto	2.479.733	0	2.479.7%
Capitale sociale	1.434.576		1.434/576
tiserva legale	962.111		962(特別
tiserva straordinaria	332.111		902
ersamenti in conto aumento capitale			
Itre riserve			0
tile dell'esercizio	83.046		0
	03,040		83.046

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Pagina 11 di 44

Codice fiscale 06837080727

Fondi per rischi ed oneri	1.436.723	0	1.436.723	}
altri	1.436.723		1.436.723	<u>;</u>
~				
Trattamento di fine rapporto	4.180.147		4.180.147	.]
Debiti	99.279.013	-138.058	99.140.955	
Debiti verso banche	9.691.693		9.691.693	
Acconti	53.650.893		53.650.893	┥
Debiti verso fornitori	12.034.689	-224.948	11.809.741	-
Debiti verso controllanti	19.431.907	66.196	19.498.103	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		20.694	20.694	1
Debiti tributari	1.319.044		1.319.044	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. sociale	500.442		500.442	-
Altri debiti	2.650.345		2.650.345	-
Ratei e risconti passivi			2.030.349	-
TOTALE PASSIVO	107.375.616	-138.058	107.237.558	-
				-
CONTO ECONOMICO			0	1
Valore della produzione	30.117.970	336.942	30.454.912	4
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.872.063		44.872.063	1
Variazioni riman.prodotti in corso, semil.e finiti	-16.194.448	-,-	-16,194,448	1
ncrementi di immobiliz.per lavori interni			0	
Altri ricavi e proventi	1.440.355	336.942	1.777.297	
				1
Costi della produzione	-29.008.408	-355.947	-29.364.355	
Costi per materie prime, sussid., di consumo e merci	-3.307.782		-3.307.782	
Costi per servizi	-13.249.522		-13.249.522	1
Costi per godimento beni di terzi	-114.647		-114.647	
Costi per il personale	-10.956.910		-10.956.910	
Ammortamenti e svalutazioni	-487.981	•	-487.981	
Accantonamenti per rischi	-465.050		-465.050	
Oneri diversi di gestione	-426.516	-355.947	-782.463	
Differenza tra valore e costi della produzione	1.109.562	-19.005	1.090.557	
Proventi e oneri finanziari	-342.118		-342.118	
Proventi e oneri di natura straordinaria	-19.005	19.005	0	
mposte sul reddito dell'esercizio	-665,393	0	-665,393	100
mposte correnti	-665.393		-665.893	اما
mposte relative ad esercizi precedenti			-0093933	E_{G}
mposte differite e anticipate			10/	yo
				<u></u>
	i	ŀ	ا•	~

Codice fiscale 06837080727

Crediti/debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

A seguito delle modifiche riguardanti la separata esposizione nello Stato Patrimoniale dei crediti e dei debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti, la Società ha provveduto a riclassificare con effetto retroattivo i crediti commerciali verso il Consiglio Regionale della Puglia (Euro 56 mila), l'Agenzia Regionale per la Ricerca ed Innovazione (Euro 21 mila), l'Agenzia Regionale per la Mobilità (Euro 8 mila), l'Agenzia Regionale Sanitaria (Euro 53 mila) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (Euro 14 mila) dalla voce CII1 "Crediti verso clienti" alla voce CII5 "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", nonché i debiti commerciali verso Aeroporti di Puglia S.p.A. (Euro 21 mila) Dalla voce D7 "Debiti verso fornitori" alla voce D11-bis "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Eliminazione proventi e oneri straordinari

Gli effetti derivanti dall'eliminazione dei proventi ed oneri straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori. In particolare, il saldo della gestione straordinaria, negativo al 31 dicembre 2015 per Euro 19 mila è stato riclassificato per Euro 356 mila negli oneri diversi di gestione e per Euro 337 mila negli altri ricavi e proventi.

Note credito da ricevere e debiti verso controllanti

Le note credito da ricevere, pari ad Euro 138 mila, originariamente classificate nei crediti verso altri, sono state riclassificate a diminuzione dei debiti verso fornitori. Inoltre, si è provveduto a trasferire dai debiti verso fornitori ai debiti verso controllanti alcuni debiti nei confronti del socio unico Regione Puglia, per un importo di Euro 66 mila.

Crediti e debiti

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. I nuovi criteri illustrati nei successivi paragrafi della presente Nota Integrativa, a cui si rimanda, sono stati pertanto applicati a tutti i crediti e debiti prospetticamente.

Criteri di valutazione

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

Immobilizzazioni Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati un'aliquota del 20%;
- usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato sulla base della durata temporale del contratto di comodato d'uso.

Pagina 13 di 44

Codice fiscale 06837080727

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione, qualora le condizioni di utilizzo o addirittura l'operatività stessa della società dovessero subire mutamenti di rilievo, la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Nel caso in cui si riscontrasse una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa sarà riflessa in bilancio attraverso una specifica svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinchè costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- impianti e macchinari: sono ammortizzati con aliquota del 20%;
- attrezzature: sono ammortizzate con aliquota del 15%;
- altri beni: sono ammortizzati con aliquota del 12%.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazione Finanziarie

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza dure nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

In particolare, le partecipazioni iscritte in bilancio si riferiscono a quote di minoranza detenute in altre imprese, iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata-è-mantenuto-nei-bilanci-dei-successivi-esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipazione.

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Pagina 14 di 44

INNOVA<u>PUGLIA</u> SPA

Codice fiscale 06837080727

partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c.. Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

Al fine di ottemperare alle disposizioni recate dall'art. 13 del decreto-legge 4.luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dall'articolo 1, comma 710 della legge 296/2006, dall'articolo 18, comma 4 septies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, dall'articolo 4, comma 7, del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97 e dall'articolo 20, comma 1 bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la Regione Puglia ha emanato due leggi regionali (legge n. 18 del 2 luglio 2008 e n. 32 del 13 novembre 2008) al fine di acquisire le partecipazioni possedute dalla Società.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle attività in corso di esecuzione commissionate da Regione Puglia, e vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento.

In base al criterio della percentuale di completamento la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, e sulla scorta delle Linee Guida attuative della "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", stipulata tra Regione Puglia e la Società, come da ultimo modificate con D.D. n. 7 del 31 agosto 2016. Il valore dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti". Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, a fronte di corrispettivi acquisiti a titolo definitivo, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti, sulla base degli stati di avanzamento lavori che riflettono le attività eseguite. In ogni caso, con riferimento alla singola commessa, se la fatturazione è superiore alla quota dei corrispettivi maturati in funzione dell'avanzamento dei lavori, l'importo eccedente trova collocazione nel passivo alla voce D6 "acconti".

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossigo Annell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

Crediti

I crediti originati da ricavi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Pagina 15 di 44

Codice fiscale 06837080727

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito, determinato al netto di premi, sconti ed abbuoni ed inclusivo di eventuali costi di transazione, ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali. Non sono presenti crediti in valuta estera.

Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono
 valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore normalmente
 coincide con il valore nominale;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

Ratei e Risconti Attivi e Passivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;

- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;

l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. I Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o

Pagina 16 di 4

Phterpone

PUGLIA

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Codice fiscale 06837080727

autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

Fondi Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile o certa, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data del 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi. A partire dal 1 luglio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla lugce U_{C} . D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di

Pagina 17 di 44

Codice fiscale 06837080727

beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti durante l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito, determinato al netto dei costi di tranzazione, premi, sconti ed abbuoni, e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi derivanti dall'esecuzione delle commesse pluriennali sono iscritti alla data di maturazione dei corrispettivi.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", voce C II 4-bis, mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari", voce D 12, ai fini IRAP e IRES.

Al 31/12/2016 non vi sono imposte differite e non sono state iscritte attività per imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza, in quanto non si ritiene che vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali



Pagina 18 di 44

Codice fiscale 06837080727

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	immateriali in	Altre immobilizzazioni in immateriali	Totale nmobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.465	. •	8.093.041	8.094.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440	-	5.995.340	5.995.780
Valore di bilancio Variazioni nell'esercizio	1.025	0	2.097.701	2.098.726
Incrementi per acquisizioni	-	13.221	_	13.221
Ammortamento dell'esercizio	293	-	182.539	182.832
Totale variazioni Valore di fine esercizio	(293)	13.221	(182.539)	(169.611)
Costo	1.465	13.221	8.093.041	8.107.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	733	•	6.177.879	6.178.612
Valore di bilancio	732	13.221	1.915.162	1.929.115

Immobilizzazioni Immateriali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni.

La voce "diritti utilizzo opere d'ingegno" si riferisce esclusivamente all'acquisto di software.

Nella voce "usufrutto beni immobili" è rilevato il diritto di usufrutto dell'intero immobile sede della società concesso in usufrutto per 13 anni dall'Università degli Studi di Bari, a partire dal 2003 (scadenza 16 ottobre 2016). Nel corso del 2012, in attuazione di un protocollo d'intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari che prevedeva la retrocessione in favore dell'Università degli Studi di Bari degli spazi non utilizzati dalla Società, sono stati stipulati i seguenti contratti di comodato d'uso:

- il primo tra Innovapuglia e Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a r.l. (di seguito, "Tecnopolis"), con il quale Innovapuglia ha concesso a Tecnopolis il comodato di uso gratuito di parte (60%) del compendio immobiliare di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, a decorrere dal 15 maggio 2012 al 16 ottobre 2016;
- il secondo tra Innovapuglia e l'Università degli Studi di Bari, con il quale quest'ultima ha concesso alla società il comodato di uso gratuito di parte (40%) dell'attuale immobile della società, a partire dalla data di scadenza dell'originario diritto di usufrutto (17 ottobre 2016) e sino all' 8 luglio 2027;

In conseguenza di tali contratti e sulla scorta di un parere legale ottenuto nel 2012 che hau sostanzialmente equiparato il comodato gratuito all'usufrutto ai fini dell'effettiva disponibilità dei beni del compendio immobiliare, a partire dal 2012 sono state rideterminate le quote annue dell'ammortamento dell'usufrutto, diluendolo nel tempo tenendo conto della più ampia disponibilità (sia pur a diverso titolo) effettiva dell'immobile.

Nel corso del 2016, non ci sono stati incrementi e decrementi nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali; gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Pagina 19 di 44

Codice fiscale 06837080727

La voce Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti accoglie l'importo sostenuto a titolo di acconto nei confronti della società Dedalus per la fornitura del sistema informativo aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	-	matorial	materiali
Costo	28.808	74.000	102.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.991	-	14.991
Valore di bilancio	13.817	74.000	87.817
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	546	550	1.096
Ammortamento dell'esercizio	5.579	33	5.612
Totale variazioni	(5.033)	517	(4.516)
Valore di fine esercizio			
Costo	29.354	74.550	103.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento) Valore di bilancio	20.570	33	20.603
valure ur bilaricio	8.784	74.517	83.301

Immobilizzazioni Materiali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro utilizzo, a svalutazioni e/o rivalutazioni; di seguito si riporta un prospetto di maggior dettaglio delle diverse voci con i relativi movimenti (importi in Euro):

Descrizione Voci	Valore netto inzio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. Esercizio	Valore netto al 31.12.2016
a) impianti e macchinari	13.817	0	546	(5.579)	8.784
strumentazione	11.510	0	546	(5.058)	6.998
attrezzature	1.313	0	0	(328)	985
Impianti generici	994		0	(193)	801
b) altri beni	74.000	0	550	(33)	74.517
mobili e macch. Uff.	0	0	550	(33)	517
Beni e mobili d'arte	74.000	0	0	0	74.000
Totale	87.817	0	1.096	(5.612)	83.301



Pagina 20 di 44

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Codice fiscale 06837080727

L'incremento relativo alla voce "Strumentazione" riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia.

L'incremento relativo alla voce "Mobili e macchine ufficio riguarda l'acquisto di mobili. Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Wiles Pitt	Partecipazioni in Totale altre imprese Partecipazioni	
Valore di inizio esercizio Costo Valore di bilancio Variazioni nell'esercizio Valore di fine esercizio	3.502 3.502 3.502 3.502	_
Valore di bilancio	3.502 3.502	

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e hanno subito negli esercizi precedenti svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Riportiamo di seguito della partecipazioni rilevate al 31.12.2016 (importi in Euro):

	Saldo al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.16
Consorzio Iatin (in liquidazione) Patto Territ. Bari S.p.A (in liquidazione) Patto Territ. Polis S.E.B. C.zio Svil. Conca Barese Pro.me.m Sud Est SpA C.zio Svil. Conca Barese	0 0 0 3.500			0 0 0 3.500 1
Totale	3.502	0	0	3,502

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2016 (importi in Euro):

Capitale	% di	Valore	Valore	Anno	Risultato
Sociale	patr.	al	P.N.	Rif.	ultimo
	ĺ	-31 .12. 16-			Ym
		31.12.10			Esercizio

A

Codice fiscale 06837080727

Totale			3.502			
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	3,50	I	100.530	2015	3.714 437
- Pro.me.m Sud Est SpA	135.026	6,17	7	129.641	2015	
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	3,50	3.500	100. 530	2015	437
- Patto Terr. Polis SEB	150.414	5,64	o	153.452	2015	0
- Patto Terr. Bari SpA (in liquid.)	10.408	3,40	0	10.329	2013	61
- C.zio Iatin(in liquidazione)	23.241	16,67	0	39.878	2005	(857)

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

In ossequio a quanto disposto dalla Legge n. 18 del 2 luglio 2008 e dalla legge n. 32 del 13 novembre 2008, con cui la Giunta della Regione Puglia è stata autorizzata ad acquistare le partecipazioni possedute dalla Società, si evidenzia che la Regione sta perfezionando gli atti affinché si possa procedere alla definitiva cessione di partecipazioni possedute alla data del 31.12.2016. Pertanto, la Società non parteciperà ad alcun aumento di capitale sociale o copertura di perdite in dette società.

In data 14 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Innovapuglia, ha dato seguito alle indicazioni ricevute dal Servizio Controlli della Regione Puglia deliberando l'avvio delle procedure di recesso dalle partecipazioni nella PROMEM Sud Est SpA e Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese nonché di procedere con il recesso da Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese ad ultimazione dell'iter avviato dallo stesso Servizio Controlli.

Dopo il perfezionamento del recesso, nel 2015, dalla partecipazione dalla società EMMEGIESSE SpA, nel corso del 2016 non si sono avuti significativi sviluppi nelle procedure avviate di recesso dalle altre partecipazioni societarie (ereditate dalle Società fuse Tecnopolis scrl e Finpuglia spa).

Per quanto riguarda le altre partecipate, il complesso degli sviluppi in corso è oggetto di valutazioni congiunte con il Socio per le decisioni del caso, nel rispetto delle disposizioni in materia di partecipazioni societarie del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Al momento lo stato delle diverse procedure è sintetizzabile come di seguito:

- Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese scrl ha in atto una procedura di ristrutturazione dell'azionariato, che verrebbe limitato alle sole amministrazioni comunali tramite il recesso concordato degli altri soci, tra i quali InnovaPuglia. InnovaPuglia intende aderire a tale operazione, con l'assenso della Regione Puglia.

- La PROMEM Sud Est SpA ed il Patto Territoriale Polis hanno negato il recesso rinviando alle rispettive procedure statutarie, che prevedono che InnovaPuglia individui preliminarmente il soggetto subentrante ed il valore di cessione delle quote, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci. Si intende pertanto procedere all'individuazione dei possibili soggetti subentranti attraverso procedura di evidenza pubblica.

Per le partecipazioni nella Società Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari e Consorzio IATIN, invece, si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto.

M

Codice fiscale 06837080727

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2016 la voce "Crediti verso altri" ammonta a Euro 643 mila e si riferisce al credito per investimento in una polizza assicurativa a copertura degli esborsi futuri collegati alle uscite di personale.

La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in Euro/000):

Investimento fondo quiescenza

Valore al 31.12.2015 624

Incrementi 19

Decrementi 0

Valore al 31.12.16 643

L'incremento di Euro 19 mila è dovuto ad interessi maturati sulla polizza gestita dalla Fondiaria.

Rimanenze

	Lavori in corso	Totale
***	su ordinazione	rimanenze
Valore di inizio esercizio	46.188.269	46.188.269
Variazione nell'esercizio	(4.695.825)	(4.695.825)
Valore di fine esercizio	41.492.444	41.492.444

Rimanenze

Nella voce "Lavori in corso su ordinazione", di importo pari a circa Euro 41.492 mila, confluiscono rimanenze connesse ad attività in corso di esecuzione commissionate dal socio unico Regione Puglia.

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2016 (importi in Euro):

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONI
REGIONE PUGLIA/ Poten. dei serv. Infrastr. RUPAR Puglia	3.519.061	1.510.226	2.008.835
REGIONE PUGLIA/CLOUD COMPUTING C.TRO TECNICO	3.197.507	2.688.778	508,729
REGIONE PUGLIA/SAREGIONE PUGLIAULIA	2.032.386	423.247	1.609.139
REGIONE PUGLIA/ Evoluzione Cloud e Conserv. a norma dei documenti	1.899.987	844.485	1.055.502
REGIONE PUGLIA/EVOL.SERV.PORTALE EMPULIA	1.843.361	1.244.586	598.775

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Pagina 23 di 44

INNO	JADITO	ALIS	QDA
IINNO:	VAPU	JI.IA	SPA

Codice fiscale 06837080727

	REGIONE PUGLIA/PORTALE SALUTE FASE 2	1.827.374	546.715	1.280.659	
	REGIONE PUGLIA/SIST.INF.SALUTE MENTALE	1.783.450	1.236,253	547.197	
	REGIONE PUGLIA/POTENZIAMENTO LARGA BANDA	1.522.754	1.244.099	278,655	
	REGIONE PUGLIA/SAREGIONE PUGLIAULIA	1.475.561	397.047	1.078.514	
	REGIONE PUGLIA/SIST SERVIZIO 2015-2016			i	
		1.466.218	612.810	853,408	
	REGIONE PUGLIA/LARGA BANDA FIBRA OTTICA	1.236.543	71.757	1.164.786	
	REGIONE PUGLIA/CENTRO TEC, CIFRA 2	1.156.929	1.068.220	88.709	
	REGIONE PUGLIA/Gestione, SIST.INF. Ragioneria e Personale	1.091.103	0	1.091.103	
	REGIONE PUGLIA/SINAPSI	1.061.461	497.007	564.454	
	REGIONE PUGLIA/eWelfare Puglia	1.033.178	334.115	699.063	
	REGIONE PUGLIA/DATA CENTER C.TRO TECINO	980.948	692.598	288.350	
	REGIONE PUGLIA/COND.INFRASTR. DATACENTER	930.687	052.550	i	
		l i	·	930.687	
	REGIONE PUGLIA/Portale Regionale della Salute	867.731	567.544	300.187	
	REGIONE PUGLIA/SMART GIUSTIZIA	833.936	435.560	398.376	
	REGIONE PUGLIA/AZIONE PILOTA PUGLIA LOG-IN REGIONE PUGLIA/Progetto FOSED 2.0	799.029	0	799.029	
	REGIONE PUGLIA/Manut. del sistema MIR 2007-2013	765.926	64.635	701.291	
	REGIONE PUGLIA/PERFORMANCEPUGLIA	697.638	73.787	623.851	
	REGIONE PUGLIA/FIBRA OTTICA LINEA 1.3. AZ. 1.3.1	638.160 597.961	425.188 156.951	212.972	
	REGIONE PUGLIA/SPID&COOP	593.254	288.663	441.010 304.591	
	REGIONE PUGLIA/SI per il monitoraggio spesa del Servizio Sanitario Reg.le	583.005	502.735	80.270	
	REGIONE PUGLIA/SCRAP	563.753	234.071	329,682	
	REGIONE PUGLIA/Ospitalità Sistemi Informativi regionali di Sanità elettronica	517.621	134.869	382.752	
	REGIONE PUGLIA/CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI	467.406	51,405	416.001	
	REGIONE PUGLIA/S.I. Diagnostica Immagini - SIRDImm	460.378	108.660	351.718	
	REGIONE PUGLIA/CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	434.093	148.123	285.970	
	REGIONE PUGLIA/PSR 2014-2020	423.966	0	423.966	
	REGIONE PUGLIA/Fatturazione e pagamenti elettronici	422.930	157.128	265.802	
	REGIONE PUGLIA/Sintesi Puglia- S.I. Lavoro	360.099	45.864	314.235	
	REGIONE PUGLIA/BI_CONTAB	331.982	285.569	46.413	
	REGIONE PUGLIAWWP - WORLDWIDEPUGLIA	283.588	87.619	195.969	
	REGIONE PUGLIA/Monitoraggio Tempi di Attesa 2015 - 2016	230.782	60.839	169.943	
	REGIONE PUGLIA/MIR 2014-2020	228.700	0	228.700	
	REGIONE PUGLIA/PUSH - Puglia Social Housing	221.925	44.357	177.568	
	REGIONE PUGLIA/Serv RUPAR WIRLESS 118 '16-'17	218.850	0	218.850	
	REGIONE PUGLIA/S.I. Medicina dello Sport - SIMS REGIONE PUGLIA/SICUREZZA PERIMETRALE E SUPPORTO GESTIONE	215.837	125.752	90.085	Ã.
	INTRANET	214.866	0	214.866	1 /6
	REGIONE PUGLIA/GEST FLUSSI DOC. COMUNIC.ISTITUZIONALI	208.880	208.880	[₹ R6	4036
	REGIONE PUGLIA/SISTEMA UMA WEB 2016-2017	179.725	0	假1725	FLIM /
	REGIONE PUGLIA/eRED 1.0	135.822	0	135-822	$-\lambda$
	REGIONE PUGLIA/Sistema Informativo Emergenza-Urgenza Sanitaria Terriotoriale	127.909	28.764	99.145	- 14 E
	REGIONE PUGLIA/GIAVA	126.058	57.408	68.650	
	REGIONE PUGLIA/POTENZ DIGITALE DIGITAL LIBRARY- MEDIATECA	112.635	0	112.635	
	REGIONE PUGLIA/NET4CLOUD	82.298	6.473	75.825	
	REGIONE PUGLIA/ALATELEMA 2	76.422	29.643	46.779	
	REGIONE PUGLIA/ASSISTENZA AL SIPA	70.107	70.107	0	
	REGIONE PUGLIA/GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	69.413	69.413	0	
_	REGIONE PUGLIA/ORGANISMO INTERMEDIO BANDO INNOLABS INNONETWORK	54.895	0	54.895	
	REGIONE PUGLIA/Sistema Informativo Malattie Rare	53.213	28.614	24.599	
	REGIONE PUGLIA/INNONETWORK	34.263	0	34,263	
	CEE/C2-SENSE	113.688	73.544	40.144	
	CEE/ITADEL - Empowering Citizens to Transform European Public Adim.	15,192	0	15.192	
		10,102	91	10.102	Ar
					V1 /

INNOVAPUGLIA SPA Codice fiscale 06837080727 ALTRE 28.204.161 (28.204.161)TOTALE 41.492.444 46.188.269 (4.695.825)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.906.568	31.634.448	152.508	1.053.533	507.508	35,254,565
Variazione nell'esercizio	521.062	(5.048.956)	34.490	2.439.693	(289.556)	(2.343.267)
Valore di fine esercizio	2.427.630	26.585.492	186.998	3.493.226	217.952	32.911.298
Quota scadente entro l'esercizio	2.427.630	26.585.492	186.998	3.493.226	217.952	32.911.298

Si evidenzia che tutti i crediti sono originati in moneta di conto.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Crediti per fatture emesse e da emettere	2.931	2.566	365
	2.931	2.566	365
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(503)	(659)	156
	2.428	1.907	521

I crediti v/clienti terzi ammontano ad Euro 2.931 mila e variano rispetto all'esercizio precedente di Euro 365 mila, principalmente a seguito delle fatturazioni effettuate nel 2016 nei confronti di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a .r.l., per un importo pari ad Euro 621 mila, relativo a recuperi di costi di gestione sostenuti.

I crediti_più_significativi_sono_verso_i_seguenti_clienti:_Tecnopolis_Parco_Scientifico_e Tecnologico S.c. a r.l. pari a circa Euro 907 mila, Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico Bari pari a circa Euro 458 mila, C.C.I.A.A. per un importo pari a circa Euro 250 mila, Università degli Studi di Bari pari a circa Euro 150 mila.

Codice fiscale 06837080727

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti (importi in Euro/000):

	Importo
Saldo 31.12.2015	659
Accantonamenti	604
Utilizzi	(421)
Riclassifiche	(339)
Saldo 31.12.2016	503

Nell'esercizio 2016 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 604 mila euro a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2016, ed utilizzato circa 421 mila euro del fondo accantonato al 31/12/2015.

Le riclassifiche di Euro 339 mila fanno riferimento al giroconto di una parte del fondo svalutazione crediti verso terzi al fondo svalutazione crediti verso controllanti per Euro 216 mila ed al fondo svalutazione crediti verso altri per Euro 123 mila.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Fatture emesse e da emettere Note credito da emettere	27.167 (366)	31.634	(4.467) (366)
	26.801	31.634	(4.833)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(216)	0	(216)
	26.585	31.634	(5.049)

I crediti verso controllanti accolgono i crediti verso il socio unico Regione Puglia rivenienti dalle attività realizzate a fronte dei progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione affidati alla Società dal socio unico, nell'ambito della "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", come da ultimo modificata relativamente alle Linee Guida di attuazione con D.D. n. 7 del 31 agosto 2016.

Il fondo svalutazione crediti di Euro 216 mila è stato stanziato a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2016.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Pagina 26 di 44

Codice fiscale 06837080727

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	187	153	34
	187	153	34

I crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 87 mila al 31 dicembre 2016 (Euro 153 mila al 31 dicembre 2015), e si riferiscono ad operazioni realizzate a normali condizioni di mercato.

Crediti Tributari

Dettaglio crediti tributari entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Altri crediti v/erario	16	13	3
Credito per liquidazioni IVA	3.082	540	2.543
Credito per rimborso IRES	339	339	0
Credito Irap	56	162	-106
m., , t			
Totale	3.493	1.054	2.439

Le posizioni di credito relative alle voce "Altri crediti v/erario", e "Credito Irap" sono sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legata alla ordinaria attività d'impresa. L'incremento del credito Iva rispetto al precedente esercizio è ascrivile all'introduzione dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015.

La voce "Credito per rimborso IRES" di euro 339 mila è principalmente riferito alla richiesta del 2012 di rimborso IRES di cui all'art.2, comma 1-quater, D.L.n. 201/2011. La Società ha dato mandato al proprio consulente fiscale al fine di monitorare la situazione; si ritiene che tale credito potrebbe essere incassato nel corso del prossimo esercizio.

Crediti verso altri

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

31.12.2016 31.12.2015 Variazibi

Fornitori c/anticipi Crediti verso ex partecipate in liquidazione Credito v/inail Credito v/dipendenti per anticipo contributi INPS	29 231 1 10	127 273 1 10	(98) (42) 0 0	
Crediti c/anticipi Finergia Crediti diversi Totale	30 40 341	30 66 507	0 (26)	
	341	507	(166)	to

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Pagina 27 di 44

Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità (123) 0 (123) Totale crediti verso altri (218) 507 (289)

Nel corso del 2016 è stato incassato il credito verso Manfredonia Sviluppo Scpa in liquidazione iscritto per 42 mila circa tra i "Crediti verso ex partecipate in liquidazione". Al 31/12/2016 la società ha iscritto, nel rispetto del principio della prudenza, Euro 123 mila per la costituzione di un fondo svalutazione crediti per far fronte ad eventuali rischi di insolvenza dei creditori, a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2016.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

	-		Totale
Area geografica	ITALIA	INTRACEE	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.225.587	202.043	2.427.630
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	26.585.492	-	26.585,492
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	186.998	-	186.998
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.493.226	-	3,493,226
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	217.952	-	217.952
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.709.255	202.043	32.911.298

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	22.869.988	71	22.870.059
Variazione nell'esercizio	(7.477.084)	(57)	(7.477.141)
Valore di fine esercizio	15.392,904	14	15.392.918

Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. Al 31.12.2016 la voce risulta composta nel modo seguente (importi in Euro):

	31.12.16	31.12.15	Variazione	10 · 374
depositi bancari e postali di cui	15.392.904	22.869.988	(7.477.084)	
vincolati	14.937.867	18.570.874	(3.633.007)	
denaro e valori in cassa	14	71	(57)	
Totale	15.392.918	22.870.059	(7.477.141)	

Codice fiscale 06837080727

Nella voce "Depositi bancari e postali" sono compresi i saldi dei conti correnti vincolati, per complessivi Euro 14.938 mila, di euro 1.006 mila versati dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio, Euro 13.932 mila versati dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013. L'importo complessivo dei versamenti fatti dalla Regione Puglia sui conti correnti vincolati trovano contropartita nel passivo dello stato patrimoniale in quanto non sono risorse nella autonoma disponibilità della Società.

La parte residuale, pari a Euro 454 mila si riferisce al saldo numerario esistente al 31 dicembre 2016 su c/c di disponibilità della Società.

Ratei e risconti attivi

Volume di interesse	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio Variazione nell'esercizio	111.178	111.178
Valore di fine esercizio	(72.383)	(72.383)
Taloro di fine esercizio	38.795	38.795

Trattasi di costi non di competenza dell'esercizio correlati ad attività prestate per Regione Puglia.

La voce "Ratei e Risconti attivi", il cui saldo è di Euro 39 mila, è principalmente riferita a risconti determinati quale quota parte di competenza di esercizi futuri di costi quali commissioni per fideiussioni e per i servizi di manutenzione.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto esposto di seguito (importi in euro).

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Utile/Perdîta a nuovo	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
-31.12.14	1.434.576	0	944.811	0	17.300	2.396.687
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0

Pagina 29 di 44

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Codice fiscale 06837080727

Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	17.300		0 (17.300)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0		0 0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0		83.046	83.046
31.12.15	1.434.576	0	962.111	(
Altre Riserve	0	0	0	(0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	83.046	C	(83.046)	0
Utilc/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	40.850	40.850
31.12.16	1.434.576	0	1.045.157	. 0	40.850	2.520.583

L'utile di esercizio 2015 è stato destinato a riserva legale dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 9 maggio 2016.

Le poste di Patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (comma I, art. 2427, n. 7-bis, c.c.):

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre cause
Capitale	1.434.576	-	_		
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie		-			
Riserva di utili:					
Riserva legale	1.045.157	В	758.242	*	
Altre riserve	0		700.2.2		
Utili portati a nuovo	0				
Totale	2.479.733				
Quota non distribuibile			758.242		
Residua quota distribuibile		-	0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci Si evidenzia che la riserva legale è disponibile per la quota eccedente il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Malana di Sana	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.436.723	1.436.723
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	61.886	61.886
Utilizzo nell'esercizio	29.329	29.329
Totale variazioni	32.557	32.557
Valore di fine esercizio	1.469.280	1.469.280

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Codice fiscale 06837080727

Fondi per Rischi ed Oneri

Il fondo è stato utilizzato per euro 30 mila a seguito della conclusione di controversie per liti legali pendenti con personale. Il fondo è stato prudenzialmente integrato per euro 62 mila per far fronte ad eventuali passività potenziali ad integrazione di quanto già accantonato negli esercizi precedenti relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori (per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2016).

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in Euro/000):

Saldo al 31/12/2015	4.180
Utilizzo per risoluzione di rapporti e anticipazioni	(127)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(11)
Accantonamento dell'esercizio	553
Fondi complementari	(478)
Accantonamento dell'esercizio	
netto	63
Saldo al 31/12/2016	4.117

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso	Debiti .verso imprese sottoposte	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenzaAltri d	ebiti Totale de	ebití
				ti al controllo delle controllanti		e di sicurezza sociale		

Valore di inizio 9.691.693 53.650.893 11.809.74119.498.103 20.694 1.319.044 500.442 2.650.345 99.140.955 Variazione

nell'esercizio (1.956.621)(16.003.349) 6.022.457 (2.501.031) (17.336) (294.973) 9.106 (11.761) (14.753.508)

Pagina 31 di 44

ΥR

Codice fiscale 06837080727

Valore di fine esercizio Quota scadente entro l'esercizio	7.735.072	37.647.544 17.832.19816.997.072	3.358	1.024.071	509.548	2.638.584 84.387.447
	7.735.072	37.647.544 17.832.19816.997.072	3.358	1.024.071	509.548	2.638.584 84.387.447

Si evidenzia che tutti i debiti sono originati in moneta di conto.

Debiti

Debiti verso banche

L'indebitamento verso banche è analizzato nel seguente prospetto (importi in Euro/000):

	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso banche a breve termine Debiti verso banche a medio/lungo termine: scadenti entro l'esercizio successivo scadenti oltre l'esercizio successivo	7.735	9.692
	0 0	0 0
Totale	7.735	9.692

Dettaglio di composizione "debiti verso banche" a breve termine:

	31.12.2016	31.12.2015
Scoperti di conto corrente Anticipazioni Debiti verso banche a medio/lungo termine:	0 7.735	0 9.692
 scadenti entro l'esercizio successivo 	0	0
Totale	7.735	9.692

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un minore utilizzo delle anticipazioni bancarie.

Acconti

Al 31 dicembre 2016 il saldo di tale voce, che ammonta a circa Euro 37.648 mila, è sostanzialmente costituito da anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti, di cui i_più_rilevanti_sono_attinenti_ad_"APQ_Accordo_di_programma-quadro".-La-riduzione-rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 16.003 mila, è relativa al completamento e rendicontazione finale di alcuni progetti.

Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce "acconti" al 31 dicembre 2016 (importi in Euro/000):

Pagina 32 di 44

Codice fiscale 06837080727

	Descrizione	IMPORTO
	REGIONE PUGLIA/S.I. Diagnostica Immagini – SIRDImm	6.557.377
	REGIONE PUGLIA/EVOL.SERV.PORTALE EMPULIA	2.228.844
	REGIONE PUGLIA/SIST.INF.SALUTE MENTALE	2.031.635
	REGIONE PUGLIA/Progetto FOSED 2.0	1.940.000
	REGIONE PUGLIA/C.TRO TEC CLOUD COMPUTING	1.651.240
	REGIONE PUGLIA/FIBRA OTTICA LINEA 1.3 AZ. 1.3.1	1.636.364
	REGIONE PUGLIA/POTENZIAMENTO RUPAR	1.431.475
	REGIONE PUGLIA/MIR 2014-2020	1.341.549
	REGIONE PUGLIA/LARGA BANDA FIBRA OTTICA REGIONE PUGLIA/GEST/MANUTENZ S.I. RAGIONERIA E PERSONALE	1.322.314 1.257.192
	REGIONE PUGLIA/Evoluzione del Centro Servizi Cloud	1.214.340
	REGIONE PUGLIA/CENTRO TEC. CIFRA 2	1.156.467
	REGIONE PUGLIA/PORTALE SALUTE FASE 2	1.155.132
	REGIONE PUGLIA/SAREGIONE PUGLIAULIA SSR	1.107.736
	REGIONE PUGLIA/POTENZIAMENTO LARGA BANDA	1.106.557
ľ	REGIONE PUGLIA/SINAPSI	960.602
	REGIONE PUGLIA/SIST SERVIZIO 2015-2016	914.944
	REGIONE PUGLIA/SAREGIONE PUGLIAULIA	902.454
1	REGIONE PUGLIAWELFARE PUGLIA	819.672
	REGIONE PUGLIA/C.TRO TEC DATA CENTER	661.157
	REGIONE PUGLIA/NET4CLOUD	627.541
	REGIONE PUGLIA/Portale Regionale della Salute – Servizio	523.810
ı	REGIONE PUGLIA/SMART GIUSTIZIA REGIONE PUGLIA/CUP REGIONALE	371.901
	SPERIMENTAZIONE	338.230
	REGIONE PUGLIA/Manut. MIR 2007-2013	335.943
	REGIONE PUGLIA/PERFORMANCE PUGLIA REGIONE PUGLIA/CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	294.426
ı	REGIONE PUGLIA/Sintesi Puglia- S.I. Lavoro	290.407
1	REGIONE PUGLIA/WWP – WORLDWIDEPUGLIA	275.968
1	REGIONE PUGLIA/ SCRAP	252.840
Т	REGIONE PUGLIA/SPID&COOP	250.405
l	REGIONE POGLIASPIDACCOP REGIONE PUGLIA/Ospitalità Sistemi Informativi regionali di Sanità elettronica	242.361
l	REGIONE PUGLIA/Fatturazione e pagamenti elettronici	208.689
1	REGIONE PUGLIA/CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI	198.398
	REGIONE PUGLIA/Serv RUPAR WIRLESS 118 '16-'17	179.687
	REGIONE PUGLIA/PUSH – Puglia Social Housing	172.234
	REGIONE PUGLIA/SI MEDICINA DELLO SPORT	162.853
	REGIONE PUGLIA/BI_CONTAB	158.678
	REGIONE PUGLIA/POTENZ DIGITALE DIGITAL LIBRARY- MEDIATECA	147.541
	REGIONE PUGLIA/Sistema UMA WEB 2016-2017	144.516
	REGIONE PUGLIA/Monitoraggio Tempi di Attesa	109.565
		•



Pagina 33 di 44

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Codice fiscale 06837080727

REGIONE PUGLIA/Sistema Informativo Emergenza- Urgenza Sanitaria Terriotoriale	92.434
REGIONE PUGLIA GIAVA REGIONE PUGLIA/GESTIONE PROCEDURE	83.420
CONTABILITA' REGIONE PUGLIA/GESTIONI PUGLIESI MONDO-	83.333
REGIONE PUGLIA/ALATELEMA2	82.200
	54.364
REGIONE PUGLIA/ASSIST S.I. AMBIENTE SIPA	33.333
REGIONE PUGLIA/SIMARREGIONE PUGLIA	23.343
MIUR/ALTA FORMAZ. MIS	3.987
CEE/C2-SENSE	113.263
CEE TECNALIA/CONTRIB.PRG HORIZON	160.570
ALTRI	3.646
TOTALE	37.647.544

Debiti verso fornitori

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

,	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Fornitori Italia Fornitori Estero Crediti per note credito da ricevere	18.714 4 (886)	11.929 19 (138)	6.785 (15) (748)
Totale	17.832	11.810	6.022

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'incremento dei debiti verso fornitori è legato al rallentamento delle liquidazioni da parte del Socio, così come indicato nella "Relazione sulla Gestione".

Debiti verso controllanti



Codice fiscale 06837080727

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Debiti per interventi a favore di imprese agricole	1.045	1.045	0
Debiti per interventi PSR 2007-2013 Debiti per interventi Caccia e Pesca Debiti per anticipazioni	14.107 7 621	17.720 7 621	(3.613) 0 0
Altri debiti Debiti verso Regione Puglia Progetto	39	39	0
"Sistema informatico regionale patrimonio culturale" Debiti verso Regione Puglia Progetto "OFIL"	14	0	14
Debiti verso Regione Puglia per restituzione finanziamento progetto "Rete	251	0	251
Medici" Debiti verso Regione Puglia per compensi	30	0	30
CDA Debiti verso Regione per restituzione	31	66	(35)
finanziamento progetto "FOSED"	852	0	852
Totale	16.997	19.498	(2.501)

La voce comprende i debiti verso la Regione Puglia costituiti da:

- l'importo di euro 1.045 mila versato dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia;

- l'importo di euro 14.107 mila versato dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario;

- l'importo di euro 7 mila versato dalla Regione Puglia e maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2422 del 16/12/2013 con vincolo di destinazione verso le imprese ittiche pugliesi di mitilicoltura, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario;
- l'anticipo pari a circa 621 mila euro relativo al progetto "Programma operativo FSE 2000/2002";
- altri debiti per euro 39 mila;
- l'importo di euro 14 mila da restituire alla Regione Puglia a seguito di un accredito superiore a quanto spettante nell'ambito del progetto Sistema Informativo Regionale del patrimonio culturale;
- l'importo di euro 251 mila da restituire alla Regione Puglia nell'ambito del progetto "OFIL";
- l'importo di euro 30 mila da restituire alla Regione Puglia a seguito della chiusura del progetto "Rete dei Medici";
- l'importo di euro 852 mila da restituire alla Regione Puglia a seguito della chiusura anticipata del progetto "FOSED".

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale_posta_di_bilancio_accoglie_i_debiti_della-società-verso-gli-enti/imprese-controllati-dalla-Regione Puglia.

La voce, pari al 31 dicembre 2016 ad Euro 3 mila (Euro 21 mila al 31 dicembre 2015), si riferisce ad operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Pagina 35 di 44

PUGLIA

Codice fiscale 06837080727

Debiti tributari

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
IVA vendite differita Debiti per IRPEF lavoratori	658	865	(207)
dipendenti Debiti per IRPEF lavoratori	331	327	4
autonomi Erario C/IRES Altri debiti tributari	25 10 0	21 47 59	4 (37) (59)
Totale	1024	1.319	(295)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S. Debiti verso Altri Enti	478 31	466 34	12 (3)
Totale	509	500	9

I debiti previdenziali sopra riportati sono stati estinti nel corso dei primi mesi del 2017.

Altri debiti

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Anticipi U.E.	382	382	0
Retribuzioni per premio di risultato	2	2	0
Altri debiti per retribuzioni	46	39	7
Debiti per partecipazioni	9	9	ó
Anticipi INEA	4	4	Ô
Anticipi Presidenza Consiglio dei Ministri	92	92	0
Anticipi MIUR	288	288	0
Depositi cauzionali	50	50	Ô
Debito per ferie e permessi dipendenti	1.637	1.656	(19)
Anticipazioni verso partner	115	115	0
Altri debiti	13	13	0
Totale	2.638	2.650	(12)

REGIONE REGIONE ARE

A seguito della corretta quantificazione del Debito Ferie e permessi dipendenti, avvenuta nel corso dei precedenti esercizi, il debito relativo all'anno 2016 valorizza il residuo del debito anni precedenti includendo la parte maturata e non ancora goduta di competenza

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Pagina 36 di 44

Codice fiscale 06837080727

dell'esercizio.

Valore della produzione

RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa.

Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in Euro/000):

Valore della produzione	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni Variazione delle rimanenze di prodotti in corso	36.239	44.872
di lavorazione, semilavorati e finiti Variazione dei lavori in corso su ordinazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni Altri ricavi e proventi	0 (4.695) 0 2.227	0 (16.194) 0
	33.770	30.455

Totale

I ricavi relativi alle attività eseguite nel 2016 per la Regione Puglia sono stati valorizzati in aderenza a quanto disposto dalla "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", repertorio n. 015967 del 15 luglio 2014, modificata dal D.D. n. 7 del 31 agosto 2016 – Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

La voce "Altri ricavi e proventi" include i ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati, quantificati per il 2016 in Euro 1.189 mila, recuperi e rimborsi per Euro 762 mila, di cui Euro 282 mila riferiti ad esercizi precedenti e relativi principalmente per euro 161 mila a estinzione di debiti verso fornitori e per euro 95 mila a maggiori riconoscimenti da parte di clienti. Inoltre, la voce A5 include euro 275 mila emersi a seguito dell'avvenuta prescrizione di debiti di esercizi pregressi.

Costi della produzione

Nel Seguito si espone il dettaglio dei costi della produzione (importi in Euro/000):

31.12.2016 31.12.2015

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

6.093

3.308

La voce, pari ad euro 6.093 mila, si riferisce oltre che agli acquisti di beni effettuati per le esigenze di carattere ordinario, anche e principalmente agli acquisti effettuati per permettere lo svolgimento delle commesse affidate dalla Regione Puglia.

L'incremento è connesso, sostanzialmente, ad attività relative allo sviluppo di infrastrutture di servizi per la Regione Puglia (progetti "Nuovo sistema informativo della salute", "Larga Banda Fibra Ottica", "Sistema informativo sanitario" e "Evoluzione centro servizi Cloud verso gli EE.LL).

Pagina 37 di 44

Sh

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Codice fiscale 06837080727

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2016	31/12/2015
Lavorazioni esterne	12.203	9.703
Utenze	260	273
Manutenzioni e riparazioni	843	1.841
Compensi professionali	15	15
Viaggi e trasporti	145	163
Pubblicità propaganda e	86	91
rappresentanza		71
Costi di struttura	797	862
Mensa	174	205
Altri costi	91	96
	14.614	13.249

L'incremento della voce "Costi per prestazione di servizi" è imputabile principalmente ai costi sostenuti per le lavorazioni affidate all'esterno (in particolare attraverso servizi di somministrazione di lavoro) in relazione al maggior volume di attività sviluppatesi nell'esercizio. Tale incremento è stato in parte compensato da minori costi sul fronte delle manutenzioni e dei cosi di struttura, per effetto principalmente, della chiusura di un precedente ciclo di investimenti tecnologici.

Costi per godimento beni di terzi

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2016	31/12/2015
Nolo strumentazione	7	0
Nolo attrezzature	7	11
Locazione immobili	102	104
	116	115

I Costi per la "Locazione di immobili si riferiscono al fitto di apposite strutture in uso del Parco Tecnologico, funzionali all'espletamento delle attività progettuali.

Costi per il personale

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2016	31/12/2015
Salari e stipendi	7.782	7.966
Oneri sociali	2.369	2.390
Trattamento di fine rapporto	553	550
Altri costi	52	51
	10.756	10.957

Il costo del personale dipendente si mantiene in linea con quello rilevato nel precedente esercizio. Tale costo risulta anzi inferiore a quello rilevato nel 2015, nel rispetto delle



Pagina 38 di 44

Codice fiscale 06837080727

prescrizioni di legge e delle linee di indirizzo formulate dalla Regione Puglia con la DGR 1036/2015. La riduzione è connessa a dimissioni di personale intervenute sul finire del 2015 e che hanno quindi prodotto effetti significativi nel 2016. Al riguardo si evidenzia, inoltre, che la Società ha continuato anche nel 2016 a sterilizzare gli automatismi di incremento salariale che erano stati introdotti dalla contrattazione collettiva aziendale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2016	31/12/2015
Usufrutto immobili	183	182
Oneri pluriennali	0	0
Software	0	0
	183	182

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

Cespite	Aliquota %	Quota accantonata 2016	Quota accantonata 2015
Strumentazione	20	6	6

Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

605 300

31.12.2015

31.12.2016

Svalutazioni crediti verso Clienti 605 300

Nell'esercizio 2016 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 605 mila euro a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2016.

Accantonamento per rischi

31.12.2016 31.12.2015 Accantonamento 62 465 465

E' stato prudenzialmente accantonato l'importo di euro 62 mila per far fronte ad eventul passività potenziali relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori debitori; per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2016.

Oneri diversi di gestione

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

Pagina 39 di 44

Codice fiscale 06837080727

	31/12/2016	31/12/2015
Imposte e tasse di esercizio	158	197
Imposte e tasse esercizi		
precedenti	3	0
Organi sociali	154	172
Organi sociali esercizi		
precedenti	3	0
Spese organi sociali	6	0
Contributi associativi	13	14
Contributi associativi		
esercizi precedenti	1	0
Valori bollati	3	2
Altri costi	35	41
Sopravvenienze passive		356
	376	782

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

AMMONTARE DEI PROVENTI FINANZIARI

Proventi da Partecipazione

Tale voce pari a euro 4 mila si riferisce al maggior importo incassato nel corso del 2016 relativo al credito verso Manfredonia Sviluppo Scpa in liquidazione iscritto per 42 mila circa tra i "Crediti da Partecipate in liquidazione".

Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2016, tale voce, pari a circa 19 mila Euro, si riferisce ad interessi relativi alla polizza gestita dalla Fondiaria.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 c.c. (CAPO 17) RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARE ADDEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili (importi in Euro/000):

Pagina 40 di 44 84

Codice fiscale 06837080727

	31.12.2016	31.12.2015
su debiti v/banche	318	435
su debiti diversi v/fornitori	3	4
altri oneri finanziari	7	3
	=======================================	
Totale	328	442

Il decremento degli oneri finanziari è dovuto sostanzialmente al minor ricorso al finanziamento bancario per sopperire al rallentamento degli incassi registratosi nel 2016 per effetto indiretto dei contenziosi legali connessi al riconoscimento della natura di InnovaPuglia di società in house della Regione Puglia.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE CORRENTI

Al 31 dicembre 2016 tale voce, pari a circa 614 mila euro, è riconducibile per euro 254 mila al carico di imposte IRAP e per euro 360 mila al carico di imposte IRES.

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'aliquota fiscale per IRES ed IRAP (importi in Euro/000):

Descrizione	Valore	IRES
Risultato prima delle imposte	655	
Onere fiscale teorico (27,50%)		180
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento svalutazione crediti	453	
Accantonamento rischi	62	
Compensi amministratori non pagati nell'esercizio	43	
	558	153
Rigiro differenze temporanee deducibili da eserc. precedenti:		<u> </u>
Compenso amministratori	-62	·
Utilizzo fondi rischi	-29	
	-91	-25
		\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		ONE RA
IRAP deducibile	-180	
Deduzione ACE	-47	
Altri costi indeducibili	434	
Variazioni positive	-19	
	188	52

Pagina 41 di 44

Codice fiscale 06837080727

		1
Imponibile fiscale	1.310	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		360

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico	(IRAP)	
Descrizione	Valore	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	961	
Onere fiscale teorico (4,82%)		46
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi del personale	10.756	
Accantonamento svalutazione crediti	604	
Accantonamenti per rischi	62	
	11.422	551
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Altre variazioni (Lav.occas., lav.interinali, IMU, etc)	3.346	
	3.346	161
Deduzioni ai fini Irap	-10.453	
	-10.403	-504
Base IRAP corrente per l'esercizio	5.276	
IRAP dell'esercizio	4,82%	254

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero dei dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2016 è così ripartito:

Dirigenti 3
Quadri 25
Impiegati 149
Totale 177

Rispetto all'esercizio precedente, l'organico è diminuito di 1 unità.



Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Pagina 42 di 44

INNOVA<u>PUGLIA SPA</u>

Codice fiscale 06837080727

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

Il compenso spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di Euro 111 mila ed Euro 43 mila.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti e debiti verso la controllante Regione Puglia e le società/enti sotto comune controllo della controllante (importi in Euro/000).

CREDITI

m	Crediti
Regione Puglia	commerciali
Agenzia Regionale Sanitaria A.Re.S.	26.585
Consiglio Regionale della Puglia	58
A.R.T.I Agenzia Regionale per la Ricerca e	56
Innovazione	12
Agenzia Regionale per la Mobilità - Regione Puglia	7
Agenzia Regionale Sanitaria – A. Re.S.	54
Totale	26.772

DEBITI

Regione Puglia Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale	Debiti commerciali 16.997 3
Totale	17.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone che l'utile di esercizio, pari ad Euro 40.850, sia interamente accantonato a favore della "riserva-legale".

Ac

Codice fiscale 06837080727

Nota Integrativa parte finale

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione si prevede che avvenga nel segno dell'innovazione nella continuità. E' in corso infatti una rifocalizzazione della missione che renderà ancora più funzionali le attività della società rispetto alle aspettative del Socio.

In particolare tale rifocalizzazione riguarda la funzione di soggetto aggregatore della domanda pubblica di approvvigionamento di beni e servizi, che si sta progressivamente espandendo verso una copertura totale del sistema pubblico regionale.

Inoltre, anche per quanto riguarda il sostegno all'innovazione amministrativa nel solco dell'Agenda Digitale, l'intervento della società si va progressivamente rafforzando in diversi settori dell'amministrazione regionale, con particolare rilievo nel campo della sanità. Infine è già tracciato, attraverso l'azione pilota Puglia Login, che copre il periodo 2016-2018, il ruolo della società a supporto del nuovo ciclo di programmazione regionale. L'esistenza, alla data attuale, di importanti affidamenti di programmi pluriennali rappresenta un punto di partenza importante nella prevedibile evoluzione della gestione nella direzione tracciata, senza discontinuità nello sviluppo delle attività.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Valenzano, 11 maggio 2017

L'Amministratore Unico Prof. Gennaro Ranieri

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL

BILANCIO AL 31/12/2016

Il Collegio Sindacale, riconfermato a tale carica con deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 06 giugno 2014, ha espletato il proprio incarico ispirandosi, nell'attività di vigilanza, alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di Vigilanza

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci e, con continuità, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; esso si è riunito periodicamente per espletare il suo mandato, verbalizzando le risultanze delle sue verifiche.

Ha ottenuto dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Generale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, in conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativocontabile nella sua continua evoluzione, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Bilancio di esercizio

Il progetto di Bilancio al 31/12/2016 approvato dall'Amministratore Unico in prima istanza con Determinazione n. 108 del 13 aprile 2016 ed in via definitiva con Determinazione n. 120 del 11 maggio 2017 è stato da noi esaminato.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° c. del Cod. Civ.

Non essendo ad esso demandata la revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, della nota integrativa e delle relazione sulla



gestione, sull'adozione di corretti principi contabili, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite adeguate informazioni riguardanti anche i principali fattori di rilievo che hanno inciso sulla redazione del bilancio d'esercizio.

Infatti, il 2016 ha costituito un anno di svolta per la società, con una rivisitazione della missione ed una conseguente revisione del suo modello organizzativo e produttivo.

La rifocalizzazione della missione, in seguito ad orientamenti espressi dal Socio, mette in particolare rilievo la funzione di Soggetto Aggregatore della domanda di beni e servizi del sistema pubblico regionale, assunta di recente dalla società, e reindirizza la funzione tradizionale della società, di impulso e sostegno alla implementazione dell'amministrazione digitale, verso le fasi più alte del ciclo di innovazione, disegnando un ruolo più ampio dei soggetti di mercato nella implementazione delle soluzioni.

Ne consegue una revisione importante del modello produttivo della società che enfatizza, per la parte Soggetto Aggregatore, la capacità di gestione di procedure di acquisto molto diversificate, complesse e spesso critiche per il buon funzionamento dei servizi pubblici regionali, con il governo di problematiche non solo tecniche, ma anche merceologiche e giuridiche, mentre per la parte ICT richiede una più estesa capacità di «Governo dei servizi e dei fornitori», con rafforzate competenze nella gestione della domanda di innovazione, nella progettazione di servizi IT e nel project management.

All'attuazione di questo nuovo modello, pur nelle more di un suo formale consolidamento, si è già cominciato a dare concretamente corso con i nuovi Piani operativi affidati alla società nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

Infine, va preso positivamente atto del fatto che con il nuovo codice degli appalti il legislatore ha inteso codificare i requisiti per i quali una società pubblica possa ricevere affidamenti non rientranti nel campo di applicazione del codice stesso, disponendo comunque che, quando si tratti di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house.

Nel complesso, l'insieme delle novità intervenute nel 2016 nel rapporto tra la società ed il Socio unico Regione Puglia vanno inquadrate in una prospettiva di progressiva concentrazione e consolidamento della società sulle funzioni di interesse prioritario dell'amministrazione e su modalità di erogazione delle proprie prestazioni giuridicamente meglio inquadrate e meglio disciplinate anche nelle relazioni con gli operatori di mercato. Si tratta dunque di novità che aprono importanti prospettive di stabilità per il futuro della società.

A rafforzamento di tali prospettive di sviluppo, la società nel corso del 2016 ha inteso rafforzare anche la propria capacità di gestione in qualità dei servizi resi al Socio.

Nella relazione sulla Gestione sono state fornite adeguate informazioni riguardanti anche i principali fattori di rilievo che hanno inciso sul Risultato di Esercizio

Il risultato netto presenta un utile di poco superiore a 40 mila Euro, a testimonianza di una gestione che ha puntato all'equilibrio tra costi e ricavi, come è proprio di una società in house che svolge esclusivamente attività di servizio verso l'amministrazione controllante.





Come si può notare, rispetto al 2015 il valore della produzione è aumentato di circa 3 milioni di Euro, principalmente in relazione all'incremento determinatosi nel ricorso a forniture e servizi resi da terzi.

E' invece diminuito rispetto al 2015 il valore aggiunto prodotto dal personale della società, nonostante il pieno impiego dello stesso, per effetto del diverso criterio di valorizzazione delle prestazioni del personale introdotte con la DD n. 7/2016. Al riguardo si evidenzia, inoltre, che la Società ha continuato anche nel 2016 a sterilizzare gli automatismi di incremento salariale che erano stati introdotti dalla contrattazione collettiva aziendale.

Il risultato di esercizio è influenzato, in parte, anche dall'incremento dei fondi per rischi legali e per rischi di inesigibilità di crediti, che anche per il 2016 si è ritenuto, prudenzialmente, di dover appostare in misura significativa.

Inoltre, prosegue, come previsto, la progressiva riduzione degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui quota maggioritaria è data dall'ammortamento del residuo diritto di usufrutto sugli immobili utilizzati per le attività operative della Società.

Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri di valutazione ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività assicurata dalla convenzione quadro con il Socio Regione Puglia e dai conseguenti atti aggiuntivi e/o integrativi.

Alla Società EY S.p.a. è stata affidata la revisione legale prevista dagli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile.





Il Bilancio al 31/12/2016 si chiude con un utile di Euro 40.850,00 che scaturisce da:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	92.494.032
Passività e Patrimonio Netto	€	92.494.032
UTILE D'ESERCIZIO	€	40.850
CONTO ECONOMICO		
Valore della Produzione	ϵ	33.770.225
Costi della Produzione	€	32.809.539
Differenza	€	960.686
Proventi e Oneri Finanziari	€	(305.456)
Risultato prima delle imposte	€	655.230
Imposte	ϵ	(614.380)
UTILE D'ESERCIZIO	€	40.850

Il Patrimonio Netto si attesta a Euro 2.520.583,00 per effetto dell'utile d'esercizio che si somma al capitale sociale di Euro 1.434.576,00 e alla riserva legale di Euro 1.045.157,00.

Dall'analisi dello Stato Patrimoniale il Collegio mette in evidenza la riduzione complessiva dei debiti per circa 15 milioni di Euro, che rappresenta, sicuramente, l'aspetto più rilevante.

Tale riduzione, analoga a quella già registrata alla fine del 2015, conferma l'accelerazione intervenuta negli ultimi anni del ciclo di rendicontazione-fatturazione-liquidazione delle attività svolte dalla Società. Si tratta



di un'accelerazione dovuta al miglioramento delle procedure interne ed all'incremento di risorse destinate all'attività rendicontativa, che ha trovato corrispondenza anche in una maggiore efficienza dei riscontri tecnico-amministrativi da parte dell'amministrazione regionale, anche in relazione alla chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013.

Merita, anche, una particolare attenzione la situazione dell'indebitamento a breve termine.

Infatti, l'indebitamento verso banche (tutto a breve termine) si è ridotto in misura significativa, a testimonianza di una maggiore efficienza, per quanto ancora da migliorare, nel ciclo di alimentazione finanziaria con la Regione Puglia.

A tale riduzione del debito fa peraltro riscontro la riduzione degli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio per far fronte alle esigenze di cash flow della società.

Si rileva, invece, un notevole aumento dell'indebitamento verso fornitori che, comunque, è da un lato legato all'aumento del valore della produzione nel 2016, e per altro verso ad una dinamica finanziaria critica intervenuta sul finire dell'esercizio, per via dei tempi più lunghi del previsto di approvazione dei progetti connessi al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

I restanti debiti si mantengono sugli stessi livelli del precedente esercizio; infatti, si tratta di una dinamica normale, trattandosi di debiti che maturano a fine anno per essere poi onorati all'inizio dell'anno successivo.

Va tuttavia notato, poi, che il flusso finanziario dalla Regione alla società si è particolarmente concentrato nella fase finale dell'esercizio, per cui l'esposizione verso le banche si è mantenuta elevata nel corso dell'anno, producendo oneri finanziari che hanno gravato per 329 kể circa sul conto economico di esercizio.

Il miglioramento intervenuto nel flusso finanziario con la Regione ha comunque certamente una componente strutturale, connessa alla maggiore efficienza del processo, per cui questi oneri andranno ragionevolmente a ridursi nei prossimi esercizi.

Infine, il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2016, l'incarico di Organismo di Vigilanza è stato affidato ai componenti del Collegio Sindacale che, in coordinamento con il Responsabile Prevenzione Corruzione, ha svolto le seguenti attività:

approvazione del nuovo Regolamento dell'OdV

flussi informativi verso il CdA : ridefinizione degli obblighi di informativa e rilascio di una procedura aziendale che regoli la corretta attuazione di tali flussi

audit del processo di convenzionamento oneroso

modifica delle modalità di segnalazione di illeciti

completamento del ciclo di formazione di tipo valoriale verso tutti i dipendenti della Società formulando, ove necessario, le proprie osservazioni agli Organi della Società.

Inoltre, in materia di privacy e di sicurezza sul lavoro la società, sotto l'aspetto della gestione dei dati e della sicurezza delle informazioni, ha inteso mantenere nel corso dell'esercizio 2016 aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza ed, in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 4 del D.Lgs n. 81/2008 e

s.m.i., la società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti. In conclusione il Collegio Sindacale rileva che:



- gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dalla normativa;
- il bilancio al 31/12/2016 è stato redatto secondo i principi contabili;
- la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio previsto dalle norme vigenti.

Per tutto quanto sopra il Collegio Sindacale

esprime parere favorevole

all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 e della Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio a riserva legale.

Valenzano, 12 maggio 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Caterina Scelzi Coloriuma Jeeffa
[Documento firmato digitalmente]

Roberto Pesino

[Documento firmato digitalmente]

Vincenza Giannone

[Documento firmato digitalmente]



Innovapuglia S.p.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39







Bullding **a better** working world





Innovapuglia S.p.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39





EY S.p.A Via Abate Gimma, 73 70131 Bari

Tel: +39 080 5207411 Fax: +39 080 5210538 ev.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

All'Azionista Unico di Innovapuglia S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Innovapuglia S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un qiudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.







2



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Innovapuglia S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Innovapuglia S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 6 maggio 2016, ha espresso un giudizio con rilievi su tale bilancio, a causa della limitazione alle procedure di revisione relative alla recuperabilità di alcuni crediti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore unico di Innovapuglia S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Innovapuglia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Innovapuglia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016.

Bari, 15 maggio 2017

Flavio Deveglia

(Socio)

tox

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1429

Cont. n. 140/2010/RO – TAR Bari – Gestione Management Sanitario S.p.A. c/Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Fulvio Mastroviti, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/00457). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 637/2017.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n. 1295 del 27/5/2010 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Fulvio Mastroviti di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio dinanzi al TAR Bari instaurato dalla società Gestione e Management Sanitario che, con istanza di trasposizione di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 10 DPR 1199/71, ha dichiarato di insistere nel ricorso e nell'istanza di sospensione chiedendo l'annullamento dell'atto impugnato dinanzi al TAR Bari. (Valore della causa: indeterminabile. Settore di spesa: Sanità). Determina dirigenziale di impegno della spesa presumibile di € 4.500,00 n.457 dell' 8/6/2010. Acconto liquidato € 1.500,00.
- Con nota raccomandata del 30/6/2010 prot. 11/L/13403 del 5/7/2010 l'avvocato Mastroviti ha trasmesso copia della sentenza n. 2661/10 del TAR Bari, sez. III, che ha dichiarato inammissibile il ricorso e ha condannato alla refusione delle spese di giudizio la controparte.
- Con la medesima nota il legale ha trasmesso la nota specifica di € 5.098,80, per le attività prestate.
- Con Raccomandata del 23/10/2013, l'avvocato ha trasmesso nuovamente la notula, opportunamente modificata per quanto attiene l'aliquota IVA, sollecitandone il pagamento.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella con adeguamento dell'aliquota IVA, il legale risulta creditore della somma di € 5.183,78 di cui imponibile € 4.085,58 (onorario e diritti al netto dell'acconto di € 1.201,92), CAP € 163,42, IVA € 934,78, Rit. acc. € 817,12, per un netto a pagare di €4.366,66.

La spesa suindicata dev'essere fronteggiata per l'importo di € 3.000,00 mediante reiscrizione del residuo passivo perento dell'impegno n. 509 assunto con A.D. n. 457/2010 e per il restante importo di € 2.183,78 con apposita variazione di bilancio di previsione previo riconoscimento di legittimità del relativo debito fuori bilancio.

- VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale;
- **VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 -2019";
- **-VISTA** la D.G.R. n. 16 del 17/1/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 -2019;
- VISTA la D.G.R. n. 637 del 2/5/2017 con cui la Giunta Regionale autorizza le competenti Strutture regionali al prelievo dal fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di spesa, delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati e, precisamente, nel limite di 30 milioni di euro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo per la copertura dei Residui perenti, con le relative variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera G) del D.Lgs. n. 118/20111 e s.m.i.

BILANCIO AUTONOMO VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A	(CAPITOLO DI SPESA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2017
26.04	1110045	Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti (art. 95 L.R. n. 28/01)	20.1.1	1.10.01.01.000	- € 3.000,00
46.01	1312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 3.000,00

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).
- All' impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di € 5.183,78 (€ 3.000,00 reiscrizione residui perenti + € 2.183,78, in fase di riconoscimento del debito fuori bilancio), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.
- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali, dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con prelievo dai fondi per la copertura dei Residui Passivi Perenti e relativa imputazione al capitolo **1312** di **3.000,00**, tanto in termini di competenza che di cassa, così come specificato in narrativa;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Ivo n.118/2011;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 5.183,78 (€ 3.000,00 reiscrizione residui perenti + € 2.183,78, in fase di riconoscimento del debito fuori bilancio), a favore del professionista;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: .../..../..... n. protocollo Rif. delibera della Giunta Regionale del n.

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

				PREVISIONI	VARIAZIONI	IOOI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	тиого	DENOVIINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2017	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2017
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza	00'0	3.000,00		00'0
Totale Programma	н	ALTRI SERVIZI GENERALI	previsione di cassa residui presunti previsione di competenza	00'0 00'0	3.000,00		00'0
TOTALE MISSIONE	ਜ	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0 00'0			00'0 00'0
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI			Mai		
Programma Titolo	m H	FONDI DI RISENVA SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00 °C		3.000,00	00'0
Totale Programma	ч	FONDI DI RISERVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	درو له		
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00 °C	1 4 . (a . 1)		00°0
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0			00'0 00'0
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	۵		00'0 00'0
						(

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1430

Cont. n.2740/07/GI –Tar Bari - E.P.A.S.S. c/Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Pierluigi Rossi, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/01307). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 637/2017.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n. 2353 del 1/12/2009, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Pierluigi Rossi di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio instaurato da E.P.A.S.S.+ altri per l'annullamento, con riserva di motivi aggiunti, di n. 5 atti dirigenziali adottati dal Dirigente del Settore programmazione e gestione sanitaria e delle connesse e presupposte autorizzazioni sindacali. (Valore della causa: Indeterminabile. Settore di spesa: Politiche della Salute). Determina dirigenziale n. 1307/2009 di impegno della spesa presumibile di € 4.599,18 di cui acconto € 1.000,00.
- Il TAR adito, con sentenza n. 96/2010 della Sezione Prima, ha dichiarato inammissibile il ricorso ed i successivi motivi aggiunti, con condanna delle spese.
- Con raccomandata del 31/8/2011, prot. 11/L/1571 del 5/9/2011, l'avvocato Rossi ha trasmesso la nota specifica relativa alle competenze maturate di € 4.022,18.
- Successivamente, con raccomandata dell'11/9/2014, prot. 024/13006 del 17/9/2014, il professionista ha sollecitato il pagamento.
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, aggiornata l'aliquota IVA, il legale officiato risulta creditore della somma di €4.089,22.
- Con e-mail del 26/6/2017, il creditore, ha manifestato la volontà" al fine di accelerare l'iter burocratico/ amministrativo per il pagamento della notula, di mantenere il valore delle competenze richieste nei limiti di valore di cui alla Delibera di Giunta di incarico" che aveva quantificato l'importo delle competenze nella spesa presumibile di € 4.599,18, comprensiva dell'acconto già liquidato. Il Legale ha dichiarato inoltre: "La volontà innanzi manifestata è però "vincolata" ad un celere pagamento della relativa somma che ritengo ragionevole indicare entro il mese di Ottobre 2017".
- Preso atto della la disponibilità dell'avvocato Rossi di ridurre l'importo della notula da liquidare, onde evitare l'iter del riconoscimento del debito fuori bilancio di € 490,04, previo celere pagamento, il legale risulta creditore della somma di € 3.599,18 di cui imponibile € 2.836,68 oltre CAP € 113,47 ed IVA € 649,03, detratta ritenuta d'acconto di € 567,34, per un netto a pagare pari € 3.031,84.

Si procede col presente atto alla reiscrizione a carico del capitolo 1312 del residuo passivo perento di € 3.599,18 derivante dall'impegno n. 1108/09 assunto con A.D. n. 1307/09, caduto in perenzione amministrativa nel 2011.

- VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale;
- **VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 -2019";

- **VISTA** la D.G.R. n. 16 del 17/1/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 -2019;
- VISTA la D.G.R. n. 637 del 2/5/2017 con cui la Giunta Regionale autorizza le competenti Strutture regionali
 al prelievo dal fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di
 spesa, delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati e, precisamente, nel limite di 30
 milioni di euro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo per la copertura dei Residui perenti, con le relative variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera G) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

BILANCIO AUTONOMO VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.		CAPITOLO DI SPESA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2017
26.04	1110045	Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti (art. 95 L.R. n.28/01)	20.1.1	1.10.01.01.000	- € 3.599,18
46.01	1312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 3.599,18

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di € 3.599,18, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.
- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liquidazione compensi professionali", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con prelievo dai fondi per la copertura dei Residui Passivi Perenti e relativa imputazione al capitolo 1312, per l'importo di € 3.599,18 tanto in termini di competenza che di cassa, così come specificato in narrativa;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Ivo n.118/2011;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 3.599,18 in favore del professionista;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: .../..../..... n. protocollo Rif. delibera della Giunta Regionale del

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO MISSIONE 1 SE Titolo 1 SP	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE			PREVISION
1 Programma 11 Titolo 1			VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2017	in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2017
mma 11	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
1	ALTRI SERVIZI GENERALI					
	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	3.599,18		00'0
Totale Programma 1 AL	ALTRI SERVIZI GENERALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00°6			00'0
TOTALE MISSIONE 1 SE	SERVIZI ISTITUZIOMALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00°0			0000
MISSIONE . 20 FO	FONDI E ACCANTONAMENTI		er to			
Programma 3 FO Titolo 1 SP	FONDI DI RISERVA SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00°0 00°0		3.599,18 3.599,18	00'0 88 00'0 88
Totale Programma 1 FO	FONDI DI RISERVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00°0			00'0
TOTALE MISSIONE 20 FO	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00°0			00'0
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'a 00'a			00'0 00'0
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0			00'0

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1431

Cont. n. 1399/09/TO – TAR Lecce – Associazione Commercio e Turismo e Servizi della Provincia di Lecce c/ Regione Puglia – Saldo competenze professionali avv. Edoardo Santoro, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2011 (A.D. 024/2011/01154). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 637/2017.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure di liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Con delibera n. 2058 del 30/10/2009 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore all'avvocato Edoardo Santoro di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio intrapreso dall'Associazione Commercio e Turismo e Servizi della Provincia di Lecce Federcommercio per l'annullamento, previa sospensione, del D.P.G.R. n.788 del 31/07/2009 con cui il Presidente della Regione Puglia ha decretato l'esclusione della stessa dalla procedura di ripartizione dei seggi del consiglio camerale della C.C.I.A.A. di Lecce e la contestuale assegnazione in favore di altre associazioni partecipanti, nonché ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale. (Valore della causa: Indeterminabile. Settore di spesa: Commercio). Atto dirigenziale di impegno della spesa presunta di € 4.599,18 n. 1154 del 12/11/2009, di cui acconto € 1.000,00, non liquidato.
- Con nota Raccomandata prot. n. 11/L/3511 del 18/2/2010, l'avvocato Santoro ha trasmesso copia dell'ordinanza n. 890/2009 con cui il TAR respinge la domanda cautelare proposta dal ricorrente.
- Con sentenza n. 1895/2010, il TAR di Lecce, definitivamente pronunciando, ha respinto il ricorso, compensando le spese.
- Per l'attività svolta, il legale officiato ha presentato le parcelle relative alla fase cautelare e alla fase di merito per l'importo complessivo di € 7.919,76.
- L'avvocato Santoro, con e-mail del 29/5/2017, ha sollecitato il pagamento dei compensi maturati dichiarando di aver variato il regime fiscale (forfettario).
- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, rideterminati i diritti e adeguata l'aliquota CAP, l'avvocato Santoro risulta creditore della somma di € 6.277,40, di cui imponibile € 6.022,12 (onorari e diritti € 5.353,00 R.F. 12,5% C 669,12), CAP € 240,88, spese documentate € 14,40.

La spesa suindicata dev'essere fronteggiata per l'importo di € 4.599,18 mediante reiscrizione dei residui passivi perenti degli impegni assunti con A.D. n. 1154/2009, caduti in perenzione amministrativa:

- € 1.000,00 a carico del capitolo 1300, derivante dall'impegno n. 949;
- € 3.599,18 a carico del capitolo 1312, derivante dall'impegno n. 934; e per il restante importo di € 1.678,22 con apposita variazione di bilancio di previsione previo riconoscimento di legittimità del relativo debito fuori bilancio.
- VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2, lett. g del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale;
- **VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 -2019";

- **VISTA** la D.G.R. n. 16 del 17/1/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 -2019;
- VISTA la D.G.R. n. 637 del 2/5/2017 con cui la Giunta Regionale autorizza le competenti Strutture regionali
 al prelievo dal fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di
 spesa, delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati e, precisamente, nel limite di 30
 milioni di euro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo per la copertura dei Residui perenti, con le relative variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera G) del D.Lgs. n. 118/20111 e s.m.i.

BILANCIO AUTONOMO VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.		CAPITOLO DI SPESA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2017
26.04	1110045	Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti (art. 95 L.R. n.28/01)	20.1.1	1.10.01.01.000	- € 4.599,18
46.01	1300	Spese per competenze professionali relative a liti arbitrati risarcimenti penalità ed accessori per l'esercizio corrente. Acconti ed anticipazioni.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.000,00
46.01	1312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 3.599,18

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di. finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge dì stabilità 2017).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di € 4.599,18, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.
- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di liqui-

dazione compensi professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con prelievo dai fondi per la copertura dei Residui Passivi Perenti e relativa imputazione al capitolo 1300 di € 1.000,00 e 1312 di € 3.599,18, per il complessivo importo di € 4.599,18, tanto in termini di competenza che di cassa, così come specificato in narrativa;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del Divo n.118/2011;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 6.277,40 (€ 4.599,18 reiscrizione residui perenti + € 1.678,22, in fase di riconoscimento del debito fuori bilancio), a favore del professionista;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../..../..... n. protocollo Rif. delibera della Giunta Regionale del

ċ

				BREVISION	VARIAZIONI		
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	010	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONS - DELIBERA N ESERCIZIO 2017		in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2017
MISSIONE		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI					
Titolo	п	SPESE CORRENT!	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	4.599,18		00'0
Totale Programma	Ħ	ALTRI SERVIZI GENERALI	residui presunti previsione di competenza	00'0	01/000:		00,00
TOTALE MISSIONE	н	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0			00'0 00'0 00'0
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI		id ur			
Programma Titolo	თ ⊣	FONDI DI RISERVA SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	\$ 60.00 00.00 00.00		4.599,18	00'0
Totale Programma	ਜ	FONDI DI RISERVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	୦୦୦ ୦୦୦ ୦୦୦	ê Ç		
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0 00'0			00'0 00'0
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0			00°0 00°0
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0			00°0 00°0
					((



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1432

Cont n. 11228/02/SI- Trib.Bari -R.P. c/ C.S.G. Competenze professionali avv. Filiberto Palumbo, difensore Regione. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti- Art.51,comma 2,lett.G del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii - D.G.R. n. 637 del 02/05/2017.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- La C.S.G. proponeva, dinanzi al Tribunale di Bari, ricorso in opposizione all'ordinanza —ingiunzione R.G. 11/ RV/99 emessa dalla Regione Puglia per recuperare il finanziamento di f 234.924.491 concesso alla C. opponente
- Con deliberazione n. 458 del 25/03/2008 la G.R. ratificando, a sanatoria,i1 mandato difensivo conferito dal Presidente in data 22/12/2002 all'avv. Filiberto Palumbo, deliberava di resistere nel giudizio di che trattasi.
- Con nota del 09/10/2010 Prot. n. 11/1/18923 del 15/10/2010 il professionista comunicava la sua elezione quale componente laico del C.S.M.e, quindi la rinuncia all'incarico.
- Con deliberazione n. 2501/2010 la G.R. procedeva alla nomina, in sua vece, dell'avv. Giovanni Sivo dell'Avvocatura Regionale.
- L'avv. Palumbo, avendo esaurito la propria attività, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione Puglia prima nota specifica in data 24/01/2012, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale in pari data Prot. n. 11/L/1522 per un totale di diritti e onorari pari ad € 6.046,00.
- Effettuata l'istruttoria, in ossequio alla Direttiva di cui alla D.G.R. n. 189/2014, modif. ed integr. dalla D.G.R. n. 1204/2014, previa rideterminazione di una parte dei diritti con applicazione delle tariffe di cui al D.M. 585/94, calcolo del CAP e IVA, l'importo da corrispondere al professionista è pari ad € 8.346,07, al lordo di ritenuta.
- Con Atto Dirigenziale n. 282 del 08/04/2008 si procedeva ad impegnare e liquidare a favore del legale la somma di € 1.000,00 a titolo di acconto(giusta D.G.R. n.458/2008)-Da accertamenti effettuati presso la Sezione Ragioneria si è accertato che il suddetto importo non è stato effettivamente erogato e, pertanto, è divenuto oggetto di perenzione amministrativa-A.D. 282/2008-CAP. 1300 bil. 2008-n. imp. 246
- Tanto premesso, si rende necessaria la reiscrizione del residuo passivo perento dell'importo di € 1.000,00 sul cap. 1300 del corrente esercizio finanziario.
- Vista la D.G.R. n. 637 del 2.5.2017 con cui la Giunta Regionale autorizza le competenti Strutture regionali al prelievo dal fondo dei residui passivi perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di spesa, delle somme occorrenti nei limiti degli spazi finanziari autorizzati.
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, lett.g del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta regionale

COPERTURA FINANZIARIA – D.LGS 118/2011 e L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 1.000,00 si provvede con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1 Cap. 1300" Spese per competenze professionali relative a liti, arbitrati" previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo, della Missione 20; Programma 1; Titolo 1; Cap. 1110045" Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti", riveniente dall'impegno assunto con A.D.282/2008 cap. 1300 bil 2008 —n.imp.246
- Il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo per la copertura dei Residui perenti, con le relative variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51, comma 2, letteraG) del D.lgs n.118/2011 e s.m.i.

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico Parte I sezione I della legge n. 232/2016(Legge di stabilità 2017).
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 8.346,07, si provvederà, previo riconoscimento del debito dell'importo eccedente, con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di provvedere all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con prelievo dai fondi per la copertura dei Residui Passivi Perenti e relativa imputazione al Capitolo 1300 per € 1.000,00, tanto in termini di competenza che di cassa, così come specificato in narrativa;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Ivo 118/2011;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, previo riconoscimento del debito per l'importo eccedente, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva a favore del professionista.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO DENOMINAZIONE DENOMIN
20 Food excangnament
,
MISSIONE 1. Servid influcional, general e of the control of the co
mima 11 Altri Servizi generali 🐡
1 Spec corrent 1 residio prevanti 0,00 1,000 0,00
residui presunti
previous di causa 0.00
TOTALE MISSIONE realidal prevanti 0,00 previolone di competenza 0,00 0,00 previolone di competenza 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA residul presunci 0,00 previdione de competenza 0,00 procione de competenza 0,00 procio
TOTALE GENERALE DELLE USCITE resident demonstratus 0,00 previous del dompetentu 0,00 previous del dompe

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

IL PRESENTE ALLEGATO E'
COMPOSTO DA N. ______PAGINE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1433

Compensi professionali spettanti ad avvocati interni per l'anno 2012 in applicazione dell'art. 7, co. 4, Regolamento Reg. n. 2/2010 - Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione parziale del residuo passivo perento e.f. 2012 (ex AD 024/590/2012) - Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- Il Regolamento Regionale n. 2 dell'1.2.2010 reca la disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'attività di assistenza, difesa e rappresentanza della R.P. da essi espletata.
- Detti compensi gravano su un apposito fondo, denominato "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale", istituito a decorrere dall'anno 2009 ed alimentato nella misura e secondo le modalità previste all'art. 4 co. 1 e 2, Reg. cit. nonché dalle circolari esplicative dell'Avvocato coordinatore p.t. n. 2/2010 (prot. int. n. 266 dell'8.3.2010, n. 4/2010 (prot int. n. 311 del 16.3.2010), n. 6/2010 (prot. int. n. 332 del 22.3.2010) e n. 7/2010 (prot. int. n. 347 del 24.3.2010) in presenza di provvedimenti giudiziali totalmente o parzialmente favorevoli all'Amministrazione regionale.
- Ai sensi dell'art. 7, co. 2, i compensi professionali liquidati nell'anno solare all'avvocato regionale non possono superare un tetto massimo, rappresentato semplificando dalla differenza tra la retribuzione media di un dirigente di ufficio e quella di un funzionario D6 titolare di AP: detto tetto per il 2012 è pari ad € 35.087,65 come comunicato dalla Sezione Personale con nota prot. A00_106/24117/2013.
- Il comma 4 dell'art. 7 stabilisce che: "Non concorrono a formare la base di calcolo del tetto di cui al precedente comma 2, e sono liquidati a favore dell'avvocato costituito, i compensi professionali per attività professionali spettanti nei casi e nelle misure del precedente art. 4 che, in ragione della materia trattata, assumono straordinaria importanza o particolare interesse per l'amministrazione regionale, dichiarata da espressa delibera di Giunta regionale".
- Con determinazione n. 590 del 28/12/2012 si è provveduto:
 - a costituire il Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale per l'anno 2012 nell'importo di € 1.950.000,00 fatta salva l'esatta quantificazione dello stesso da effettuarsi a seguito della presentazione e successiva valutazione delle notule degli avvocati interni relative ai provvedimenti giudiziali favorevoli definiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012;
 - ad impegnare conseguentemente la spesa complessiva di € 1.950.000,00 sul Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)" del bilancio 2012.
- Con nota prot. AOO_024/3678 del 13/3/2015, inviata alla Sezione Ragioneria, l'Avvocatura confermava il residuo passivo derivante dal predetto impegno di spesa, caduto in perenzione amministrativa nell'anno 2014.
- Con determinazioni dirigenziali dalla n. 207 alla n. 213 del 19/6/2017, dalla n. 220 alla n. 223 del 20/06/2017 e dalla n. 225 alla n. 226 del 23/06/2017 si è provveduto a liquidare, in favore di n. 13 avvocati regionali, 1'85% dei compensi indicati nelle notule, corredate da dichiarazione di conformità al Reg. cit.
- Per i restanti n. 6 avvocati interni aventi diritto, il procedimento di liquidazione, comportante la validazione delle notule per la mancata presentazione delle autocertificazioni da parte degli interessati, è in itinere.
- Nella tabella che segue sono elencati gli avvocati che, in relazione all'anno 2012, hanno prodotto richieste di pagamento ai sensi del citato art. 7, co. 4 e, nell'ultima colonna, l'importo complessivo da liquidare:

Avvocato interno	numero notule ex art 7, co. 4	compenso lordo spettante	compenso netto	oneri riflessi	IRAP	Impegno complessivo (compenso lordo+ IRAP)
Shiroka Adriana	14	83.362,20	67.286,45	16.075,75	5.719,35	89.081,55
Scattaglia Maria	1	7.485,00	6.041,50	1.443,50	513,53	7.998,53
Girone Lucrezia	4	20.879,00	16.852,45	4.026,55	1.432,46	22 311,46
Di Lecce Sabina 0.	15	48.610,30	39.235,71	9.374,59	3.335,04	51.945,34
Grimaldi Maria	14	44.867,80	36.214,96	8.652,84	3.078,27	47.946,07
Francesconi L.de	4	36.228,20	29.241,52	6.986,68	2.485,53	38.713,73
Libelli Maria	9	47.340,14	38.210,50	9.129,64	3.247,89	50.588,03
Torrente Maddalena	2	10.514,40	8.486,68	2.027,72	721,37	11.235,77
Altamura Marina (*)	7	85.812,60	69.263,48	16.549,12	5.887,40	91.700,00
Fornelli Isabella (*)	6	18.312,35	14.780,78	3.531,57	1.256,37	19.568,72
Loffredo Antonella (*)	4	32.185,20	25.978,22	6.206,98	2.208,15	34.393,35
Rosato Mariangela (*)	12	74.854,70	60.418,83	14.435,87	5.135,60	79.990,30
Colelli Tiziana (*)	1	5.394,60	4.354,24	1.040,36	370,11	5.764,71
Bucci Anna (*)	5	31.292,70	25.257,84	6.034,86	2.146,92	33.439,62
TOTALI	98	547.139,19	441.623,16	105.516.03	37.537,99	584.677,18

- Le notule presentate dai beneficiari indicati con l'asterisco sono state sottoposte a "validazione" da parte del Funzionario Liquidatore, atteso che non sono state corredate da autocertificazione.
- In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 2, lett. g) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, la spesa complessiva, pari ad € 584.677,18 può essere fronteggiata mediante reiscrizione del residuo passivo perento a carico del Cap. 1320 impegno n. 2 del bilancio 2012
- giusta A.D. n. 590 del 28/12/2012 limitatamente all'importo di € 584.677,18 per la successiva liquidazione in favore dei beneficiari sopra elencati, secondo la ripartizione indicata in tabella.
- Ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato E/1.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva pari ad € 584.677,18 relativa al pagamento dei compensi professionali Anno 2012 rientranti nella fattispecie di cui al citato art. 7, co. 4, in favore degli avvocati in elenco, si provvede mediante la reiscrizione del residuo passivo perento di 1.950.000,00 sul cap. 1320 impegno n. 2 del bilancio 2012 giusta A.D. n. 590 del 28/12/2012 limitatamente all'importo di C 584.677,18 con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1, Cap. 1320 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (Regolamento Reg.le n. 2/2010)", previa variazione in diminuzione di pari importo, in termine di competenza e di cassa, della Missione 20, Programma 1, Titolo, Cap. 1110045 "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti".
- All'impegno, liquidazione e pagamento delle somme indicate si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1320.
- Il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo per la copertura dei Residui perenti, con le relative ve variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera G) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

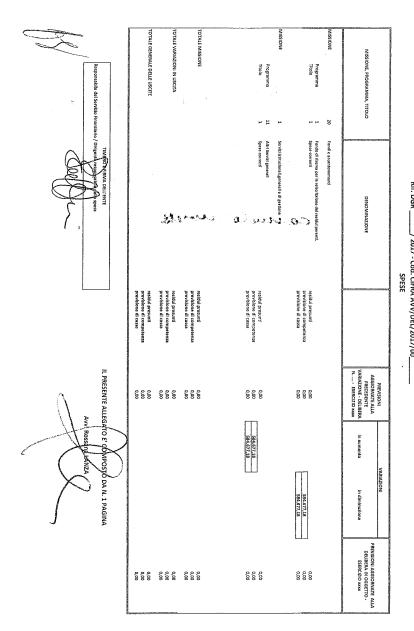
LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
- 2. di disporre la variazione di bilancio per la reiscrizione del residuo passivo perento di € 1.950.000,00 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. 024/590/2012 limitatamente all'importo di € 584.677,18 per fronteggiare il pagamento dei compensi professionali Anno 2012 richiesti, dagli avvocati interni in elenco indicati, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Reg. 2/2010, come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- 3. di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul Cap. 1320 con A.D. n. 590/2012 va conservato per consentirne il successivo utilizzo;
- 4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 5. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011;
- 6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, i conseguenti atti dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento e di trasmetterli alla Sezione Personale per gli adempimenti connessi alla determinazione e/o rideterminazione dei "Fondi delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" finalizzati al rispetto del regime vincolistico previsto dalle norme in materia di salario accessorio e di contrattazione collettiva integrativa;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti



Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2017, n. 1457

Costituzione, disciplina e rimodulazione della composizione del Comitato Operativo regionale per l'emergenza (COREM) di cui all'art. 9 della LR 10 marzo 2014, n.7.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dall'Alta Professionalità "Centro Operativo Regionale", dal Dirigente del Servizio Previsione e Prevenzione dei rischi e Gestione post-emergenza, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile anche nelle sue funzioni di Dirigente ad interim del Servizio Gestione Emergenze Sismiche, riferisce quanto segue.

Con DGR n°255 del 7 marzo 2005 è stato approvato il "Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione d'emergenza in materia di protezione civile", sottoscritto tra Regione Puglia, Prefetture-Uffici Territoriali del Governo di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, Direzione Interregionale dei VV.F. Puglia e Basilicata, Unione Regionale delle Province Pugliesi, Associazione Nazionale Comuni Italiani sezione della Puglia, Delegazione UNCEM della Puglia, e Unione Regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari per la Puglia.

Il richiamato protocollo definisce, in funzione degli scenari di evento relativi alle differenti tipologie di rischio (idrogeologico, sismico, incendi boschivi e chimico-industriale), i rispettivi "modelli di intervento", quali protocolli operativi da attivare in situazioni di crisi per evento imminente o già manifestatosi, finalizzati al soccorso ed al superamento dell'emergenza. I succitati modelli individuano le fasi in cui si articola l'intervento di protezione civile e le componenti istituzionali coinvolte nei centri decisionali della catena di coordinamento (Centro Operativo Regionale-COR, Centri Coordinamento Soccorsi-CCS, Centri Operativi Misti-COM, Centri Operativi Comunali-COC) e nei teatri d'evento, stabilendone composizione, responsabilità e compiti.

La L.R. n° 7 del 10 marzo 2014, recante "Sistema regionale di protezione civile", all'art. 9 comma 1 istituisce il Comitato Operativo Regionale per l'Emergenza (COREM), il cui compito è quello di assicurare il miglior coordinamento tecnico-operativo regionale delle attività necessarie a fronteggiare gli eventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2, nonché il concorso tecnico regionale nei casi di eventi di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 della stessa Legge regionale.

La L.R. n° 31 del 30 ottobre 2015, recante "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale", all'art. 2 comma 1, ai sensi dell'art. 1 comma 92 della L. n°56 del 7 aprile 2014, trasferisce alla Regione le funzioni provinciali di protezione civile.

La L.R. n° 9 del 27 maggio 2016, recante "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", all'art. 3 comma 1 lettera f)ed all'art. 5 comma 1 lettera b)trasferisce alla Città Metropolitana di Bari ed ai Comuni, in forma singola o associata, le funzioni provinciali in materia di protezione civile.

Il D.Lgsn° 177 del 19 agosto 2016, recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha previsto l'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, l'attribuzione delle relative funzioni, risorse strumentali e finanziarie, nonché il conseguente transito del personale del medesimo Corpo.

Ai sensi dell'art. 51 della L. n° 221 del 28 dicembre 2015, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali",

l'attuale Autorità di bacino della Puglia è confluito nella nuova Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", sopprime tutte le Autorità di bacino sostituendole con Autorità di bacino distrettuali.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016, "Individuazione della Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario e dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale", definisce i compiti degli stessi referenti (RSR), nominati dai Presidenti delle Regioni;

La DGR n° 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA'. Approvazione Atto di Alta organizzazione" ha riorganizzato la macchina amministrativa regionale.

La DGR n° 457 del 8 aprile 2016 "Modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" ha apportato modifiche ed integrazioni all'Allegato n. 3 alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 1518.

La DGR n° 458 del 8 aprile 2016 ha disposto l'"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443 — Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss.mm.ii..

L.R. n. 7del 10 marzo 2014 art 9 prevede che con deliberazione della Giunta Regionale siano disciplinati i compiti del COREM.

La Sezione Protezione Civile ha in corso di definizione lo schema di DDL per l'aggiornamento, la modifica e l'integrazione della L.R. n. 7 del 10 marzo 2014, già sottoposta alla condivisione del Sistema Regionale di Protezione Civile nella seduta 10 marzo 2017 del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile.

Alla luce del quadro normativo aggiornato delle competenze, al fine dunque di correttamente gestire le emergenze di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 della L.R. n° 7/2014 e il concorso tecnico nelle emergenze di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 della L.R. n° 7/2014, anche in vista dell'esercitazione regionale di Protezione Civile "Seismic BAT 2017" programmata in data 6-8 ottobre 2017, si rende urgente e necessario costituire, rimodulandone la composizione e nominandone i componenti, il Comitato Operativo Regionale per l'Emergenza (COREM), oltre che definirne le modalità di attivazione ed i relativi compiti, ponendo particolare attenzione alle funzioni in capo ad altri organismi che operano nelle fasi di emergenza (Centro Operativo Regionale - COR, Centri Coordinamento Soccorsi - CCS, Comitato Operativo Viabilità - COV, Centri Operativi Misti - COM, Centri Operativi Comunali - COC).

Si propone di rimodulare la composizione del COREM come di seguito riportato:

- a) Presidente del Comitato permanente di protezione civile;
- b) Dirigente della Sezione di protezione civile;
- c) Dirigente Sezione Lavori Pubblici o suo delegato;
- d) Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità o suo delegato;
- e) Dirigente del Servizio Pianificazione strategica ambiente, territorio e industria o suo delegato;
- f) Rappresentante Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

- g) Rappresentante Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA);
- h) Rappresentante Agenzia regionale attività irrigue e forestali (ARIF);
- i) Rappresentante Direzione regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- j) Rappresentante gestori dei servizi pubblici essenziali;
- k) Rappresentante Direzione marittima delle Pugile;
- I) Rappresentante per ciascuno dei Coordinamenti provinciali delle associazioni di protezione civile;
- m) Responsabile della struttura competente in materia di meteorologia;
- n) Referente Sanitario Regionale (RSR) o suo vicario;
- o) Rappresentante ANBI Puglia;
- p) Responsabile regionale Croce Rossa Italiana;
- q) Responsabile regionale Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologicoo suo delegato.

La Sezione Protezione Civile provvederà a completare l'attività convenzionale, già in corso, sia con i gestori dei servizi pubblici essenziali, sia con la Croce Rossa Italiana ed il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, anche sulla base degli accordi o intese già stipulate dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile.

Ai sensi dell'art.9 comma 3 della L.R. n. 7/2014 la partecipazione alle riunioni del COREM non dà luogo a compensi, indennità o rimborsi comunque denominati. Detti oneri restano a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Per quanto attiene alle modalità di attivazione ed ai compiti del COREM, questi vengono come di seguito definiti:

- 1. In previsione o al manifestarsi di eventi emergenziali di particolare rilevanza, in prima istanza sulla base delle informazioni disponibili classificabili che possano compromettere l'incolumità della popolazione o l'isolamento prolungato di centri abitati ed aziende, connessi ai rischi antropici e naturali, il Dirigente della Sezione Protezione Civile o suo delegato provvede all'attivazione del COREM convocandone i componenti normalmente presso la Sala Puglia della stessa Sezione o, se opportuno, in altra sede ed informando tempestivamente il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore con delega alla Protezione Civile;
- 2. Il COREM ha compiti di centro decisionale delle iniziative di competenza regionale da adottare in relazione agli scenari emergenziali previsti o in atto e di proposizione di iniziative ad altri soggetti competenti;
- 3. Il COREM manterrà nel corso del proprio periodo di attività contatti continui con il Centro Operativo Regionale-COR, cui compete l'attività di acquisizione continua di informazioni sul territorio (presso i Centri Operativi Comunali, qualora attivati, le strutture regionali competenti per materia e gli Enti gestori di servizi essenziali) e con il Centro Funzionale Decentrato-CFD regionale, preposto alle attività di previsione meteorologica ed al monitoraggio dei fenomeni idrologici e meteorologici, al fine di acquisire informazioni strutturate utili all'assunzione o alla proposizione delle iniziative di cui al precedente punto 2;
- 4. Nel corso delle attività emergenziali, previste o in atto, la partecipazione alle attività del COREM può essere estesa, secondo le modalità di cui al punto 1, ad altri soggetti, pubblici e privati, interessati alla gestione dello specifico evento;
- 5. Il COREM manterrà nel corso del proprio periodo di attività contatti diretti e costanti con i Centri Coordinamento Soccorsi-CCS eventualmente attivati dai Prefetti territorialmente competenti, anche attraverso, se opportuno, la presenza fisica di personale della Sezione Protezione Civile presso gli stessi Centri;
- 6. In relazione allo specifico scenario emergenziale, previsto o in atto, le attività del COREM potranno svolgersi anche senza soluzione di continuità e comunque procederanno fino allo scioglimento della seduta disposta dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, che provvederà ad informare il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore con delega alla Protezione Civile;

- 7. Il COREM potrà mantenersi attivo, con modalità da definirsi in relazione allo specifico contesto emergenziale, fino alla cessazione o alla revoca dello stato di emergenza così come dichiarato dal Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art.5, comma 6, lett. e) della LR n°7/2014, ovvero fino alla eventuale dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Governo nazionale ai sensi della L. 225/1992;
- 8. Al fine di assicurare il concorso tecnico regionale, il COREM potrà mantenere nelle prime fasi post evento i contatti con le strutture operative preposte alla gestione delle emergenze dichiarate di tipo c)del comma 1 dell'articolo 2 della LR 7/2014;
- 9. Per scenari emergenziali connessi al rischio di incendi boschivi il COREM potrà essere convocato a supporto della Sala Operativa Unificata Permanente-SOUP che manterrà invariate le proprie funzioni e la propria organizzazione.
- 10. Nel caso di grandi emergenze sanitarie sarà cura del RSR (Referente Sanitario Regionale) o del suo vicario, operare secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2016 integrandosi con la Sezione regionale di Protezione Civile.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di carattere finanziario sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta ai sensi dell'art. 4- lettera K) della L.R. 7/97, art. 4, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari e dei dirigenti incaricati e dal Dirigente della Sezione Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
- Di rimodulare la composizione del COREM come di seguito riportato:
 - a) Presidente del Comitato di protezione civile;
 - b) Dirigente della Sezione di protezione civile;
 - c) Dirigente Sezione Lavori Pubblici o suo delegato;
 - d) Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità o suo delegato;
 - e) Dirigente del Servizio Pianificazione strategica ambiente, territorio e industria o suo delegato;
 - f) Rappresentante Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - h) Rappresentante Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA);
 - i) Rappresentante Agenzia regionale attività irrigue e forestali (ARIF);
 - j) Rappresentante Direzione regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - k) Rappresentante gestori dei servizi pubblici essenziali;
 - I) Rappresentante Direzione marittima delle Pugile;
 - Rappresentante per ciascuno dei Coordinamenti provinciali delle associazioni di protezione civile;
 - m) Responsabile della struttura competente in materia di meteorologia;

- n) Referente Sanitario Regionale (RSR) o suo vicario;
- o) Rappresentante ANBI Puglia;
- p) Responsabile regionale Croce Rossa Italiana;
- q) Responsabile regionale Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico o suo delegato.
- Di stabilire che la partecipazione al COREM sarà estesa ad altri soggetti pubblici e privati interessati dallo specifico evento, su disposizione del Dirigente della Sezione Protezione Civile.
- Di approvare le modalità di attivazione ed i compiti del COREM come definiti in narrativa del presente provvedimento.
- Di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile a stipulare le convenzioni necessarie con i soggetti gestori di servizi pubblici essenziali, con la Croce Rossa Italiana e con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.
- Di prendere atto che la partecipazione al COREM non dà luogo, a compensi, indennità o rimborsi comunque denominati e che detti oneri restano a carico delle amministrazioni di appartenenza.
- Di disporre la notifica del presente provvedimento a tutti gli enti e soggetti interessati.
- Di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1481

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qialità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.); ulteriori disposizioni organizzative e contestuale differimento del termine di conclusione dei percorsi di cui all'Avviso Multimisura approvato con A.D. del Servizio AdG del PO FSE 2007/2013 n. 425 del 14/10/14.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente ad interim del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, dott. Pasquale Orlando, e dalle dirigenti delle Sezioni Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, e Promozione e tutela de/lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Legge n. 196 del 24/06/1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", la Legge n. 92 del 28/06/2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e l'Accordo Stato-Regioni del 24/01/2013 "Linee guida in materia di tirocini", che dettano disposizioni in merito al tirocinio;

VISTA la Legge n. 64 del 6/03/2001, "Istituzione del servizio civile nazionale", e s.m.i., che istituisce e disciplina il servizio civile;

VISTA la Legge n. 183 del 16/04/1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari", con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTA la Legge n. 236 del 19/07/1993 e s.m.i. in materia di *"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"*, con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il D.lgs. n. 167 del 14/09/2011, "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247", che disciplina il contratto di apprendistato;

VISTO il D.L. n. 76 del 28/06/2013, convertito con legge n. 99 del 09/08/2013, che interviene a sostegno dei "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON 10G), approvato con

Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 237/Segr. D.G./2014 del 04/04/2014, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse relative all'attuazione del Piano Garanzia Giovani, assegnando alla Regione Puglia risorse pari ad € 120.454.459,00;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014, di rettifica della Deliberazione di Giunta regionale n. 813 del 05/05/2014, avente ad oggetto l'approvazione dello "Schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI" e l'allocazione delle suddette risorse;

VISTA la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014avente ad oggetto l'approvazione del "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - ['adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani — Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/14di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misura previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di 01 del PON YEI;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 31/03/2015 tra Ministero del Lavoro DG per le Politiche Attive, la Regione Puglia e l'INPS, avente ad oggetto "erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d. Garanzia Giovani";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di "Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;

VISTE le determinazioni dirigenziali della Sezione Autorità di Gestione PO FSE nn. 200 del 07/08/2014, 126 del 15/05/2015, 178 del 01/03/2016, 233 del 16/03/2016, di approvazione di modifiche al suddetto Piano resesi necessarie anche in ragione dell'intervenuta adozione di nuove disposizioni relative alla II fase della Garanzia Giovani;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2274 del 17/12/2015 e n 838 del 07/06/2016, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

VISTA la Determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007 — 2013 del 30/08/2016, n. 742, con la quale, per le motivazioni ivi indicate, sono state approvate ulteriori variazioni delle risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura e modifiche all'Atto Unilaterale d'Obbligo, nonché sono stati fissati target di spesa e criteri per la rimodulazione dei massimali di costo attribuiti alle ATS selezionate dall'Avviso Multimisura;

VISTA la Determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007 — 2013 del 03/02/2017, n. 123, con la quale, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura;

VISTA le Deliberazione di Giunta Regionale n. 619 del 02/05/2017, con la quale, per le motivazioni ivi indicate, sono state approvate ulteriori variazioni all'allocazione delle risorse previste nell'art. 4 della Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ed alle risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura, nonché, in base alla rimodulazione presentata da ciascuna ATS, ai massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

CONSIDERATO CHE

- il predetto Atto Unilaterale d'Obbligo, al punto 45, autorizza ognuna delle ATS allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore al limite di spesa ripartito per Misura, come rimodulato con tutti gli atti sopra richiamati;
- il punto 3 dell'Avviso Multimisura prevede che la Regione si riserva di effettuare variazioni della dotazione finanziaria complessiva afferente alle Misure, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere nell'ambito della gestione delle Misure indicate e conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014, e che, conseguentemente, le risorse rese disponibili dall'Avviso rappresentano una dotazione finanziaria solo indicativa;
- l'art. 3, co. 1, lett. c), del D.L. n. 76 del 28/06/13, convertito con modificazioni in Legge n. 99 del 09/08/2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e di 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- la Regione Puglia, coerentemente con quanto disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. 4354 del 27/02/2015, ha stimato in euro 30.258.692,62 l'ammontare complessivo delle risorse a valere sul citato D.L. n. 76 del 28/06/2013 da destinare all'erogazione dell'indennità di tirocinio prevista dalla Misura 5 del PAR Puglia, e, con D.G.R. n. 431 del 06/04/2016, ha approvato lo schema di "Addendum alla Convenzione per l'erogazione del tirocinio INPS per la Garanzia Giovani", sottoscritta con la Direzione Regionale dell'INPS e firmata digitalmente il 28/7/2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- la Determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007 2013 n. 742 del 30/08/2016 sopra richiamata prevede che, ai fini della riconoscibilità dei contributi previsti per la loro realizzazione, i percorsi condotti dai giovani NEET nell'ambito dell'Avviso Multimisura, comprensivi di eventuali periodi di tirocinio a valere sulla Misura 5 e della eventuale frequenza di corsi di formazione della Misura 2.A, dovranno essere conclusi entro il 30/06/2017, confermando quanto in proposito stabilito al punto 50 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dell'Avviso Multimisura;
- la citata Determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007 2013 n. 123 del 03/02/2017, n. 123, prevede che, ai fini della riconoscibilità dei contributi previsti per la loro realizzazione, il termine di conclusione del percorso condotto dai giovani NEET nell'ambito dell'Avviso Multimisura, fissato al 30/06/2017 dal punto 50 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e dalla Determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007 2013 del 30/08/2016, n. 742, è prorogato al 30/09/2017 per i soli percorsi che comprendono un periodo di tirocinio a valere sulla Misura 5;

RILEVATO TUTTAVIA CHE

- alle modalità di gestione delle risorse del PAR della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, si applica il meccanismo di incentivazione e accelerazione della spesa definito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, analogo a quello messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica per la Programmazione 2007-2013 (Delibera CIPE n.1/2011 e smi);
- nell'ambito del PON 10G sono previsti percorsi ed obiettivi di spesa da raggiungere per gli Organismi Intermedi coinvolti nel predetto Programma, con la previsione di *target* di spesa trimestrali propedeutici al raggiungimento dei target complessivi fissati al 31/12/2017 e in ultimo al 31/12/2018;
- il ricorso alle risorse messe a disposizione dal D.L. n. 76 del 28/06/2013 per fornire adeguata copertura alla quota parte a carico delle risorse del PAR Puglia delle indennità mensili dei tirocini extracurriculari della Misura 5, consente di allargare la platea dei giovani NEET che potranno beneficiare dei percorsi di Garanzia Giovani in Puglia che prevedono l'attivazione di tirocini extra-curriculari, e, conseguentemente, dei destinatari dei servizi di orientamento specialistico della Misura 1.C;
- i dati, aggiornati in tempo reale e rivenienti dal monitoraggio dell'andamento delle proiezioni di spesa registrato dalla piattaforma Sistema Puglia, consentono di rilevare, per ciascuna ATS, la proiezione di spesa per l'erogazione dei servizi previsti;
- come indicato nella precitata determinazione dirigenziale n. 742 del 30/08/2016 della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007 2013, la proiezione di spesa, definita descrittivamente nella piattaforma Sistema Puglia, dei servizi afferenti a ciascuna Misura, costituisce parametro idoneo alla misurazione della percentuale di spesa impegnata, da calcolarsi quale rapporto fra l'importo totale riveniente, ad una certa data, dalla proiezione di spesa per l'erogazione dei servizi della specifica Misura ed il rispettivo massimale di costo riconoscibile all'ATS, per quanto concerne le Misure 1.C, 3 e 5;
- i dati rivenienti dal monitoraggio dell'andamento della spesa registrato dalla piattaforma Sistema Puglia rilevano l'esistenza di una parte consistente di dotazione finanziaria a tutt'oggi non utilizzata per l'erogazione dei predetti servizi previsti dalle misure del PAR;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, al fine di garantire la piena allocazione delle risorse in parola e la più ampia partecipazione ai NEET destinatari del Programma, con il presente provvedimento si propone:

- di consentire alle ATS selezionate per l'erogazione dei servizi di cui all'Avviso pubblico adottato con A.D.
 n. 425 del 14/10/14 di avviare a percorso comunque successivamente all'adozione dei conseguenti e necessari provvedimenti di carattere attuativo da adottarsi dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente ad interim del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo i giovani NEET destinatari del Programma sopra citato per le sole misure concluse e rendicontabili al 30/06/2018, ad eccezione della Misura 3 per la quale è fissato il termine ultimo di rendicontazione al 31/07/2018;
- di stabilire che tutte le attività svolte sino al 30/09/2017, ad eccezione della Misura 3 per la quale si dispone

di rendicontare le spese correlate effettivamente maturate alla data del 30/09/2017, dovranno essere improrogabilmente rendicontate dalle ATS, pena il mancato riconoscimento delle correlate spese, nel periodo compreso tra il 02/10/2017 al 16/10/2017 onde consentire all'Amministrazione regionale di quantificare le risorse finanziarie residue e non utilizzate e, per l'effetto, di individuare i nuovi budget fruibili da ciascuna ATS:

di demandare alla Sezione Programmazione Unitaria — Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo – l'adozione dei conseguenti provvedimenti tesi a garantire l'efficiente utilizzo delle risorse residue e non utilizzate rivenienti dall'attuazione dell'Avviso Multimisura, nonché, in ragione delle diverse modalità di rendicontazione delle Misure, a fissare vincoli temporali ultimi per la rendicontazione delle Misure, se del caso anche diversi da quelli stabiliti al punto che precede.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS n. 118/2011 E SS.M

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, su proposta dei Dirigenti di Sezione e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G. R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni Promozione e Tutela del Lavoro, Formazione Professionale e della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente ad interim del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate :

DELIBERA

- di consentire alle ATS selezionate per l'erogazione dei servizi di cui all'Avviso pubblico adottato con A.D. n.425 del 14/10/14 di avviare a percorso comunque successivamente all'adozione dei conseguenti e necessari provvedimenti di carattere attuativo da adottarsi dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente ad interim del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo i giovani NEET destinatari del Programma sopra citato per le sole misure concluse e rendicontabili al 30/06/2018, ad eccezione della Misura 3 per la quale è fissato il termine ultimo di rendicontazione al 31/07/2018;
- di stabilire che tutte le attività svolte sino al 30/09/2017, ad eccezione della Misura 3 per la quale si dispone di rendicontare le spese correlate effettivamente maturate alla data del 30/09/2017, dovranno essere improrogabilmente rendicontate dalle ATS, pena il mancato riconoscimento delle correlate spese, nel periodo compreso tra il 02/10/2017 al 16/10/2017 onde consentire all'Amministrazione regionale di quantificare le risorse finanziarie residue e non utilizzate e, per l'effetto, di individuare i nuovi budget fruibili da ciascuna ATS;
- di demandare alla Sezione Programmazione Unitaria Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo l'adozione dei conseguenti provvedimenti tesi a garantire l'efficiente utilizzo delle risorse residue e non utiliz-

zate rivenienti dall'attuazione dell'Avviso Multimisura, nonché, in ragione delle diverse modalità di rendicontazione delle Misure, a fissare vincoli temporali ultimi per la rendicontazione delle Misure, se del caso anche diversi da quelli stabiliti al punto che precede;

- di dare atto di quanto indicato nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine web dedicate degli Assessorati competenti.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1484

Procedura negoziata per l'acquisto di materiale rotabile e programmazione interventi a valere su risorse POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 - Azione 7.3, Delibere CIPE 26/2016 e 54/2016.

L'Assessore ai Trasporti, Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di concerto con la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premessa

La Regione Puglia, attraverso interventi di miglioramento qualitativo e potenziamento dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, intende incrementare il grado di soddisfazione dei passeggeri che usufruiscono dei servizi di trasporlo pubblico regionale su ferro e contestualmente pervenire ad una riduzione delle percorrenze effettuate tramite autovetture private.

Le risorse complessivamente disponibili per perseguire l'obiettivo del rinnovo del materiale rotabile ferroviario, nell'attuale periodo di programmazione 2014/2020, ammontano complessivamente ad Euro 145.000.000,00, distribuite per fonte di finanziamento come di seguito rappresentato in dettaglio:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO TOTALE
POR PUGLIA 14/20 —Azione 7.3	€ 65.000.000,00
PATTO PER LA PUGLIA	€ 25.000.000,00
DELIBERA CIPE 54/2016 - ASSE C	€ 50.000.000,00
PAC	€ 5.000.000,00
TOTALE	€ 145.000.000,00

La Delibera di Giunta regionale n. 2146 del 30/11/2015 ha individuato gli interventi programmati nell'ambito della seconda adesione al PAC sulla linea 8 POC "Reti e collegamenti per la Mobilità". Tra questi, con nota della Sezione Infrastrutture per la Mobilità prot. AOO_148/2203 del 25/10/2016, sono stati programmati € 5.000.000,00 in favore della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. per l'acquisto di n. 1 elettrotreno a valere sulle risorse PAC.

Con Deliberazione n. 545/2017 la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia avvenuta in data 10/09/2016. Tale strumento, co-finanziato con risorse a valere sulla Delibera CIPE 26/2016, finanzia in favore di Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici srl la "Fornitura di n. 5 elettrotreni" per l'importo complessivo di € 25.000.000,00.

La Delibera CIPE n. 54/2016, nell'ambito dell'Asse Tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano", assegna alla Regione Puglia € 50.000.000,00 destinati a interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane.

Il POR Puglia 2014/2020 - Azione 7.3 finanzia "interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale". Con Delibera di Giunta regionale n. 883 del 07/06/2017 è stato assegnato un contributo di Euro 25.000.000,00 a valere su risorse del P.O.R. FESR 2014/2020 — Azione 7.3 in favore della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. per l'acquisto di n. 5 composizioni di elettrotreni M+R+M a trazione elettrica (3KVc.c.).

Con DGR 2085 del 21/12/2016, Regione Puglia ha approvato lo schema di atto di rinnovo del contratto di servizio per l'esercizio del biennio 2016-2017 dei servizi ferroviari regionali effettuati dalla Società Trenitalia.

L'art 2, comma 3 di tale atto di rinnovo, recita : "Le Parti condividono che il rinnovo del parco rotabile costituisce un elemento essenziale per il miglioramento del servizio offerto, ragion per cui anche la Regione si

impegna, entro i termini di validità del presente Atto dirinnovo, a reperire le risorse necessarie, per il massimo importo stimato di euro per l'acquisto di n. 2 (due) elettrotreni nuovi di fabbrica (con l'impegno a valutare la possibilità di ammettere a finanziamento un terzo), rivenienti da regolari procedure di acquisizione poste in essere da Trenitalia nei confronti di terzi fornitori, a supporto di una politica volta all'ammodernamento del materiale rotabile".

La stessa DGR 2085 rimanda inoltre alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'assunzione degli impegni finanziari finalizzati all'acquisizione di n. 2 elettrotreni nuovi di fabbrica e la valutazione della possibilità di ammettere a finanziamento un terzo elettrotreno nuovo di fabbrica dandone preventiva comunicazione alla Giunta regionale.

Allo stato, pertanto, nell'ambito della disponibilità finanziaria prevista per il periodo 2014/2020, risultano programmate le seguenti forniture di materiale rotabile:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO TOTALE	INTERVENTI PROGRAMMATI	SOGGETTO BENEFICIARIO
POR PUGLIA 14/20 – Azione	€ 25.000.000	5 Elettrotreni	FSE SRL
7.3	€ 14.044.800	2 Treni	TRENITALIA SPA
PATTO PER LA PUGLIA	€ 25.000.000	5 Elettrotreni	FSE SRL
PAC	€ 5.000.000	1 Elettrotreno	FSE SRL
TOTALE	€ 69.044.800		

In particolare, ferme restando le verifiche inerenti il ripristino e la conseguente messa in esercizio dei n. 27 ATR 220 finanziati con varie fonti nel periodo di programmazione 2007/2013, gli 11 Elettrotreni assegnati a Ferrovie del Sud-Est, programmati con DGR 2146/2015, DGR 545/2017 e DGR 883/2017, sono indispensabili a garantire gli effetti dell'investimento di elettrificazione dell'Anello di Bari. Il relativo finanziamento è subordinato al rispetto del cronoprogramma sottoscritto con Regione Puglia che ne assicura l'utilizzo in esercizio entro i tempi di ammissibilità della programmazione 2014/2020;

Le risorse ancora da programmare, ammontano complessivamente ad Euro 75.955.200,00 ripartite per fonte di finanziamento come di seguito indicato:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO TOTALE
POR PUGLIA 14/20 -7.3	€ 25.955.200
DELIBERA CIPE 54/2016 - ASSE C	€ 50.000.000
TOTALE	€ 75.955.200

Al fine di procedere all'assegnazione delle risorse di cui al punto precedente, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in coerenza con l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con propria Decisione di esecuzione finale C (2014) 8021 che individua tra i soggetti beneficiari dell'Azione 7.3 del POR Puglia 2014/2020 i soggetti titolari di contratti di servizio di trasporto pubblico locale ed in conformità al SIGECO del POR Puglia 2014/2020 nella parte in cui individua le modalità di selezione delle operazioni per la realizzazione di 00.PP., ha avviato una procedura negoziata, con le società ferroviarie esercenti il servizio di TPL sul territorio regionale ai sensi del DPR 422/97:

- Ferrovie del Gargano S.r.l.
- Ferrotramviaria S.p.A.
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.

- Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
- Trenitalia S.p.A.

Pertanto ha convocato, nelle date 18 luglio, 26 luglio e 11 settembre 2017, incontri con i rappresentanti delegati dalle società ferroviarie. Nei verbali delle citate sedute, acquisiti a protocollo rispettivamente ai nn. AOO_148/1650-1651-1652 del 27/09/2017, le società ferroviarie, in coerenza con il piano di investimenti aziendale e nell'ambito di uno scenario di medio periodo, hanno formulato richiesta per l'acquisto di nuovi treni.

Si riportano le suddette richieste formulate dalle società, estratte dai verbali di incontro:

	ESIGENZE MATERIALE ROTABILE (N. TRENI)
Ferrovie del Gargano s.r.l.	5
Ferrotramviaria s.p.a.	8
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	25
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	5
Trenitalia S.p.A.	3
TOTALE	46

Con nota prot. n. A00_078/2212 del 01/09/2017 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, tenuto conto del mutato scenario normativo sulla sicurezza della circolazione ferroviaria di cui alla Direttiva 2012/34/UE, introdotta nell'ordinamento italiano con D. Lgs. 112/2015, del DM 05/08/2016 e delle Direttive ANSF, ha fornito le proprie indicazioni inerenti il fabbisogno di materiale rotabile necessario a garantire "la continuità dei servizi ferroviari in una prospettiva di maggiore efficienza, modernità e soprattutto nel rispetto dei mutati standard sulla sicurezza della circolazione".

Al termine della procedura negoziata, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, accogliendo *in toto* le indicazioni fornite dalla Sezione TPL e Grandi Progetti, propone la seguente distribuzione di risorse:

SOCIETA'	N. TRENI ASSEGNATI	FONTE DI FINANZIAMENTO
Ferrotramviaria s.p.a.	5 elettrotreni	CIPE 54/2016 Asse tematico C
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	5 elettrotreni	n. 2 a valere su CIPE 54/2016 Asse tematico C; n. 3 a valere su P.O.R. FESR 2014/2020
Ferrovie del Gargano srl	1 elettrotreno	CIPE 54/2016 Asse tematico C
Trenitalia s.p.a.	1 elettrotreno	P.O.R. FESR 2014/2020

Trenitalia spa ha esperito gara europea a procedura negoziata (GPN 20383), ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 (bando di gara pubblicato su GUCE n. 2011/S80-132303 del 23/04/2011), per l'acquisto di materiale rotabile destinato alla rete FS a scala nazionale per l'esercizio dei servizi di tipo regionale nell'ambito delle Regioni nelle quali gestisce i relativi servizi.

La suddetta commessa, del valore complessivo di 436,891 milioni di Euro (IVA esclusa) per la fornitura di n. 70 elettrotreni, è stata aggiudicata all'impresa Alstom Ferroviaria spa, con un prezzo offerto per ciascun convoglio - elettrotreno monopiano tipo jazz - pari ad Euro 6.384.000,00 (IVA esclusa).

In particolare a seguito di procedura negoziata, come si evince dai Verbali del 26.07.2017 e 11.09.2017, risulta che:

Trenitalia "conferma la proposta di dare attuazione a quanto stabilito dall'atto di rinnovo del Contratto di servizio sottoscritto a dicembre 2016 mediante la cessione pro-quota del contratto di fornitura di elettrotreni sottoscritto con Alstom nel 2012 per l'acquisto di n. 2 elettrotreni nuovi (con opzione per un terzo);

le altre società ferroviarie così come previsto nel PPA dell'Asse V del P.O. FESR "confermano invece la volontà di utilizzare le stesse modalità perseguite nel corso della programmazione 2007/2013, laddove l'acquisto di materiale rotabile è stato effettuato da Regione Puglia individuando quale soggetto attuatore le ferrovie concesse" /e quali si incaricano di esperire le procedure di evidenza pubblica per la selezione dei fornitori.

Sono fatte salve tutte le verifiche e gli approfondimenti del caso da esperire anche di concerto con l'AdG e l'AdA del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020.

Visti

la D.G.R. n. 2146 del 30/11/2015; la D.G.R. n. 2085 del 21/12/2016; la D.G.R. n. 883 del 07/06/2017; la Delibera CIPE 26/2016;

la D.G.R. n. 545/2017

la Delibera CIPE 54/2016;

i verbali del 18 luglio, 26 luglio e 11 settembre 2017 redatti dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità nell'ambito della procedura negoziata per l'assegnazione delle risorse per l'acquisto di materiale rotabile.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno prendere atto delle risultanze della procedura negoziata per l'acquisto di materiale rotabile con risorse del periodo di programmazione 2014/2020 esperita dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di seguito riportate:

SOCIETA'	N. TRENI ASSEGNATI	FONTE DI FINANZIAMENTO
Ferrotramviaria s.p.a.	5 elettrotreni	CIPE 54/2016 Asse tematico C
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	5 elettrotreni	n. 2 a valere su CIPE 54/2016 Asse tematico C; n. 3 a valere su P.O.R. FESR 2014/2020
Ferrovie del Gargano srl	1 elettrotreno	CIPE 54/2016 Asse tematico C
Trenitalia s.p.a.	1 elettrotreno	P.O.R. FESR 2014/2020

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R.28/2001 e ss.mm.ii.:

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture

per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la Relazione dell'Assessore ai Trasporti che qui si intende integralmente riportata:
- di dare atto che, ferme restando le verifiche inerenti il ripristino e la conseguente messa in esercizio dei n. 27 ATR 220 finanziati con varie fonti nel periodo di programmazione 2007/2013, gli 11 Elettrotreni assegnati a Ferrovie del Sud-Est, programmati con DGR 2146/2015, DGR 545/2017 e DGR 883/2017, sono indispensabili a garantire gli effetti dell'investimento di elettrificazione dell'Anello di Bari. Il relativo finanziamento è subordinato al rispetto del cronoprogramma sottoscritto con Regione Puglia che ne assicura l'utilizzo in esercizio entro i tempi di ammissibilità della programmazione 2014/2020;
- di prendere atto delle risultanze della procedura negoziata per l'acquisto di materiale rotabile con risorse del periodo di programmazione 2014/2020 esperita dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, come indicate:

SOCIETA'	N. TRENI ASSEGNATI	FONTE DI FINANZIAMENTO
Ferrotramviaria s.p.a.	5 elettrotreni	CIPE 54/2016 Asse tematico C
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	5 elettrotreni	n. 2 a valere su CIPE 54/2016 Asse tematico C; n. 3 a valere su P.O.R. FESR 2014/2020
Ferrovie del Gargano srl	1 elettrotreno	CIPE 54/2016 Asse tematico C
Trenitalia s.p.a.	1 elettrotreno	P.O.R. FESR 2014/2020

- di prendere atto che, in seguito agli esiti della procedura negoziata, nonché sulla base degli atti di programmazione pre-esistenti, complessivamente la fornitura di materiale rotabile, da acquisire nel periodo di programmazione 2014/2020, articolata per fonte di finanziamento, risulta la seguente:

FONTE DI FINANZIAMENTO	INTERVENTI PROGRAMMATI	SOGGETTO BENEFICIARIO
POR PUGLIA 14/20 — Azione 7.3	5 Elettrotreni	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
	3 Elettrotreni	Trenitalia s.p.a.
	3 Elettrotreni	Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.
DELIBERA CIPE 54/2016 — Asse Tematico C	5 Elettrotreni	Ferrotramviaria s.p.a.
	2 Elettrotreni	Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.
	1 Elettrotreni	Ferrovie del Gargano s.r.l.
PATTO PER LA PUGLIA	5 Elettrotreni	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
PAC	1 Elettrotreno	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
TOTALE	25 Elettrotreni	

- di dare mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità a provvedere alla adozione degli atti conseguenti;
- di dare mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità per l'espletamento delle verifiche e gli approfondimenti del caso da esperire anche di concerto con l'AdG e l'AdA del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020;
- di dare mandato alla Sezione regionale Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti al fine di verificare il corretto espletamento degli adempimenti tecnici connessi alla messa in esercizio del materiale rotabile in oggetto sulla rete ferroviaria regionale ed il corretto aggiornamento degli allegati ai Contratti di Servizio in essere;
- di dare mandato affinché il presente provvedimento venga notificato a cura della Sezione proponente alla Sezione regionale Provveditorato ed Economato ai fini dell'acquisizione dei relativi cespiti al patrimonio regionale;
- di dare mandato affinché il presente provvedimento venga notificato a cura della Sezione proponente all'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 al fine di verificare la coerenza della presente procedura con i vigenti Regolamenti UE;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alle società esercenti i servizi ferroviari agli indirizzi PEC:
 - defal@fal.postecert.it;
 - rfi-dce@pec.rfi.it;
 - segreteriade@pec.fseonline.it;
 - segreteriaferrotramviaria@legalmail.it;
 - dgfergargano@legalmail.it.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1486

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Variazione.

L'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità del Servizio Bilancio, confermata dal Dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato, dal Dirigente del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni prevede, tra l'altro, all'articolo 39, comma 10, che contestualmente all'approvazione della legge di bilancio la Giunta approva, per ciascun esercizio, la ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati e che tale ripartizione costituisce il documento tecnico di accompagnamento al bilancio; prevede altresì che l'ordinamento contabile disciplina le modalità con cui, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento, la Giunta, o il Segretario generale, con il bilancio finanziario gestionale provvede, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese e che i capitoli di entrata e di spesa, sono raccordati almeno al quarto livello del piano dei conti.

L'articolo 11, comma 7 del predetto decreto legislativo n. 118/2011, prevede che il documento tecnico di accompagnamento è così costituito:

- a) prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le entrate ricorrenti e non ricorrenti;
- b) prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, distinguendo le spese ricorrenti e non ricorrenti.

La predetta disciplina è ripresa dal punto 9.2 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011 il quale prevede, tra l'altro, che contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, costituendone il Documento tecnico di accompagnamento. Contestualmente all'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, la Giunta approva, altresì, la ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ed eventualmente in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, costituendone il bilancio finanziario gestionale. I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Il bilancio gestionale della regione risulta articolato in modo da distinguere la gestione ordinaria dalla gestione sanitaria.

Con deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2016, n. 85 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2017.

Con Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 40 è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2017.

Con Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 41 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 con i relativi allegati.

Ritenuto dover apportare al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale relativi al triennio 2017/2019 le necessarie variazioni conseguenti all'approvazione della legge di assestamento di bilancio n. 36 del 9 agosto 2017, nonché quelle derivanti dall'ottimale allocazione delle risorse da assegnare ai competenti centri di responsabilità, si propone l'approvazione dei seguenti allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1. Variazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa (allegato 1)
- 2. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2017/2019 (allegato 2)
- 3. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019 (allegato 3)
- 4. Variazione classificazione capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale (allegato 4)

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione della Variazione al Documento tecnico di accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale, dei centri di responsabilità amministrativa e della classificazione dei capitoli del bilancio gestionale, come allegati al presente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, dai Dirigenti dei Servizi Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica e Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) Di approvare la

Variazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa (allegato 1)

Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2017/2019 (allegato 2)

Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019 (allegato 3)

Variazione classificazione capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale (allegato 4)

- 2) con successivo provvedimento saranno emanati gli indirizzi necessari per la gestione della spesa prevista in bilancio nel rispetto, tra l'altro, degli equilibri e dei vincoli di finanza pubblica;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano



DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

ALLEGATO 01

ALLEGATO UNICO - Pagina 2 di 70



DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

S	S	(A)	S	S	ر.	v	رم.	co.	S	v	v	_	T
787030	131036	131025	131020	131014	131012	131010	131008	112110	112105	112103	112102	NUMERO	
DESE PER IL TRATTAMENTO ECONÓMICO DEL PERSONALE INDICATO ALL'ART. 1. COMMA 2. DEL DPCM 14/12/2000.	G TRASFERIMENTI AI CONSONZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE RETI IRRIGUE ESISTENTI - L.R. 54/80 E 42/85.	5 SPESE PER ONERI CONNESSI ALLA REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI E APPROVAZIONE VARIANTI SUPPLETTIVE PER OPERE DI BONIFICA APPROVATE IN ATTUAZIONE LA 5-4/80.	O OPERE DI BONIHCA DA ATTUARSI AI SENSI DELLA L.R. N.54/80	TRASFERMENTO AL CONSONAL DI BONIFICA DI RISORISE PER MAMUTENZIONE E M'ERVENTI 4. STRAORDINALI DI OPERE DI BONIFICA IVI COMPRESE QU'ELLE DANNEGGIATE DALLE ALLUMONI. LI. BR. 54/80 E 47/85.	2. CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PUBBLICHE DI BONETCA ED IRRIGAZIONE DEI CONSORZI NON COMMISSANIATI (ART. 20 LR. N. 4/2012)	MANUTENZIONE ORDINARIA ED ESERCIZIO DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA ED IRRIGAZIONE - SPESE PER ATTIVITA' DI PIAMFICAZIONE (ART. 3 J.A. M. 4/2012).	8 SPESE IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER MANUTENZIONE OHDINARIA OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE, LLRR. 54/80 E 42/85.	SPESE FRI I, RIPRISTINO, AMMADERIVAMENTO E RIFUZIONAMENTO DELLA RETE IRRIGIA DEL COMPRENSORIO DELL'MAPANTO DI AFFINAMENTO DELLE ACQUE REFULE DI BARLETTA E DEPURATORE DI CIS DEPURATORE DI CIS	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAGRDINARIA REALIZZATI DAI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI (ART. 20 L.R. 4/2012)	3 SPESA PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEL CAMPO DELLA BONIFICA ART.70 R.O. N. 350 DEL 25.5.1895. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	2 SPESA PER INTERVENTI DI SOMMA UNGENZA NEL CAMPO DELLA BONRICA ART, 20 R.D. N. 350 DEL 25.5.1895 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A AMMINISTRAZIONI LOCALI	OGGETTO	CAPITOLO
66	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64		
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	OIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	OIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO	CRA PRECEDENTE
5	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4		CEDE
SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	SEZIONE GESTIONE SOSTENTBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTAL) E NATURALI	SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	SEZIONE	NTE
62	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64		
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE	DIPARTIMENTO	CRA ATTUALE
12	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		TTUAL
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO	SEZIONE RISORSE (DRICHE	SEZIONE RISORSE IDRICHE	SEZIONE RISORSE IDRICHE	SEZIONE RISORSE IDRICHE	SEZIONE RISORSE IDRICHE	SEZIONE RISORSE IDRICHE	SEZIONE RISORSE IDRICHE	SEZIONE RISORSE IDAICHE	SEZIONE RISORSE IDRICHE	SEZIONE RISORSE IDRICHE	SEZIONE RISORSE IDRICHE	SEZIONE	-im-

ALLEGATO 01

REGIONE PUGLIA

Esercizio Finanziario 2017

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioni, Titoli, Tipologia e Categorie

ALLEGATO 02 ENTRATE

ALLEGATO UNICO - Pagina 4 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI'AL BIÇANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioñi, Ti
<u>≅</u> -
Tipologia e Categorie

30 - Consiglio Regionale	io Regionale				
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019
01 - Consiglio Regionale	io Regionale				
E 2.1.1.1.0	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		100.990,26	100.990,26	0,00	0,00
Totale :	Totale: 01 - Consiglio Regionale		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		100.990,26	100.990,26	0,00	0,00
Totale:	Totale: 30 - Consiglio Regionale		0,00	0,00	0,00
•			0,00	0,00	0,00
		100.990,26	100.990,26	0,00	0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 5 di 70



VARIAZIONI }

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioni, Titoli, Tipologia e Categorie

42 - Segrete	Segretoria Generale Della Presidenza				
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019
03 - Sezione	03 - Sezione Raccordo Al Sistema Bogionalo				
E 3.3.2.2.4	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a	7,100	0,00	0,00	0.00
	III) I asa WIII NIIAK	392.341,51	0,00 392.341,51	0,00	0,00
Totale :	Totale: 03 - Sezione Raccordo Al Sistema Regionale		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		392,341,51	392.341,51	0,00	0,00
Totale :	Totale : 42 - Segreteria Generale Della Presidenza		0,00	0,00	0,00
		392,341,51	0,00 392.341.51	0,00	0,00
				-1	

ALLEGATO UNICO - Pagina 6 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartin
Ž.
BIL
ž
ö
PL
골
Z
P
ш
NTR
ATE
Δ
er D
ipartii
Ti m
enti
, Se
ezio
_;;
Titoli,
Tipologia e C
e Car
tec

0,00	0,00	36.000,00	13.740.287,52		
2.177.761.785,00 2.177.761.785,00	2.153.514.350,00 2.153.514.350,00	2.129.266.915,00 2.129.266.915,00		: 61 - Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti	Totale :
9,00	0,00		The second secon		
2.177.747.785,00	2.153.500.350,00	2.129.252.915,00	13 704 287 52		
2.177.747.785,00	2.153.500.350,00	2.129.252.915,00		06 - Sezione Amministrazione, Finanza E Controllo	Totale:
0,00	0,00	0,00	13.704.287,52		The state of the s
2.177.747.785,00	2.153.500.350,00	2.129.252.915,00		finanziamento del Servizio sanitario nazionale	-
2.177.747.785,00	2.153.500.350,00	2.129.252.915,00		Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale -	E 2.1.1.1.14
				Sezione Amministrazione, Finanza E Controllo	06 - Sezione
0,00	0,00	36.000,00	36.000,00		
14.000,00	14.000,00	14.000,00			
14.000,00	14.000,00	14.000,00		04 - Sezione Promozione Della Salute E Del Benessere	Totale :
0,00	0,00	36,000,00	36,000,00		
14.000,00	14.000,00	14.000,00			
14.000,00	14.000,00	14.000,00		Entrate dalla vendita di servizi	E3.1.2.1.0
			**************************************	Sezione Promozione Della Salute E Del Benessere	04 - Sezione
2019	4010	2011			
Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	Variazioni di Cassa 2017	Entrate - Oggetto	Codice
		ji.	Dello Sport Per Tutt	Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti	61 - Diparti

ALLEGATO UNICO - Pagina 7 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioni, Titoli, Tipologia e Categorie

Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019
09 - Sezione	Sezione Attivita' Economiche Artigianali E Commerciali				
E 3.1.3.1.0	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento		500,000,00	300.000,00	300.000,00
		500.000,00	500.000,00 500.000,00	300.000,00 0,00	300.000,00 0,00
Totale:	09 - Sezione Attivita' Economiche Artigianali E Commerciali		500.000,00	300.000,00	300.000,00
			500.000,00	300.000,00	300.000,00
		500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
12 - Sezione	Sezione Promozione E Tutela Del Lavoro				
E 3.5.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.		400.000,00 400.000.00	400.000,00	400.000,00
		600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
Totale :	12 - Sezione Promozione E Tutela Del Lavoro		400.000,00	400.000,00	400.000,00
			400.000,00	400.000,00	400.000,00
		600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
Totale :	62 - Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione,		900.000,00	700.000,00	700.000,00
	FUIIIAZIONE E LAVOTO		900.000,00	700.000,00	700.000,00
		1.100.000,00	1,100,000,00	0.00	0.00

ALLEGATO UNICO - Pagina 8 di 70



GIONE PUGLI/

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI'AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioni, Titoli, Tipologia e Categorie

64 - Dipartin	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale E Ambientale				
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs. precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs precedente Importo variazione 2019
04 - Sezione	Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali	E Naturali			
E 3.1.2.1.35	Proventi da autorizzazioni		0,00	0,00	0,00
		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Totale:	04 - Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E	-	0,00	0,00	0,00
	Natural		0,00	0,00	0,00
		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
07 - Sezione	Sezione Osservatorio Fitosanitario				And the state of t
£3.1.2.1.0	Entrate dalla vendita di servizi		50.000,00	50.000,00	50.000,00
		50.000,00	50.000,00 50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale:	07 - Sezione Osservatorio Fitosanitario		50.000,00	50,000,00	50.000,00
			50.000,00	50.000,00	50.000,00
		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
		A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O			
Totale:	Totale: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale E Ambientale		50.000,00	50.000,00	50.000,00
			50,000,00	50.000,00	50.000,00
		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 9 di 70



REGIONE PUGLIA

_
À
≅
Ž
2
É
먎
×
ີດ
ō
尸
둒
m
Z
₽
m
四
Ξ
ALE ENTRATE
E
ARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per L
Ë
Dip
art
₹.
en
partimenti, Se:
èè
₫.
iońi, T
ੜ
<u></u>
, =!
po
gol
jia
pologia e Ca
at
àteg

0,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
500.000,00	500.000,00		Totale : 65 - Dipartimento Mobilita',Qualita' Urbana, Opere Pubbliche Ecologia E Paesaggio	Totale :
500,000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
500.000,00	500.000,00		Totale: 11 - Sezione Politiche Abitative	Totale :
500.000,00 500.000,00 0,00	500.000,00 500.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E 3.5.2.3.0
			11 - Sezione Politiche Abitative	11 - Sezione
Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Previs variazione Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Entrate - Oggetto	Codice
		ja E Paesaggio	65 - Dipartimento Mobilita',Qualita' Urbana, Opere Pubbliche Ecologia E Paesaggio	65 - Dipartim

E 1.1.1.50.2

E 1.1.4.1.0

Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanita'

Totale :

02 - Sezione Finanze

E 1.1.1.20.1

Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita' riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione

Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo

ALLEGATO UNICO - Pagina 10 di 70

E 3.5.2.3.0

Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso

03 - Sezione Bilancio E Ragioneria

54.090.777,69

90.909.222,31 90.909.222,31

52.000.000,00 52.000.000,00

52.000.000,00 52.000.000,00

54.090.777,69

54.090.777,69

90.909.222,31 90.909.222,31 54.090.777,69

52.000.000,00 52.000.000,00

52.000.000,00 52.000.000,00

0,00

Sezione Bilancio E Ragioneria

93.021.155,00

301.237.500,00

305.972.500,00

305.972.500,00

305.972.500,00

305.972.500,00

93.021.155,00

301.237.500,00

0,00 0,00 22.721.215,00

0,00

0,00

22.721.215,00

67.000.000,00

153.000.000,00 67.000.000,00

152.000.000,00 152.000.000,00 13.173.500,00 0,00

152.000.000,00 152.000.000,00

0,00

153.000.000,00 13.173.500,00 13.173.500,00 4.878.940,00

4.878.940,00

.508.000,00

73.435.000,00 -1.508.000,00

74.740.000,00

74.740.000,00

13.173.500,00

13.173.500,00 74.740.000,00 74.740.000,00

13.173.500,00

73.435.000,00

-71.000,00

61.629.000,00 61.629.000,00 -71.000,00

66.059.000,00 66.059.000,00

66.059.000,00 66.059.000,00



REGIO

66 - Dipa

Codice

02 - Sezi

E 1.1.1.17.0

Addizionale regionale IRPEF non sanita'

E 1.1.1.20.0

Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita'

VARIAZIONI'AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioni, Titoli, Tipologia e Categorie

ONE PUGLIA	
ray. '	

Entrate - Oggetto Variazioni di Cassa Previsione iniziale 2017 Previsione iniziale Importo variazione in 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Previs, precedente Importo variazione 2018 2019

Ū

ALLEGATO UNICO - Pagina 11 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZI
ON! AL BI
LANCIO P
RIAZIONÍ AL BILANCIO PLURIENNALE
ALE ENTE
ENTRATE per Di
Dipartimenti,
Sezioni,
Titoli, 1
Tipologia e
ologia e Categorie

66 - Diparti	66 - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione	Organizzazione			
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
Totale :	Totale : 66 - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione		392.146.722,31 392.146.722,31	357.972.500,00 357.972.500,00	357.972.500,00 357.972.500,00
		147.111.932,69	147.111.932,69	0,00	0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 12 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZION∳AL BIŁANCIO PLURIE
NN.
ALE
İΠ
ENTRATE
굮
$\tilde{\geq}$
NTRATE per
pei
ō
įра
₽
ne
럞
ŝ
ž
2.
₫.
<u>'</u> ;
ipologia
e C
atego

0,00	0,00	149.841.264,46	-103.450.827,58		
2.536.984.285,00 2.536.984.285,00	2.512.736.850,00 2.512.736.850,00	2.522.863.637,31 2.522.863.637,31		Totale Generale Entrate	E 0.0,0.0,0
0,00	0,00	0,00	-266.996.379,56		
0,00	0,00	0,00			
0,00	0,00	0,00	The state of the s		TA CONTACTOR CON
0,00	0,00	0,00	-266.996.379,56		
0,00	0,00	0,00			
0,00	0,00	0,00			
0,00	0,00	0,00	-266,996,379,56		
0,00	0,00	0,00			
0,00	0,00	0,00			€ 0.0.0.0.0
Importo variazione 2019	Importo variazione 2018	importo variazione 2017			
Previsione iniziale Previs.precedente	Previsione iniziale Previs.precedente	Previsione iniziale Previs.precedente	Variazioni di Cassa 2017	Entrate - Oggetto	Codice
		The state of the s			

ALLEGATO 02 SPESA

Esercizio Finanziario 2017

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggregati

ALLEGATO UNICO - Pagina 14 di 70



REGIONE PUGLIA

Ì		4	•
		י אמואבוסחי אב סובאויכוס דבטתובוואאבב ארכאב per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggregati	

30 - Consiglio Regionale	io Regionale				
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
01 - Consigl	01 - Consiglio Regionale				
S 1.4.1.4.0	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unita' locali della		0,00	0,00	0,00
		100.990,26	100.990,26	0,00	0,00
Totale :	Totale : 01 - Consiglio Regionale		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		100.990,26	100.990,26	0,00	0,00
Totale :	Totale: 30 - Consiglio Regionale		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		100.990,26	100.990,26	0,00	0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 15 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggregati

41 - Gabinett	- Gabinetto Del Presidente				
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
02 - Direzion	- Direzione Amministrativa Del Gabinetto				
S 1.4.1.2.0	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale :	Totale: 02 - Direzione Amministrativa Del Gabinetto		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale:	Totale: 41 - Gabinetto Del Presidente		0,00	0,00	0,00
		100.000,00	0,00 100.000,00	0,00	0,00

REGIONE PUGLIA

}	K.	
-	-4	•
		۶
		ARIA
		Ž
		ĭ
		₽
		BILA
		⅀
		<u>S</u>
		Ö
		Ĕ
		RIEN
		ž
		≥
		m
		ž
		E SPESE
	•	De.
		\RIAZIONI AL BILANCIO:PLURIENNALE SPESE per Dip
	•	ŭ
		rtimenti,
		ner
	,	∴
		šez
		햜
	•	
		iss
		on'
	,	Ç~
		ğ
		ᆵ
		ämmä
	,	<u>.</u>
		ᇊ
		ō
		Š
		acr
	·	၀ ၀
	č	ᅙ
	•	ape
		= .

42 - Segretes	42 - Segreteria Generale Della Presidenza				
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
03 - Sezione	Raccordo Al Sistema Regionale				
\$ 1.4.3.1.0	Trasferimenti correnti a imprese controllate		200.000,00	200.000,00	200.000,00
		250.000,00	200.000,00 250.000,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00
Totale ;	03 - Sezione Raccordo Al Sistema Regionale		200.000,00	200.000,00	200.000,00
			200.000,00	200.000,00	200.000,00
		250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
07 - Sezione	Protezione Civile				
\$ 1.3.1.2.0	Fondo peraquativo dallo Stato - Sanita'		550.000,00	50.000,00	50.000,00
		30.000,00	30,000,00	0,00	0,00
S 1.3.2.2.0	Organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta		80.000,00	80.000,00	80.000,00
-			70,000,00	80.000,00	80.000,00
		50,000,00	20,000,00	0,00	0,00
	The state of the s		287,425,00	353.010,46	250.000,00
		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
S 2.2.1.1.0	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
		470 000 00	899.890,00	500.000,00	500.000,00
\$ 2.2.1.3.0	Mobili e arredi		160.000,00	60.000,00	60.000,00
			60.000,00	60.000,00	60.000,00
		60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
S 2.2.1.99.0	Altri beni materiali		220.000,00	220.000,00	220.000,00
			825.798,55	220.000,00	220.000,00
		27.000,00	27.000,00	0,00	0,00
S 2.4.21.2.0	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			3.009.503,41	1.500.000,00	1.500.000,00
		300.000,00	300.000,00	0,00	0,00

Pag. 3

ALLEGATO UNICO - Pagina 16 di 70

ALLEGATO UNICO - Pagina 17 di 70



- (0
- 2	Ž
ļ	11
•	U
(Ξ
9	<u></u>
!	5
•	P

1	
•	

vaniazioni at bitancio Flukiennate SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e M	o e Macroaggregati

42 -	- Segreteri	- Segreteria Generale Della Presidenza	PAPE, MAIN - LAI			
	Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
07 -	Sezione P	07 - Sezione Protezione Civile				
	Totale:	Totale: 07 - Sezione Protezione Civile		3.760.000,00	2.660.000,00	2.660.000,00
				5.232.349,96	2.763.010,46	2.660.000,00
			987.000,00	987.000,00	0,00	0,00
	Totale: 4	Totale: 42 - Segreteria Generale Della Presidenza		3.960.000,00	2.860.000,00	2.860.000,00
				5.432.349,96	2.963.010,46	2.860.000,00
			1.237.000,00	1.237.000,00	0,00	0,00

Totale: 45 - Struttura Autonoma - Avvocatura Regionale

620.000,00

1.161.276,05 620.000,00

870.000,00 870.000,00 0,00

870.000,00 0,00

870.000,00

920.000,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 18 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missionė, Programma, Titolo e Macroaggregati

100.000,00 100.00	S 1.3.2.11.0 Prestazioni professionali e specialistiche	\$ 1.3.2.2.0 Organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta 20,00 20,00 20,00 20,00 20,00	Retribuzioni in denaro 500,000,00	01 - Sezione - Avvocatura Regionale	Codice Spese - Oggetto Variazioni di Cassa Previsione inizi 2017 Previs.precede importo variazio 2017	45 - Struttura Autonoma - Avvocatura Regionale
920.000,00 1.161.276,05	150.000,00 193.189,79 100.000,00	20.000,00 20.000,00 20.000,00	750.000,00 948.086,26 500.000,00		Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	
870,000,00	150.000,00 150.000,00 0,00	20.000,00 20.000,00 0.00	700.000,00 700.000,00 0,00		Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	
870.000,00 870.000,00	150.000,00 150.000,00 0,00	20.000,00 20.000,00 0.00	700.000,00 700.000,00 0,00		Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019	

S 1.1.1.1.0

Retribuzioni in denaro

Sezione Promozione Della Salute E Del Benessere

ALLEGATO UNICO - Pagina 19 di 70

\$ 2.3.2.1.0

Contributi agli investimenti a Famiglie

500.000,00

0,00 0,00 500.000,00

0,00

0,00

100.000,00

0,00 0,00 100.000,00

400.000,00

400.000,00 1.733.430,00 400.000,00

2.000.000,00 2.000.000,00 0,00

300,000,00 300.000,00

0,00

\$ 2.3.1.2.3

Contributi agli investimenti a Comuni

\$ 2.3.1.2.0

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

560,000,00

1.840.051,88 560.000,00 1.051.440,00

900.000,00

900.000,00

0,00

0,00

100.000,00

50.000,00

0,00 0,00 150.000,00

0,00

50.000,00 100.000,00

50.000,00 50.000,00 0,00

50.000,00 50.000,00

0,00

36.000,00

36.000,00 5.000,00

5.000,00 5.000,00 0,00

5.000,00 5.000,00

S 1.4.4.1.0

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

\$ 1.4.2.2.0

Interventi assistenziali

S 1.4.1.2.0

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali



61

Codice

Spese - Oggetto

02 -

Sezione Inclusione Sociale Attiva E Innovazione Delle Reti Sociali

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

S 1.4.4.1.0

Totale:

02 - Sezione Inclusione Sociale Attiva E Innovazione Delle Reti Sociali

100.000,00

250.000,00 250.000,00

150.000,00

150.000,00

150.000,00 150.000,00

100.000,00

100.000,00

250.000,00 250.000,00 100.000,00

150,000,00

150.000,00 150.000,00

0,00

0,00

150.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggri

CNETOGER		

	ַרְנָסְלְכָיִבְּיִרְ מְּעָרְנָהְ	REGIONE DIGITA
		Dan 6

1 - Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti	1917	

Variazioni di Cassa 2017

Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione

Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018

Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019

		1 1 1
		and the second
		000000000000000000000000000000000000000
		2,11091
		allilla,
		11000
		Macroa
		negarge

ALLEGATO UNICO - Pagina 20 di 70



REGIONE PUGLIA

Codice

,	
	61
	1
	Di
	par
	<u>F.</u>
	mе
	ntc
	ы
	IOI
	ZOU
	0
	8
	ğ
	티
	ES .
Ì	<u>a</u>
	4
	De.
1	
	en
	889
	er
	O CO
	õ
l	a.
ĺ	Le
	Ħ
	De
١	5
	ဟ
ľ	ğ
ļ	ri
	61 - Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti
	13
	#
	ji.
l	

04 - Sezione Promozione Della Salute E Del Benessere

Totale: 04 - Sezione Promozione Della Salute E Del Benessere

Totale: 61 - Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti

Spese - Oggetto	ne Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti
Variazioni di Cassa 2017	Dello Sport Per Tut
Previsione iniziale Previs.precedente	ti
Previsione iniziale Previs.precedente	
Prevision Previs.pre	-

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missionè, Programma, Titolo e Macroaggregati

Importo variazione 2017 Importo variazione 2018 Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019

1.405.000,00

1.946.000,00

3.878.481,88 1.946.000,00

1.756.440,00

1.405.000,00

3.105.000,00

3.105.000,00

1.846.000,00

3.628.481,88 1.846.000,00

1.506.440,00

2,955,000,00 2.955.000,00

1.255.000,00 0,00 1.255,000,00



VARIAZIONI AL BILANCIO∶PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missionè, Programma, Titolo e Macroaggregati

REGIONE PUGLIA

62 - Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro

Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
06 - Sezione 1	Programmazione Unitaria				
S 1.2.1.1.0	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)		0,00	0,00	0.00
		0.00	0,00	0,00	0,00
S 1.3.2.2.0	Organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta		0,00	0,00	0,00
		10 000 00	0,00	0,00	0,00
S 1.3.2.10.0	Consulenze		30,000,00	30,000,00	20,000,00
			20,000,00	20.000,00	20.000,00
		0,00	0,00	295.000,00	523,500,00
\$ 1.4.1.2.0	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		0,00	0,00	0,00
		200.000.00	200 000 00	0,00	0,00
S 2.2.3.5.0	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		355.088,62	0,00	0,00
		245 503 46	1.378.182,34	0,00	0,00
S 2.3.1.2.0	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali		2.421.910,02	5.668.499,32	7.729.644.28
		-245.503.46	2.421.910,02	5.668.499,32	7.729.644,28
Totale :	06 - Sezione Programmazione Unitaria		2 705 000 67	700 1000	0,00
			3.820.092,36	5.688.499.32	7 749 644 28
		210.000,00	210.000,00	325.000,00	570.000,00
09 - Sezione A	Sezione Attivita' Economiche Artigianali E Commerciali				
\$ 2.3.1.2.0	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali		350.000,00	200,000,00	200.000,00
		#00 000 00	1.350.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale:	09 - Sezione Attivita' Economiche Artigianali E Commerciali		250,000,000	0,00	0,00
			1 350,000,00	200.000,00	200,000,00
		500.000,00	500.000,00	0,00	0.00
10 - Sezione I	Sezione Istruzione E Universita'				
ALLEGATO L	ALLEGATO UNICO - Pagina 21 di 70				



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missionè, Programma, Titolo e Macroaggregati

		EOFWEET P PROCEO			•
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
10 - Sezione	Istruzione E Universita'	10000000000000000000000000000000000000			
S 1.4.1.1.0	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali		70.000,00	70.000,00	70,000,00
			100.000,00	70.000,00	70.000,00
		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
\$ 1.4.1.2.0	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		160.000,00	40.000,00	40.000,00
			235.000,00	40.000,00	40.000,00
		3.500,00	3,500,00	0,00	0,00
S 1.4.4.1.0	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		200.000,00	200.000,00	200.000,00
			200.000,00	200.000,00	200.000,00
1	7,00,701	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
i otale :	10 - Sezione Istruzione E Universita'		430.000,00	310.000,00	310.000,00
			535.000,00	310.000,00	310.000,00
		253.500,00	253.500,00	0,00	0,00
11 - Sezione	Sezione Formazione Professionale				
S 1.3.2.99.0	Altri servizi		300.000,00	300.000,00	300.000,00
			1.947.546,09	300.000,00	300.000,00
2000		200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
S 1.4.3.99.0	Trasferimenti correnti a altre imprese		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
\$ 1.4.4.1.0	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		500.000,00	500.000,00	500.000,00
		300.000,00	300.000,00	00.0	500.000,00
Totale :	11 - Sezione Formazione Professionale		800.000,00	800.000,00	800.000.00
			2.447.546,09	800.000,00	800,000,00
		540.000,00	540.000,00	0,00	0,00
.2 - Sezione	Promozione E Tutela Del Lavoro				
S 1.3.2.99.0	Altri servizi		194,000,00	100.500,00	83.750,00
Allegato		0,00	0,00	200,000,00	200.000,00
ALLEGATO	ALLEGATO UNICO - Pagina 22 di 70				200,000,000

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggregati

REGIONE PUGLIA

7.562,915,99	10.850.525,38	1	romazione e Lavoro	
7.534.999.32	7.006.998,64		-	Totale :
36.000,00 0,00	36.000,00 160.000,00	160.000,00		
36.000,00	36.000,00		le: 13 - Sezione Internazionalizzazione	r otale :
0,00	160.000,00	160.000,00		7.4.
36.000,00	36.000,00 36.000,00		Altri servizi	S 1.3.2.99.0
			Sezione Internazionalizzazione	13 - Sezione
200.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00		
528,416,67	2.661.886,93			
500.500,00	2.594.000,00		lle : 12 - Sezione Promozione E Tutela Del Lavoro	Totale:
0,00	600.000,00	600.000,00		
400.000,00	400.000,00			
400 000 00	400,000,00		Trasferimenti correnti a altre imprese	S 1.4.3.99.0
0,00	5.000.000,00	5.000.000,00		
0,00	2.000.000,00		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	S 1.4.1.2.0
			Sezione Promozione E Tutela Del Lavoro	12 - Sezione
Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Spese - Oggetto	Codice

ALLEGATO UNICO - Pagina 23 di 70

ALLEGATO UNICO - Pagina 24 di 70



VARIAZIONI AL BILANCIO:PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggregati

GIONE PUGLIA	
P	

63 - Diparti	63 - Dipartimento Turismo, Economia Della Cultura E Valorizzazione Del Territorio	Del Territorio			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
02 - Sezione	Sezione Economia Della Cultura				
S 1.4.1.2.0	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		250.000,00	250.000,00	250,000,00
		200,000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
S 1.4.3.2.0	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate		1.715.000,00	1.715.000,00	1.715.000.00
		1.000.000.00	1.715.000,00	1.715.000,00	1.715.000,00
Totale :	02 - Sezione Economia Della Cultura		1.965,000,00	1,965,000,00	1.965.000.00
			1.965.000,00	1.965.000,00	1.965.000,00
		1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00
03 - Sezione	Valorizzazione Territoriale				
S 2.2.3.5.0	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		0,00	0,00	0,00
		100.000,00	100,000,00	75.000,00	75.000,00
Totale:	03 - Sezione Valorizzazione Territoriale		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		100.000,00	100.000,00	75.000,00	75.000,00
04 - Sezione Turismo	Turismo				
\$ 1.4.1.2.0	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		3.420.000,00	3.420.000,00	3.420.000,00
		100,000,00	3.420.000,00 100.000,00	3.420.000,00 0.00	3.420.000,00
Totale :	04 - Sezione Turismo		3.420.000,00	3.420.000,00	3.420.000,00
			3.420.000,00	3.420.000,00	3.420.000,00
		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

²ag. 1



VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missionè, Programma, Titolo e Macroaggregati

5.385.000,00 5.385.000,00	5.385.000,00 5.385.000,00 75.000,00	5.385.000,00 5.385.000,00 1.400.000.00	1,400,000,00	Territorio	
Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	e Spese - Oggetto	Codice
			el Territorio	os - Dipartimento Turismo, Economia Della Cultura E Valorizzazione Del Territorio	os - Digar
Pag. 12				PUGLIA	REGIONE PUGLIA



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggregati

	The state of the s		7	
Codice Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2017	Previsione Iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs precedente Importo variazione 2019
02 - Sezione Risorse Idriche				
S 1.4.1.2.0 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		100.000,00	0,00	0,00
	-100.000,00	100,000,00 -100,000,00	0,00	0,00
Totale: 02 - Sezione Risorse Idriche		100.000,00	0,00	0,00
		100.000,00	0,00	0,00
	-100.000,00	-100.000,00	0,00	0,00
04 - Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E Naturali	lsorse Forestali E Naturali			
S 1.4.1.2.0 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
	5.550.000,00	5.550.000,00	0,00	0,00
S 1.4.3.99.0 Trasferimenti correnti a altre imprese		0,00	0,00	0,00
	50,000,00	50,000,00	0,00	0,00
S 2.2.1.4.0 Impianti e macchinari		100.000,00	0,00	0,00
	-50 000 00	100.000,00	0,00	0,00
Totale: 04 - Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E		30.100.000.00	30,000,000	00 000 00c
Natorali		30.100.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
	5.550.000,00	5.550.000,00	0,00	0,00
05 - Sezione Competitivita' Delle Filiere Agroalimentari	ntari			
S 1.4.1.2.0 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		100.000,00	0,00	0,00
		200.000,00	0,00	0,00
- 11-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Competitività Delle Fillere Agroalimentari	ari	100.000,00	0,00	0,00
		200.000,00	00,0	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali				

ALLEGATO UNICO - Pagina 27 di 70



VARIAZIONI AL BILANCIO:PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggregati

REGIONE PUGLIA

		٠ 6 .	
		o Agricoltura, Sviluppo Rurale E Ambient	
Variationi di Cassa		ale	
Droviniono iniviale			
Dunning and the last			

		<u>ه</u>	07 -	S 1.	06 -
Totale :	lotale :	S 1.3.2.99.0	· Sezione	S 1.4.3.99.0 Totale:	
Totale: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale E Ambientale	Iotale: 07 - Sezione Osservatorio Fitosanitario	Altri servizi	Sezione Osservatorio Fitosanitario	Trasferimenti correnti a altre imprese 06 - Sezione Coordinamento Del Servizi Territoriali	Spese - Oggetto Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali
5.600.000,00	50,000,00	50,000,00	100.000,00	100.000,00	Variazioni di Cassa 2017
30.350.000,00 30.450.000,00 5.600.000,00	50.000,00 50.000,00 50.000,00	50.000,00 50.000,00	100.000,00	0,00 0,00 100.000,00	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017
30.050.000,00 30.050.000,00 0,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00 50.000,00 0,00	0,00	0,00	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018
30.050.000,00 30.050.000,00 0,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00 50.000,00 0,00	0,00	0,00 0,00	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missionė, Programma, Titolo
itolo
e Ma
croa
ggre
gati

55 - Diparti	65 - Dipartimento Mobilita',Qualita' Urbana, Opere Pubbliche Ecologia E Paesaggio	ia E Paesaggio			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019
02 - Sezione	Trasporto Pubblico Locale E Grandi Progetti				
S 1.3.2.99.0	Altri servizi		0,00	0,00	0,00
\$ 1.4.1.2.0	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	202.000,00	39.721.618.24	0,00 39.721.618.24	39.721.618.24
\$ 1.4.1.2.0	i rasienmenti correnti a Amministrazioni Loceli	98.000,00	39.721.618,24 40.014.688,26 98.000,00	39.721.618,24 39.721.618,24 0,00	39.721.618,24 39.721.618,24 0,00
Totale:	02 - Sezione Trasporto Pubblico Locale E Grandi Progetti	m proposation in the contract of	39.721.618,24	39.721.618,24	39.721.618,24
			40.014.688,26	39.721.618,24	39.721.618,24
		300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
	THE COMMENT OF THE PROPERTY OF	+ montree Hocare			
S 1.3.2.2.0	Organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta	30.000,00	60.000,00 120.000,00 30.000,00	60.000,00 60.000,00 0.00	60.000,00 60.000,00 0.00
S 2.3.1.2.0	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0.00	362.852,47 362.852,47 0,00	725.704,94 725.704,94 0 00	725.704,94 725.704,94
Totale :	03 - Sezione Mobilita' Sostenibile E Vigilanza Del Trasporto Pubblico Locale		422.852,47	785.704,94	785.704,94
		30,000,00	482.852,47 30.000.00	785.704,94 0 00	785.704,94
05 - Sezione	Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
S 1.1.2.1.0	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	55,000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
\$1.2.1.1.0	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	20.000.00	0,00 0,00 20,000,00	0,00 0,00	0,00
\$ 1.3.2.2.0	Organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta	3,000,00	0,00 0,00 3,000,00	0,00	0,00
ALLEGATO	ALLEGATO UNICO - Pagina 28 di 70	0.000,00	0.000,00	0,60	0,00

沙徽

VARIAZIONI AL BILÀNCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggregati

REGIONE PUGLIA

THE PROPERTY AND ADDRESS OF THE PROPERTY ADDRESS OF THE PROPERTY AND ADDRESS OF THE PROPERTY AND ADDRESS OF THE PROPERTY ADDRESS OF THE PR

65 - Diparti	Dipartimento Mobilita',Qualita' Urbana, Opere Pubbliche Ecologia E Paesaggio	ia E Paesaggio			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019
05 - Sezione	Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche				
\$ 1.3.2.12.0	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro Interinale	225 000 00	0,00	0,00	0,00
Totale:	05 - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		0,00	0,00	0,00
		303.000,00	0,00 303.000,00	0,00 0,00	0,00
08 - Sezione	Lavori Pubblici				
S 1.3.1.2.0	Fondo perequativo dallo Stato - Sanita'		50.000,00 50.000,00	50.000,00 50.000,00	50.000,00 50.000,00
S 1.3.2.9.0	Manutenzione ordinaria e riparazioni	100 000	312.122,50 366.070,00	300.000,00	300.000,00
\$ 1.3.2.99.0	Altri servizi	-800.000,00	800.000,00 800.000,00 -800.000,00	800.000,00 800.000,00 0,00	800.000,00 00,000,008
S 2.2.1.9.0	Beni immobili	1.100.000,00	865.000,00 1.801.998,47 1.100.000,00	815.000,00 825.000,00 0,00	800.000,00 800.000,00
S 2.2.3.6.0	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	150,000,00	100.000,00 544.520,13 150.000,00	100.000,00 100.000,00 0.00	100.000,00 100.000,00 0.00
\$ 2.3.1.2.0	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	1.600.000,00	2.500.000,00 4.809.423,54 1.600,000,00	2.500.000,00 2.500.000,00 0,00	2.500.000,00 2.500.000,00 0,00
S 2.3.4.1.0	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	300 000 00	500.000,00 1.119.022,94 300.000,00	500.000,00 500.000,00	500.000,00 500.000,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 29 di 70

ALLEGATO UNICO - Pagina 30 di 70

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggregati

2.500,000,00 0,00 2.650,000,00 0,00 2.650,000,00 2.650,000,00 0,00	48.2			Paesaggio	
500.00 650.00		47.921.593,21		- 1	Totale :
500.00	2.6	4.450.000,00 1.070.000,00	1.070.000,00		
500.0	2.6	2.650.000,00		11 - Sezione Politiche Abitative	Totale :
	2.5	4.300.000,00 750.000,00	750,000,00		
E00 00	2.5	2.500.000,00		Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	S 2.4.21.2.0
0,00 0,00		250.000,00	250.000,00		
		0,00		Contributi agli investimenti a altre Imprese	S 2.3.3.3.0
		70.000,00	70.000,00		
150.000,00 150.000,00		150.000,00 150.000.00		Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	S 2.3.1.2.0
and the state of t			-	Politiche Abitative	11 - Sezione
0,00 0,00		2,350.000,00	2.350.000,00		
5.075,000,00 5.050,000,00	5.0	9.491.035,08			
5.065.000,00 5.050.000,00	5.0	5.127.122,50		08 - Sezione Lavori Pubblici	Totale:
				Lavori Pubblici	08 - Sezione
Iniziale Previsione iniziale Previs precedente Previs precedente Importo variazione 2019	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Spese - Oggetto	Codice



Pag. 18

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANI
CIO PLURII
ENNALE SPESE per l
Dipartimenti,
Sezioni,
Missionê, l
Programma,
Titolo e Macroaggregati

S 1.3.1.2.0 Fondo perequativo dallo Stato - Sanita		·	S 1.2.1.99.0 imposte, tasse e prov	- Sezione Provveditorato			Totale : 03 - Sezione Bilancio E Ragioneria	1 -		S 1.10.1.99.0 Altri fondi e accantonamenti		C 1.10.1.3.0 Folido Grediti di dubi			S 1.10.1.2.0 Fondo speciali		•	S 1.10.1.1.0 Fondo di riserva		finanziamenti a medio lungo termine	S 1.7.5.1.0 Interessi passivi ad			03 - Sezione Bilancio E Ragi	Codice	ob - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali,
	AND THE PROPERTY OF THE PROPER	dallo Stato - Sanita'	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	- Economato			o E Ragioneria			namenti		ronuo Grediu di dubbia e difficile esazione di parte corrente								lio lungo termine	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri		in a am a mhrese	Ragioneria	Spese - Oggetto	
	50.000,00	200.000,00	200 000 00		-130.596.317,84			0,00			65.471.781,34		1.330.000,00	1 200000		-196.802.860,97			-315,238,21			-300.000.00			variazioni di Cassa 2017	Personale E Organizzazione
5.700.000,00 6.665.759,91	85.000,00 85.000,00 50.000,00	85 000,00	900.000,00		122.695.774,20	181.967.009,52	233.822.576,87	0,00	12.904.286,11	23.000.000,00	65,471,781,34	107.710.659,96 107.710.659,96	1.350.000,00	1.500.000,00	19.500.000,00	56.489.231,07	47.766.553,88	71.526.407,34	-315.238,21	9.485.509,57	9.485.509,57	-300,000,00	2.600.000,00		Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	
5.700.000,00 5.700.000,00	85.000,00 85.000,00 50.000,00	300.000,00	900.000,00		-7.775.000,00	206.451.229,10	207.401.229,10	-3.260.130,63	23,000.000,00	23.000.000.00	0.00	73.687.903,87 73.687.903.87	0,00	16.450.000,00	17.000.000,00	-4.250.000,00	81.604.943,11	82.004.943,11	-264.869,37	9.208.382,12	9.208.382.12	0.00	2.500.000,00		Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2018	-
5.700.000,00 5.700.000,00	85.000,00 85.000,00 50.000,00	300.000,00	900.000,00		-3.670.000,00	204.144.375,24	204.594.375,24	-2.044.945,19	23.000.000,00	23 000 000 00	0.00	73.687.903,87	0,00	16.950.000,00	17.000.000,00	-1.410.000,00	79.179.779,02	79.579.779,02	-215.054,81	8.926.692,35	8 926 692 35	2.400.000,00	2.400.000,00		Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019	

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo e Macroaggregati

	The state of the s	ganizzazione			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
04 - Sezione	Provveditorato - Economato				
S 1.3.2.9.0	Manutenzione ordinaria e riparazioni		10.000,00	10.000,00	10.000,00
		20.000.00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
\$ 1.3.2.14.0	Servizi di ristorazione		2.390.000,00	2,390,000,00	2.390.000.00
			2,790,000,00	2.390.000,00	2,390,000,00
		250.000,00	250.000,00	50.000,00	50,000,00
S 1.3.2.19.0	Servizi informatici e di telecomunicazioni		1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
		1 600 000	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
S 1.3.2 99 0	Altri sprvizi		500000000000000000000000000000000000000	3.700.000,00	1.300.000,00
			500.000.00	500.000.00	500 000 00
		200.000,00	200.000,00	500.000,00	500,000,00
S 1,10,4,1.0	Premi di assicurazione contro i danni		202.575,00	193.000,00	193.000,00
			202.575,00	193.000,00	193.000,00
033440		99,000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
3 2.2.1.4.0	Implanti e macchinari		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			3.493.245,48	3.000.000,00	3.000.000,00
-		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
i otale :	04 - Sezione Provveditorato - Economato		14.337.575,00	14.328.000,00	14.328,000,00
			16.196.580,39	14.328.000,00	14.328.000,00
		4.625,000,00	4.625.000,00	7.175.000,00	2.825.000,00
06 - Sezione	Demanio E Patrimonio				
S 1.4.1.2.0	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		100.000,00	100.000,00	100.000,00
447 - 455 - 4		200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
lotale:	06 - Sezione Demanio E Patrimonio		100.000,00	100.000,00	100.000,00
			100.000,00	100.000,00	100.000,00
		200.000,00	200,000,00	0,00	0,00
	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	W			

ALLEGATO UNICO - Pagina 32 di 70

ALLEGATO UNICO - Pagina 33 di 70

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI A
L BILANCIO PLU
LURIENNALE SPESI
SE per Dipartime
nti, Sezioni, Miss
ione, Programma, Tit
 i, Titolo e Macroaggregati

oo - ulparel	or Dipartimento Risorse finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione	Organizzazione			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
Totale :	Totale : 66 - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione	-125.771.317,84	248.260.151,87 198.263.589,91 127.520.774,20	221.829.229,10 220.879.229,10 -600.000,00	219.022.375,24 218.572.375,24 -845.000,00
\$ 0.0.0.0.0	Totale Generale Spese		345.560.183,72 309.859.798,99	319.856.551,60 319.047.478,73	315.379.092,70 314.929.092,70
		-103.450.827,58	149.841.264,46	0,00	0.00

sercizio Finanziario 20

REGIONE PUGLIA

Esercizio Finanziario 2017

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioni, Titoli, Tipologie, Categorie e Capitolo

ALLEGATO 03 ENTRATE

ALLEGATO UNICO - Pagina 35 di 70



VARIA
NOIZ
I AL B
F
ANCIO PLI
URIENNALE
ENTRATE
per
Dipartimenti,
Sezioni,
Titoli,
Tipologie,
Categorie e C

30 - Consiglio Regionale	io Regionale	**************************************			
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
01 - Consiglio Regionale	io Regionale				
E 2.101.1.0.0	CAP.3040020.000 CONTRIBUTO DALLO STATO PER IL RIMBORSO ALLE EMITTENTI LOCALI SULLA PARITA' DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERRENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA - ART. 4, COMMA,5 L.28/2000.	100.990,26	0,00 0,00 100.990,26	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale:	Totale: 01 - Consiglio Regionale		0,00	0,00	0,00
		100.990,26	100.990,26	0,00	0,00
Totale:	Totale: 30 - Consiglio Regionale	THE RESERVE OF THE PARTY OF THE	0,00	0,00	00,0
		100.990,26	0,00 100.990,26	0,00	0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 36 di 70



NE PUGLIA

	VAR
	_
	IONI AL EILAN
	Ē
	Ĭ
	No
	io PL
	PL
	콮
	ÿ
	Σ
	Ш
	ALE ENTE
	ITRATE
	E
	RATE per Di
	Dip
	arti
	men
	nti,
	Sezi
	ĝ
	<u>,</u>
	<u>6</u>
	_:
	polo
	ogi
	S C
	ate
	gori
	e e
	Ca
•	pito
	ō

42 - Segrete	42 - Segreteria Generale Della Presidenza				77777777
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019
03 - Sezione	Sezione Raccordo Al Sistema Regionale				
€ 3.300.2.0.0	CAP 3001040,000 INTERESSI DA ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA PER	And the state of t	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONE I EMPORANEA DEL SOCIO REGIONE PUGLIA PER 200 MILIONI DI EURO (ART.49 L.R. ASSESTAMENTO 2014)	242 188 73	0,00	0,00	0,00
E 3.300.2.0.0	CAP.3001045.000 INTERESSI DA AEROPORTI DI PUGLIA SPA PER		0,00	0,00	0,00
	MILIONI DI EURO (ART.49 L.R. ASSESTAMENTO 2014)	150.152.78	0,00 150,152,78	0,00	0,00
Totale :	Totale: 03 - Sezione Raccordo Al Sistema Regionale		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		392.341,51	392.341,51	0,00	0,00
Totale :	Totale: 42 - Segreteria Generale Della Presidenza		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		392.341,51	392.341,51	0,00	0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 37 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIACIONI
TIONI AL BILANCIO PI
FURIENNALE ET
ENTRATE per D
Dipartimenti, So
ezioni, Titoli,
Tipologie, C
ategorie e

2.177.761.785,00 2.177.761.785,00 0,00	2.153.514.350,00 2.153.514.350,00 0,00	2.129.266.915,00 2.129.266.915,00 36.000,00	13.740.287,52	61 - Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti	Totale:
2.177.747.785,00 2.177.747.785,00 0,00	2.153.500.350,00 2.153.500.350,00 0,00	2.129.252.915,00 2.129.252.915,00 0,00	13.704.287,52	06 - Sezione Amministrazione, Finanza E Controllo	iotale:
2.177.747.785,00 2.177.747.785,00 0,00	2.153.500.350,00 2.153.500.350,00 0,00	2.129.252.915,00 2.129.252.915,00 0,00	13.704.287,52		E 2.101.1.0.0
				Sezione Amministrazione, Finanza E Controllo	06 - Sezione
14.000,00 14.000,00 0,00	14.000,00 14.000,00 0,00	14.000,00 14.000,00 36.000,00	36.000,00	04 - Sezione Promozione Della Salute E Del Benessere	Totale ;
14.000,00 14.000,00 0,00	14.000,00 14.000,00 0,00	14.000,00 14.000,00 36.000,00	36.000,00	CAP.3065084.000 PROVENTI RELATIVI AL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI ED IMPIAN'TI AI SENSI DEI REGOLAMENTI CE 853/04 E 1774/02 - COLLEGATO AL CAP.USCITA 712060.	E 3.100.2.0.0
				Sezione Promozione Della Salute E Del Benessere	04 - Sezione
Previsione iniziale Previs.precedente Previs.precadente Importo variazione 2019	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Entrate - Oggetto	Codice
		Ĥ	Dello Sport Per Tutt	Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti	61 - Diparti

ALLEGATO UNICO - Pagina 38 di 70



REGIONE PUGLIA

ביטוני אר טוני
LAKOTO F LOVI
ENNACE EN
KATE per Dip
arumenti, Sezio
Johl, Holl, H
pologie, Cate
 gorie e Capito
ō

oz - progrezi	oz - Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Fo	Istruzione, Formazione E Lavoro			
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
09 - Sezione	Sezione Attivita' Economiche Artigianali E Commerciali			The second secon	
E 3.100.3.0.0	CAP 3062500,000 PROVENTI DERIVANTI DALLE MISURE COMPENSATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A RISCHIO DI TENUTA DELLA RETE COMMERCIALE NEI COMUNI DI INSEDIAMENTO DELLE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA E/O IN QUELLI LIMITROFI, (L.R. N. 11/2003 E REGOLAMENTO REGIONALE N.	500.000,00	500,000,00 500,000,00 500,000,00	300.000,00 300.000,00 0,00	300,000,00 300,000,00 0,00
Totale :	09 - Sezione Attivita' Economiche Artigianali E Commerciali	500.000,00	500.000,00 500.000,00 500.000,00	300.000,00 300.000,00 0,00	300,000,00 300,000,00 0,00
12 - Sezione	Promozione E Tutela Del Lavoro	100.00			
E 3.500.99.0.0	CAP 3081410.000 FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZONE DEI DISABILI ALIMENTATO CON LE RISORSE E LE MODALITA PREVISTE DALL'ART. 14, COMMA 3, DELLA L. 68/99 (ART. 48 L.R. 9/2000) - COLLEGATO AL CAP.USCITA 787000	600.000,00	400.000,00 400.000,00 600.000,00	400.000,00 400.000,00 0,00	400.000,00 400.000,00 0,00
Totale :	12 - Sezione Promozione E Tutela Del Lavoro	T PROBLEM TO THE TOTAL THE TOTAL TO THE TOTAL THE TOTAL TO THE TOTAL THE TOTAL TO T	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
Totale:	62 - Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro	1.100.000,00	900.000,00 900.000,00 1.100.000,00	700.000,00 00,000,00	700.000,00 700.000,00 0,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioni, Titoli, Tipologie, Categorie e Capitolo

THE RESERVE THE PROPERTY OF TH

REGIONE PUGLIA

64 - Dipartin	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale E Ambientale				
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019
04 - Sezione	Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E	Naturali			
E 3.100.2.0.0	CAP 3062102.000 L.R. 18/2000 ART.20 QUATER C.1 E C.2 - ENTRATE RIVENIENTI DA VERSAMENTI ESEGUITI DA SOGGETTI RICHIEDENTI RILASCIO AUTORIZZAZIONI E PARERI IN MATERIA FORESTALE		0,00	00,0	0,00
AND ADDRESS OF THE PROPERTY ADDRES		20,000,00	90.000,00	000	0,00
Totale:	04 - Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E Naturali		0,00	0,00	0,00
		50.000,00	50.000.00	0.00	0.00
07 - Sezione	Sezione Osservatorio Fitosanitario				
E 3.100.2.0.0	CAP 3063000.000 PROVENTI RIVENIENTI DAL PAGAMENTO DELLE		50.000,00	50.000,00	50,000,00
	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00 0,00
Totale :	07 - Sezione Osservatorio Fitosanitario	to the second se	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			50.000,00	50.000,00	50.000,00
		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Totale:	Totale: 64 - Dipartimento Agricoltura,Sviluppo Rurale E Ambientale		50.000,00	50.000,00	50.000,00
			50.000,00	50.000,00	50.000,00
		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

Pag. 5

ALLEGATO UNICO - Pagina 39 di 70

ALLEGATO UNICO - Pagina 40 di 70



REGIONE PUGLIA

<u>------</u>

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioni, Titoli, Tipologie, Categorie e Capitolo

TT TEGIN	סי - יונף ביים אינות אינות מיים ביים ביים ביים ביים ביים ביים ביים	ia E Paesaggio			
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
11 - Sezione	- Sezione Politiche Abitative				
E 3.500.2.0.0	CAP.4114300.000 SOMME RIVENIENTI DA INDICIZZAZIONI, VARIAZIONE TASSI, RECUPERI E DA ATTI TRANSATTIVI PER INTERVIENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI, NONCHE: DALLA TRASFORMAZIONE DELLE COOPERATIVE DA PROPRIETA' INDIVISA A DIVISA (ART. 18 LEGGE 17992 e L.R. N. 9 DEL 2303)2015).	1.000.000,00	500.000,00 500.000,00 1.000.000,00	500.000,00 500.000,00 0,00	500.000,00 500.000,00 0.00
Totale :	11 - Sezione Politiche Abitative	1.000.000,00	500.000,00 500.000,00 1.000.000,00	500.000,00 500.000,00 0,00	500.000,00 500.000,00 9,00
Totale :	65 - Dipartimento Mobilita',Qualita' Urbana, Opere Pubbliche Ecologia E Paesaggio	1.000.000,00	500.000,00 500.000,00	500.000,00 500.000,00	500.000,00 500.000,00

Pag. (



VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioni, Titoli, Tipologie, Categorie e Capitolo

GIONE PUGLIA

66 - Dipartin	Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione	ganizzazione			
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
02 - Sezione	Finanze				
€ 1.101.17.0.0	CAP 1011054,000 IRPEF PROPRIA, CO. 3 ART. 50 D.LGS. 446/97 - NON		61.629.000,00	66.059.000,00	66.059.000,00
	DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANTARIA	-71.000,00	61.629.000,00 -71.000,00	66.059.000,00	66.059.000,00
E 1.101.20.0.0	CAP.1011068.000 IRAP PROPRIA CO 1 ART. 16. D.LGS 446/97		73.435.000,00	74.740.000,00	74.740.000,00
		-1.508.000.00	73.435.000,00	74.740.000,00	74.740.000,00
E 1.101.20.0.0	CAP.1011069.000 COMPENSAZIONE STATALE MINOR GETTITO DA		13.173.500,00	13.173.500,00	13.173.500,00
	STABILITA' 2015, L.190/14	4.878.940,00	13.173.500,00 4.878.940,00	13.173.500,00 0,00	13.173.500,00 0.00
E 1.101.50.0.0	CAP.1013001.000 GETTITO TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DA RISCOSSIONE AVVISI BONARI, ACCERTAMENTI E RUOLI		121.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00
		49.000.000,00	49.000.000,00	0,00	0,00
E 1.101.50.0.0	CAP.1017003.000 SOMME DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI RISCOSSE A DI IAI SIASI TITOI O REI ATIVE A TASSA ALITO		32.000.000,00	32,000.000,00	32.000.000,00
		18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00
E 1.104.1.0.0	CAP.1011084.000 COMPARTECIPAZIONE ALL'I.V.A. NON SANITARIA		0,00	0,00	0,00
	(דידופט אי ממקממת אוני ילי	19.963.288.00	0,00 19,963,288,00	0,00	0,00
E 1,104.1.0.0	CAP.1011089.000 COMPARTECIPAZIONE ALL'IVA NON SANITARIA		0,00	0,00	0,00
	COENCECTORNE	2.757.927,00	0,00 2.757.927,00	0,00 0,00	0,00
Totale:	02 - Sezione Finanze		301.237.500,00	305.972.500,00	305.972.500,00
			301.237.500,00	305.972.500,00	305.972.500,00
		93.021.155,00	93.021.155,00	0,00	0,00
03 - Sezione	Bilancio E Ragioneria				
E 3.500.2.0.0	CAP 3065010.000 RIMBORSO E RECUPERI EFFETTUATI DA PRIVATI		40.909.222,31	2.000.000,00	2.000.000,00
		4.090.777,69	4.090.777,69	2,000,000,00	2.000.000,00 0,00
E 3.500.2.0.0	CAP 4112000.000 RESTITUZIONE DI SOMME PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE C.S. 1110100		50.000.000,00 50.000.000,00	50.000.000,00 50.000.000,00	50.000.000,00
ALLEGATO		00,000,000,00	50,000,000,00	0,00	0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 42 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENN
ALE
ALE ENTRATE per [
ber Di
partimenti
, Sezioni,
i, Titoli
, Tipologie,
Categorie e
Capitolo

- Dipartime	66 - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione	Organizzazione			
Codice	Entrate - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
- Sezione B	- Sezione Bilancio E Ragioneria				
Totale :	Totale: 03 - Sezione Bilancio E Ragioneria		90.909.222,31	52.000.000,00	52.000.000,00
			90.909.222,31	52.000.000,00	52.000.000,00
		54.090.777,69	54.090.777,69	0,00	0,00
Totale:	Totale : 66 - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E		392.146.722,31	357.972.500,00	357.972.500,00
	G Bullinamum VIIV		392.146.722,31	357.972.500,00	357.972.500,00
		147.111.932,69	147.111.932,69	0,00	0,00



REGIONE PUGLIA

	VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE per Dipartimenti, Sezioni, Titoli, Típologie, Categorie e
 	Capitolo

2.536.984.285,00 2.536.984.285,00	2.512.736.850,00 2.512.736.850,00	2.522.863.637,31 2.522.863.637,31 149.841.264.46	-103,450,827,58	Totale Generale Entrate	E 0.0.0.00
0,00	0,00	0,00	-266.996.379,56		
0,00	0,00	0,00			
0,00	0,00	0,00			
0,00	0,00	0,00	-266.996.379,56		
0,00	0,00	0,00			
0,00	0,00	0,00			
0,00	0,00	0,00	-266.996.379,56		
0,00	0,00	0,00		CLOSE ALL ON SECOND	
0,00	0,00	0,00		CAP.0.002 GIACENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO.	E 0.0.0.0.0
Importo variazione 2019	Importo variazione 2018	Importo variazione 2017			
Previsione iniziale Previs.precedente	Previsione iniziale Previs.precedente	Previsione iniziale Previs.precedente	Variazioni di Cassa 2017	Entrate - Oggetto	Codice
				AND THE RESIDENCE OF THE PARTY	The second second



ALLEGATO 03 SPESA

REGIONE PUGLIA

Esercizio Finanziario 2017

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

ALLEGATO UNICO - Pagina 45 di 70



REGIONE PUGLIA

) - **(**

VARIAZIONI AL BILANCIÒ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

0 - Consigl	30 - Consiglio Regionale				
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
1 - Consigl	- Consiglio Regionale				
S 1.11.1.4.0	CAP.1440.000 RIMBORSO ALLE EMITTENTI LOCALI SULLA PARITA' DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA - ART. 4, COMMA,5 L.28/2000.	100.990,26	0,00 0,00 100.990,26	00'0 00'0 00'0	0,00 0,00
Totale :	Totale: 01 - Consiglio Regionale		0,00	0,00	0,00
		100.990,26	0,00 100.990,26	00,0 00,0	0,00
Totale :	Totale: 30 - Consiglio Regionale		0,00	0,00	00.0
		100.990,26	100.990,26	0,00	0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 46 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIÒ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

41 - Gabinet	- Gabinetto Del Presidente				
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019
02 - Direzio	02 - Direzione Amministrativa Del Gabinetto				
S 1.1.1.4.0	CAP.:101000.000 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AL ESSANO DEBI I E CEL EBBAZZONI DEL VENTICINO DE CIMA		0,00	0,00	0,00
	ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEI DON TONINO BELLO. (ART. L.R. ASSESTAMENTO 2017)	100.000,00	0,00 100.000,00	0,00	0,00
Totale :	Totale: 02 - Direzione Amministrativa Del Gabinetto		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale:	Totale: 41 - Gabinetto Del Presidente	A CACA A	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 47 di 70



VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

REGIONE PUGLIA

42 - Segrete	42 - Segreteria Generale Della Presidenza				
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
03 - Sezione	Sezione Raccordo Al Sistema Regionale				
\$ 1.3.1.4.0	CAP.3945.000 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' VEICOLO PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CARTOLARIZZAZIONE ART. 42 L.R. 10/2009. (ART. 49 L.R. 19/2010).	250.000,00	200.000,00 200.000,00 250.000,00	200.000,00 200.000,00 0.00	200.000,00 200.000,00
Totale :	03 - Sezione Raccordo Al Sistema Regionale	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		250 000 00	200,000,00	200.000,00	200.000,00
07 - Sezione	Protezione Civile	***************************************	230,000,00	0,00	0,00
S 11.1.1.3.0	CAP.531033.000 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - SPESE DI FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	50.000,00	250.000,00 287.425,00 50.000,00	250.000,00 353.010,46 0,00	250.000,00 250.000,00 0,00
\$ 11.1.1.3.0	CAP.532000.000 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE CIVILE SMART PUGLIA. ACQUISTI ALTRI BENI DI CONSUMO. (ART. 32 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	30.000,00	550.000,00 79.733,00 30.000,00	50,000,00 50,000,00 0,00	50.000,00 50.000,00 0,00
\$11.1.1.3.0	CAP.532001.000 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE CIVILE SMART PUGLIA. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA. (ART. 32 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	50.000,00	80.000,00 70.000,00 50.000,00	80.000,00 80.000,00 0,00	80.000,00 80.000,00 0,00
S 11.1.2.2.0	CAP 531097.000 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000, ALTRI BENI MATERALI.	27.000,00	220.000,00 825.798,55 27.000,00	220.000,00 220.000,00 0.00	220.000,00 220.000,00
\$ 11.1.2.2.0	CAP.531099.000 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO	470.000,00	1.000.000,00 899.890,00 470.000,00	500,000,00 500,000,00 0,00	500.000,00 500.000,00
\$ 11.1.22.0	CAP.532002.000 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE CIVILE SMART PUGLIA. MOBILI E ARREDI. (ART. 32 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	60.000,00	160.000,00 60.000,00 60.000,00	60.000,00 60.000,00 0,00	60.000,00 60.000,00 0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 48 di 70



A∨A

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIÓ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

Totale: 42 - Segreteria Generale Della Presidenza	lotale: 07 - Sezione Protezione Civile	11	07 - Sezione Protezione Civile	Codice Spese - Oggetto	42 - Segreteria Generale Della Presidenza
1 227 000 00	987.000,00	1TV.		Variazioni di Cassa 2017	
3.960.000,00 5.432.349,96	3.760.000,00 5.232.349,96 987.000,00	1.500.000,00 3.009.503,41 300.000,00		Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	
2.860.000,00 2.963.010,46	2.660.000,00 2.763.010,46 0,00	1.500.000,00 1.500.000,00 0,00		Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	
2.860.000,00 2.860.000,00	2.660.000,00 2.660.000,00 0,00	1.500.000,00 1.500.000,00 0,00		Previsione iniziale Previs precedente Importo variazione 2019	

ALLEGATO UNICO - Pagina 49 di 70



, and the second

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIÓ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

Totale: 45 - Struttura Autonoma - Avvocatura Regionale	Totale: 01 - Sezione - Avvocatura Regionale	S 1.11.1.3.0 CAP 3130.000 SPESE PER PATROCINIO LEGALE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI REGIONALI. 100.000.00	S 1.11.1.3.0 CAP.1310.000 SPESE DI FUNZIONAMENTO E SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ DEFENZIONALE ED ALLE TRASFERTE DEL PERSONALE DELL'AVVOCATURA (ART.9 L.R. 18/2006 ED ART. 16 D.P.R. N. 412 DEL 13/05/08). 20.000,00	S 1.11.1.1.0 CAP.1313.000 SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI ANTE REGOLAMENTO REG.LE N. 2/2010. 400.000,00	S 1.11.1.1.0 CAP.1309,000 SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI IN SERVIZIO PRESSO IL SOPPRESSO SETTORE LEGALE ORA IN QUIESCENZA, ART. 6 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) 100.000,00	01 - Sezione - Avvocatura Regionale	Codice Spese - Oggetto Variazioni di Cassa Previ 2017 Previ Impo	
62	62		2 DEL NALE				Variazioni d 2017	
	<u>.</u>	00,000,00	20.000,00	00.000,00	00.000,00			
920.000,00 1.161.276,05 620.000,00	920.000,00 1.161.276,05 620.000,00	150.000,00 193.189,79 100.000,00	20.000,00 20.000,00 20.000,00	250.000,00 448.086,26 400.000,00	500.000,00 500.000,00 100.000,00		_	
870.000,00 870.000,00 0,00	870.000,00 870.000,00 0,00	150.000,00 150.000,00 0,00	20.000,00 20.000,00 0,00	200.000,00 200.000,00 0,00	500.000,00 500.000,00 0,00		Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	
870.000,00 870.000,00 0,00	870.000,00 870.000,00 0,00	150.000,00 150.000,00 0,00	20.000,00 20.000,00 0,00	200.000,00 200.000,00 0,00	500.000,00 500.000,00 0,00		Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019	

S 12.4.1.4.0 \$6.1.2.3.0 \$6.1.2.3.0 \$ 6.1.2.3.0 \$6.1.1.4.0 S 6.1.1.4.0 \$6.1.1.4.0 S 12.8.1,4.0 - Sezione Promozione Della Salute E Del Benessere Totale : 02 - Sezione Inclusione Sociale Attiva E Innovazione Delle Reti Sociali CAP.873010.000 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI - ART. 8 L.R. N. 33/2006. CAP.601001.000 CONTRIBUTI AD ATLETI PARALIMPICI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE DESTINATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE SPECIALITA SPORTIVE ESPLETATE - L.R. N. 33/2006. CAP.601000.000 TRASFERIMENTI AI COMUNI PER FINANZIARE L'ACQUISTO DI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI DA ASSEGNARE A SCUOLE ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE, ART. 51 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) CAP.862010.000 CONTRIBUTI PER ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI ART. 11, LETT. B), L.R. N. 33/2006. CAP.861025.000 SOSTEGNO DELL'ECCELLENZA SPORTIVA PUGLIESE. (ART. 41 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO BILANCIO 2014) CAP.861010.000 CONTRIBUTI PER PROMOZIONE DELL'ATTIVITA SPORTIVA DILETTANTISTICA - ART. 11, LETT. A) L.R. N. 33/2006 CAP.784020.000 CONTRIBUTI PER SOSTENERE L'ATTIVITA' SOLIDARISTICA SVOLTA DALLE ASSOCIAZIONI DI TUTELA E RAPPRESENTANZA DEGLI INVALIDI. L.R. 294 E L.R. 39/2008

VARIAZIONI AL BILANCIÓ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

	ALGICIA FOGLIA	
 11		

61 - Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti

Spese - Oggetto

Variazioni di Cassa 2017

Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione

Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione

Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione

٠ 1

Sezione

Inclusione Sociale Attiva E Innovazione Delle

Reti Sociali

Codice

CAP.784005.000 FONDO DI SOLIDARITA' AI FAMIGLIARI DI LAVORATRICI E LAVORATORI DEGEDUTI A CAUSA DI INCIDENTI NEI LUOGHI DI LAVORO. (ART.2 L.R. 1/2010) 00.000,00 100.000,00 50.000,00 50.000,00

300.000,00

1.633.430,00

2.000.000,00 2.000.000,00

300.000,00 300.000,00

0,00

0,00

300.000,00 300.000,00

50.000,00

50.000,00

50.000,00 50.000,00 100.000,00

100.000,00

0,00

0,00

0,00

0,00

100.000,00

100.000,00 100.000,00

0,00

0,00

100.000,00

100.000,00

100.000,00 724.820,95 360.000,00 230.510,00 100.000,00

> 450.000,00 450.000,00

450.000,00 450.000,00

0,00

360.000,00

450.000,0C

100.000,00

884.720,93 100.000,00

100.000,00 350.000,00

100.000,00

0,00

100.000,00

0,00

100.000,00

501.440,00

350.000,00

350.000,00 350.000,00

100.000,00

250.000,00 250.000,00

150.000,00 150.000,00

150,000,00 150.000,00

100.000,00

00.000,00

250.000,00 250.000,00

150.000,00

150.000,00

150.000,00 150.000,00

0,00

0,00

100.000,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 50 di 70

ALLEGATO UNICO - Pagina 51 di 70



VARIAZ

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

61 - Diparti	Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti	Dello Sport Per Tutt			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
04 - Sezione	Sezione Promozione Della Salute E Del Benessere			THE RESIDENCE OF THE PROPERTY	
\$ 13.1.1.1.0	CAP,712060.000 SPESE PER LE ATTIVITA: DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	COLLEGATO AL CE 3065084.	36,000,00	5.000,00 36.000,00	5.000,00	5.000,00
\$ 13.7.1.4.0	CAP.711079.000 FINANZIAMENTO AD ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DER PROCETTI DI BICEDCA SCIENTIFICA IN MATERIA DI		0,00	0,00	0,00
	INVECCHIAMENTO E DEMENZA E SUGLI ASPETTI CORRELATI.	150 000 00	0,00	0,00	0,00
S 13.7.2.3.0	CAP.712083.000 TUTELA ANIMALI D'AFFEZIONE E PREVENZIONE		0,00	0,00	0,00
	E/O REALIZZAZIONE DI CANILI SANITARI E/O RIFUGI ARTT. 8 E 9 LR. 12/95 (ART. R ASSESTAMENTO 2017)	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Totale :	04 - Sezione Promozione Della Salute E Del Benessere		1.506.440,00	2,955.000,00	1.255.000,00
			3.628.481,88	2.955.000,00	1.255.000,00
		1.846.000,00	1.846.000,00	0,00	0,00
Totale:	61 - Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale E Dello Sport Per Tutti		1.756.440,00	3.105.000,00	1.405.000,00
		1.946.000,00	3.878.481,88 1.946.000,00	3.105.000,00 0,00	1.405.000,00 0,00

\$ 1.12.1.4.0

\$ 1.12.1.3.0

ALLEGATO UNICO - Pagina 52 di 70

S 14.2.2.3.0

- Sezione Attivita' Economiche Artigianali E Commerciali

CAP.352065.000 TRASFERIMENTI AI COMUNI DEI PROVENTI
DERIVANTI DALLE MISURE COMPENSATIVE PER LA
RIOCUALIFICAZIONE DEILE AREE A RISCHIO DI TENUTA DELLA RETE
COMMERCIALE NEI COMUNI DI INSEDIAMENTO DELLE GRANDI
STRUTTURE DI VENDITA E/O IN QUELLI LIMITROFI. (L.R. 11/2003, RR.

500.000,00

.350.000,00 500.000,00

> 200.000,00 200.000,00

200.000,00 200.000,00

350.000,00

S 13.8.2.3.0

Totale:

06 - Sezione Programmazione Unitaria

DI PREVISIONE 2016)

CAP.1169357.000 POR 2014-2020, FONDO FESR, AZIONI 9, 10-9, 11-9,12. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINAZIAMENTO REGIONALE BEI (ART. 11 L.R. 1/2018 - BILANCIO

-245.503,46

2.421.910,02 0,00

5.668.499,32 5.668.499,32

7.729.644,28 7.729.644,28

0,00

2.421.910,02

1.378,182,34

0,00

0,00

0,00

355.088,62

2.796.998,64

3.820.092,36

5.688.499,32 5.688.499,32

7.749.644,28 7.749.644,28

570.000,00

325.000,00

210.000,00

245.503,46

200.000,00

0,00 0,00 200.000,00

0,00 0,00

0,00

0,00

20.000,00 20.000,00 10.000,00

295.000,00 20.000,00 20.000,00 10.000,00

523.500,00 20.000,00 20.000,00 10.000,00

210.000,00

CAP.1158025.000 PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013, SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VIII LINEA DI INTERVENTO 8.2 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (QUOTA

CAP.1081001.000 FONDO DI ROTAZIONE IN FAVORE DEI COMUNI PUGLIESI PER LA PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI COMUNITARI FESR, FSE, FEASR, FEAMP DEL PERIODO 2014-2020. (ART. 44 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)

CAP.1082054,000 L.R.. N. 4/2004 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (L.R. N. 9/2010 ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2010)

ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE

10.000,00

S 1.12.2.2.0



VARIAZIONI AL BILANCIÓ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

Pag. 8

REGIONE PUGLIA

62 - Diparti	62 - Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro	mazione E Lavoro			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019
06 - Sezione	06 - Sezione Programmazione Unitaria				
\$ 1.12.1.2.0	CAP.1082048.000 L.R., N. 4/2004 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI, (L.R. N. 9/2010 ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2010), IRAP	0 00	0,00	0,00	0,00
S 1.12.1.3.0	CAP.1082049.000 L.R., N. 4/2004 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (L.R. N. 9/2010 ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2010)		00,0	0,00	0,00

VARIAZIONI AL BILANCIÓ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

REGIONE PUGLIA

Pag. 9

62 - Dartı	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro	cmazione E Lavoro			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs. precedente Importo variazione 2019
09 - Sezione	Attivita' Economiche Artigianali E Commerciali				
Totale :	09 - Sezione Attivita' Economiche Artigianali E Commerciali		350.000,00	200.000,00	200,000,00
			1.350.000,00	200.000,00	200.000,00
		500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
10 - Sezione	Istruzione E Universita'				
\$4.2.1.4.0	CAP.931011.000 INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT, L,N,O E ART. 7		70,000,00	70.000,00	70.000,00
	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI	50.000.00	100.000,00 50.000.00	70.000,00	70.000,00
\$ 4.5.1.4.0	CAP.911075.000 COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL		200.000,00	200.000,00	200.000,00
	L.R. 9/2010 ASSESTAMENTO 2010)	200.000,00	200.000,00	0.00	200.000,00
\$ 5,2.1.4.0	CAP.911090.000 CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA		160.000,00	40.000,00	40.000,00
	CELET THE STATE OF THE TWO COSTS, AND LET IN SECUL	3.500,00	235.000,00 3,500,00	40.000,00 0.00	40.000,00
Totale :	10 - Sezione Istruzione E Universita'	The state of the s	430.000,00	310.000,00	310.000,00
•			535,000,00	310.000,00	310.000,00
		253,500,00	253.500,00	0,00	0,00
11 - Sezione	Formazione Professionale				
S 15.2.1.3.0	CAP 981120.000 ONERI DERIVANTI DA SENTENZE DI CONDANNA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.		300.000,00 1.947.546,09	300.000,00 300.000,00	300.000,00 300.000,00
		200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
S 15.2.1.4.0	CAP 961090.000 RICONOSCIMENTO UNA TANTUM DEGLI ONERI DEL PERSONALE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (ART. 62, L.R. N. 14/2004 - ART. 8, L.R. N. 1/2005 - COMMA 22, ART. 3, L.R. N. 40/2007)	300,000,000	500.000,00 500.000,00 300.000,00	500.000,00 500.000,00 0,00	500.000,00 500.000,00 0.00
S 15.4.1.4.0	CAP.1504009.000 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL RICONOSCIMENTO GIURIDICO ED EROGAZIONE DI INDENNITA' DEI PERCORSI FORMATIVI REGIONALI 2007-2013. (ART. L.R. ASSESTAMENTO 2017)	40.000,00	0,00 0,00 40.000,00	0,00	0,00 0,00 0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 53 di 70

ALLEGATO UNICO - Pagina 54 di 70

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIÓ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

36.000,00 36.000,00 0,00	36.000,00 36.000,00 0,00	36.000,00 36.000,00 160.000,00	160.000,00	13 - Sezione Internazionalizzazione	- Conic -
36.000,00 36.000,00 0,00	36.000,00 36.000,00 0,00	36.000,00 36.000,00 160.000,00	160.000,00		S 12.8.1.3.0
				Internazionalizzazione	13 - Sezione
483.750,00 200.000,00	528.416,67 200.000,00	2.661.886,93 5.600.000,00	5.600.000,00		
483.750,00	500,500,00	2.594.000,00	A PART CANADA	12 - Sezione Promozione E Tutela Del Lavoro	Totale:
400.000,00 400.000,00 0,00	400.000,00 400.000,00 0,00	400.000,00 400.000,00 600.000,00	600,000,00	CAP.787000.000 FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.48-L.R.N.9/2000 E ART. 14 L. 68/99) - COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 306/1410	S 15.3,1.4.0
83.750,00 83.750,00 200.000,00	100.500,00 128.416,67 200.000,00	194.000,00 261.886,93 0,00	0,00	CAP.951015.000 SPESE PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO -SINTESI- E DEL PORTALE BORSA LAVORO. DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 30/10/2007. (L.R. 11/2009)	S 15.3.1.3.0
00,0 00,0	0,00 0,00	2.000.000,00 2.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	CAP.150:1000.000 TRASFERIMENTO QUOTA REGIONALE PER LA COPERTURA DEI COSTI DEGLI ONERI DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO IN CARICO ALLE PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA PUGLIESI. ART. 8 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	\$ 15.1.1.4.0
-				Sezione Promozione E Tutela Del Lavoro	12 - Sezione
800.000,00 800.000,00 0,00	800.000,00 00,000,00	800.000,00 2.447.546,09 540.000,00	540.000,00	: 11 - Sezione Formazione Professionale	Totale :
				e Formazione Professionale	11 - Sezione
Previsione iniziale Previs precedente Importo variazione 2019	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Spese - Oggetto	Codice
			Formazione E Lavoro	62 - Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Fo	oz - Diparti



REGIONE PUGLIA

Codice

Totale: 62 - Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro

62 ~ Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro

Spese - Oggetto

Variazioni di Cassa 2017

Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017

Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018

Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019

VARIAZIONI AL BILANCIÒ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

7.263.500,00 10.850.525,38 7.263.500,00 7.006.998,64 7.562.915,99 7.534.999,32 525.000,00 9.579.394,28 9.579.394,28 770.000,00



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Prógramma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	ALLEGATO:UNICO:-Pagina:56-di:70	ALLEGATO
3.420.000,00 3.420.000.00	3.420.000,00 3.420.000,00	3.420.000,00 3.420.000,00	77/00/00/00	04 - Sezione Turismo	Totale:
3.420.000,00 3.420.000,00 0,00	3.420.000,00 3.420.000,00 0,00	3,420,000,00 3,420,000,00 100,000,00	100.000,00	CAP.4310.000 SPESE CORRENTI PER L'ISTITUZIONE ED II. FUNZIONAMIENTO DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE. SPESE CORRENTI E ATTIVITÀ DI L'IQUIDAZIONE DELLE AA.P.T. COMPRESI GLI ONERI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE (L.R. N. 18/2010).	\$7.1.1.4.0
				Turismo	04 - Sezione
0,00 75.000,00	0,00 75.000,00	0,00 100.000,00	100.000,00		
0,00	0,00	0,00		03 - Sezione Valorizzazione Territoriale	Totale :
0,00 0,00 75.000,00	0,00 0,00 75,000,00	0,00 0,00 100.000,00	100.000,00	CAP.503002.000 SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE. INCARICH PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ART. L.R. (BILANCIO 2017-2019)	\$ 5.3.2.2.0
				Valorizzazione Territoriale	03 - Sezione
1.965.000,00 1.965.000,00 0,00	1.965.000,00 1.965.000,00 0,00	1.965.000,00 1.965.000,00 1.200.000,00	1.200.000,00	02 - Sezione Economia Della Cultura	Totale:
0,00	0,00	500,000,00	300,000,00		7-1-1
665.000,00 665.000,00	665.000,00 665.000,00	665.000,00 665.000,00	500 000 00	CAP.813060.000 QUOTA DI ADESIONE AL CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE (ART. 47, L.R. N. 10/2007).	S 5.2.1.4.0
1.050.000,00 1.050.000,00 0,00	1.050.000,00 1.050.000,00 0,00	1.050.000,00 1.050.000,00 500.000,00	500.000,00	CAP-813050,000 TRASFERIMENTI ALLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL' ART. 7 DELLA L.R. N. 6/2004.	\$5.2.1.4.0
250.000,00 250.000,00 0,00	250.000,00 250.000,00 0,00	250.000,00 250.000,00 200.000,00	200.000,00	CAP.502004.000 TRASFERIMENTI AI COMUNI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZZIONE E LA TUTELA DEI BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA IN PUGLIA. L.R. 44/2013	\$ 5.2.1.4.0
				BConomia Della Cultura	02 - Sezione
Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Spese - Oggetto	Codice
			Del Territorio	Dipartimento Turismo, Economía Della Cultura E Valorizzazione Del Territorio	63 - Diparti

ALLEGATO UNICO - Pagina 57 di 70

REGIONE PUGLIA

≨
20
₽
ō
Ž
≻
Į. B
≅
≥
ົດ
ō
PL
RIENNAL
罗
NNALE SPESE pe
4
Ш
8
Щ
E SPESE
þ
_
팢
ă
≢
ne
쿒
Š
ezion
,≓,
3
SS
<u>Ö</u> ,
ne
ם ַ
₽,
gr
aπ
₹.
'n
Tito
0
٥
≅a
ਨੂ
oa
gg
Jre
ga
₫.
9
àpi
_
0
-

5.385.000,00 5.385.000,00 75.000,00	5.385.000,00 5.385.000,00 75.000,00	5.385.000,00 5.385.000,00 1.400.000,00	1.400.000,00	Territorio	
Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Spese - Oggetto	Codice
The second secon			el Territorio		7.1

REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI

VARIAZIONI AL BILANCIÓ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Prógramma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

				Sezione Competitivita' Delle Filiere Agroalimentari	05 - Sezione
0,00	0,00	5.550.000,00	5.550.000,00		İ
30.000.000,00	30,000,000,00	30.100.000,00			
30.000.000,00	30.000.000,00	30.100.000,00		04 - Sezione Gestione Sostenibiie E Tutela Delle Risorse Forestali E Naturali	Totale ;
0,00	0,00 0,00	100.000,00 100.000,00 -50.000,00	-50.000,00	CAP.4963.000 SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRÓ RECUPERO RAPACI. L. R. 27/98. ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI	\$ 16.2.2.2.0
0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 50,000,00	50,000,00	CAP 4964 000 CONTRIBUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DEL SALENTO, L. R. 27/98.	\$ 16.2.1,4.0
0,00	00,0 00,0 00,0	0,00 0,00 50.000,00	50.000,00	CAP.121050.000 SPESE PER LE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE DEI TERRENI COMPRESI NEL RIMBOSCHIMENTO E PER GLI INTERVENTI MANUTENTORI SUI RIMBOSCHIMENTI REALIZZA TI AI SENSI DELL'ART, 60 DELLA LEGGE 29/4/49, N. 264 L.R.25/74.	\$ 16.1.1.4.0
30.000.000,00 30.000.000,00 0,00	30.000.000,00 30.000.000,00 0,00	30.000.000,00 30.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	CAP.121035.000 TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI. L.R. N. 3 DEL 24 FEBBRAIO 2010	\$ 16.1.1.4.0
0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 500.000,00	500.000,00	CAP.112111.000 TRASFERIMENTO AI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI DI CONTRIBUTI STAORDINARI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IRRIGUA. (ART. L.R. ASSESTAMENTO 2017)	S 16.1.1.4.0
			E Naturali	Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali	04 - Sezione
0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	100.000,00 100.000,00 -100.000,00	-100.000,00	02 - Sezione Risorse Idriche	Totale :
0,00 00,0	0,00	100.000,00 100.000,00 -100.000,00	-100.000,00	CAP.904002.000 SPESE PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA: DELLE ACQUE AD USO POTABILE IN CASO DI CONDOTTE IN CEMENTO-AMIANTO NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 58 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	\$ 9.2.1.4.0
				Risorse Idriche	02 - Sezione
Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Spese - Oggetto	Codice
				Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale E Ambientale	64 - Diparti

ALLEGATO UNICO - Pagina 58 di 70

REGIONE PUGLIA



VARIAZIONI AL BILANCIÓ PLÚRIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Prógramma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00	50.000,00		
50.000,00	50.000,00	50.000,00		07 - Sezione Osservatorio Fitosanitario	Totale:
50.000,00 50.000,00 0,00	50,000,00 50,000,00 0,00	50.000,00 50.000,00 50.000,00	50,000,00	CAP.111035.000 SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE ISPEZIONI IN MATERIA FITOSANITARIA, COLLEGATO CE 3063000	\$ 16.1.1.3.0
				Sezione Osservatorio Fitosanitario	07 - Sezione
0,00	0,00	100.000,00	100.000,00		
0,00	0,00	0,00			
				06 - Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali	Totale:
0,00 0,00 0,00	00,0	0,00 0,00 100.000,00	100.000,00	CAP. 1601004.000 CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE DEGLI INTERESSI SULLE OPERAZIONI DI CREDITO SUPPERIORI AI DICIOTTO MESI IN FAVORE DELLE AZIENRE AGRICOLE CHE HANNO SUBITO DANNI DAL BATTERIO DELLA XYLELLA FASTIDIOSA. (ART. L.R. ASSESTAMENTO 2017)	\$ 16.1.1.4.0
				Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali	Ob - Sezione
0,00	0,00	200.000,00	0,00		
0.00	0 00	100.000.00	Terretary (A.) All the control of th	05 - Sezione Competitivita' Delle Filiere Agroalimentari	Totale:
00,0 00,0 00,0	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 30.000,00	30.000,00	CAP.115092,000 SPESE PER L'ESECUZIONE DI UNO STUDIO DEL FENOMENO DI EUTROFIZZAZIONE DELLE ACQUE DEI LAGHI DI LESINA E DI VARANO. (ART. 36 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	\$ 16.2.1.4.0
0,00 0,00	0,00 0,00	100.000,00 200.000,00 -30.000,00	-30.000,00	CAP. 115091.000 TRASFERIMENTI AI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE PRODUTTIVA E PER LA CONOSCENZA, LA VALORIZZAZIONE E IL RECUPERO DEI TRABUCCHI AI SENSI DELLA L.R. N. 2/2015 (ART. 44 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016).	\$ 16.2.1,4.0
				Competitivita' Delle Filiere Agroalimentari	05 - Sezione
Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019	Previsione iniziale Previs precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Spese - Oggetto	Codice
				Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale E Ambientale	64 - Diparti

Pag. 15

ALLEGATO UNICO - Pagina 59 di 70

ALLEGATO UNICO - Pagina 60 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

Godice Spese - Oggetto Variazioni di Cassa Previsione iniziale Pre	30.050.000,00 30.050.000,00 0,00	30.050.000,00 30.050.000,00 0,00	30,350,000,00 30,450,000,00 5,600,000,00	5.600.000,00	Totale: 64 - Dipartimento Agricoltura,Sviluppo Rurale E Ambientale	Totale :
	Previsione iniziate Previs.precedente Importo variazion 2019	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Spese - Oggetto	Codice



VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

REGIONE PUGLIA

785.704,94 785.704,94 0,00	785,704,94 785,704,94 0,00	422.852,47 482.852,47 30.000,00	30.000,00	: 03 - Sezione Mobilita' Sostenibile E Vigilanza Del Trasporto Pubblico Locale	Totale :
725.704,94 725.704,94 -725.704,94	725.704,94 725.704,94 -725.704,94	362.852,47 362.852,47 -362.852,47	-362.852,47	CAP.551053.000 L.144/99 -TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE DI FONDI STATALI AI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA STRADALE. V° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE -PIANO IN BICI	\$ 10.5.2.3.0
0,00 0,00 725.704,94	0,00 0,00 725.704,94	0,00 0,00 362.852,47	362.852.47	CAP.1005003.000 L.144/99 -TRASFERIMENTO CORRENTE DI FONDI STATALI AI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI, FINANZIATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PJANO DI SICUREZZA STRADALE. V° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE - PROGETTOPIANO IN BICI	\$ 10.5.1.4.0
60.000,00 60.000,00	60.000,00 60.000,00 0,00	60.000,00 120.000,00 30.000,00	30.000,00	CAP.552007.000 VIGILANZA GENERALE SULL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPRI. CON ANNESSA ORGANIZZAZIONE TECNICA-OPERATIVA - L.R. N. 18/02	S 10.2.1.3.0
		1000	co Locale	ne Mobilita' Sostenibile E Vigilanza Del Trasporto Pubblico Locale	03 - Sezione
39.721.618,24 0,00	39.721.618,24 0,00	40.014.688,26 300.000,00	300.000,00		
39.721.618,24	39.721.618,24	39.721.618,24		3 : 02 - Sezione Trasporto Pubblico Locale E Grandi Progetti	i otale :
39.521.618,24 39.521.618,24 0,00	39.521.618.24 39.521.618,24 0,00	39.521.618,24 39.554.688,26 100.000,00	100.000,00	CAP-551051000 FONDO REGIONALE TRASPORTI - ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO AUTOMOBILISTICI REGIONALI E LOCALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	S 10.2.1.4.0
200.000,00 200.000,00 0,00	200.000,00 200.000,00 0,00	200.000,00 460.000,00 -2.000,00	-2.000,00	CAP.551036.000 SPESA PER LA REDAZIONE DEL PTS E COORDINAMIENTO PER I PIANI D'AMBITO. L.R. 18/2002 - TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	S 10.2.1.4.0
0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 202.000,00	202.000,00	CAP.551034.000 SPESA PER LA REDAZIONE DEL PTS E COORDINAMENTO PER I PIANI D'AMBITO, L.R. 18/2002 - ALTRI SERVIZI	\$ 10.2.1.3.0
				ne Trasporto Pubblico Locale E Grandi Progetti	02 - Sezione
Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019	Previsione iniziale Previs precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Variazioni di Cassa 2017	Spese - Oggetto	Codice

ALLEGATO UNICO - Pagina 61 di 70

ALLEGATO UNICO - Pagina 62 di 70

08 - Sezione

Lavori Pubblici

Totale: 05 - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

\$1.5.2.2.0

S 1.6.1.3.0

CAP.131062.000 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI DI PROPIETA' REGIONALE E/O CONDOTTI IN LOCAZIONE FINALIZZATI AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI CONFORMITA' AL D. LGS. N. 81/2008 DEI LUOGHI DI LAVORO.

-180.000,00

312.122,50 366.070,00 -180.000,00

300.000,00 300.000,00 0,00

300.000,00

800.000,00

865.000,00 1.160.998,47 800.000,00

815.000,00 825.000,00 0,00

800.000,00

0,00

303.000,00

0,00 0,00 303.000,00

0,00

0,00

CONFORMITA' AL D. LGS. N. 81/2008 DE I LUOGHI DI LAVORO.



REGIONE PUGLIA

VAR

VARIAZIONI AL BILANCIÖ PLÚRIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Prógramma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

•	Partimento Mobilica , Mualita Orbana, Opere Fubbliche Ecologia E Paesaggio	gia E Paesaggio			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs. precedente Importo variazione 2019
05 - Sezione	Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche				
\$ 9.9.1.1.0	CAP.611139.000 FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 54995 E ART. 7, CO. 31 - 1° CAPOVERSO L.R. 38/2011. RISORSE AGGIUNTIVE CAP.611059 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE INPS-INAIL PER PERSONALE CON CONTRATTO DI CO.CO.CO.	55.000,00	0,00 0,00 55.000,00	00'0 00'0 00'0	0,00 00,0
\$ 9.9.1.2.0	CAP.611141.000 FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 31 - 1° CAPOVERSO L.R. 38/2011. RISORSE AGGIUNTIVE (AP.611101 - IMPOSTA REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	20.000,00	0,00 0,00 20.000,00	0,00 0,00 00,0	0,00 0,00 0,00
\$ 9.9.1.3.0	CAP.611138.000 SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA DI CUI ALLA L. 64995 ART. 3 COMMA 27 - RISORSE AGGIUNTIVE CAP.611098. SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA E SERVIZI PER TRASFERTA	3.000,00	0,00 0,00 3,000,00	0,00	00,0 00,0 00,0
\$ 9.9.1.3.0	CAP.611140.000 FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 E. ART. 7, CO. 31 - 1° CAPOVERSO L.R. 38/2011. RISORSE AGGIUNITVE CAP 611104 - SPESE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE PER CO.CO.CO.	225.000,00	0,00 0,00 225.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2019
- Sezione Lavori	ori Pubblici				
S 1.6.1.3.0 CAP ACQ A UF AD P AD P	CAP 131063.000 SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER I LOCALLI IN PROPRIETA'E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI NONCHE' SPESE PER SERVIZI VARI FINALIZZATI AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI CONFORMITA' DEI LUOGHI DI LAVORO AL D. LGS. N. 81/2008.	-800.000,00	800,000,00 800,000,00 -800,000,00	800.000,00 800.000,00 0,00	800,000,00 800,000,00 0,00
S 1.11.1.3.0 CAP ASS DEI1	CAP 131061.000 SPESE PER FORNITURE VARIE FINALIZZATE AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI CONFORMITA AL D. LGS. N. 81/2008 DEI LUOGHI DI LAVORO.	180 000 00	50.000,00 50.000,00	50.000,00 50.000,00	50.000,00
S 5.1.2.3.0 CAP CON DEL CON	CAP.521041.000 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO CONSERVATIVO DEL PATRIMONIO CULTURALE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. 42/2004, ART. 36, COMMA 3 L.R 45/2013 BILANCIO 2014. CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI	300.000,00	500.000,00 1.119.022,94 300.000,00	500.000,00 500.000,00 0,00	500.000,00 500.000,00 0,00
S 9.1.2.3.0 CAP AMM PER DEM	CAP.511019.000 INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI (COMUNI, CONSORZI DI BONIFICA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE.	1.000.000,00	600.000,00 2.216.796,65 1.000.000,00	600.000,00 600.000,00	600,000,00
S 10.3.2.2.0 CAP MAR L.R.:	CAP.512020.000 SPESE PER INTERVENTI IN C/CAPITALE PER OPERE MARITTIME E PORTUALI DI COMPETENZA REGIONALE DI CUI ALLA L.R. 20/2000.	300.000,00	0,00 641.000,00 300.000.00	0,00 0,00	0,00
S 11.2.2.2.0 CAP. REG. A L.F. 14/20	CAP.521044.000 INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI COMPETENZA REGIONALE E DEI SOGGETTI PREVISTI NELL'ART. 3, COMMA 1 LETT. A L.R. 13/2001, L.R. 20/2000 E ART. 147 D.P.R. 554/1999, ART. 34 L.R. 14/2204 INTERVENTI SU BENI DI TERZI.	150.000,00	100.000,00 544.520,13 150.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00 100.000,00 0,00
11.2.2.3.0 CAP.51 DI PUB L.R. 13 LOCAL	CAP.511011.000 IINTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE DANNEGGIATE DA CALAMITA: NATURALI. L.R. 13/2001 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	300,000,00	1.000.000,00 1.345.746,00 300.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00 0,00	1.000.000,00 1.000.000,00 0,00
S 11.2.2.3.0 CAP.521 REGION A L.R. 1: 14/2004	CAP.521040.000 INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI COMPETENZA REGIONALE E DEI SOGGETTI PREVISTI NELL'ART. 3, COMMA 1 LETT. A L.R. 13/2001, L.R. 20/2000 E ART. 147 D.P.R. 554/1999. ART. 34 L.R. 14/2004.	300.000,00	900.000,00 1.246.880,89 300.000,00	900.000,00 900.000,00 900.000,00	00,0 00,000,000 00,000.000
Totale: 08-	08 - Sezione Lavori Pubblici	2.350.000,00	5.127.122,50 9.491.035,08 2.350.000,00	5.065.000,00 5.075.000,00 0,00	5.050.000,00 5.050.000,00 0,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 64 di 70



REGIONE PUGLIA

VAR
IAZIC
Ň
- BIL/
ANCI
) PL
RIEN
VARIAZIONI AL BILANCIO PLÚRIENNALE SPI
SPE
PESE pe
<u>D</u>
partim
enti, s
Sezior
ıi, Mis
sione
, Pro
grami
na, Ti
tolo,
Macro
oaggr
 egati
е Сар
oitolo

Codice	Spase - Orgatto	Variazioni di Cassa	Previsione iniziale	Previsione iniziale	Previsione iniziale
COCICO	ona66 seads	2017	Previs.precedente Importo variazione 2017	Previs.precedente Importo variazione 2018	Previs.precedente Importo variazione 2019
11 - Sezione	Sezione Politiche Abitative				
\$ 8.2.2.3.0	CAP 411015 000 CONTRIBUTI A COOPERATIVE E IMPRESE PER LA NUOVA COSTRUZIONE ED IL RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA CONVENZIONATA, DESTINATI ALL'AFFITTO E VENDITA, (ART. 13, COMMA 3, L.R. N. 20/2005 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 4114300)	250.000,00	0,00 0,00 250.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0 ,00
\$ 8.2.2.3.0	CAP.511012.000 SPESE PER LA REDAZIONE DI PROGETTI E REALIZZAZIONE DI LAVORI PER LA PIENA ACCESSIBILITA' AI PARCO GIOCHI COMUNALI DEI BAMBINI DISABILI. ART. 18 L.R. (ASSESTAMENTO BILANCIO 2016)	70.000,00	150.000,00 150.000,00 70.000,00	150.000,00 150.000,00 0,00	150.000,00 150.000,00 0,00
S 8.2.2.4.0	CAP.411030.000 TRASFERIMENTO FONDI ALLE ARCA E AI COMUNI PER IL RECUPERO DI IMMOBILI RESIDENZIALI. (COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 4114300)	750,000,00	2,500,000,00 4,300,000,00 750,000,00	2.500.000,00 2.500.000,00 0.00	500.000,00 500.000,00
Totale :	11 - Sezione Politiche Abitative		2.650.000,00	2.650.000,00	650.000,00
		1.070.000,00	4.450.000,00 1.070.000,00	2.650.000,00 0,00	650.000,00 0,00
Totale :	65 - Dipartimento Mobilita',Qualita' Urbana, Opere Pubbliche Ecologia E Paesaggio		47.921.593,21 54.438.575,81	48.222.323,18 48.232.323,18	46.207.323,18 46.207.323,18

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

REGIONE PUGLIA

66 - Diparti	Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Ox	E Organizzazione			The state of the s
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2019
03 - Sezione	Bilancio E Ragioneria				
S 1.3.1.3.0	CAP 3780.000 SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA, DI C/C POSTALI E RIMBORSO REI ATIVE SPESE FORZOSE		400.000,00	400.000,00	400.000,00
	T INVIDUING DELATIVE OF EGE FORZOGE.	-30.000,00	-30,000,00	800.000,00	800.000,00
\$ 1.3.1.3.0	CAP.3781.000 SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA		0,00	0,00	0,00
	יייייייייייייייייייייייייייייייייייייי	30,000,00	30,000,00	0,00	0,00
S 16.1.1.4.0	CAP.191010.000 ANNUALITA' CORRENTI PER CONTRIBUTI IN C.INTERESSI IN FAVORE DI COODERATIVE E IMPRENDITORI DELL'		2.600.000,00	2.500.000,00	2.400.000,00
	OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (LEGGI 984/77-752/86 E 153/75, LL.RR. 53/81, 54/81, 34/85 E 7/86).	-300.000,00	2.600.000,00 -300.000,00	2.500.000,00 0,00	2.400.000,00 0,00
S 20.1.1.10.0	CAP.1110020.000 FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE		0,00	0,00	0,00
	STOCK PRINT OF LEVEL W. ASSESSED.	-253 292 092 04	0,00	0,00	0,00
S 20.1.1.10.0	CAP.1110030.000 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE.		1.136.407,34	9.254,943,11	9.169.779.02
	(71X1. 34, E.P. N. 20/2001).	000 000 00	136,407,34	8.854.943,11	8.769.779,02
S 20.1.1.10.0	CAP 1110045,000 FONDO DI RISERVA PER I A REISCRIZIONE DEI	000.000,00	30,000,00	0,00	0,00
	RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CORRENTE. (ART. 95, L.R. N. 28/2001).		149.907,68	22,750.000,00	20.410.000,00
200		5.529.231,07	5.529.231,07	-4.250.000,00	-1.410.000,00
\$ 20.1.1.10.0	CAP. 1110100.000 FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESF		50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
	LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE .CE 4112000.	50,000,000,00	50.000.000.00	50.000.000,00	50.000.000,00
S 20.2.1.10.0	CAP.1110040.000 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DI DUBBIA		107.710.659,96	73.687.903.87	73 687 903 87
	נטיט פייר איז בי כי כי כי בי		107.710.659,96	73.687.903,87	73.687.903,87
200		65,4/1,781,34	65.471.781,34	0,00	0,00
\$ 20.3.1.10.0	CAP.1110070.000 FONDO GLOBALE PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI DI SPESA CORRENTE IN CORSO DI ADOZIONE.		17.000.000,00 1.500.000,00	17.000.000,00 16.450.000.00	17.000.000,00
		850.000,00	850.000,00	0,00	0,00
S 20.3.1.10.0	CAP.1110072.000 FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI		2.500.000,00	0,00	0,00
	PREVISIONE 2017-2019)	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00

Pag. 21

ALLEGATO UNICO - Pagina 65 di 70

ALLEGATO UNICO - Pagina 66 di 70

200.000,00



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIÓ PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Prógramma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

Ĺ	N.
	_
	-
	ú
	1
	3
	,
	5
	9
	ú
	100
-	9

1000	bipartimento Aisorse rinanziarre E Strumentali, Personale E O	Organizzazione			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs, precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2019
03 - Sezione	e Bilancio E Ragioneria				
\$ 20.3.1.10.0	CAP.1110090.000 FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE		18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00
ALLEL A.	TOTORANEL	0,00	11.436.148 <i>,44</i> 0,00	18.000.000,00 -3.000.000,00	18.000.000,00 -2.000.000.00
\$ 20.3.1.10.0	CAP.1110091.000 FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	TO TEINCINE DEEL AVVOCA ORA	000	1.468.137,67	5.000.000,00	5,000.000,00
S 50.1.1.7.0	CAP.1121071.000 MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND - QUOTA	6,00	9.485.509,57	9.208.382.12	8.926.692.35
	N I TRESS		9.485.509,57	9.208.382,12	8.926.692,35
Totale:	: 03 - Sezione Bilancio E Ragioneria		234.222.576.87	207 801 229 10	200 994 375 24
			182.767.009,52	207.251.229,10	204.944.375,24
		-130.596.317,84	122.695.774,20	-7.775.000,00	-3.670.000,00
04 - Sezione	Provveditorato - Economato				
\$ 1.3.1.2.0	CAP 3600,000 SPESE CONTRATTUALI A CARICO DELL'ENTE REGIONE		900.000,00	900.000,00	900,000,00
	LEGGE 48899 E IMPOSTE DI REGISTRAZIONE	200.000,00	200.000,00	300.000,00	300,000,00
S 1.3.1.3.0	CAP.3048.000 SERVIZIO MENSA DIPENDENTI REGIONALI COMPRESO		2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
	ביייי שבייייי ביייייי ביייייייייייייייי	250 000 00	2.790.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
\$ 1.3.1.3.0	CAP.3380.000 SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA		85.000,00	85.000,00	85,000,00
	PERIFERICI DELLA REGIONE. CARBURANTE	#0 000 00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
S 1.3.1.3.0	CAP.3382.000 SERVIZIO AUTOMORII ISTICO PER I A	20.000,00	30,000,00	30,000,00	50.000,00
	RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE. MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
S 1.3.1.3.0	CAP 3442 000 SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER ILOCALI IN PROPRIETA' E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI. UTENZE E CANONI		2.800.000,00 3.392.078,67	2.800.000,00 2.800.000,00	2.800.000,00 2.800.000,00

ALLEGATO UNICO - Pagina 67 di 70



VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Programma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

REGIONE PUGLIA
ag. 23

0,00	0,00	200.000,00	200.000,00		
100.000,00	100.000,00	100.000,00		: 06 - Sezione Demanio E Patrimonio	Totale :
100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00 100.000,00 200.000,00	200.000,00	CAP 3691.000 TRASFERIMENTI AI COMUNI PER LA CONOSCENZA, LA VALORIZZAZIONE E IL RECUPERO DEI TRABUCCHI AI SENSI DELLA L.R. N. 2/2015 (ART. 44 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	\$ 1.5.1.4.0
				Sezione Demanio E Patrimonio	06 - Sezione
2.825.000,00	7.175.000,00	4.625.000,00	4.625,000,00		
14.328.000,00	14.328.000,00	16.196.580,39			
	44.4	44 227 575 00		: 04 - Sezione Provveditorato - Economato	Totale :
500.000,00	500.000,00	200.000,00	200.000,00	PREVISIONE 2017-2019)	
500.000,00	500,000,00	500.000,00		CAP.503001.000 SPESE PER LA GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E MUSEI EX PROVINCE ART. 17 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI	\$ 5.3.1.3.0
0,00	2.000.000,00	2,000,000,00	2.000.000,00		
3.000.000,00	3,000,000,00	3.000.000,00 3.493.245.48		CAP.3535.000 SPESE PER IMPIANTI A SERVIZIO DELLE STRUTTURE REGIONALI.	\$ 1.3.2.2.0
50.000,00	50.000,00	50.000,00	50,000,00		
183.000,00	183,000,00	192.575,00		DANNI, INCENDI E FURTI.	
183.000.00	183.000,00	192.575,00		CAP.3480.000 ASSICURAZIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONTRO	S 1.3.1.10.0
5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	DANNI	
10.000,00	10,000,00	10.000,00		RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E	
10,000,00	10,000,00	10,000,00		CAP.3381.000 SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA	S 1.3.1.10.0
1.350.000,00	3.700.000.00	1.500.000.00	1.500.000,00		
1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00		AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE.	\$ 1.3.1.3.0
200.000,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00		
2.900.000,00	2.900.000,00	3.273.681,24		REIT DI TRASMISSIONE DATI PER LE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI.	
2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00		CAP.3530,000 SPESE TELEFONICHE, BANCHE DATI E GESTIONE DI	S 1.3.1.3.0
				Sezione Provveditorato - Economato	04 - Sezione
2019	2018	2017			
Previsione iniziale Previs.precedente	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	Variazioni di Cassa 2017	Spese - Oggetto	Codice
			ganizzazione	Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione	66 - Diparts

ALLEGATO UNICO - Pagina 68 di 70



REGIONE PUGLIA

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE SPESE per Dipartimenti, Sezioni, Missione, Pregramma, Titolo, Macroaggregati e Capitolo

66 - Diparti	66 - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione	Organizzazione			
Codice	Spese - Oggetto	Variazioni di Cassa 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2017	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione 2018	Previsione iniziale Previs,precedente Importo variazione 2019
Totale :	Totale : 66 - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione		248.660.151,87	222.229.229,10	219.422.375,24
		-125.771.317.84	199.063.589,91	221.679.229,10	219.372.375,24
			The suppose of Type O	-000.000,00	-845.000,00
\$ 0.0.0.0	Totale Generale Spese	-	345.960.183,72	320.256,551,60	315.779.092,70
			310.659.798,99	319.847.478,73	315.729.092,70
		-103 450 827 58	149 841 264 46		

ALLEGATO UNICO - Pagina 69 di 70

422.000,00 300.000,00			sector e containage								
	122.000,00 422	Spese correnti	net	Missione 05 - Tutela e -300.000,00 valorizzazione dei beni e attività culturali	-300,000,000	-422.000,00	-122.000,00	Spese correnti	Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	813023
180.250,00 30.250,00	150.000,00 180	Spese correnti	<u>ē</u>	Missione 05 - Tuteia e Programma 02 - -30.250,00 valorizzazione dei beni Attività culturali e e attività culturali settore culturale	-30.250,00	-180.250,00	-150,000,00	Spese correnti	Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	813022
622.850,00 472.850,00	150.000,00 622	Spese correnti	Programma 02 - Attività culturali e Interventi diversi nel settore culturale	Missione 05 - Tutefa e -472.850,00 valorizzazione dei beni e attività culturali	472.850,00	-622.850,00	-150.000,00	Spese correnti	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	813021
668.115,01 487.857,21	180.257,80 668	Spese correnti	กย	Missione 05 - Tutela e -487.857,21 valorizzazione dei beni e attività culturali	-487.857,21	-668.115,01	-180.257,80	Spese correnti	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	813020
75.000,00 25.000,00	50.000,00 75	Spese correnti	ъ.	Missione 05 - Tutela e -25,000,00 valorizzazione dei beni e attività culturali	-25.000,00	-75.000,00	-50.000,00	Spese correnti	Programma 0.1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	813019
1.127.375,00 827.375,00		Spese correnti	Programma 02 - Attività culturali e Interventi diversi nel settore culturale	Missione 05 - Tutela e -827.375,00 valorizzazione dei beni e attività culturali	-827.375,00	-1.127.375,00	-300.000,00	Spese correnti	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Missione 05 - Tutela e valorizzazione del beni e attività culturali	813018
SA RESIDUI	COMPETENZA CASSA	ILOTO	PROGRAMMA	MISSIONE	RESIDUI	CASSA	COMPETENZA	IIIOLO	Programma 01 -		5
IONE	VARIAZIONE	EI CONTI	NUOVA CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	AVOUN		VARIAZIONE		DEI CONTI	VECCHIA CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	VICEIONE	CAPIOLO
				A	PARTE SPESA						
4.091.047,54 3.991.047,54	100.000,00 4.09	99- Altre entrate per partite di giro	2 - Entrate per conto terzi	-3.991.047,54 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	-3.991.047,54	-4.091.047,54	-100.000,00	99- Altre entrate per partite di giro	1 - Entrate per partite di giro	9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6151000
199.226,79 66.408,93	132.817,86 19	10 - Altri trasferimenti In conto capitale da amministrazioni pubbliche	3 - Altri trasferimenti in conto capitale	-66,408,93 4 - Entrate in conto	-66,408,93	-199.226,79	-132.817,86	1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2 - Contributi agli investimenti	4 - Entrate in conto capitale	2058750
8.120.000,00	8.120.000,00 8.12	1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2 - Contributi agli investimenti	4 - Entrate in conto capitale	00,00	-8.120.000,00	-8.120.000,00	10 - Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	3 - Altri trasferimenti in conto capitale	4 - Entrate in conto capitale	4053401
00,00		3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3 - Entrate extratributarie	-200,00	-200,00	0,00	correnti da Amministrazioni pubbliche	1 - Trasferimenti correnti	2 - Trasferimenti correnti	2032340
SA RESIDUE	COMPETENZA CASSA	TEGORIA	TIPOLOGIA	ΤίΤΟΙ.Ο	RESIDUS	CASSA	COMPETENZA	1 - Tracferimenti	TIPOLOGIA	111000	
NONE	VARIAZIONE	NO DEI CONTI	NUOVA CODIFICA DEL PIANO D	NUOVA		VARIAZIONE	200	DELCONT	VECCHIA CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	TITOLO	ENTRATA
				AIR	PARIE ENIKAIE						CADITION
				1	מבותה האותה						

REGIONE PUGLIA ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 MODIFICA CLASSIFICAZIONE CAPITOLI

ALLEGATO 04

•
حر
⊑
EG
₽
Ħ
O
_
\succeq
NICO
=
~
U
1
Ļ,
. Pa
۰ Pag
- Pagir
- Pagina
- Pagina 7
70
70
70 d
70 d
70

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA Presente allegato è composto da

facciate

	1081043	813061	813048	813031	813029	813028	813027	813026	
	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Missione 05 - Tutela e Programma 01 - valorizzazione dei beni beni di interesse e attività culturali storico	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Missione 05 - Tutela e Programma 01 - valorizzazione dei beni valorizzazione dei beni beni di interesse e attività culturali storico	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
	Programma 01 - Sviluppo del settore Spese in agricolo e del sistema capitale agroalimentare	Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Valorizzazione dei beni di Interesse storico	Valorizzazione del beni di interesse storico	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico		Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	MINIMANANA
	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti	111010
	-50.272.793,02	0,00	0,00	-1.500.000,00	-5.100,00	-60.000,00	-20.000,00	-150.000,00	COMPETENZA
	-\$0.273.976,42	0,00	0,00	-2.398.794,57	-5.100,00	-60.000,00	-20.000,00	-165,000,00	CASSA
	-1.183,40	0,00,	0,00	-898.794,57	0,00	0,00	0,00	-15.000,00	RESIDUI
	Missione 10 · Programm -1.183,40 Trasporti e diritto alla Viabilità e mobilità infrastrutt	Missione 05 - Tutela e 0,00 valorizzazione dei beni e attività culturali	Missione 05 - Tutela e Programma 02 - 0,00 valorizzazione dei beni Attività culturali e la e attività culturali settore culturale	Missione 05 - Tutela e -898.794,57 valorizzazione dei beni e attività culturali	Missione 05 - Tutela e 0,00 vaiorizzazione dei beni e attività culturali	Missione 05 - Tutela e 0,00 valorizzazione dei beni e attività culturali	Missione 05 - Tutela e 0,00 valorizzazione del beni e attività culturali	Missione 05 - Tutela e -15.000,00 valorizzazione dei beni e attività culturali	MISSIONE
	a 05 - ure stradali	Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Programma 02 - Attività culturali e Interventi diversi nel settore culturale			Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Programma 02 - Attività culturall e interventi diversi nel settore culturale	PROGRAMMA
	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese correnti	Spese corrent	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti	тпосо
	50.272.793,02	0,00	0,00	1.500.000,00	5.100,00	60,000,00	20.000,00	150.000,00	COMPETENZA
	50.273.976,42	0,00	0,00	2.398.794,57	5.100,00	60,000,00	20,000,00	165.000,00	CASSA
_	1.183,40	0,00	0,00	898.794,57	00,0	0,00	0,00	15.000,00	RESIDUI





ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
MODIFICA CLASSIFICAZIONE CAPITOLI

REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1488

Piano triennale 207-2019 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento della Regione Puglia. Interventi di competenza delle Sezioni Provveditorato Economato e Demanio e Patrimonio.

L'Assessore al Bilancio e Ragioneria, Affari Generali, Contenzioso Amministrativo, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e Cittadinanza sociale, dott. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, confermata dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

Nel corso degli ultimi anni, il legislatore nazionale ha adottato importanti e numerose disposizioni finalizzate al contenimento della spesa delle Pubbliche Amministrazioni, individuando misure tese al rafforzamento del risparmio ed adottando politiche di revisione e razionalizzazione della spesa.

In questo quadro, rilevano, in particolare, le disposizioni recate dall'art, 2 commi da 594 a 598 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e dall'art. 16, commi 4, 5 e 6, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2011, n. 111, che prevedono l'individuazione e adozione di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

L'articolo 16 del D.L. n. 98/2011 disciplina i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa; in particolare, il comma 4 dispone che "...le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari."

Il successivo comma 5 precisa che le eventuali economie aggiuntive derivanti dall'attuazione del piano di razionalizzazione, effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del D. Lgs n. 150/2009. Tali risorse sono utilizzabili solo se a consuntivo sono accertati dalle amministrazioni interessate, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 ed i conseguenti risparmi, che devono altresì essere certificati dai competenti organi di controllo, nello specifico dal Collegio dei Revisori.

Nell'alveo delle norme finalizzate a disciplinare il contenimento della spesa ed il relativo monitoraggio, è intervenuto il D. L. n. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale. L'art. 4, comma 1 di detta normativa "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" dispone che le Regioni che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligate a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si e' verificato il superamento di tali vincoli.

La medesima norma, al comma 2, prevede che le Regioni che abbiano rispettato il patto di stabilità interno possano compensare le somme da recuperare, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente

determinati dalle misure di razionalizzazione organizzativa indicate al comma 1 nonché di quelli derivanti da piani di razionalizzazione adottati ai sensi del sopra richiamato art. 16 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98.

Nel quadro normativo sopra descritto - e nel contesto degli orientamenti e dei pronunciamenti in materia da parte della magistratura contabile nonché degli indirizzi formulati dalle competenti strutture ministeriali, non ultimo quelli contenuti nella Circolare Interministeriale n. 10946 del 12 agosto 2014 - con Deliberazione n. 904/2017 la Giunta Regionale ha investito le Sezioni Provveditorato Economato e Demanio e Patrimonio, per quanto di rispettiva competenza, "della predisposizione di specifiche proposte di piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa conformi alla normativa vigente ... al fine di individuare e conseguire i possibili risparmi di spesa da destinare alla finalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 6 marzo 2015, n. 16".

Le Sezioni incaricate hanno quindi proceduto, operando d'intesa in caso di interventi sui quali insista competenza di entrambe, all'individuazione di specifiche misure finalizzate a conseguire effettive economie aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, pervenendo infine alla stesura di apposito documento.

Il Piano in parola è stato articolato descrivendo i settori oggetto delle misure di razionalizzazione, individuando la situazione ad oggi e l'eventuale progressivo impatto delle misure di razionalizzazione; è stata altresì esplicitata la pianificazione temporale di realizzazione degli interventi previsti, prevedendosi altresì la possibilità di aggiornamento annuale, sulla base del monitoraggio dei risultati. Le misure individuate, oltre a configurarsi anche secondo una logica di razionalizzazione gestionale ed organizzativa, sono state calibrate e strutturate in modo tale da perseguire risparmi di spesa senza però incidere sull'adeguatezza dei supporti strumentali e logistici necessari agli uffici regionali per lo svolgimento delle attività di istituto e per il raggiungimento degli obiettivi gestionali; inoltre, non è stata trascurata la circostanza per la quale la Regione si è vista investita di nuove importanti funzioni - in materia di Vigilanza ambientale e di Musei e Biblioteche - a seguito dell'applicazione della vigente normativa in materia di riordino delle competenze a livello locale; tanto ha comportato l'esigenza di prevedere ed organizzare nuove sedi di lavoro sul territorio per ospitare il personale transitato nei ruoli regionali e per consentirne il regolare svolgimento dell'attività lavorativa, impegnando all'uopo adeguate risorse finanziarie.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e
dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto della relazione dell'Assessore proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1. approvare il Documento redatto a cura delle Sezioni Provveditorato Economato e Demanio e Patrimonio recante "Piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento degli uffici regionali 2017-2019 ai sensi dell'art. 2, commi dal 594 al 599 della L. 244/2007 e dell'art. 16, commi 4 e 5 D.L. 98/2011" che, allegato sub A) alla presente, ne costituisce parte integrante;
- 2. demandare alle Sezioni Provveditorato Economato e Demanio e Patrimonio l'attuazione degli interventi contenuti nel Piano di cui al punto 1), dando atto che le medesime Sezioni provvederanno al monitoraggio sullo sviluppo delle azioni previste, sui risultati realizzati e sui risparmi rivenienti dall'applicazione delle misure e degli interventi di contenimento della spesa; tanto ai fini della verifica annuale del Piano e dei conseguenti eventuali interventi modificativi/integrativi, anche in relazione a possibili mutazioni dell'assetto organizzativo delle strutture regionali, anche conseguenti ad ulteriori fasi attuative del modello organizzativo MAIA;
- 3. demandare alla Sezione Personale e organizzazione apposita informativa alle Organizzazioni Sindacale aziendali e territoriali del personale regionale di comparto;
- 4. riservare a successivo provvedimento le determinazioni in merito alla destinazione dei risparmi di spesa rivenienti dall'applicazione delle misure contenute nel Piano di cui al punto 1) nel quadro della vigente normativa;
- 5. notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione provveditorato Economato, al Collegio dei Revisori dei conti;
- 6. dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento e di disporne la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L. R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1489

L. 9/12/1998, n. 431 -art. 11- Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione- anno 2015- Parziale modifica della deliberazione di G.R. n. 1197 del 18/07/2017. Ammissione Comuni con tributo inferiore a € 2.000,00.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonsino Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

Con deliberazione n. 1197 del 18/07/2017 la Giunta Regionale ha ripartito tra i Comuni le somme a disposizione per la concessione dei contributi sui canoni di locazione per l'anno 2015.

Sulla base di quanto concordato con ANCI Puglia e parti sociali in sede di riunione della Cabina di Regia in data 26 maggio 2017 e in ottemperanza altresì al disposto della deliberazione di G.R. n. 1120 del 19/07/2016, la Giunta Regionale, con detta deliberazione n. 1197/2017, ha in particolare deliberato quanto segue:

- ripartire, della somma complessivamente a disposizione di € 15.000.000, la somma di € 10.000.000 per la concessione dei contributi sui canoni di locazione - anno 2015 - e accantonare la somma di € 5.000.000 per la concessione di contributi per premialità, da localizzare con successivo provvedimento di Giunta Regionale;
- decurtare del 10% il contributo spettante ai Comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87/2003, che non avevano cofinanziato l'intervento a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2014, di cui alla deliberazione di G.R. n. 1120 del 19/07/2016;
- non concedere contributi di importo inferiore a € 2.000;
- la somma riveniente dalla decurtazione del 10% di penalità, pari a € 125.382,93, unitamente all'importo di € 36.611,52 riveniente dai contributi spettanti e non concessi perchè inferiori a € 2.000, per un importo complessivo di € 161.994,45, sarà ripartita con successivo provvedimento di Giunta Regionale, in aggiunta alla somma di € 5.000.000 accantonata per premialità, tra i Comuni che cofinanzieranno l'intervento in misura pari almeno al 20% dell'importo loro attribuito con il presente provvedimento.

Con nota prot. n. 7470 del 11/09/2017 il Comune di Muro Leccese, a seguito di informale intesa con i Sindaci dei Comuni di Cursi, Bagnolo del Salento, Cannole, Sanarica, Minervino di Lecce e altri non inseriti nella delibera di G.R. n. 1197/2017 perché il contributo loro spettante è di importo inferiore a € 2.000, ha fatto richiesta di ammissione a contributo.

Considerato che:

- i Comuni a cui spetta un contributo di importo inferiore a € 2.000, inseriti nell'allegato A della deliberazione di G.R. n. 1197/2017, sono n. 40, per un importo complessivo di € 36.611,52;
- l'ammissione a finanziamento di detti Comuni non comporta modifiche alla programmazione della spesa della somma disponibile di € 15.000.000 di cui alla deliberazione n. 1197/2017, in quanto le somme loro attribuite rientrano comunque nell'importo complessivo di € 10.000.000 ripartito con detta deliberazione di G.R. n. 1197/2017;

si ritiene di accogliere la richiesta di ammissione a finanziamento presentata dal Comune di Muro Leccese previa intesa con altri Comuni.

Alla somma di € 5.000.000 accantonata per premialità, vanno aggiunti pertanto solo € 125.382,93, rivenienti dalla penalità del 10% a carico dei Comuni ATA non cofinanziatori dell'intervento per l'anno 2014; la somma complessiva di € 5.125.382,93 sarà ripartita con successivo provvedimento di Giunta Regionale

tra i Comuni che cofinanzieranno l'intervento per l'anno 2015, come previsto dalla deliberazione di G.R. n. 1197/2017.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta modifiche alla programmazione della spesa della somma complessiva di € 15.000.000 a disposizione per la concessione dei contributi sui canoni di locazione per l'anno 2015, di cui alla deliberazione di G.R. n. 1197/2017, in bilancio come di seguito specificato:

- € 10.000.000,00 capitolo 411192 -delibera di G.R. n. 1041/2017
- € 5.000.000,00 capitolo 411192 -delibera di G.R. n. 1161/2017

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà con successivi atti all'impegno , alla liquidazione e al pagamento delle somme spettanti ai Comuni interessati.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonsino Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione; a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di ammettere a finanziamento i Comuni inseriti nell'allegato A) della deliberazione di G.R. n. 1197 del 18/07/2017 che erano stati esclusi con la medesima deliberazione perché il contributo spettante di importo inferiore a € 2.000;
- di confermare che l'ammissione a finanziamento di detti Comuni non comporta modifiche alla programmazione della spesa di cui alla deliberazione di G.R. n. 1197/2017, in quanto le somme loro attribuite rientrano nell'importo complessivo di € 10.000.000 ripartito con detta deliberazione di G.R. n. 1197/2017;
- di concedere ai Comuni sottoelencati il contributo a fianco di ciascuno indicato;

Comuni	contributo €
Poggiorsini	943,94
Cellino San Marco	653,04
Erchie	947,75
San Michele Salentino	1.922,51
Ascoli Satriano	1.960,85
Biccari	263,15
Bovino	494,57
Carapelle	1.371,59

Carpino	387,58
Casalvecchio di Puglia	233,43
Castelluccio dei Sauri	704,11
Castelnuovo della Daunia	334,61
Lesina	1.047,26
Pietra Montecorvino	634,43
Poggio Imperiale	98,48
Serracapriola	453,64
Stornarella	1.612,94
Zapponeta	780,72
Alliste	987,44
Bagnolo del Salento	693,47
Castrì di Lecce	718,04
Cursi	1.739,36
Cutrofiano	1.717,36
Gagliano del Capo	917,01
Guagnano	1.630,26
Matino	1.406,20
Mordano di Leuca	568,05
Muro Leccese	1.187,08
Sanarica	703,74
Seclì	408,53
Sogliano Cavour	1.736,25
Soleto	860,15
Specchia	888,57
Supersano	527,16
Tiggiano	374,06
Uggiano La Chiesa	1.678,30
Zollino	550,08
Monteparano	1.463,76
Torricella	681,09
Totale contr	ibuti € 36.611,52

- di confermare ogni adempimento posto a carico dei Comuni con la deliberazione di G.R. n. 1197/2017;
- di fissare al **31 ottobre 2017** il termine perentorio di scadenza per la presentazione alla Sezione Politiche Abitative delle risultanze dei bandi espletati e di tutta la documentazione richiesta, secondo le modalità specificate con la deliberazione di G.R. n. 1197/2017.

Il Servizio Politiche Abitative provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Direzione Generale per la condizione abitativa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2017, n. 1587

Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92.

L'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari, dr Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle risorse naturali e biodiversità, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, dr. Antonio Ursitti, e dal Dirigente della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr. Luca Limongelli, riferisce quanto segue.

Premesso che:

la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, ed in particolare l'art. 9, paragrafo 1, lett. a), statuisce che è consentito derogare al divieto di prelievo venatorio nei confronti di specie protette, al fine di prevenire gravi danni dalle stesse alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca e alle acque;

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii. all'art. 19 bis prevede:

- al comma 1 che le Regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe, in conformità alle disposizioni contenute nella legge medesima, alle prescrizioni dell'art. 9 e ai principi e alle finalità degli artt. 1 e 2 della Direttiva 2009/147/CE;
- al comma 2 che i soggetti abilitati al prelievo in deroga vengono individuati dalle regioni;
- al comma 5 che nell'esercizio delle deroghe di cui all'art. 9, paragrafo 1, lett. a) della predetta Direttiva, te Regioni provvedono, ferma restando la temporaneità dei provvedimenti adottati, nel rispetto di linee guida emanate con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con atto amministrativo pubblicato sul BUR almeno 60 giorni prima dalla data prevista per l'inizio dell'attività di prelievo, solo in assenza di altre soluzioni soddisfacenti, in via eccezionale e per periodi limitati, sentito l'ISPRA;
- al comma 6bis che le Regioni, in sede di rilascio delle autorizzazioni per il prelievo dello Storno (sturnus vulgaris) con riferimento alla individuazione delle condizioni di rischio e delle circostanze di luogo, consentono l'esercizio delle attività di prelievo qualora esso sia praticato in prossimità di nuclei vegetazionali produttivi sparsi e sia finalizzato alla tutela della specificità delle coltivazioni regionali;

la Lr. 09 agosto 2016, n. 23 — art. 20 ha disposto che le funzioni amministrative di caccia e pesca già esercitate esercitate dalle Province e Città Metropolitana di Bari sono oggetto di trasferimento alla Regione con decorrenza dalla data di entrata in vigore della predetta legge ed espletate mediante forma di avvalimento e convenzione (BURP n. 93 del 10.08.2016);

la Regione Puglia alla luce delle varie sollecitazioni pervenute dalle Associazioni di categoria interessate, in primis quelle agricole, nonché di Enti territoriali ed a seguito di indicazioni della Prefettura di Bari rivenienti da varie riunioni tenutesi, nel tempo, per affrontare le problematiche rivenienti dalla elevata presenza di "Storni" in determinati territori provinciali, ha dato mandato al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari (DISAAT), nell'ambito di specifico accordo di collaborazione giusta DGR n. 2332 del 22 dicembre 2015, di porre in essere le necessarie iniziative tese allo studio della presenza della specie in parola sul territorio regionale in particolare al monitoraggio delle popolazioni e relativa stima dei danni alle colture agricole;

il DISAAT, nel mese di marzo c.a., ha presentato alla competente Sezione regionale una specifica e dettagliata relazione tecnico-scientifica elaborata nel periodo autunnale-invernale (2016-2017) riguardante il monitoraggio delle popolazioni di "Storno" presenti sul territorio pugliese (stimate in sede di studio in circa 3 milioni di esemplari svernati in Puglia) e relativa stima dei danni alle coltura agricole (pari a circa 0,35% della

sola produzione agricola);

la Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, competente in materia, ha comunicato, nell'ambito delle vigenti normative e giusta propria nota prot. n. 7535 del 27 aprile 2017, all'ISPRA l'intenzione della Regione Puglia di adottare specifico provvedimento di attuazione del prelievo in deroga per la specie Storno (Sturnus vulgaris) per l'annata 2017/2018;

detto Istituto, a seguito di elementi integrativi richiesti con nota prot. n. 27656/T-A22 del 06 giugno 2017 riscontrata dalla competente Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali con nota prot. n. 10478 del 2 agosto 2017, ha conclusivamente espresso il proprio parere, con nota prot. n. 43427/T-A22 del 7 settembre 2017, esprimendosi favorevolmente per il prelievo in deroga nell'area "Piana olivetata litoranea tra le provincie di Bari e Brindisi" alle seguenti condizioni:

- numero massimo di capi abbattibili in detto territorio non superiore alle 8.000 unità;
- abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture in frutto;
- periodo di abbattimento dal 1 ottobre 2017 al 31 gennaio 2018, in presenza di ulivati in frutto;

nella riunione del 07 settembre 2017 il Comitato tecnico faunistico venatorio regionale ha formulato le proprie proposte, osservazioni e rilasciato il relativo parere ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti normative, rappresentando comunque perplessità in ordine alla complessiva gestione e rischi derivanti dell'eventuale deroga limitata al territorio indicato nella nota citata ISPRA.

Rilevato che:

in determinate aree del territorio della Regione Puglia sono presenti rilevanti produzioni agricole in particolare olivicole e orticole e che lo "Storno" è tra le specie che causa maggiori danni quantitativi e qualitativi a dette colture e che allo stato mancano soluzioni sufficientemente efficaci a contenere i danni provocati, alternative al prelievo in deroga, in quanto si è dimostrato, in diverse situazioni, che le predette soluzioni risultano parzialmente risolutive e con effetti limitati al breve periodo;

nel periodo in cui le principali colture a rischio (olivicole e orticole) sono maggiormente suscettibili di danneggiamento, la popolazione della citata specie risulta particolarmente numerosa in quanto interessata dalla presenza di individui soprattutto svernanti (migratori) che si aggiungono alla frazione nidificante stanziale.

Preso atto, altresì, di quanto riportato:

- nella "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della ex Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", redatta dalla Commissione Europea, ultima stesura febbraio 2008;
- nei documenti dell'ISPRA "Quadro sintetico relativo allo stato di conservazione e alla migrazione dello storno (Sturnus vulgaris) in Italia" dell'agosto 2009, nel quale sono riportate indicazioni tecniche gestionali relative alle modalità ed al monitoraggio di un possibile prelievo venatorio dello storno in Italia, nonché "Lo storno (Sturnus vulgaris) in Italia: analisi della situazione esistente e considerazioni circa l'inserimento della specie tra quelle cacciabili ai sensi della Direttiva 2009/147/CE (Allegato II/2)" del febbraio 2011.

Tenuto conto dell'esperienza già maturata in regione nel 2010, quando con DGR n. 2786 del 14.12.2010 fu autorizzato il prelievo in deroga alla specie storno per l'annata 2010-2011 solo per determinati territori delle Province di Brindisi, Foggia e Taranto, e che a seguito di tale decisione furono constatati notevoli incrementi di danni prodotti dalla predetta specie alle produzioni agricole, in particolare olivicole, nelle confinanti zone delle Province di Bari e Lecce.

Considerato che, nelle more dell'adozione delle linee guida ministeriali previste dall'art. 19bis comma 5 L n. 157/92, sussiste l'esigenza, a fronte di situazioni, anche documentate, di danno alle tipiche colture agricole pugliesi, di consentire per l'annata 2017/2018 il prelievo in deroga della specie "storno", dannosa

per l'agricoltura, allo scopo di limitare e prevenire l'incidenza dei danni alle attività agricole applicando la disciplina vigente.

Ritenuto, pertanto, alla luce del quadro di analisi, valutazioni e dati in possesso sopra richiamati e contemperandoli con esigenze di conservazione della specie e tutela delle produzione agricole citate, che sussista la necessità di consentire il prelievo in deroga della specie "storno" (Sturnus vulgaris) nell'area della "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi", individuata nei comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Carovigno, S.Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi).

Ritenuto, altresì, di dover estendere detto intervento nelle altre aree regionali contermini o comunque caratterizzate dalla concomitante rilevata presenza di dormitori di popolazione di storni ed elevata densità olivicola, della province di Foggia, BAT, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto, come meglio specificate e riportate nella cartografia e relativo elenco di comuni, interessati totalmente o in parte, unita al programma di intervento in deroga allegato al presente provvedimento, ciò al fine di prevenire possibili danni alle produzioni agricole ivi presenti, in particolare olivicole, indotti dal prevedibile trasferimento delle popolazioni di storni dall'area principale di intervento. Per assicurare il controllo/monitoraggio dell'attività di prelievo in deroga ex art. 19bis della legge n. 157/1992 della specie "storno", appare comunque necessario ed indispensabile limitare i soggetti autorizzati a detto prelievo, con disposizioni specifiche in ordine ai massimi prelievi giornalieri e stagionali per ciascun soggetto autorizzato, in modo da garantire il non superamento del numero di unità di esemplari di storno complessivamente programmati per il prelievo in deroga.

Alla luce di quanto sin qui richiamato e al fine di indurre l'allontanamento delle popolazioni di storno dalle aree più vulnerabili, nel rinviare per il dettaglio al programma di intervento allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, si richiama in via sintetica la proposta di prelievo in deroga, ai sensi dell'art. 19 bis legge 157/1992 e dell'art. 9 lettera a) della direttiva 2009/147/CE, della specie "storno" (sturnus vulgaris), da effettuare da parte di operatori specificamente autorizzati selezionati tra quelli residenti in Puglia regolarmente iscritti agli ATC, esclusivamente nei territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nelle due aree di seguito indicate, nel rispetto delle seguenti condizioni, criteri e modalità:

1) Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Carovigno, S.Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

- a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 8.000 unità
- b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità
- c) n. massimo di operatori da autorizzare: 266, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione
- d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto presente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto
- e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: dalla decorrenza dell'efficacia della disposizione di prelievo in deroga fino al 14 gennaio 2018.

2) Estendimento alle altre aree regionali olivetate contermini o caratterizzate dalla concomitante rilevata presenza di dormitori di popolazione di storni ed elevata densità olivicola

(n. 16 comuni, in toto o in parte, ricadenti nella provincia di Foggia, n. 4 comuni ricadenti, in toto o in parte, nella provincia BAT, n. 23 comuni, in toto o in parte, ricadenti nella provincia di Bari, n. 27 comuni, ricedenti in toto o in parte, nella provincia di Taranto, n. 14 comuni ricadenti nella provincia di Brindisi, n. 16 comuni, in toto o in parte, ricadenti nella provincia di Lecce; come dettagliamente indicato nella cartografia ed elenco di comuni uniti all'allegato programma di intervento)

a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 22.000 unità

- b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità
- c) n. massimo di operatori da autorizzare: 733, diversi da quelli autorizzati per l'area di intervento 1, selezionati tra quelli iscritti agli ATC pugliesi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione
- d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto presente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto
- e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: dalla decorrenza dell'efficacia della disposizione di prelievo in deroga fino al 14 gennaio 2018.

Le autorizzazioni per le attività di prelievo in deroga della specie "storno", nel rispetto dei limiti e condizioni su riportate, saranno rilasciate dalla Regione secondo le priorità su riportate sulla base delle istanze da presentare nel periodo dal successivo decimo al trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.

Agli operatori autorizzati sarà rilasciato specifico tesserino regionale sul quale riportare nell'immediatezza gli abbattimenti eseguiti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito all'art. 44, comma 1, L.R. n.7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente del competente Servizio e dal Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente atto. Di autorizzare, al fine di prevenire gravi danni alle colture agricole, ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92 e per le motivazioni ampiamente esposte in premessa, il prelievo della specie "storno" (sturnus vulgaris) nel rispetto dei tempi, luoghi e modalità previsti nel programma di intervento, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, qui di seguito sinteticamente riassunto nei suoi elementi essenziali:

1) Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Carovigno, S.Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

- a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 8.000 unità
- b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità
- c) n. massimo di operatori da autorizzare: 266, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di

- presentazione delle istanze di autorizzazione
- d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto presente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto
- e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: dal primo giorno utile dalla decorrenza dell'efficacia della disposizione di prelievo in deroga fino al 20 gennaio 2018.

2) Estendimento alle altre aree regionali olivetate contermini o caratterizzate dalla concomitante rilevata presenza di dormitori di popolazione di storni ed elevata densità olivicola

(territori già destinati alla caccia programmata n. 16 comuni, in toto o in parte, ricadenti nella provincia di Foggia, n. 4 comuni ricadenti, in toto o in parte, nella provincia BAT, n. 23 comuni, in toto o in parte, ricadenti nella provincia di Bari, n. 27 comuni, ricedenti in toto o in parte, nella provincia di Taranto, n. 14 comuni ricadenti nella provincia di Brindisi, n. 16 comuni, in toto o in parte, ricadenti nella provincia di Lecce; come dettagliamente indicato nella cartografia ed elenco di comuni uniti all'allegato programma di intervento)

- a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 22.000 unità
- b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità
- c) n. massimo di operatori da autorizzare: 733, diversi da quelli autorizzati per l'area di intervento 1, selezionati tra quelli iscritti agli ATC pugliesi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione
- d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto presente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto
- e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: dal primo giorno utile dalla decorrenza dell'efficacia della disposizione di prelievo in deroga fino al 20 gennaio 2018.
- Di non consentire per il prelievo della specie "storno" sul territorio regionale l'uso di richiami siano essi vivi o ausili di altra natura.
- Di dare atto che il presente provvedimento è assunto nelle more dell'adozione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 19bis della L. n. 157/92 e ss.mm.ii. e che si provvederà agli eventuali opportuni adeguamenti in relazione a provvedimenti/prescrizioni/indicazioni emanati a livello nazionale.
- Di prevedere la possibilità di sospendere il prelievo in deroga della specie autorizzata con il presente atto su richiesta dell'ISPRA, qualora siano accertate gravi diminuzioni della loro consistenza numerica o per altre motivazioni.
- Di stabilire che l'efficacia delle presenti disposizioni in deroga decorre dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
- Di dare atto, infine, che la Regione Puglia Osservatorio Faunistico regionale, supportata all'uopo dal D1SA-AT dell'Università di Bari, risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 paragrafo 2 della predetta direttiva sono realizzate.
- Di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l'accoglimento delle istanze da parte dei soggetti interessati da effettuare via pec all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia. it, per il rilascio dell'autorizzazione agli operatori da impegnare nel prelievo in deroga della specie "storno" per l'annualità 2017-2018, nel rispetto dei criteri su riportati, e per il rilascio agli stessi dei tesserini.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- Di dare mandato alla Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di dare comunicazione della pubblicazione del presente atto sul BURP al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'ISPRA;

ALLEGATO

PROGRAMMA DI INTERVENTO PER IL PRELIEVO IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 19 BIS DELLA LEGGE n. 157/1992

SPECIE: STORNO (Sturnus vulgaris)

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA: per ridurre e prevenire gravi danni e tutelare la specificità delle tipiche coltivazioni regionali, nello specifico "olivicole", favorendo l'allontanamento degli stormi di storni dalle aree a più alta densità olivicola, più sensibili al danneggiamento.

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI:
l'uso dei mezzi di cui alla Legge n. 157/92 – art. 13, comma 1 e art. 33 della L.R. n. 27/98. Non
è ammesso l'uso di richiami siano essi vivi o ausili di altra natura.

PERIODO DI APPLICAZIONE: dal primo giorno utile dalla decorrenza della deroga al 20 gennaio 2018, nel rispetto di tutti i termini e limiti previsti dal vigente calendario venatorio regionale. Nel mese di gennaio il prelievo in deroga non è consentito nei territori autorizzati ricadenti in ZPS.

LIMITI QUANTITATIVI: prelievo da appostamento temporaneo per un numero massimo giornaliero di 10 (dieci) capi e 30 (trenta) capi complessivi stagionali per operatore.

Il prelievo complessivo stagionale regionale è di 30.000 (trentamila) capi ripartiti tra le Aree Sez. A e Sez. B del territorio regionale, di cui all'allegata cartografia (pari al 1% dell'intera popolazione presente sul territorio, che non altera la mortalità naturale della specie compresa tra il 40 e 60%, come da letteratura di settore).

Pertanto i soggetti autorizzabili saranno pari a circa nr. 1.000, che saranno distribuiti nelle Aree sez. A e Sez. B del territorio regionale come di seguito indicate.

CONDIZIONI DI RISCHIO: la popolazione di "storno" presente nelle aree interessate nei mesi autunnali-invernali è costituita da soggetti di diversa origine (individui stanziali, in migrazione, erratici e svernanti) che si mescolano tra loro e non sono, ovviamente, distinguibili fra loro. Pertanto, un prelievo di questa specie condotta in maniera generalizzata sul territorio con le

modalità in uso nella normale pratica venatoria ("al rientro" nei canneti o nei vari dormitori con i richiami) otterrebbe il risultato di una significativa diminuzione dei danni solo a fronte di un prelievo di dimensioni poco praticabili e comunque improponibile e non accettabile.

Si ritiene che una soluzione alternativa, ragionevolmente più efficace ed accettabile ed in sintonia con il dettato della Direttiva 2009/147/CE, art. 9, lett. a), consista invece nell'abbattere un numero limitato di capi ma nelle immediate vicinanze dai nuclei vegetazionali produttivi a rischio sparsi sul territorio, al fine di tutelare la specificità delle coltivazioni agricole regionali, in particolare olivicole, in modo da rafforzare, altresì, l'effetto deterrente dei mezzi di dissuasione incruenti tipici (detonatori temporizzati-cannoncini a gas) già presenti sul territorio, pur sé in modo non omogeneo, che com'è noto perdono la loro efficacia dopo un certo tempo.

Il metodo di prelievo autorizzato e le caratteristiche della specie son tali da garantire la necessaria selettività e di limitare in maniera sostanziale i rischi per le altre specie.

AUTORITA' ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI STABILITE SONO SODDISFATTE: ai sensi della legislazione nazionale e regionale (L.R. n. 30/2007 – art. 4) la Regione Puglia – Osservatorio Faunistico regionale, supportata all'uopo dal DISAAT dell'università di Bari, risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 comma 2 della Direttiva 2009/147/CE sono realizzate.

CONTROLLI CHE SARANNO EFFETTUATI: il DISAAT, nell'ambito delle proprie attività sul campo, rivenienti dall'accordo con la Regione Puglia, riguardanti il monitoraggio delle popolazioni di storno e relativa stima dei danni prodotti, attraverso i propri tecnici potrà proporre al competente Assessorato regionale, per motivate ragioni, la sospensione o la limitazione del prelievo in deroga di che trattasi.

L'Osservatorio Faunistico regionale entro il 15 aprile 2018 dovrà trasmettere i dati censiti dei prelievi della specie derivanti dai relativi tesserini che dovranno essere consegnati dai titolari entro il 20 febbraio 2018, secondo i termini e modalità che saranno riportati nell'apposito provvedimento dirigenziale.

CONDIZIONI OPERATIVE PER I PRELIEVI: per il prelievo in deroga sono interessati Puesclusivamente i territori già destinati a caccia programmata e il prelievo è consentito esclusivamente all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo nel raggio di 100metri) da nuclei vegetazionali (olivicoli) produttivi esclusivamente in presenza del frutto.

SOGGETTI ABILITATI: i residenti in Puglia regolarmente iscritti agli ATC con priorità a quelli residenti nei Comuni interessati dal prelievo e, comunque, secondo i criteri di seguito indicati.

LUOGO DI APPLICAZIONE: Il prelievo è consentito nelle seguenti zone Sez. A e Sez. B, ove è stato accertato il danno nelle annate precedenti per ridurne la consistenza dello stesso previo prevenzione e nelle altre aree regionali contermini o comunque caratterizzate dalla concomitante rilevata presenza di dormitori di popolazione di storni ed elevata densità olivicola

Sezione A - "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Carovigno, S.Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

limiti quantitativi di massimo prelievo: 8.000 unità

limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità

n. massimo di operatori da autorizzare: 266, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione

Sezione B - Estendimento alle altre aree regionali olivetate contermini o caratterizzate dalla concomitante rilevata presenza di dormitori di popolazione di storni ed elevata densità olivicola

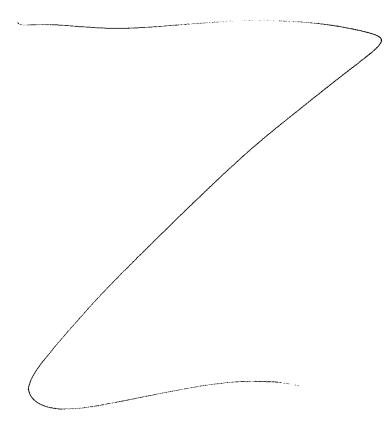
(territori già destinati alla caccia programmata n. 16 comuni, in toto o in parte, ricadenti nella provincia di Foggia, n. 4 comuni ricadenti, in toto o in parte, nella provincia BAT, n. 23 comuni, in toto o in parte, ricadenti nella provincia di Bari, n. 27 comuni, ricedenti in toto o in parte, nella provincia di Taranto, n. 14 comuni ricadenti nella provincia di Brindisi, n. 16 comuni, in toto o in parte, ricadenti nella provincia di Lecce; come dettagliamente indicato nella cartografia ed elenco di comuni uniti al presente programma di intervento)



limiti quantitativi di massimo prelievo: 22.000 unità

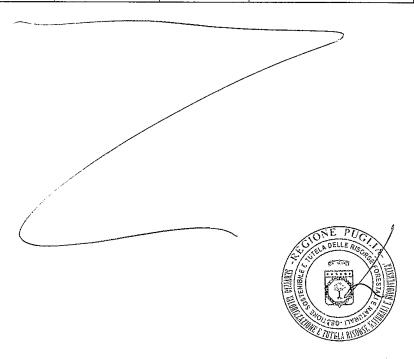
<u>limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore</u>: n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità

n. massimo di operatori da autorizzare: 733, diversi da quelli autorizzati per l'area di intervento 1, selezionati tra quelli iscritti agli ATC pugliesi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione





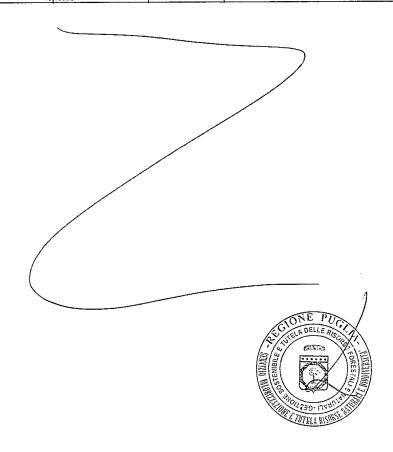
Prelievo in deroga ai sensi art. 9 lettera a) direttiva 2009/147 CE - Specie Sturnus vulgaris Linnaeus Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi				
CODICE PROVINCIA	NOME COMUNE	CACCIA ALLO STORNO	PORZIONE COMUNALE	
72	ALBEROBELLO	si		
72	CASTELLANA GROTTE	5i	-	
72	LOCOROTONDO	si		
72	MONOPOLI	Si		
72	POLIGNANO A MARE	si		
74	BRINDISI	5i		
74	CAROVIGNO	Sİ		
74	CISTERNINO	Sİ		
74	FASANO	si		
74	MESAGNE	si		
74	OSTUNI	si		
74	SAN VITO DEI NORMANNI	si		

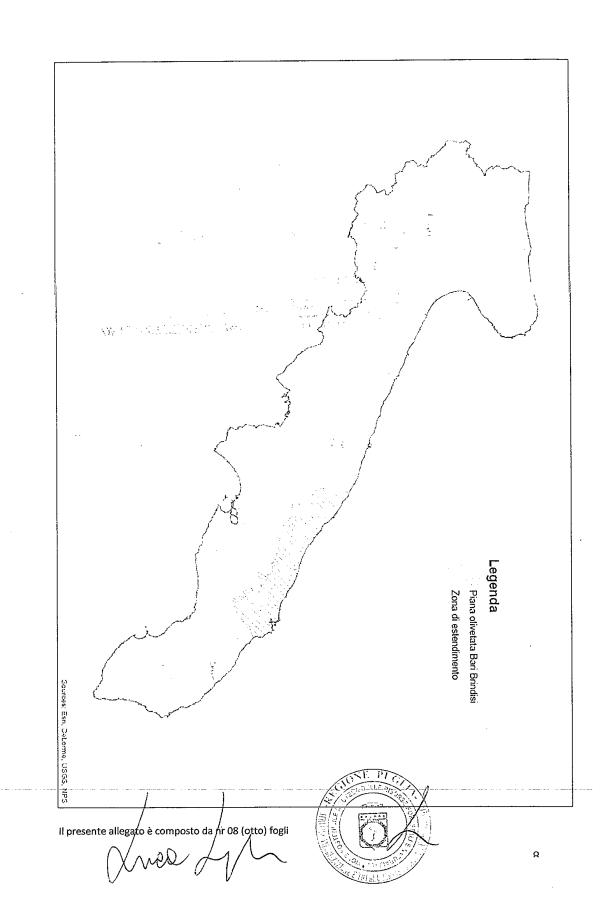


	NOME COMUNE	CACOA ALLO STORNO	PORZIONE COMUNALE
	AFRICENA	si (in parte)	area compresa tra Est de l'A14 e Quest de la 5º22
	CARAFELLE	si (in parte)	Est de l'Ali4
	CERIGNICIA	si (n parte)	NordideRIA14
	POSSIA	<u> </u>	Est de l'A14
	LES:N4	si (in parte)	area compresa tra Nord cell'A14 e Suc del lago di Lesina
	MANFREDONIA	si (in parte)	area esterna al Parco Nazionale del Garrano e a Ovest colla SF60
	MARGHERITA DI SANOIA	si si (in perse)	Nord cell'A14
	DRTA NOVA POGGIO IMPERIALE	si (in osite)	area comprese tra Est Gell'ASA le Sud Gel logo di Lesina
	RIGNANO GARGANICO	si (in parte)	ares a Ovest delle SP25
	SAN FERDINANDO DI FUGUA	si (in parte)	Nord dell'A14
	EAN GIOVANNI ROTONDO	si (in parte)	ares a Ovest della SPZE
	SAN MARCO IN LAMIS	si (in parte)	atea a Overz della SP28
71	EAR SEVERO	si (in parte)	area compresa tra Est de l'A14 e Ovest de la SP2E
	SANNICANDED GARGANICO	si (in parte)	pres esterna al Parco Nazionale del Garcano a Nord della Etrada 14
71	SERRACAPRIOLA	si (n perte)	Nord dell'A14
	TRINITAPOLI	şì	
	Z-PPCNETA	j.	
	ACQUAVIVA DELLE FORTI	si (in parte)	Est de TAL4
	ADELFIA	<u> </u>	
	ANDRIA	si (in parte)	Nord dell'A14
	PAR)	si (in same)	area compresa tra Nord cell'A14 e Est de la SF91
	EARLETTA	si (in parte)	Nore cell'A14
	EITONTO	si (in parte)	area compresa tra Noro CerrA14 e Est della 1791
	BITRITTO CANDSA DI FUGLIA	si (in parte) si (in parte)	Est de l'A14 Nord dell'A14
	CAPURSO	37 (11) 38 (4); 34	100 2 001 224
	CADAMASSIMA		
	CELLAMARE	<u>.</u>	
	CONVERSANO	zi	
	GIOIA DEL COLLE	si (in parte)	Est dell'Alia
	MODUSYO	si (in parte)	Nore dell'A14
	MOLA OI BARI	\$i	
	NCO	zi zi	
72	NOICATTARO	si .	
72	FUTIGIANO	zi	
	RUTIGUANO	я́	
	SAMMICHELE DI BARI	ži .	
	SANNICANDRO DI BARI	zi (in parte)	En del'A14
	TRAN!	si (in parte)	area compresa tra Nord dell'A14 e Ovest delle SP130
	TRIGGIANO	si .	
	TURI	<u> </u>	
	VALERCANO	<u> </u>	
	AVETRANA CAROSNO	si si	
	CASTELLARIETA	si (in parte)	Est 9a PA14
	CRICPIANO	2/1/22/17	200.1401
	FAGGIANO		
	FRAGAGNANO	3	
	SROTTAGUE	zi .	
	LEFORANO	;i	
	UTEANO	\$i	
	MANGURIA	si	
	MARTINA FRANCA	\$i	
73	MARUSGO	si	
75	MASSAFRA	si (in parte)	Nord Cell'A14
	MONTERS:	si	
	MOITTEMESOLA	ä	
	ONARAGEMICM	si	
	ΑΟΠΟΜ	si (in parte)	Est dell'A14
	PALAGIANELLO	si (in parte)	Est dell'A14
	PALAGIANO	si (in parte)	Nord dell'A14
	FULSANO	ü	
	ROCCAFORZATA	ii.	
	SAN GIORGIO ICAICO		<u> </u>
	SAN MARZAND OF SAN GIUSEPPE		
72	SAVA	ži.	1
	STATTS	si in partel	Nord dell'A14



74 CSG	UE MESSAPICA	\$i	
74 CEU	UND SAN MARCO	i i	
74 ERC	HIE	ži	
74 FRA	NCAV LIA FONTANA	si	
74 LAT	ANO	zi	
74 CR3	Ä.	si	
74 EA21	DONACI	zi	
74 541	M-CHELE SALENTINO	şi .	
74 541	PANTRADIO SALENTINO	şi	
74 341	PIETRO VERNOTICO	į.	
74 TOR	OHAROLO	şi .	
74 TOR	re santa subanna	si	
74 VILL	A CASTELLI	si	
73 A51	EEANO	si (in parte)	None cells SP119
73 CAN	/FI SALENTINA	si	
73 CAS	MANO	zi .	
73 CC#	ERTINO	si (in parte)	Nord della SF115
75 504	SONATIO	zì	
75 LEC	Œ	si (in parte)	Nord delia SF7, SF225, SF280, S516, SS343
73 LEV	EFANO	si (in parte)	Nord della SP21, SP113, SP119
75 (40)	NTERONI DI LECCE	si (in parte)	Nord della SP119 e SP7
75 84.3	100.	si /in parte)	Nort della SP21
75 NO.	.ou	şi şi	
75 905	ITO CESAREO	ಸ (ಎ೨೯೯)	Nord della SP22
75 544	CE SALENTINO	si	
75 SQU	MEANO	ន	
75 SUR	80	į.	
73 TRE	FUZZ	si	
75 VEG	115	si	





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2017, n. 1589

POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Azione 6.7, Avviso pubblico "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale giugno 2017, n.871. Proroga del termine di presentazione delle istanze.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal Direttore dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- **Vista** la Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che, nella versione definitiva della piattaforma SFC, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- Vista la Deliberazione n. 1735 del 6/10/2015 con cui la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Vista la Deliberazione n. 1131 del 26/05/2015 con cui la Giunta regionale ha confermato, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;
- Visto il documento vigente "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR-FSE 2014/2020;

Premesso che:

- con D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, la Regione Puglia ha proceduto alla "Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013", cui dovranno conformarsi le procedure di selezione delle operazioni e degli interventi relativi all'Asse VI;
- con Deliberazione n. 1146 del 4/06/2014, la Giunta regionale ha approvato lo schema del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali;
- con Deliberazione n, 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), la Giunta Regionale ha nominato la Dirigente della Sezione "Valorizzazione territoriale" Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1712 del 22/11/2016, la Giunta Regionale ha nominato Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia;
- con Delibera di Giunta regionale n. 970 del 13 giugno 2017 è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017, il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

Considerato che:

- nell'ambito dell'Asse VI del POR Puglia 2014/2020, l'Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" mira alla valorizzazione e alla messa in rete del patrimonio culturale, materiale e

immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica per favorire processi di sviluppo, nonché promuove la diffusione della conoscenza e la migliore fruizione del patrimonio culturale della Puglia, in particolare attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017) è stato approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia -"Puglia365", tra le cui azioni rileva il forte valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1233 del 02/08/2016 è stato approvato il livello unico di progettazione per l'elaborazione del Piano Strategico della Cultura-"PiiiLCulturalnPuglia" in fase di completamento;
- il POR Puglia 2014/2020 individua le tipologie di beneficiari dell'Azione 6.7 nei soggetti pubblici per interventi di valorizzazione sul patrimonio culturale, materiale e immateriale, quale risorsa del territorio regionale, capace di fornire un vantaggio specifico, a livello collettivo, sia per il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali sia per la crescita economica sostenibile e lo sviluppo territoriale;
- con Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- il Comitato di Sorveglianza (CdS) del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella seduta del 30 giugno ha approvato, tra le altre, una modifica dell'Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", aggiornando i beneficiari individuati nei soggetti pubblici ed enti proprietari di beni culturali, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004, e degli istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 42/2004 o che ne hanno la disponibilità, destinati stabilmente alla fruizione culturale pubblica, come da verbale approvato in via definitiva a conclusione della procedura di consultazione scritta di cui alla nota del dirigente della Sezione programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione, prot. n. 4146 del 26/09/2017;

Dato atto che:

- in esecuzione della succitata D.G.R. n. 2015/2016, la Sezione Valorizzazione territoriale ha provveduto ad elaborare gli schemi di Avviso pubblico, dando avvio ai procedimenti amministrativi relativi all'attuazione delle macroaree di attività;
- gli schemi di Avviso pubblico sono stati oggetto, in data 13/04/2017 e 10/05/2017, di un confronto con il partenariato economico e sociale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea e del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali approvato con D.G.R. n. 1146/2014;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 7 giugno 2017, n. 871 sono stati approvati gli schemi di avvisi pubblici e i relativi allegati nell'ambito del POR Puglia 2014/2020 Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e gli enti beneficiari:
 - Community Library, Biblioteca di comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza;
 - Laboratori per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura pugliese;
 - Teatri storici: cultura e teatro;
- con la summenzionata D.G.R. n. 871/2017, si è stabilito di procedere, in via prioritaria, all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "Community Library: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza" e si è provveduto, tra l'altro, a nominare la Commissione di valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico "Community Library" nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 24 del 24/01/2017 che vede quale Presidente l'avv. Silvia Pellegrini, Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale;

- al fine di assicurare l'attivazione nel corso del 2017 delle suddette attività, si è proceduto con la medesima D.G.R. n. 871/2017 alle necessarie variazioni al bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 di cui alla sezione contabile di detta Deliberazione;
- con la Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale n. 136 del 09/06/2017 è stato nominato quale responsabile del procedimento il funzionario ing. Ermanno De Filippis;

Visto che la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 871/2017 è stata pubblicata nel BURP n. 68 del 15 giugno 2017;

Considerato che nell'Allegato 1 dell'Avviso Pubblico SMART – IN PUGLIA "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno de/libro e della conoscenza" all'art. 9 lettera C – "Termini: Forme, modalità e termini di presentazione della domanda" è previsto che "la domanda di contributo deve essere presentata entro e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso nel BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia)", avvenuta in data 15 giugno 2017 e che " i termini di presentazione delle domande sono sospesi a tutti gli effetti dal giorno 01 agosto 2017 al giorno 27 agosto 2017";

Considerato che, in data 14-18-21 settembre rispettivamente i Comuni di San Marco in Lamis, Noci, Bitetto, San Ferdinando di Puglia, Castellana Grotte hanno avanzato formale richiesta di proroga dei termini di presentazione delle istanze, motivata dal recente insediamento delle nuove Amministrazioni, dalla complessità dell'istruttoria nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria e nel rilascio di pareri da parte di soggetti terzi, nonché dalla elevata qualità e livello di progettazione richiesti;

Considerato, altresì, che, successivamente, con nota prot. n. 292/17 del 25/09/2017, rubricata al protocollo del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio al n. 0001447 del 27/09/2017, l'ANCI Puglia, facendosi portatrice delle istanze di numerosi altri Comuni pugliesi, ha formalmente chiesto una proroga dei termini del bando, "vista la complessità del bando e l'opportunità che lo stesso rappresenta per offrire sui territori un'ampia offerta culturale";

Considerato che, con nota prot. n.1450 del 28/09/2017, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha segnalato alla Presidente della Commissione di valutazione l'indirizzo politico dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali di accogliere la richiesta di proroga dei termini di scadenza dell'avviso pubblico avanzata dall'ANCI e da un numero sempre crescente di Amministrazioni comunali; tanto in ragione dell'intenso lavoro che gli Enti locali hanno messo in campo per raccogliere la grande sfida posta dal bando in termini di innovazione di processo, di qualità e livello della progettazione, di partecipazione e coinvolgimento dal basso delle comunità, che evidentemente non ha consentito, pur nell'imminenza della scadenza del bando, di chiudere alcuna proposta e presentarla formalmente alla Commissione, pur a fronte dell'adozione di un modello aperto e flessibile di evidenza pubblica;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto delle richieste di proroga pervenute dall'ANCI Puglia e dagli Enti locali agli atti agli atti della Presidenza, dell'Assessorato all'industria turistica e culturale e del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
- di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione richiesta dall'Avviso pubblico "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza. POR Puglia 2014/2020. Asse VI: Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.7: Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", al giorno, allo scopo di garantire la massima partecipazione degli Enti locali interessati e consentire loro di completare in modo proficuo i processi partecipativi attivati sul territorio ai fini della costruzione di progetti condivisi e realmente rispondenti ai bisogni delle comunità locali;

Copertura Finanziaria - D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, .propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4º, lettera k, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto delle richieste di proroga pervenute da parte dell'ANCI Puglia e degli Enti locali agli atti della Presidenza, dell'Assessorato all'industria turistica e culturale e del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
- di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione richiesta dall'Avviso pubblico "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza. POR Puglia 2014/2020. Asse VI: Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.7: Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", al giorno 10 novembre 2017 allo scopo di garantire la massima partecipazione degli Enti locali interessati e consentire loro di completare in modo proficuo i processi partecipativi attivati sul territorio ai fini della costruzione di progetti condivisi e realmente rispondenti ai bisogni delle comunità locali;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul Portale Regionale dell'Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379 Sito internet: http://www.regione.puglia.it e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott.ssa Antonia Agata Lerario

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)